



CITTÀ DI PORTO SAN GIORGIO

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI PRO-
GRAMMAZIONE
2021 - 2023

Indice

- Premessa
- Articolazione del DUP
- La Sezione Strategica (SeS)
- La sezione Operativa (SeO)
- Parte 1 della SeO
- Parte 2 della SeO

- 1.0 SeS - Sezione strategica
- 1.1 Indirizzi strategici
- 1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne
- 1.3 Analisi strategica delle condizioni interne
- 1.3.2 Corenza Pareggio di Bilancio
- 1.3.3 Sostenibilità economico-finanziaria: Situazione di cassa, Utilizzo anticipazione di cassa e Debiti fuori bilancio riconosciuti
- 1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
- 2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
- 2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari
- 2.2 Fonti di finanziamento
- 2.3 Analisi delle risorse
- 2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
- 2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
- 2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
- 2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni
- 2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
- 2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
- 2.9.001 Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
- 2.9.002 Miss. 01 P.O. Segreteria generale
- 2.9.003 Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
- 2.9.004 Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 2.9.005 Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 2.9.006 Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
- 2.9.007 Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- 2.9.008 Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi
- 2.9.009 Miss. 01 P.O. Risorse umane
- 2.9.010 Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
- 2.9.011 Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
- 2.9.012 Miss. 03 P.O. Sistema integrato di sicurezza urbana
- 2.9.013 Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
- 2.9.014 Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
- 2.9.015 Miss. 04 P.O. Servizi ausiliari all'istruzione
- 2.9.016 Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
- 2.9.017 Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
- 2.9.018 Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
- 2.9.019 Miss. 06 P.O. Giovani
- 2.9.020 Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
- 2.9.021 Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
- 2.9.022 Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
- 2.9.023 Miss. 09 P.O. Difesa del suolo
- 2.9.024 Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- 2.9.025 Miss. 09 P.O. Rifiuti
- 2.9.026 Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato

- 2.9.027 Miss. 09 P.O. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
- 2.9.028 Miss. 10 P.O. Trasporto pubblico locale
- 2.9.029 Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
- 2.9.030 Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
- 2.9.031 Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
- 2.9.032 Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
- 2.9.033 Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
- 2.9.034 Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 2.9.035 Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
- 2.9.036 Miss. 12 P.O. Interventi per il diritto alla casa
- 2.9.037 Miss. 12 P.O. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 2.9.038 Miss. 12 P.O. Cooperazione e associazionismo
- 2.9.039 Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
- 2.9.040 Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- 2.9.041 Miss. 14 P.O. Reti e altri servizi di pubblica utilità
- 2.9.042 Miss. 15 P.O. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
- 2.9.043 Miss. 16 P.O. Caccia e pesca
- 2.9.044 Miss. 17 P.O. Fonti energetiche
- 2.9.045 Miss. 18 P.O. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
- 2.9.046 Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
- 2.9.047 Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 2.9.048 Miss. 20 P.O. Altri fondi
- 2.9.049 Miss. 50 P.O. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 2.9.050 Miss. 50 P.O. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 2.9.051 Miss. 60 P.O. Restituzione anticipazioni di tesoreria
- 2.9.052 Miss. 99 P.O. Servizi per conto terzi – Partite di giro

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

Allegati:

- Delibera GC n. 16 del 23/02/2021 Fabbisogno del personale 2021 e programma fabbisogno personale 2021-2023 (PTFP) dotazione organica;
- Delibera GC n. 29 del 23/02/2021 Programma triennale OO.PP. 2021. Approvazione schede preliminari alla progettazione – livello minimo di progettazione;
- Proposta GC n. 782 del 03/05/2021 Programma triennale OO-PP 2021/2023. Elenco annuale OOPP 2021. Approvazione aggiornamento prospetto riepilogativo OOPP 2021/2023;
- Delibera GC n. 19 del 23/02/2021 Individuazione delle aree di proprietà comunale e determinazione del prezzo di cessione anno 2021;
- Delibera GC n. 18 del 23/02/2021 Ricognizione immobili di proprietà suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, approvazione schema piano alienazioni e/o valorizzazioni degli immobili da allegarsi al bilancio di previsione 2021;
- Piano delle attività per le quali è previsto il ricorso a contratti di collaborazione autonoma;
- Programma degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato superiore a 40 mila euro.

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere presentato dalla Giunta, al Consiglio comunale di ciascun ente, entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo

schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

In riferimento al termine del 31 luglio, per l'anno 2020, è stato differito al 30/09 in conseguenza dell'emergenza epidemiologica Covid-19 ancora in corso (art. 107, sesto comma DL 18/2020 convertito con L. 27/2020), inoltre si segnala che è un termine non perentorio e che il mancato rispetto non determina alcuna sanzione in capo all'Ente.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - 2.a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - 2.b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - 2.c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - 2.d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- 2.e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - 2.f. la gestione del patrimonio;
 - 2.g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - 2.h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - 2.i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 - 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a. definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b. orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c. costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j. dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a. individuati quanto a tipologia;
- b. quantificati in relazione al singolo cespite;
- c. descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d. misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio, sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica e sulla sostenibilità in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzia gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011 e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000,00 euro di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi strategici

LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO

Le linee programmatiche dell'Amministrazione comunale – mandato amministrativo 2017/2022, sono state sottoposte alla presa d'atto da parte dell'Organo Esecutivo come risulta dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 157 del 24/07/2017.

Le stesse sono state approvate, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Comunale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 31/07/2017.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a. Il quadro complessivo;
- b. lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dalla sia del DEF 2020 Programma Nazionale di Riforma, sia soprattutto dalla NADEF 2020 (Nota di Aggiornamento del Documento di economia e Finanza), pubblicata il 5 Ottobre dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF);
- c. lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- d. lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

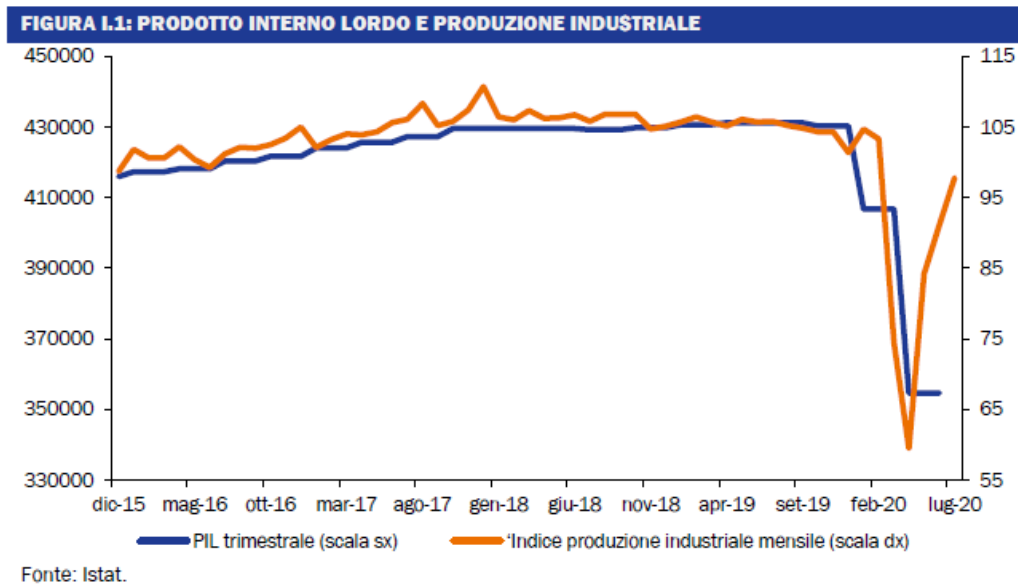
Nella NADEF vengono aggiornate le previsioni tendenziali di finanza pubblica riportate nel DEF dello scorso aprile, con un'estensione temporale rispetto a quest'ultimo Documento al biennio 2022-23. Le nuove stime, da un lato, scontano il peggioramento dello scenario macroeconomico nonché l'andamento favorevole dei tassi di interesse e, dall'altro, gli effetti finanziari dei decreti legge emanati successivamente al DEF.

Lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica delineato nella NADEF incorpora le ingenti risorse europee che saranno messe a disposizione dell'Italia dal Next Generation EU (NGEU), in particolare, dalla Recovery and Resilience Facility (RRF).

Per mostrare la coerenza tra gli andamenti di finanza pubblica e le risorse rese disponibili dalla RRF, la NADEF presenta altresì un orizzonte più esteso di quello abituale, arrivando fino al 2026.

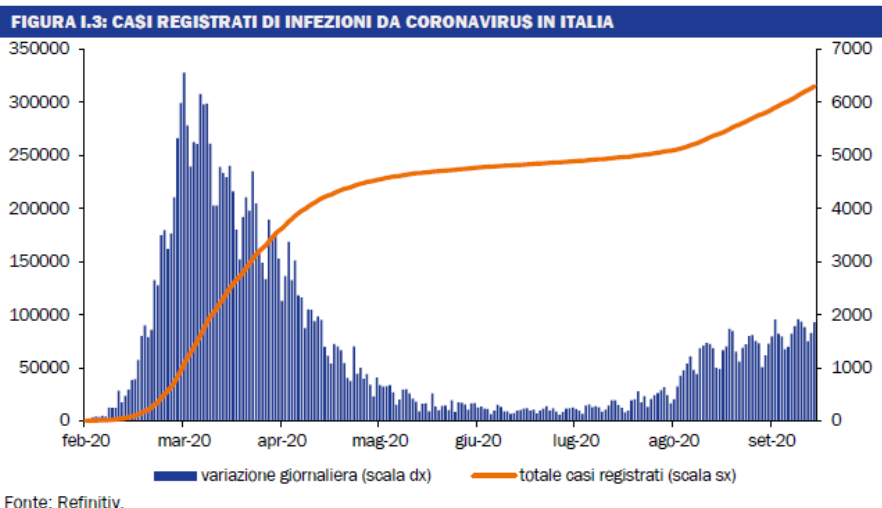
Il quadro complessivo (NADEF 2020)

Sulla scorta di una dettagliata analisi degli sviluppi congiunturali degli ultimi cinque mesi, la Nota aggiorna il quadro macroeconomico del biennio 2020-21 ed offre valutazioni sulle prospettive macroeconomiche fino al 2023. Il quadro prospettato sconta andamenti in corso d'anno peggiori di quelli prefigurati in primavera e, conseguentemente, rivede verso il basso il tasso di variazione del Pil 2020 (dal -8 al -9 per cento, su base annua).



Per il 2021, la Nota accredita la possibilità di un recupero più significativo di quanto ipotizzato nel DEF (+6 per cento contro +4,7 per cento). La plausibilità di una tale valutazione dipende anche da come l'economia uscirà dalla recessione della prima parte dell'anno e, quindi, dalla velocità con la quale la macchina produttiva approccerà il nuovo anno (effetto di "trascinamento"). La stima del Pil 2020 (-9 per cento, in media) sconta un recupero molto significativo nel trimestre che si è da poco chiuso e la prosecuzione delle attività a ritmi importanti nell'ultimo quarto dell'anno.

La previsione ufficiale di variazione del PIL reale per il 2020 viene abbassata al -9,0 per cento (-9,1 per cento nella media dei dati trimestrali), dal -8,0 per cento della previsione del DEF (-8,1 per cento sui trimestrali). La cautela circa l'aumento del PIL nel quarto trimestre riflette, da un lato, il forte rimbalzo stimato per il trimestre estivo e, dall'altro, la recente ripresa dei contagi da Covid-19, sia in termini assoluti sia in rapporto ai tamponi effettuati giornalmente. Rispetto ai minimi raggiunti nella seconda metà di luglio, sono anche risaliti il numero di pazienti Covid-19 ricoverati negli ospedali italiani e quello dei decessi. La ripresa dei nuovi contagi in Italia, e l'espansione della pandemia nei Paesi Europei, anche più velocemente rispetto al nostro Paese, ha costretto alla reintroduzione di misure di distanziamento sociale, seppure meno drastiche in confronto alla scorsa primavera, che potrebbero frenare sia la domanda interna sia la ripresa delle esportazioni italiane osservata negli ultimi mesi.



In un tale contesto, tenendo comunque in debito conto la recrudescenza epidemiologica manifestatasi nel quarto trimestre dell'anno e le nuove chiusure previste dai vari DPCM che prevedono una differenziazione per aree all'interno del Paese, sulla base dei diversi valori degli indicatori di diffusione, capacità gestionale e di risposta alla pandemia, il sistema produttivo inizierebbe il 2021 con una "crescita acquisita" pari a quasi il 5 per cento. Nelle valutazioni della Nota, dal 2022, superato lo shock da Covid-19, l'economia italiana dovrebbe imboccare un sentiero di crescita assai più robusta di quella conosciuta negli ultimi decenni e registrare uno sviluppo del 3,8 per cento nel 2022 e del 2,5 per cento nel 2023.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2019	2020	2021	2022	2023
PIL	0,3	-9,0	5,1	3,0	1,8
Deflatore PIL	0,9	1,1	0,7	1,1	1,0
Deflatore consumi	0,5	0,0	0,6	1,1	1,0
PIL nominale	1,2	-8,0	5,8	4,2	2,8
Occupazione (ULA) (2)	0,3	-9,5	5,0	2,6	1,7
Occupazione (FL) (3)	0,6	-1,9	-0,2	0,9	0,9
Tasso di disoccupazione	10,0	9,5	10,7	10,3	9,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,0	2,4	2,7	2,8	2,8

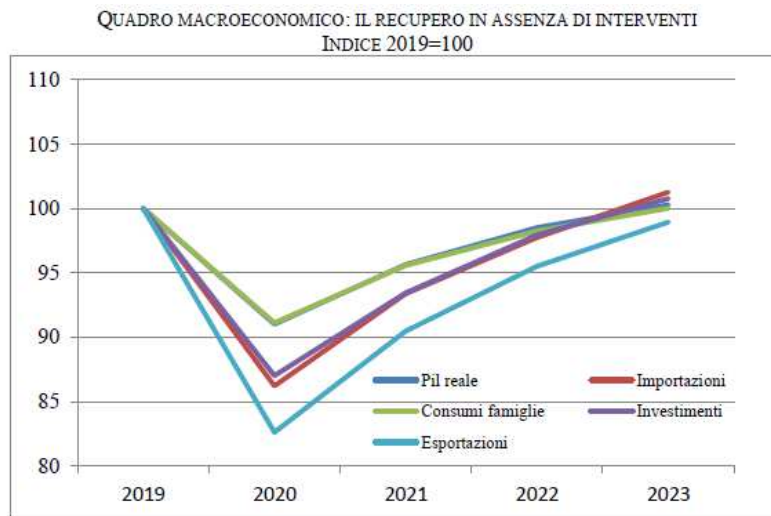
(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Secondo il Documento, il rimbalzo del 2021, e, soprattutto, il successivo consolidamento, sarebbero stimolati dalle iniziative in via di programmazione nell'ambito del Next Generation EU. Grazie a tali programmi dovrebbe mettersi a segno una maggiore crescita, rispetto alle normali tendenze, di 0,9 punti nel 2021 (6 per cento anziché 5,1), di 0,8 punti nel 2022 (3,8 per cento anziché 3) e 0,7 punti nel 2023 (2,5 per cento anziché 1,8). La maggiore crescita cumulata nel triennio sarebbe dunque pari a quasi 2,5 punti, a fronte di un incremento cumulato di deficit pari nei tre anni a 1,6 punti di prodotto.

Nel prossimo triennio la ripresa dell'economia sarà sostenuta sia dalla domanda interna, sia dagli scambi con l'estero e, in minor misura, dall'aumento delle scorte. Gli incrementi previsti dei consumi delle famiglie sono

coerenti con una graduale discesa del tasso di risparmio nel triennio 2021-2023 dopo il netto incremento stimato per quest'anno. La ripresa degli investimenti prevista nel quadro tendenziale è caratterizzata da tassi di crescita più elevati nel prossimo triennio rispetto a quella dei consumi, ma il loro recupero nel 2021 sarebbe più contenuto e prenderebbe più slancio (relativamente all'andamento complessivo dell'economia) nei due anni successivi. La proiezione di crescita delle esportazioni segue grosso modo l'evoluzione prevista del commercio internazionale, mentre l'andamento delle importazioni è coerente con quello della domanda interna e della produzione. In corrispondenza della ripresa delle esportazioni di beni e servizi, si prevede una risalita del surplus di partite correnti, di cui si colgono già i primi segnali dai dati relativi al mese di luglio 2020.

Nello scenario tendenziale delineato, nonostante i tassi di crescita ipotizzati, il livello del prodotto e delle sue principali componenti resterebbe al di sotto di quello pre-Covid per quasi tutto il periodo di previsione.



Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Istat e NADEF 2020

Il recupero sarebbe più rapido per i consumi delle famiglie, componente che ha subito anche la caduta di minore entità. Meno rapido sarebbe invece per gli investimenti e per le altre componenti, con le esportazioni che a fine periodo sarebbero ancora lievemente al di sotto del valore del 2019 a prezzi costanti. Se ampie appaiono le possibilità di recupero, la loro effettiva concretizzazione dipenderà largamente da quanto l'inedita crisi ha eroso potenziale produttivo, in un quadro che è anche di straordinaria trasformazione dal punto di vista tecnologico. E ciò al di là degli enormi sforzi profusi dal bilancio pubblico per preservare la capacità del sistema oltre che il reddito delle famiglie. Al di là delle difficoltà di stima del prodotto potenziale nella fase attuale - difficoltà ampiamente sottolineate dalla Nota per i riflessi sulle valutazioni circa i saldi strutturali - è proprio sull'ipotesi che la crisi non abbia distrutto potenziale produttivo rilevante che si fonda la probabilità che i tassi di crescita prospettati nel documento possano concretamente realizzarsi.

Per quanto riguarda l'inflazione, se ne prevede una moderata ripresa dopo l'andamento mediamente nullo stimato per quest'anno. La previsione è principalmente spiegata dalla ripresa ciclica e dal recupero già in corso dei prezzi delle materie prime e del petrolio.

La compressione della domanda e l'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche, stanno creando condizioni di bassa inflazione e rischi di deflazione attentamente monitorati dalla Banca centrale europea. In Italia, a partire dal mese di maggio, il tasso di variazione mensile dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale ha registrato valori negativi (-0,6 il dato provvisorio di settembre). La Nota, anche scontando un'inflazione "acquisita" di segno leggermente negativo, prospetta per l'anno in corso un aumento nullo

per il deflatore dei consumi, deflatore che crescerebbe dello 0,7 per cento nel 2021 e a ritmi un pò superiori all'1 per cento nel biennio successivo. Nel 2021 i prezzi risponderrebbero alla ripresa delle attività produttive e si determinerebbero tassi di inflazione tendenzialmente più alti di quelli prefigurati nel DEF dello scorso aprile, per molte delle principali componenti della domanda aggregata. Così, per il prossimo anno, il maggiore rimbalzo stimato, nella Nota rispetto al DEF, per il Pil reale, risulta eroso per circa la metà dalla minore inflazione del prodotto, con conseguenti minori benefici in termini di espansione del Pil nominale e quindi delle principali basi imponibili nonché sugli obiettivi di finanza pubblica. Per il biennio 2022-23 vengono prospettate variazioni dei livelli dei prezzi leggermente più vivaci, con circa mezzo punto in più di inflazione rispetto al 2021, diffusa su quasi tutte le componenti della domanda. Da un tale incremento resterebbe immune il comparto delle importazioni, anche a motivo dell'ipotesi tecnica assunta con riguardo al tasso di cambio euro/dollaro.

Infine, in tema di occupazione, le unità di lavoro sono previste aumentare in misura solo lievemente inferiore al PIL, dando luogo ad un moderato aumento della produttività. Il numero di occupati salirà in misura nettamente inferiore e la ripresa delle ore lavorate avverrà principalmente tramite il riassorbimento dei lavoratori per i quali nel 2020 le aziende hanno usufruito della Cassa integrazione.

Lo scenario proposto nella Nota riflette, anche per quel che riguarda il mercato del lavoro, gli effetti di persistenza della difficile situazione determinata dallo shock indotto dall'emergenza sanitaria. Con riguardo alle principali variabili occupazionali, la NADEF prevede infatti un effetto rimbalzo per il 2021 ed un successivo andamento di crescita più moderata, ancorché sensibile. Così, gli occupati totali, come misurati in termini di unità standard di lavoro, dopo il calo del 9,5 per cento dell'anno in corso, dovrebbero aumentare del 5,4 per cento nel 2021, nel contesto di ritrovata crescita, e intorno al 2,5 per cento in media negli anni del biennio 2022-23. Il tasso di disoccupazione che nel 2020 dovrebbe ridursi di mezzo punto (al 9,5 per cento) essenzialmente a motivo di una contrazione dell'offerta di lavoro (per oggettive ragioni legate all'emergenza), è previsto risalire al 10,3 per cento nel 2021 per poi migliorare di 1,6 punti nel biennio 2022-23.

L'Ufficio Parlamentare di Bilancio UPB, ha effettuato una valutazione complessiva della previsione del Governo, ed ha validato lo scenario programmatico NADEF sul 2021, in quanto appare all'interno di un accettabile intervallo di valutazione.

Lo scenario macroeconomico (NADEF 2020)

Le previsioni a legislazione vigente

Lo scorso aprile, data l'incertezza sull'evoluzione della pandemia e in accordo con le indicazioni della Commissione europea, il DEF presentava l'andamento dei conti pubblici limitatamente all'anno in corso e al prossimo. Il Governo rinviava le previsioni di medio termine nella Nota di aggiornamento a settembre, quando l'incertezza avrebbe potuto ridursi. Il DEF presentava un quadro tendenziale, che includeva gli effetti sui conti pubblici derivanti dal peggioramento dello scenario macroeconomico e quelli dei primi interventi approvati per affrontare l'emergenza sanitaria (in particolare i decreti-legge "Cura Italia" e "Liquidità"). Basandosi sullo stesso scenario macroeconomico veniva poi delineato un quadro con le "nuove politiche" di bilancio, che considerava anche gli effetti diretti sui conti pubblici di nuovi provvedimenti annunciati dal Governo, poi tradottisi nel d.l. 34/2020. L'indebitamento netto si collocava al 10,4 per cento quest'anno, per poi scendere al 5,7 per cento nel 2021. Un quadro che, con la definizione dell'ulteriore intervento avviato lo scorso agosto, sempre in disavanzo, portava l'indebitamento all'11,9 per cento nel 2020 e al 6 per cento nel 2021.

La Nota di aggiornamento presenta un quadro di finanza pubblica mutato rispetto al DEF, in ragione delle modifiche registrate nel quadro economico, della revisione operata sui risultati di consuntivo del 2019 resa nota dall'ISTAT il 22 settembre scorso e degli effetti prodotti dal d.l. 104/2020 non considerato in precedenza. A dette variazioni si aggiungono quelle dovute all'aggiornamento delle stime sulla base del monitoraggio dei conti pubblici.

Partendo dal quadro di finanza pubblica a legislazione vigente, la manovra 2021-2023 della prossima Legge di Bilancio punta a sostenere la ripresa dell'economia con un'ulteriore spinta fiscale nel 2021, che si andrà riducendo nel 2022 per poi puntare ad un significativo miglioramento del saldo di bilancio nel 2023. Di conseguenza, gli obiettivi di indebitamento netto sono fissati al 7,0 per cento nel 2021, 4,7 per cento nel 2022 e 3,0 per cento nel 2023.

Per gli anni seguenti, si prefigura un ulteriore e significativo miglioramento del saldo di bilancio, tale da assicurare una riduzione del rapporto fra debito pubblico e PIL in tutti gli anni della previsione. Gli obiettivi di indebitamento netto si basano a loro volta sul rientro del deficit primario, che dovrebbe scendere dal 7,3 per cento del PIL di quest'anno al 3,7 per cento nel 2021 e all'1,5 nel 2022, per poi tramutarsi in un lieve avanzo (0,1 per cento del PIL) nel 2023. Nel quadro programmatico, i pagamenti per interessi (calcolati sulla base della medesima ipotesi sul costo implicito di finanziamento del debito utilizzato nel quadro tendenziale), scenderebbero dal 3,5 per cento di quest'anno al 3,1 per cento nel 2023.

In termini di ambiti principali della manovra, si prevede:

- il rifinanziamento delle cosiddette politiche invariate non coperte dalla legislazione vigente (missioni di pace, rifinanziamento di taluni fondi di investimento, fondo crisi di impresa, ecc.);
- in secondo luogo si prevedono significative risorse per il sostegno all'occupazione e ai redditi dei lavoratori, segnatamente nei settori più impattati dall'emergenza Covid-19 e con particolare riferimento al primo anno di programmazione, il 2021;
- in terzo luogo, si completa il finanziamento del taglio del cuneo fiscale sul lavoro dipendente (i c.d. 100 euro) e si finanzia il taglio contributivo al Sud già introdotto dal decreto-legge di agosto limitatamente alla seconda metà del 2020;

- l'introduzione di un'ampia riforma fiscale, che il Governo intende attuare sulla base di una Legge delega che sarà parte integrante del PNRR e dei relativi obiettivi intermedi. La riforma si raccorderà all'introduzione dell'assegno unico e universale per i figli.

Il quadro programmatico

Il quadro programmatico sconta una politica di bilancio finalizzata a stimolare soprattutto investimenti pubblici e privati e che viene resa possibile, questa volta, in parte da maggiore deficit in parte dai trasferimenti previsti dal *Next Generation EU* (NGEU), un pacchetto di strumenti per il rilancio e la resilienza delle economie dell'Unione Europea, che sarà dotato di 750 miliardi di risorse nel periodo 2021-2026. La manovra complessivamente incorporata nella NADEF prevede che gli effetti del primo canale siano essenzialmente concentrati nel 2021 (quindi prevalentemente) e perderebbero peso nel biennio 2022-23. Viceversa, gli effetti derivanti dal canale NGEU andrebbero a consolidarsi negli anni a venire e guadagnerebbero importanza negli anni successivi al prossimo anche in linea con il cronoprogramma previsto in sede europea.

Il quadro programmatico per il 2021-2023 ipotizza il completo utilizzo delle sovvenzioni previste dalla prima fase del *Recovery Plan* europeo, pari al 70 per cento dell'importo complessivamente stimato a favore dell'Italia, e di una prima parte del restante 30 per cento (limitatamente al 2023). Inoltre, si è assunto un parziale ricorso ai prestiti della RRF in deficit. La restante parte della RRF e delle altre componenti del NGEU verrà utilizzata nel periodo 2024-2026. Va ribadito che le sovvenzioni andranno ad aumentare la spesa per investimenti pubblici, il sostegno agli investimenti privati e le spese per ricerca, innovazione, digitalizzazione, formazione ed istruzione secondo le "Missioni" individuate dal PNRR per un ammontare di pari entità. I prestiti svolgeranno il medesimo ruolo, ma non si tradurranno in un equivalente aumento dell'indebitamento netto in quanto potranno in parte sostituire programmi di spesa esistenti (anche corrente) e in parte essere compensati da misure di copertura. La porzione di prestiti che si traduce in maggior deficit è determinata per ciascun anno secondo gli obiettivi di indebitamento netto illustrati più oltre.

TAVOLA I.2: QUADRO RIASSUNTIVO PROVVISORIO DI UTILIZZO RISORSE RECOVERY PLAN (miliardi a valori 2018)*									
	Recovery and Resilience Facility			React EU	Totale RRF e React EU	Sviluppo Rurale	Just Transition Fund	Altri programmi	Totale NGEU
	Sovvenzioni	Prestiti	Totale						
2021	10,0	11,0	21,0	4,0	25,0	--	--	--	--
2022	16,0	17,5	33,5	4,0	37,5	--	--	--	--
2023	26,0	15,0	41,0	2,0	43,0	--	--	--	--
2024	9,5	29,9	39,4	0,0	39,4	--	--	--	--
2025	3,9	26,7	30,6	0,0	30,6	--	--	--	--
2026	0,0	27,5	27,5	0,0	27,5	--	--	--	--
Totale	65,4	127,6	193,0	10,0	203,0	0,85	0,54	0,60	205,0

(*) Valutazione preliminare. Gli importi potranno variare a seguito dei negoziati ancora in corso.

Il quadro programmatico di bilancio per il 2021-2023 prevede, dal lato della spesa, l'avvio di un programma di revisione e riqualificazione della spesa corrente della PA e la revisione di alcuni sussidi dannosi dal punto di vista ambientale; dal lato delle entrate, la componente più rilevante è il gettito addizionale derivante dalla più

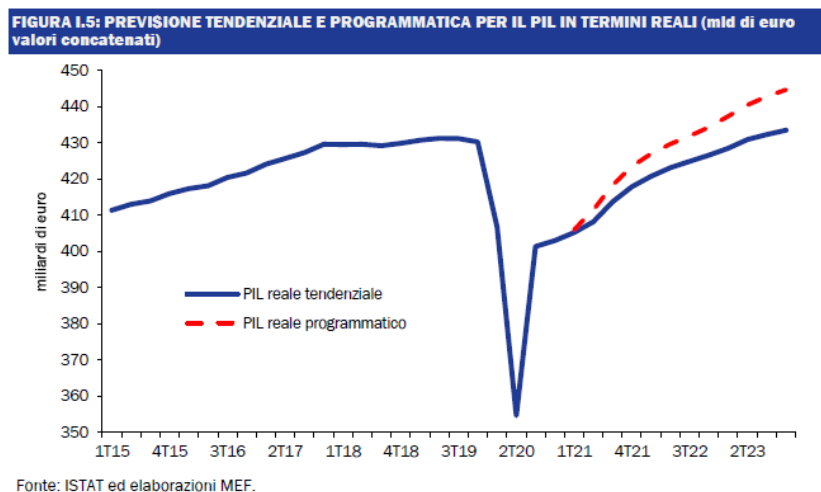
elevata crescita del PIL generata dal programma di investimenti descritto in precedenza. Tale retroazione fiscale, tuttavia, viene prudenzialmente inclusa nelle stime solo a partire dal 2022, anche per tenere conto dei ritardi temporali con cui il gettito risponde ad incrementi dell'attività economica.

Il sentiero del PIL reale coerente con queste stime prefigura, come già evidenziato nelle pagine precedenti, una crescita del 6,0 per cento nel 2021, 3,8 per cento nel 2022 e 2,5 per cento nel 2023. Il PIL trimestrale nel quadro programmatico recupera il livello dell'ultimo trimestre precrisi (il quarto del 2019) nel terzo trimestre del 2022.

TAVOLA I.3: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)					
	2019	2020	2021	2022	2023
PIL	0,3	-9,0	6,0	3,8	2,5
Deflatore PIL	0,9	1,1	0,8	1,3	1,2
Deflatore consumi	0,5	0,0	0,7	1,2	1,2
PIL nominale	1,2	-8,0	6,8	5,1	3,7
Occupazione (ULA) (2)	0,3	-9,5	5,4	3,4	2,2
Occupazione (FL) (3)	0,6	-1,9	0,3	1,7	1,5
Tasso di disoccupazione	10,0	9,5	10,3	9,5	8,7
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,0	2,4	2,5	2,3	2,2

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

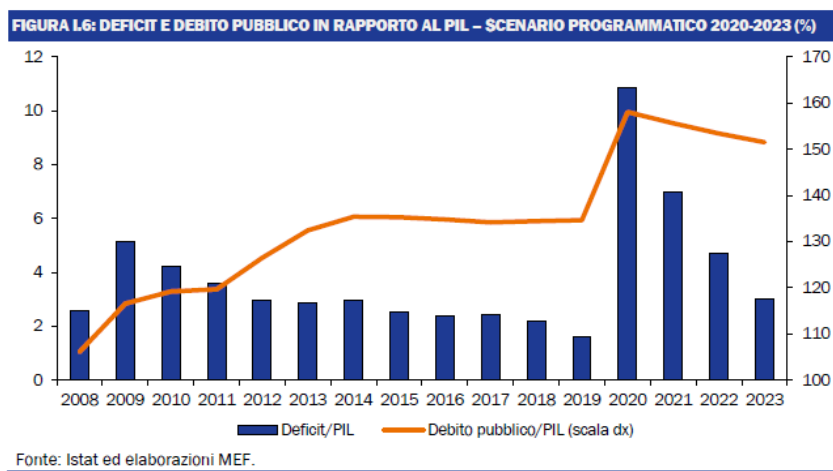
La più elevata crescita in confronto al quadro tendenziale è principalmente trainata dagli investimenti fissi lordi. Questi ultimi, a loro volta, esercitano un effetto moltiplicativo sulla produzione e accrescono il reddito disponibile delle famiglie, dando luogo a maggiori investimenti del settore privato e spesa per consumi delle famiglie. Le esportazioni risentono lievemente dell'impatto della crescita interna su costi e prezzi, ma nel tempo beneficiano della maggiore competitività dell'economia conseguita tramite i maggiori investimenti.



Nella prima parte del triennio il differenziale di crescita in confronto al quadro tendenziale è assicurato dall'impostazione più espansiva della politica di bilancio, motivata anche dall'esigenza di sostenere i redditi e

l'occupazione in una fase in cui l'epidemia da Covid-19 influenzerà ancora negativamente l'attività economica. Nella seconda parte del periodo, invece, la spinta più rilevante alla crescita verrà dal PNRR e in particolare dalla componente sovvenzioni. Pertanto le previsioni poggiano in misura rilevante sul successo del PNRR stesso. Una minor crescita alimentata dal PNRR si ripercuoterebbe anche sull'andamento della finanza pubblica, sia pure senza pregiudicarne la sostenibilità.

Per quanto riguarda l'andamento del rapporto debito/PIL, il quadro programmatico ne prevede una significativa discesa. Dal 158,0 per cento stimato per quest'anno, si scenderebbe infatti al 151,5 per cento nel 2023, una riduzione superiore di 2,6 punti percentuali a quella dello scenario tendenziale.



Nel triennio si conferma quindi il progressivo miglioramento del deficit man mano che vengono meno sia i fattori ciclici negativi che le variazioni legate alle politiche di bilancio. Il disavanzo è stimato diminuire dal 5,7 per cento nel 2021 al 4,1 per cento nel 2022 e, quindi, al 3,3 per cento nel 2023. Il disavanzo primario si ridurrebbe nettamente già nel 2021, al -2,4 per cento del Pil, per poi convergere ulteriormente verso il pareggio nei due anni successivi (-0,1 per cento del Pil nel 2023).

TAVOLA I.4: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,8	-7,0	-4,7	-3,0
Saldo primario	1,5	1,8	-7,3	-3,7	-1,6	0,1
Interessi passivi	3,6	3,4	3,5	3,3	3,1	3,1
Indebitamento netto strutturale (2)	-2,3	-1,9	-6,4	-5,7	-4,7	-3,5
Variazione strutturale	-0,5	0,4	-4,5	0,7	0,9	1,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,4	134,6	158,0	155,6	153,4	151,5
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,1	131,4	154,5	152,3	150,3	148,6
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,8	-5,7	-4,1	-3,3
Saldo primario	1,5	1,8	-7,3	-2,4	-0,9	-0,1
Interessi passivi	3,6	3,4	3,5	3,3	3,2	3,2
Indebitamento netto strutturale (2)	-2,4	-2,0	-6,6	-4,2	-3,8	-3,2
Variazione strutturale	-0,5	0,4	-4,5	2,4	0,4	0,5
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,4	134,6	158,0	155,8	154,3	154,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,1	131,4	154,5	152,5	151,2	151,2
MEMO: DEF 2020, QUADRO CON NUOVE POLITICHE						
Indebitamento netto	-2,2	-1,6	-10,4	-5,7		
Saldo primario	1,5	1,7	-6,8	-2,0		
Interessi	-3,7	-3,4	-3,7	-3,7		
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,8	134,8	155,7	152,7		
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,5	131,6	152,3	149,4		
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)	1771,1	1789,7	1647,2	1742,0	1814,8	1865,2
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1000)	1771,1	1789,7	1647,2	1759,2	1848,9	1916,6

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2019 l'ammontare di tali quote è stato pari a circa 57,8 miliardi, di cui 43,5 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito' del 15 settembre 2020). Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,2 per cento del PIL nel 2020 e lo 0,1 per cento del PIL nel 2021, inoltre le stime tengono conto del riacquisto di SACE, degli impieghi del Patrimonio destinato e delle garanzie BEI e SURE. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi forward sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente documento.

(4) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. Le stime considerano una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF dello 0,8 per cento del PIL nel 2020 e un aumento dello 0,4 per cento del PIL nel 2021.

L'Economia Italiana (NADEF 2020)

Nel primo trimestre i **consumi finali nazionali** hanno sperimentato una decisa riduzione, ampliatasi nel trimestre successivo tanto da portare la contrazione su base annua a raggiungere il -13,4 per cento. L'arretramento dei consumi nella prima parte dell'anno ha fortemente risentito dello sviluppo dell'emergenza sanitaria: le misure di restrizione alla mobilità, il prevalere di profili di consumo orientati alla prudenza e le incertezze sulla capacità di spesa dovute all'evoluzione dell'occupazione futura hanno rappresentato le determinanti principali alla base della loro dinamica. La riduzione dei consumi è stata generalizzata sia ai beni che ai servizi.

Rispetto al consumo di beni, **quelli durevoli** sono stati interessati da un calo maggiore rispetto a quelli non durevoli e semidurevoli. In tale contesto va rilevato come lo scenario di elevata incertezza abbia condotto anche ad una ricomposizione della spesa per consumi delle famiglie a favore degli acquisiti di beni di prima necessità, come beni alimentari e dispositivi di sicurezza utili a fronteggiare l'emergenza sanitaria. Specularmente, nel primo trimestre dell'anno si è registrato un marcato aumento della **propensione al risparmio** (13,3 per cento da 7,9 per cento del quarto trimestre 2019) in un contesto di flessione del reddito reale disponibile delle famiglie consumatrici (-1,0 per cento), più contenuta del calo dei consumi.

Questo andamento ha trovato conferma, ampliandosi, nel secondo trimestre, quando la propensione al risparmio ha sperimentato un ulteriore incremento (18,6 per cento) in concomitanza con una decisa riduzione del reddito reale disponibile (-5,6 per cento). In tale quadro, la condizione reddituale delle famiglie italiane si è deteriorata specialmente tra gli indipendenti e i lavoratori a termine. Ciononostante, la situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel primo trimestre del 2020 si è attestato al 61,9 per cento del reddito disponibile (invariato rispetto al quarto trimestre 2019), un livello nettamente inferiore alla media dell'Area dell'euro (95,0 per cento).

La sostenibilità del debito è stata favorita anche dall'approccio ultra espansivo adottato dalla BCE, che ha favorito il permanere di bassi tassi di interesse. L'accresciuto livello di incertezza sulle prospettive future e la prolungata fase di calo della domanda hanno reso sfavorevoli le condizioni per investire, intaccando la già debole dinamica dell'accumulazione.

Anche per **gli investimenti fissi lordi** la caduta nel secondo trimestre è risultata maggiore di quella registrata nel primo, e tale da determinare una contrazione di oltre il 22 per cento rispetto al livello di un anno prima. La flessione ha interessato tutte le tipologie di beni di investimento risultando particolarmente marcata per quelli in mezzi di trasporto, che hanno perso oltre il 37 per cento rispetto allo scorso anno, e per quelli in costruzioni, la cui riduzione su base annua nel secondo trimestre è risultata di circa il 27 per cento.

Il calo delle esportazioni è risultato più ampio di quello delle importazioni, in particolare nel mese di aprile, come conseguenza delle strozzature nelle catene del valore e dell'indebolimento della domanda globale, fattori che hanno condizionato in maniera ancora più profonda la dinamica del commercio nel secondo trimestre dell'anno, quando l'emergenza economica si è estesa a tutte le maggiori economie mondiali.

Tuttavia, dopo i profondi cali verificatisi tra marzo e aprile, nei tre mesi successivi i dati di commercio estero mostrano che si è registrata una ripresa congiunturale dei flussi commerciali, più accentuata nel caso delle esportazioni. Queste ultime in particolare hanno registrato aumenti significativi a partire dal mese di maggio, risultando ancora in espansione del 5,7% in luglio.

In linea con l'andamento del valore aggiunto del settore, **la produzione industriale** ha segnato una rilevante diminuzione dell'indice destagionalizzato nel primo trimestre (-8,8 per cento) a cui è seguita un'ulteriore, più profonda contrazione nel secondo (-16,9 per cento). Tuttavia, in seguito alla rimozione delle misure di contenimento, a maggio l'indice destagionalizzato della produzione industriale ha mostrato un forte rimbalzo (42,1 per cento), superiore alle attese e seguito da aumenti significativi anche in giugno (8,2 per cento) e luglio (7,4

per cento), consentendo un significativo recupero della flessione dell'indice su base tendenziale (-8,0 per cento) dopo i minimi storici raggiunti in aprile.

L'ampia contrazione dell'attività economica e le misure di contenimento del virus hanno avuto delle ricadute significative **sull'andamento del mercato del lavoro**. In tale contesto, gli interventi del Governo tesi a preservare i livelli occupazionali e ad estendere le misure di sostegno al reddito per le diverse categorie di lavoratori hanno mitigato le perdite di occupazione che si sarebbero altrimenti registrate.

Complessivamente i rischi per la previsione restano orientati al ribasso, ma leggermente meno sbilanciati di quanto osservato in sede di predisposizione del DEF. Cionondimeno, analogamente a quanto avvenuto nel DEF, la Nota contiene uno scenario di rischio costruito sull'ipotesi di un andamento dell'epidemia peggiore di quello ipotizzato nello scenario di base.

Il quadro che emerge si conferma dunque impegnativo. Ciò, anche assumendo l'efficacia degli interventi sulla crescita attraverso il potenziamento dei progetti di investimento. Nonostante la forte riduzione della spesa per interessi già assunta nel quadro tendenziale e confermata in quello programmatico, a cui è in gran parte dovuto il miglioramento dell'indebitamento tendenziale nel 2021, i margini rimangono, infatti, particolarmente stretti. Se, infatti, il ricorso al deficit consente di trovare copertura nel 2021 al complesso degli interventi previsti, il carattere permanente che si intende dare a tali misure (sgravi e estensione del bonus) riduce fortemente gli spazi di manovra già a partire dal 2022.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Le Linee guida del PNRR sono coerenti con il **Piano di Rilancio**.

Il Piano di rilancio è stato elaborato a conclusione di un'intensa fase preliminare di analisi e studio, durante la quale il Governo si è avvalso del contributo del Comitato di Esperti in materia economica e sociale.

Le linee guida sono inoltre coerenti con il PNIEC e con il PNR, di cui è parte integrante il Piano Sud 2030, presentato dal Presidente del Consiglio il 14 febbraio 2020.

Il Piano di Rilancio del Governo è costruito intorno a **tre linee strategiche**: Modernizzazione del Paese; Transizione ecologica; Inclusione sociale e territoriale, parità di genere.

Modernizzare il Paese significa, anzitutto, disporre di una Pubblica Amministrazione efficiente, digitalizzata, ben organizzata e sburocratizzata, veramente al servizio del cittadino. Modernizzare il Paese vuole significare, inoltre, creare un ambiente favorevole all'innovazione, promuovere la ricerca e utilizzare al meglio le tecnologie disponibili per incrementare la produttività dell'economia e la qualità della vita quotidiana. Modernizzare seguendo tale percorso è inoltre presupposto per la realizzazione della transizione ecologica, che consideriamo il secondo pilastro del Piano di rilancio.

La **transizione ecologica** è posta a base del nuovo modello di sviluppo su scala globale. Per avviarla sarà necessario intervenire sia sul lato della domanda sia sul lato dell'offerta. In primo luogo, obiettivo è ridurre drasticamente le emissioni di gas clima-alteranti in linea con gli obiettivi del *Green Deal* europeo. In secondo luogo bisognerà migliorare l'efficienza energetica delle filiere produttive, degli insediamenti civili e degli edifici pubblici e la qualità dell'aria nei centri urbani e delle acque interne e marine. La riconversione ecologica rappresenterà anche un terreno di nuova competitività per molta parte del nostro sistema produttivo, attraverso investimenti nell'agricoltura sostenibile e di precisione, a partire dal Mezzogiorno, permettendo di conseguire una maggiore armonia con la natura, pur nel contesto di una società a forte vocazione industriale. Gioca un ruolo strategico, a tal fine, anche il sistema agricolo e forestale che, tramite il presidio e la gestione sostenibile della maggiore parte del territorio nazionale, è in grado di assorbire una significativa quota delle emissioni di gas climalteranti del sistema Paese, come evidenziato dallo European Green Deal.

Inclusione sociale e territoriale vuol dire ridurre le disegualianze, la povertà e i divari, che impediscono a tutti i cittadini di partecipare pienamente alla vita economica, sociale e culturale e di godere di un tenore di vita e di un benessere considerati accettabili. A tal fine, è necessario garantire un livello più uniforme di accesso all'istruzione e alla cultura, con particolare riferimento alla conoscenza degli strumenti digitali.

Favorire l'inclusione presuppone il miglioramento della qualità della vita nei centri urbani e nelle aree periferiche, la riduzione dei gap infrastrutturale, di quello occupazionale, nonché nell'accesso ai servizi e beni pubblici, soprattutto fra Nord e Sud. Migliorare l'inclusione richiede, infine, il rafforzamento del sistema sanitario, duramente colpito dalla pandemia, per tutelare la salute di tutti.

La realizzazione della parità di genere richiede di intervenire sulle molteplici dimensioni della discriminazione in essere nei confronti delle donne, che riguardano, prioritariamente, la partecipazione al mondo del lavoro, la retribuzione e la qualità del lavoro, l'accesso alle risorse finanziarie, le disuguaglianze tra donne e uomini nell'allocazione del tempo dedicato al lavoro di cura, al lavoro domestico e alle attività sociali, l'uguaglianza di genere nell'accesso alle posizioni decisionali a livello politico, economico e sociale.

Per realizzare le linee strategiche, il Piano di Rilancio individua nove direttrici di intervento:

- e. Un Paese completamente digitale
- f. Un Paese con infrastrutture sicure ed efficienti
- g. Un Paese più verde e sostenibile
- h. Un tessuto economico più competitivo e resiliente

- i. Un piano integrato di sostegno alle filiere produttive
- j. Una Pubblica Amministrazione al servizio dei cittadini e delle imprese
- k. Maggiori investimenti in istruzione, formazione e ricerca
- l. Un'Italia più equa e inclusiva, a livello sociale, territoriale e di genere
- m. Un ordinamento giuridico più moderno ed efficiente

Il PNRR si inquadra una generale strategia del Governo e contribuiscono a perseguire gli obiettivi economici e sociali concordati in sede europea e a rispondere alle Raccomandazioni specifiche rivolte al nostro Paese.

La Pubblica Amministrazione nell'ambito del PNRR

Nell'ambito della missione *Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo*, il Governo punta alla **digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, dell'istruzione, della sanità e del fisco**, in modo da rendere più efficienti e tempestivi i servizi resi al cittadino, e alle imprese, specialmente nell'ambito della gestione dei contributi comunitari, lo sviluppo delle infrastrutture e servizi digitali del Paese (*datacenter e cloud*), nonché a promuovere investimenti che favoriscano l'innovazione in settori strategici (agroalimentare, telecomunicazioni, trasporti, aerospazio).

In questo contesto, ciascun cittadino e ciascuna impresa sarà dotato di un'identità digitale unica.. L'introduzione sempre più pervasiva delle tecnologie digitali richiederà il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche con il completamento della **rete nazionale di telecomunicazione in fibra ottica** e gli interventi per lo sviluppo delle **reti 5G**. Tali investimenti dovranno riguardare tutte le aree del Paese (anche nelle aree a fallimento di mercato) e tutte le componenti della popolazione (con l'inclusione di quelle deboli e della popolazione a basso reddito).

La Pubblica Amministrazione può anche svolgere funzione di catalizzatore della digitalizzazione del settore privato sfruttando il suo ruolo di maggiore centrale di acquisto del Paese. In questa prospettiva, la Pubblica Amministrazione potrebbe richiedere la piena digitalizzazione delle procedure di interazione con i suoi fornitori.

Il rinnovamento del capitale umano, il principale *asset* immateriale delle PA, passa soprattutto per il potenziamento delle competenze tecnico-specialistiche e digitali, tanto più necessario nel momento in cui alla pubblica amministrazione si riconosce nuovamente un ruolo propulsivo e primario nella realizzazione degli obiettivi strategici per lo sviluppo e la modernizzazione del Paese. La pubblica amministrazione dovrà tornare ad essere attrattiva per le migliori intelligenze del Paese, in virtuosa competizione con il settore privato.

Il reclutamento del personale sarà realizzato con procedure innovative e semplificate totalmente digitali – anche attraverso la creazione di poli decentrati di reclutamento e formazione del personale - e sarà basato sulla definizione di profili di ruolo e modelli di competenza comuni. Oltre all'innesto di nuove professionalità, occorre intervenire significativamente sulla formazione dei dipendenti e il rafforzamento delle competenze manageriali dei dirigenti, anche attraverso una riqualificazione dell'offerta dei soggetti che erogano formazione. Il risultato atteso è quello di creare una "amministrazione competente", che disponga, cioè, delle conoscenze tecniche per gestire i processi di cambiamento, anticipare i bisogni dell'utenza e gestire le situazioni di emergenza.

Il cambiamento nelle – e delle – amministrazioni richiede non tanto ulteriori e continui interventi normativi, quanto la creazione e/o l'allineamento di condizioni tecnico-organizzative, affinché le PA individuino autonomamente le proprie necessità di innovazione e, più in generale, le modalità per interpretare in modo strategico e anticipatorio la propria missione.

Lo sviluppo della capacità amministrativa della PA, realizzato superando la logica dei progetti sperimentali, sarà condotto attraverso interventi radicali di innovazione organizzativa e un cambio di paradigma del lavoro

pubblico – che deve tener conto delle nuove forme flessibili di lavoro, quali lo *smart working* e del conseguente adeguamento dei sistemi di misurazione e di valutazione della *performance* - da finalizzare attraverso i “piani triennali delle azioni concrete per l’efficienza delle pubbliche amministrazioni” e i “piani organizzativi del lavoro agile”.

Una “amministrazione capace” è quella che dispone di una adeguata “massa critica di competenze” e di strumenti (informatici, organizzativi e manageriali) e che, soprattutto, sa produrre innovazione e miglioramenti di *performance* duraturi di cui beneficiano i cittadini e le imprese. Un’amministrazione capace è, innanzitutto, un’amministrazione “leggera”, al servizio di cittadini e imprese”, che riduce i tempi e i costi dei procedimenti grazie soprattutto alla semplificazione amministrativa e alla digitalizzazione, che eroga servizi secondo *standard* qualitativi predefiniti elevati e che sfrutta al meglio le potenzialità offerte dalle tecnologie digitali e dallo sviluppo dei sistemi informativi.

Nel solco del decreto-legge in materia di semplificazioni, sarà realizzato un vasto programma di interventi per la **semplificazione normativa** e lo snellimento delle procedure autorizzative e di controllo nei settori nei quali più è avvertito dalle famiglie e dalle imprese l’eccessivo carico di oneri normativi e burocratici. L’effettiva necessità di autorizzazioni, *nulla osta*, permessi verrà attentamente verificata, mirando ove possibile a sostituire i controlli *ex ante* con controlli *ex post*, favoriti anche dalle tecnologie digitali che garantiscono trasparenza e immodificabilità delle attività svolte.

La realizzazione del programma di semplificazione prevedrà azioni coordinate a livello statale, regionale e locale e obiettivi di riduzione di oneri e tempi misurabili; gli interventi riguarderanno, tra l’altro, la reingegnerizzazione dei processi quale presupposto per la loro digitalizzazione e l’interoperabilità delle banche dati, la generalizzazione del principio “*once only*” per le autorizzazioni per le attività produttive, l’edilizia, le procedure ambientali, le rinnovabili e la banda ultra larga.

PROGRAMMA DI MANDATO

Con deliberazione di C.C. n. 56 del 31/07/2017, sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2017/2022. Si rimanda a tale deliberazione per l'esame integrale di tale documento.

Nella redazione del presente DUP, in sede di analisi degli obiettivi strategici per missione, verranno sintetizzati i principali passaggi delle linee programmatiche, evidenziando gli obiettivi strategici da perseguire nel quinquennio 2017/2022 e quelli già realizzati nel corso del 2017/2020.

INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Come già analizzato nel DUP 2021/2023, si espongono, a seguire, gli indirizzi generali di programmazione 2017/2022.

I principali indirizzi generali che hanno ispirato la redazione del programma amministrativo 2017/2022, possono essere sintetizzati come segue:

- ritrovare il senso della comunità, ponendo al centro l'uomo ed i valori etici fondamentali che debbono stare alla base dell'azione amministrativa: rispetto verso ogni uomo, verso la natura, l'ambiente, onestà, trasparenza, valorizzazione del lavoro in ogni sua forma;
- utilizzare la tecnologia digitale come opportunità di sviluppo di una vera rete di interazione e comunicazione tra comune e cittadino, al fine di favorire la partecipazione attiva di tutti i cittadini alla vita amministrativa dell'Ente;
- in tema di programmazione urbanistica, da attuare nel pieno rispetto del PTC provinciale, vanno abbandonate logiche di ulteriore espansione quantitativa nel campo dell'edilizia residenziale abitativa a libero mercato, a favore di politiche di riqualificazione, ristrutturazione, recupero e riuso dell'esistente, con l'obiettivo finale di "zero consumo di libero suolo" al di fuori di quanto già previsto dal vigente PRG. Quest'ultimo sarà sottoposto ad attenta verifica, con particolare riferimento ai comparti non ancora attuati, alle quote ERP e all'inserimento nelle NTA di previsioni che favoriscano processi di innovazione e riqualificazione ambientale, anche attraverso la bio edilizia. Particolare tutela viene riservata alla zona collinare e alla sua naturale destinazione agricola e turistico/ambientale;
- lo sviluppo del porto va ricercato considerando l'originaria vocazione di approdo turistico e peschereccio, con particolare attenzione ai servizi legati alla nautica da diporto e professionale;
- nel campo della viabilità va perseguita la cd "mobilità dolce", con ampie zone pedonali, piste ciclabili e sviluppo di mezzi di trasporto collettivi;
- nel campo energetico vanno completati i piani generali di efficientamento della pubblica illuminazione e degli edifici pubblici, al fine di ottenere economie nei consumi e favorire il corso a forme rinnovabili, rispettose dell'ambiente;
- incentivare politiche di salvaguardia, manutenzione e riqualificazione del "luoghi urbani strategici", come sintetizzato nella tabella che segue:

Luoghi Urbani Strategici	Indirizzi di programmazione
Il mare	Preservare tale fondamentale risorsa turistica cittadina da ogni forma di inquinamento e degrado, anche attraverso il monitoraggio dell'intero sistema fognario.
La spiaggia	Privilegiare interventi di riqualificazione, ammodernamento e risparmio energetico delle strutture esistenti, evitando ulteriori costruzioni al di fuori di quanto previsto dal piano di Spiaggia, che sarà oggetto di variante per eliminare alcuni errori tecnici. Preservare e riqualificare le spiagge libere, da utilizzare sia per il turismo balneare, che per altri scopi sociali, di aggregazione ed attività sportive.
Il Lungomare	Rifacimento del Lungomare, come elemento centrale di riqualificazione del tessuto urbano e come fondamentale risorsa turistica, da attuare attraverso un percorso di partecipazione attiva dell'intera cittadinanza.
Il Porto e le aree circostanti	Va abbandonata qualsiasi ipotesi di mero sviluppo immobiliare del porto, privilegiando esclusivamente la valenza turistica di tale struttura. Si prevede di approvare definitivamente il piano portuale con contestuale ridefinizione della concessione demaniale esistente. Particolare attenzione verrà data al problema dell'insabbiamento dell'imboccatura del Porto, con un intervento strutturale risolutivo. Destinazione dell'ex area del mercato ittico all'ingrosso a Centro congressi Polivalente. Gli interventi sopra enunciati consentiranno di integrare il Porto alla città, con spostamento del traffico dal tratto finale del Lungomare Nord all'asse parallelo di via XX Settembre.
Le aree a Nord prospicienti via Marche	Affrontare il problema della destinazione di tale aree verdi, di fatto inutilizzate, aprendo un tavolo di confronto con la Regione Marche per riconsiderare il vincolo paesaggistico attualmente esistente, in un'ottica di possibile utilizzazione per fini turistico/ricettivi.
Gli spazi verdi	Manutenzione dell'intero patrimonio arboreo attraverso un programma annuale di sfalci, potature e sostituzione delle piante secche o malate.
La collina	Evitare qualsiasi nuova edificazione della collina, che deve mantenere il ruolo fondamentale di patrimonio ambientale della città, anche attraverso politiche di rimboschimento e di coinvolgimento dei privati e degli enti preposti.

- riqualificare alcune aree quali:

Aree da riqualificare	Indirizzi di programmazione
Il Quartiere Sud	Interventi di riqualificazione area porto, area ex Cossiri-depuratore-stadio cd ZPU8, ex Mercato Ittico all'Ingrosso.
Area ex Cinema Excelsior	In considerazione della valenza strategica di tale area centrale, va esperito ogni tentativo con il privato per una possibile e rapida transazione del contenzioso legale in essere, al fine di riqualificare l'area, pedonalizzando Piazza della Marina, e l'edificio, per ottenere una sala multimediale di proprietà del comune. In caso di mancato accordo con il privato, si valuterà la fattibilità, soprattutto finanziaria, di una operazione di esproprio.
Area Ex Cossiri – Depuratore – Campo Sportivo (ZPU8)	L'area, in parte pubblica ed in parte privata, va ripensata in un'ottica complessiva ed unitaria al fine di smantellare i vecchi depuratori e bonificare il sito, realizzare un adeguata arteria di ingresso a Sud, ottimizzare gli impianti sportivi ivi esistenti, realizzare ulteriori strutture sportive, creando un qualificato Polo Sportivo.
Area Fornace Branella	Riqualificare l'intera area e recuperare spazi collettivi quali verde pubblico, viabilità, parcheggi, anche attraverso il collegamento con la soprastante area di Pian della Noce e la soluzione del problema dei due tralicci dell'alta tensione ad ovest della SS16.
Area attuale Polisportiva Mandolesi	Valutare la possibilità di destinare tali aree a forme di "social housing", in convenzione con l'ERAP o altra cooperativa sociale, per ottenere degli appartamenti da destinare alle fasce più deboli della popolazione.
Area vecchio campo sportivo	Riqualificazione della struttura sportiva, attraverso un investimento che preveda un accordo pubblico - privato.
Area lottizzazione S.P. Fermana	Definizione della procedura di variante alle NTA per riqualificare l'area, con realizzazione, in particolare, di una rotatoria sulla SP Fermana all'altezza dell'imbocco di via Fossaceca con via Cotechini.

- in tema di mobilità e viabilità, i principali indirizzi di programmazione prevedono:
 - ✓ la diminuzione del traffico veicolare nelle zone centrali;
 - ✓ la creazione di aree di sosta fuori dal centro città, nelle zone a Nord e Sud;
 - ✓ la pedonalizzazione di alcune zone centrali, finalizzata anche a creare le condizioni per lo sviluppo delle attività commerciali, di intrattenimento e di incontro;
 - ✓ la realizzazione di piste ciclabili protette;
 - ✓ la realizzazione di un ponte pedonale e ciclabile sul Fiume Ete, in accordo con la città di Fermo;
 - ✓ previsione di un ponte carrabile in prosecuzione di Via XX Settembre;

- ✓ il rispetto di limiti di velocità che garantiscano la fruibilità in sicurezza della città;
 - ✓ la realizzazione di rotatorie nelle vie ad elevato flusso veicolare;
 - ✓ realizzazione di un piano pluriennale di manutenzione delle strade e marciapiedi, al fine di eliminare tutte le barriere architettoniche;
 - ✓ sistemazione viabilità in Via Petrarca;
- garantire la sicurezza ed il controllo del territorio, con il coinvolgimento delle forze dell'ordine (Polizia e Carabinieri), potenziamento dell'organico dei Vigili Urbani, potenziamento degli impianti di video sorveglianza, della pubblica illuminazione e sistemi di informazione e controllo del territorio a disposizione della cittadinanza;
 - rendere Porto San Giorgio una città a misura di bambino;
 - sviluppare l'idea di una comunità "solidale", ampliando l'area della cittadinanza e ridimensionando i processi di esclusione sociale, anche attraverso una redistribuzione delle risorse disponibili e una revisione dei servizi erogati e delle convezioni in essere con le organizzazioni di volontariato. Sviluppare, previa mappatura dei servizi erogati e delle richieste degli utenti per tipologia, un sistema di welfare capace di assicurare a tutti le medesime condizioni, promuovendo l'uguaglianza delle opportunità tra i cittadini, investendo su azioni di prevenzione, al fine di ridurre le situazioni di disagio, in particolare sulle politiche giovanili e sulle dipendenze, rimodulando le tariffe dei servizi in relazione alla capacità contributiva dei cittadini. La nuova politica del welfare, che vede l'Amministrazione impegnata in un ruolo di coordinamento e di soggetto promotore, dovrà ispirarsi a gestioni comprensoriali dei servizi, per garantire efficienza, economicità e omogeneità dei servizi resi a livello provinciale, e, sulla base del principio della sussidiarietà, promuovere la collaborazione con le associazioni sportive territoriali e del privato sociale valorizzando il ruolo e le attività che ciascuna svolge, al fine di implementare progetti condivisi per i minori a rischio, i disabili, le fasce più deboli della popolazione. L'implementazione del nuovo sistema di welfare dovrà, inoltre, basarsi sulla valorizzazione dei servizi sociali comunali gestiti anche attraverso cooperative sociali, sulla progettazione di interventi di formazione per lo sviluppo delle competenze, sull'utilizzo "produttivo" dei contributi economici ordinari, sul ripristino del servizio di prima accoglienza e sulla progettazione di una sede unica per le associazioni del comune;
 - centralità delle politiche giovanili, con sviluppo di attività di prevenzione e azioni strategiche condivise in collaborazione con il Servizio Dipendenze (SERD) della Area Vasta 4 , rilancio della Consulta comunale dei Giovani e promozione di un OSSERVATORIO DELLE POLITICHE GIOVANILI;
 - le politiche per gli anziani saranno incentrate sul monitoraggio ed ottimizzazione del servizio di assistenza domiciliare (SAD), sul potenziamento delle reti di vicinato e di "prossimità", sullo studio di fattibilità per la realizzazione, in collaborazione con l'Ambito, di un centro diurno per anziani parzialmente non autosufficienti e sul coordinamento dei Centri Sociali degli Anziani;
 - nel campo delle politiche per la famiglia e per i minori andranno consolidati i servizi di assistenza domiciliare per minori, riattivate ed implementate attività ludico-ricreative, i progetti di sostegno delle attività scolastiche;
 - si proseguiranno le esperienze già maturate nel campo delle politiche per l'accoglienza e l'integrazione, con piano appoggio ai progetti SPRAR;

- nel campo dello sviluppo economico, centralità dovrà essere posta al tema della qualità e del lavoro;
- nelle politiche turistiche è prioritario perseguire il miglioramento qualitativo e diversificato della ricettività, anche attraverso interventi di riqualificazione del territorio, delle eccellenze culturali, architettoniche ed enogastronomiche, volano per una offerta di turismo di qualità, con un ruolo fondamentale di coordinamento ed indirizzo dell'Amministrazione comunale, ipotizzando la pianificazione "Piano Turistico Comunale" e del "Tavolo aperto permanente sul turismo". Le azioni da intraprendere saranno indirizzate al sostegno ed incentivo della riqualificazione delle strutture ricettive, del porto, delle aree per il turismo all'area aperta, all'adozione di progetti integrati di promozione e marketing territoriale, anche in mercati esteri, e sul consolidamento delle manifestazioni di successo già proposte nel precedente quinquennio amministrativo. Particolare attenzione meritano anche le iniziative finalizzate alla destagionalizzazione dell'offerta turistica, attraverso lo sviluppo del turismo sportivo, familiare, balneare, commerciale, religioso e "verde";
- il rilancio commerciale di Porto San Giorgio, favorito da una necessaria fase di riqualificazione urbana, dovrà essere condivisa con i privati imprenditori commerciali ed ispirata a logiche di qualità, con valorizzazione della cd filiera corta, evitando l'insediamento di ulteriori strutture della grande distribuzione. Il Comune avrà un ruolo attivo nelle politiche di attrazione di investimenti e promozione commerciale, anche attraverso agevolazioni in campo tributario per iniziative intraprese da giovani Under35, ristrutturazione del mercato coperto di Via Gentili, approvazioni di idonei regolamenti, riqualificazione del centro storico, viabilità e parcheggi, regolamentazione dei mercatini, orari di apertura delle strutture commerciali e regole sulle vendite straordinarie;
- in considerazione dello sviluppo del settore dei servizi innovativi nel campo della soft e green economy, vanno studiati interventi di marketing territoriale attraverso la realizzazione di condizioni ambientali favorevoli a nuovi insediamenti di carattere creativo e direzionale, grazie alla vicinanza agli assi infrastrutturali principali (autostrada, statale, porto, ferrovia),
- in tema di fiscalità locale, gli indirizzi da perseguire sono quelli dell'invarianza della tassazione comunale, garantendo in ogni caso gli equilibri di bilancio, e della lotta all'evasione fiscale, già intrapresa nel precedente quinquennio. Particolare attenzione merita anche la problematica della gestione del patrimonio comunale e dell'uso delle aree e dei beni pubblici;
- la gestione dei servizi pubblici a domanda individuale sarà ispirata all'analisi della modalità organizzativa degli stessi, al fine di garantirne il costante miglioramento, anche alla luce delle necessità dell'utenza;
- nel campo della gestione del bilancio, e soprattutto delle spese correnti, si rende necessario attuare una modalità sempre più trasparente di comunicazione ai cittadini delle scelte strategiche e dei risultati conseguiti, anche attraverso l'istituzione di indicatori del "benessere". Al fine di conseguire economie di spesa, si renderà utile uno studio finalizzato a razionalizzare e/o consorzicare con altri enti/comuni alcuni servizi e funzioni marginali e/o a basso valore aggiunto, per le quali il mercato o bacini di gestione più ampi offrano risposte esaurienti e a costi competitivi;
- per quanto concerne il finanziamento della spesa per investimenti, constatate le limitazioni relative alla contrazione di mutui, occorrerà privilegiare operazioni di alienazione del patrimonio comunale, il ricorso ad accordi urbanistici, a contributi straordinari anche a valere su Fondi Strutturali UE o altra provenienza. Occorrerà valutare l'opportunità di cessione della farmacia comunale, prima che una presumibile liberalizzazione del servizio ne affossi il valore;

- va perseguito un processo di miglioramento della performance della macchina amministrativa già avviato, applicando un sistema di misurazione e valutazione della stessa che dovrà:
 - a) guidare le politiche del Comune sulla base del grado di soddisfazione dei cittadini, anche attraverso modalità interattive, b) definire piani e programmi e monitorare l'attuazione dei medesimi, con fasi e tempi previsti, standard quali/quantitativi definiti, risorse assorbite, c) guidare il miglioramento qualitativo dell'organizzazione, le competenze professionali, la capacità di attuazione di piani e programmi, d) mirare all'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi, e) favorire il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo. Indirizzo prioritario è la realizzazione di uno Sportello Europa, dedicato ai Fondi Strutturali UE, da attuare ,eventualmente, in partnership con altri enti, per poter presentare progetti comuni sui quali chiedere l'utilizzo di fondi strutturali UE o regionali, a valere sulle misure e sugli obiettivi stabiliti dalla programmazione quadro europea. Sempre in tema di organizzazione della macchina comunale, indirizzo prioritario è la revisione della Pianta Organica Comunale, oggi arrivata ai limiti della funzionalità, che deve accompagnarsi, nel tempo, ad una migliore dislocazione degli uffici, oggi carente;
- per quanto concerne le gestione delle società partecipate, fondamentale è dare continuità alla gestione professionale ed autonoma delle società partecipate, con management di indiscusso valore e competenza, con attenzione ai principi di efficienza, economicità e qualità, così come avvenuto negli ultimi 5 anni;
- nell'ambito delle politiche culturali, occorrerà tenere la cultura al centro delle attività cittadine in quanto elemento di attrazione turistica oltre che di arricchimento e coesione sociale. In quest'ottica va:
 - ✓ completato il restauro/recupero di Rocca Tiepolo e delle Mura Castellane;
 - ✓ considerata la Biblioteca Comunale quale il motore della politica culturale cittadina, ridefinita la convenzione con la Società Operaia per la gestione della Biblioteca stessa, secondo regole e modalità più attuali e condivise, in modo da valorizzare il grande patrimonio librario presente, e al contempo avviare un processo di progressiva apertura della struttura alla città, completato il piano terzo dell'attuale sede che va dotata delle attrezzature necessarie;
 - ✓ realizzata un'Area espositiva permanente ove conservare i Manifesti di Mostre d'Arte;
 - ✓ valorizzata la civiltà marinara di Porto San Giorgio;
 - ✓ continuare le attività di organizzazione di rassegne teatrali, musicali e culturali presso il Teatro Comunale, divenuto vero cuore pulsante dell'attività culturale cittadina, con appuntamenti rivolti ai cittadini ed ai turisti;
 - ✓ individuare uno spazio dedicato al cinema e alle arti visive e rendere maggiormente fruibile lo spazio dell'Area Bazzani;
 - ✓ mantenere e sviluppare il rapporto tra Comune e Liceo Artistico;
 - ✓ mantenere a Porto San Giorgio Il Premio Volponi;
 - ✓ valorizzare le energie ed i talenti presenti sul territorio;
 - ✓ promuovere l'attività della Banda Cittadina, anche attraverso il coinvolgimento del Conservatorio di Fermo, e dei cori polifonici;
- nel settore dello Sport è prioritario investire risorse nel miglioramento dell'impiantistica sportiva e nella realizzazione ex novo, in particolare, di un'area sportiva polifunzionale nell'area cd ZPU8, in grado di ospitare manifestazioni di eccellenza che possano coinvolgere la rete turi-

stica e commerciale della città e del territorio. Indirizzo dell'Amministrazione è inoltre quello di affiancare e sostenere le numerose associazioni sportive della città, promuovendo una rete di solidarietà tra il Comune e le associazioni, finalizzata a garantire a tutti l'accesso alla pratica sportiva;

- in sintesi, l'attività amministrativa del prossimo quinquennio, si ispira alla visione di Porto San Giorgio come "città intera", intesa come "comunità di individui", capace di creare una rete di sostegno per le fasce più deboli, una città viva proiettata verso lo sviluppo del territorio, delle sue eccellenze e dei suoi "turismi", dove, in campo economico, acquista centralità l'idea del "bene comune", con gli istituti di credito chiamati al loro ruolo di sostegno per lo sviluppo economico del territorio e nella quale ciascun cittadino possa trovare, in maniera equa, la propria opportunità.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

I principali strumenti di rendicontazione con i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, al fine di informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e il raggiungimento degli obiettivi, sono i seguenti:

- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011;
- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale;
- Bilancio partecipato;
- Rendiconto della gestione;
- Bilancio Consolidato;
- Deliberazione consiliare sullo Stato di Attuazione dei Programmi;
- Deliberazione consiliare di Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio;
- Sistema degli indicatori;
- Costante aggiornamento delle informazioni sulle competenti sezioni dell'Amministrazione Trasparente.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)		n°	15957
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente Al 31 dicembre 2019		n°	15932
di cui: maschi		n°	7509
femmine		n°	8423
nuclei familiari		n°	7345
comunità/convivenze		n°	5
Popolazione al 1 gennaio 2019 (anno precedente)		n°	16077
Nati nell'anno	n°		86
Deceduto nell'anno	n°		184
Saldo naturale		n°	- 98
Immigrati nell'anno	n°		465
Emigrati nell'anno	n°		512
Saldo migratorio		n°	- 47
Popolazione al 31 dicembre 2019 (anno precedente)		n°	15932
di cui: maschi			7509
di cui: femmine			8423
In età prescolare (0/6 anni)		n°	785
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	1016
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	2179
In età adulta (30/65 anni)		n°	7882
In età senile (oltre 65 anni)		n°	4070
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2014	0,79 %
		2015	0,71 %
		2016	0,66 %
		2017	0,62 %
		2018	0,75 %
		2019	0,54 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2014	1,13 %
		2015	1,22 %
		2016	1,29 %
		2017	1,38 %
		2018	1,35%
		2019	1,15%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		abitanti	n°
			30.633
Livello di istruzione della popolazione residente: Nella media regionale.			
Condizione socio-economica delle famiglie: nella media regionale. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che vanno debitamente considerate in sede di definizione delle azioni strategiche.			

Popolazione: trend storico

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione complessiva al 31 dicembre	16.121	16.066	16.068	16.077	15.932
In età prescolare (0/6 anni)	862	842	826	818	785
In età scuola obbligo (7/14 anni)	967	967	964	999	1.016
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	2.277	2.239	2.235	2.237	2.179
In età adulta (30/65 anni)	7.987	7.989	8.001	7.974	7.882
In età senile (oltre 65)	4.028	4.029	4.042	4.049	4.070

Il comune di Porto San Giorgio è il comune con maggiore densità di popolazione della provincia di Fermo.

Cittadini stranieri

Di seguito si forniscono informazioni sulla popolazione straniera e la percentuale di stranieri sulla popolazione residente dal 2009 al 2018:

POPOLAZIONE STRANIERA al 31/12/2016			
	Comune di Porto San Giorgio	Provincia di Fermo	Regione Marche
Stranieri residenti	955	17.770	136.199
Maschi	36,50%	45,30,%	45,00%
Femmine	63,50%	54,70%	55,00%
Stranieri sulla popolazione residente	5,90%	10,20%	8,90%

POPOLAZIONE STRANIERA al 31/12/2017			
	Comune di Porto San Giorgio	Provincia di Fermo	Regione Marche
Stranieri residenti	983	18.250	136.045
Maschi	37,03%	46,30%	45,50%
Femmine	62,97%	53,70%	54,50%
Stranieri sulla popolazione residente	6,12%	10,50%	8,80%

POPOLAZIONE STRANIERA al 31/12/2018			
	Comune di Porto San Giorgio	Provincia di Fermo	Regione Marche
Stranieri residenti	1014	8715	62697
Maschi	38,264%	46,84%	45,79%
Femmine	61,736%	53,16%	54,21%
Stranieri sulla popolazione residente	6,31%	10,71%	8,98%

POPOLAZIONE STRANIERA al 31/12/2019			
	Comune di Porto San Giorgio	Provincia di Fermo	Regione Marche
Stranieri residenti	998		
Maschi	36,07%		
Femmine	61,92%		
Stranieri sulla popolazione residente	6,26%		

STRANIERI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Anno	%
2009	4,6%
2010	4,7%
2011	4,8%
2012	4,8%
2013	5,6%
2014	5,9%
2015	6,0%
2016	5,9%
2017	6,12%
2018	6,31%
2019	6,26%

Per quanto concerne le condizioni economiche delle famiglie, si evidenziano i seguenti dati (fonte INPS):

Anno	Descrizione indicatore	Dato Porto San Giorgio	Dato Regione Marche
2015	Reddito imponibile per contribuente	€ 19.947	€ 18.603
2015	Reddito imponibile per abitante	€ 13.477	€ 13.000
2016	Reddito imponibile per contribuente	€ 20.231	€ 18.888
2016	Reddito imponibile per abitante	€ 13.763	€ 13.170
2016	Pensioni di vecchiaia numero	2.647	
2016	Pensioni di vecchiaia valore	€ 993	€ 997
2016	Pensioni di invalidità numero	384	
2016	Pensioni di invalidità valore	€ 654	€ 618
2016	Pensioni dei superstiti numero	1.213	
2016	Pensioni dei superstiti valore	€ 541	€ 533

2016	Pensioni/Assegni sociali numero	237	
2016	Pensioni/Assegni sociali valore	€ 416	€ 402
2016	Invalidi civili numero	881	
2016	Invalidi civili valore	€ 429	€ 433
2016	Totale valore numero	5.362	
2016	Totale pensioni valore	€ 748	€ 766
2017	Pensioni di vecchiaia numero	2.634	
2017	Pensioni di vecchiaia valore	€ 1.002	€ 1.010
2017	Pensioni di invalidità numero	368	
2017	Pensioni di invalidità valore	€ 666	€ 629
2017	Pensioni dei superstiti numero	1.204	
2017	Pensioni dei superstiti valore	€ 555	€ 538
2017	Pensioni/Assegni sociali numero	233	
2017	Pensioni/Assegni sociali valore	€ 423	€ 406
2017	Invalidi civili numero	909	
2017	Invalidi civili valore	€ 429	€ 434
2017	Totale valore numero	5.348	
2017	Totale pensioni valore	€ 755	€ 774
2018	Pensioni di vecchiaia numero		
2018	Pensioni di vecchiaia valore		
2018	Pensioni di invalidità numero		
2018	Pensioni di invalidità valore		
2018	Pensioni dei superstiti numero		
2018	Pensioni dei superstiti valore		
2018	Pensioni/Assegni sociali numero		
2018	Pensioni/Assegni sociali valore		

2018	Invalidi civili numero		
2018	Invalidi civili valore		
2018	Totale valore numero		
2018	Totale pensioni valore		

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 8,79	
----------	--

Risorse Idriche:

Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n° 1
------------	-----------------------

Strade:

Statali km 4,00	Provinciali km 5,00	Comunali km 40,00
Vicinali km 20,00	Autostrade km 4,00	

Densità popolazione al 31/12/2019: 1826 (Marche 161) Fonte: Comuni d'Italia

Zona sismica: 2

Zona climatica: D

Altitudine: 4 m slm

Economia insediata

Il tessuto imprenditoriale del comune di Porto San Giorgio è caratterizzato dalla prevalenza di aziende specializzate nei seguenti settori:

IMPRESSE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA - Anno 2017				
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessazioni non d'ufficio
A Agricoltura, Silvicoltura e Pesca	107	105	4	5
B Estrazione minerali da cave e miniere	3	1	0	0
C Attività Manifatturiere	149	131	5	3
D Fornitura Energia elettrica, Gas, Aria cond.	7	7	0	0
E Fornitura Acqua; Reti fognarie, Gestione rifiuti e risanamento	1	1	0	0
F Costruzioni	220	190	2	10
G Commercio ingrosso e dettaglio; Riparazione autoveicoli, Motocicli	597	542	16	33
H Trasporto e magazzinaggio	30	24	0	0
I Attività Servizio alloggio e ristorazione	208	180	6	16
J Servizi di informazione e comunicazione	43	40	4	1
K Attività finanziarie e assicurative	53	51	2	2
L Attività immobiliari	100	89	2	7
M Attività professionali, Scientifiche tecniche	67	62	2	5
N Noleggio, Agenzie viaggio, Servizi di supporto alle imprese	54	48	2	4
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione Sociale	-	-	-	-
P Istruzione	6	6	0	0
Q Sanità e assistenza sociale	18	17	1	1
R Attività artistiche, Sportive, Intrattenimento e divertimento	62	51	2	1
S Altre attività di servizi	110	99	0	3
T Attività di famiglie e convivenze	-	-	-	-
X Imprese non classificate	104	0	47	6
Totale Porto San Giorgio	1.939	1.644	95	97
Marche	172.205	150.621	9.666	9.175
Fonte: Infocamere				

DATI ATTIVITA' – CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

ATTIVITA'	NR	Dati aggiornati al
COMMERCIO IN SEDE FISSA	675 di cui: - 30 medie strutture - 14 giornali	Dic 2019
PUBBLICI ESERCIZI (bar-ristoranti- pizzerie)	213	Dic 2019
STRUTTURE RICETTIVE (Alberghi, pensioni, B&B ecc)	59	Dic 2019
STABILIMENTI BALNEARI	60	Dic 2019
ACCONCIATORI - ESTETISTI	92	Dic 2019
COMMERCIANTI SU AREE PUBBLICHE ITINERANTI	158	Dic 2019
AGENZIE VIAGGI	11	Dic 2019
AGRITURISMI	1	Dic 2019
VENDITA CARBURANTI	12 di cui 3 privati	Dic 2019
LAVANDERIE	11	Dic 2019
ATTIVITA' FUNEBRE	5	Dic 2019
ATTIVITA' DI PANIFICAZIONE	9	Dic 2019
MERCATO SETTIMANALE	222 operatori	Dic 2019
FIERE (Fiera San Giorgio – Fiera d'Autunno)	381 Espositori per ogni fiera	Dic 2019

MERCATO ORTOFRUTTICOLO	17 Operatori	Dic 2019
------------------------	-----------------	----------

Fonte: ufficio commercio Porto San Giorgio

Le imprese attive occupavano, nel 2017, un totale di 4146 addetti. Nella tabella che segue vengono riportati i dati relativi alle imprese attive ed addetti dal 2012 al 2017 (dati Infocamere):

Anni	Imprese attive	Addetti
2012	1.765	4.633
2013	1.757	4.450
2014	1.733	4.057
2015	1.729	3.899
2016	1.664	3.823
2017	1.644	4.146

L'economia del Comune di Porto San Giorgio si caratterizza per la prevalenza di imprese nel settore dei servizi (valore aggiunto 81% - dati 2011), seguito da quello dell'industria (valore aggiunto 17% - dati 2011), Scarsamente significativo è il valore aggiunto prodotto dal settore agricolo (1% - dati 2011).

Il valore aggiunto pro capite prodotto nel 2011 è di € 20.762,00 euro (media regionale € 23.758,00).

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- i servizi e le strutture dell'ente;
- gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- la situazione finanziaria;
- la coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività		2020	2021	2022	2023
Asili nido	n.1	posti n. 35	posti n. 35	posti n. 35	posti n. 35
Scuole materne	n.3	posti n.298	posti n. 298	posti n. 298	posti n. 298
Scuole elementari	n.3	posti n.633	posti n. 633	posti n. 633	posti n. 633
Scuole medie	n.2	posti n.351	posti n. 351	posti n. 351	posti n. 351
Strutture per anziani	n.0	posti n. 0	posti n.0	posti n. 0	posti n. 0
Farmacie comunali		n. 1	n.1	n. 1	n. 1
Rete fognaria in Km		97,48	97,48	97,48	97,48
- Bianca		40	40	40	40
- Nera		57,48	57,48	57,48	57,48
- Mista		0	0	0	0
Esistenza depuratore		S	S	S	S
Rete acquedotto in Km		104,93	104,93	104,93	104,93
Attuazione servizio idrico integrato		S	S	S	S
Aree verdi, parchi, giardini	n.13		n.13	n.13	n.13
Punti luce illuminazione pubblica		n. 4.061	n. 4.100	n. 4.100	n. 4.100
Rete gas in Km		82,050	82,050	82,050	82,050
Raccolta rifiuti in quintali		110.109	110.109	110.109	110.109
- Civile, comm.le, ind.le		101.826	101.826	101.826	101.826
- Raccolta diff.ta		71.659	71.659	71.659	71.659
Esistenza discarica		N	N	N	N
Mezzi operativi		n. 23*	n. 23*	n. 23*	n. 23*
Mezzi operativi Protezione Civile (compreso motore marino)		n. 8	n. 8	n. 8	n. 8
Autovetture (1 SETTORE)		n. 3	n. 3	n. 3	n. 3

Autovetture (3 SETTORE)	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
Autovetture (5 SETTORE)	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
Autovetture Protezione Civile	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
Autovetture (VVUU)	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
Motocicli e ciclomotori (VVUU)	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
Scuolabus	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
Centro elaborazione dati	S	S	S	S
Personal computer	n.125	n.125	n.125	n.125

* di cui 1 in comodato

	DATI AL 31/12/2018	DATI AL 31/12/2019
desktop	94	94
netbook	0	0
notebook	6	6
server	10	10
PC_sedi esterne	15	15
PC Informagiovani	4	0
totale	129	125

Si evidenzia che i dati di cui sopra fanno esclusivamente riferimento alle forniture e ricognizioni gestite dal servizio CED.

Principali investimenti programmati per il triennio 2021-2023

É previsto solo l'acquisto di nuovi pc per ricambio fisiologico di quelli obsoleti, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Organismi gestionali

Gli organismi strumentali sono definiti dall'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, quali articolazioni organizzative dell'Ente locale, anche a livello territoriale, dotate di autonomia gestionale e contabile, ma prive di personalità giuridica.

Il comune di Porto San Giorgio ha un'istituzione che alla data odierna non risulta affidataria di alcun servizio e quindi di fatto non è operativa.

Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

Denominazione	Servizi svolti	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2018	Note
SGDS Multiservizi Srl	Affidamento in house servizio igiene urbana. Affidamento in concessione gestione rete di distribuzione gas naturale. Affidamento in house dei seguenti servizi strumentali: <ul style="list-style-type: none">- servizio pulizie e sanificazione immobili comunali;- servizi di supporto mensa e trasporto scolastico;- concessione servizio gestione farmacia comunale;- Servizio di refezione scolastica periodo gennaio-dicembre 2021;	100%	€ 10.400,00	Adempimento revisione ordinaria partecipazioni art. 20 D.Lgs. 175/2016 attuato con deliberazione di CC n. 53 del 30/11/2020.
San Giorgio Energie Srl	Vendita del gas metano ad utenti finali; produzione energia elettrica; funzioni nel campo delle energie alternative.	51%	€ 15.000,00	Adempimento revisione ordinaria partecipazioni art. 20 D.Lgs. 175/2016 attuato con deliberazione di CC n. 53 del 30/11/2020.
CIIP SPA	Affidamento in house, tramite AATO 5 – Marche Sud, del servizio idrico integrato	5,29%	€ 4.883.340,00	Adempimento revisione ordinaria partecipazioni art. 20 D.Lgs. 175/2016 attuato con deliberazione di CC n. 53 del 30/11/2020.
STEAT SPA	Affidamento diretto servizio trasporto pubblico	0,67%	€ 2.108.178,00	Adempimento revisione ordinaria partecipazioni art. 20 D.Lgs. 175/2016 attuato con deliberazione di CC n. 53 del 30/11/2020.

	urbano locale			zioni art. 20 D.Lgs. 175/2016 attuato con deliberazione di CC n. 53 del 30/11/2020.
--	---------------	--	--	---

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 28/07/2020, è stato individuato il G.A.P. e il perimetro di consolidamento relativo al bilancio consolidato 2019: in particolare, si evidenzia che sono state incluse nel GAP tutte le società partecipate e controllate elencate nella tabella sopra riportata e l'AATO5 - Marche Sud e nel perimetro di consolidamento la SGDS Multiservizi Srl, la San Giorgio Energie Srl, il CIIP Spa, l'AATO5 - Marche Sud e la STEAT Spa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 30/11/2020 è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2019.

	Esercizio	Programmazione Pluriennale		
	2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consorzi	0	0	0	0
Aziende	0	0	0	0
Istituzioni	1	1	1	1
Società partecipate e/o in house	4	4	4	4
Concessioni	2	2	2	2

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi gestionali ed enti strumentali e società controllate e partecipate:

Gli indirizzi generali posti dall'Amministrazione agli enti e società partecipate sono sintetizzati nei seguenti atti:

- deliberazione di CC n. 53 del 30/11/2020 ad oggetto: "Annualità 2019 revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 D. Lgs. 19.08.2016 n. 175 e s.m.i. ricognizione partecipate possedute".

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	11.006.209,37	11.041.901,12	10.551.718,87	10.332.379,41	10.219.506,00	10.239.506,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.743.345,65	1.290.230,69	4.058.344,74	2.176.452,35	1.722.804,30	1.674.646,92
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	4.500.646,70	4.413.277,49	3.879.235,68	5.224.987,61	5.189.766,14	4.608.986,14
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.229.678,61	1.370.518,51	6.435.813,15	5.371.627,77	11.483.015,15	3.251.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	0,00	0,00	7.187.584,05	6.977.253,87	6.977.000,00	4.186.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.126.139,25	2.410.033,37	11.017.750,00	10.827.750,00	10.827.750,00	10.827.750,00

Investimenti Programmati, in corso di realizzazione e non conclusi

Di seguito si indicano i principali investimenti programmati dall'Amministrazione nel **2019**, in corso di realizzazione:

Costruzione ponte e pista pedonale e ciclabile fiume Ete Vivo	€ 666 666,56	In corso di realizzazione
Interventi straordinari viabilità e sicurezza Via Petrarca	€ 300 000,00	In corso di realizzazione
Lavori di dragaggio imboccatura porto e manutenzione strutture portuali	€ 304 540,65	In corso di realizzazione

Investimenti in programmazione anno 2020

OPERE	FINANZIAMENTO	2020	Stato
Manutenzione straordinaria immobili comunali	OOUU	€ 30 000,00	Ultimato 2020
	Avanzo Libero	€ 15 000,00	
Lavori di adeguamento sale Palazzo Trevisani	Margine corrente	€ 5 000,00	Ultimato 2020
	Alienazione	€ 40 000,00	Non attuato
Lavori di messa in sicurezza e ripristino funzionalità edifici scolastici	Contributi Fin 2018 c. 853	€ 300 000,00	Ultimato 2020
	Contributi Fin 2020 c. 29	€ 90 000,00	
	OOUU	€ 49 500,00	
Progettazione adeguamento sismico degli edifici scolastici	Fondi Stato (MIUR)	€ 70 220,00	In corso
	Avanzo Libero	€ 51 960,00	
Opere di completamento e miglioramento funzionale impianti sportivi	Avanzo OOUU	€ 100 000,00	In corso
	Avanzo condono	€ 10 442,84	
	OOUU	€ 50 000,00	
Riqualificazione dell'impianto sportivo Ala Azzurra €270.000,00	Fondi regionali	€ 75 000,00	In corso
	Avanzo Libero	€ 195 000,00	
Realizzazione piattaforma skate Via della Resistenza	Alienazione beni immobili	€ 40 000,00	Non attuato
Completamento opere urbanizzazione secondaria Pian della Noce	Fondi privati	€ 100 000,00	Non attuato
Realizzazione piste di salto Campo Sportivo Via D'Annunzio	Fondi privati	€ 140 802,48	Ultimato 2020
Rifiorimento scogliere e difesa della costa	Fondi Regionali	€ 61 107,26	Ultimato 2020
Interventi straordinari opere di smaltimento e regimazione acque	OOUU	€ 50 000,00	Non attuato
Riqualificazione paesaggistica località Pian della Noce	Avanzo Paesaggistica	€ 92 884,25	In corso
	Avanzo Libero	€ 80 000,00	
Interventi di riqualificazione verde urbano	Alienazione	€ 30 000,00	Non attuato
Acquisizione e miglioramento standard (ampliamento e miglioramento parcheggi e piazze) - Ampliamento Piazza Mentana e parcheggi limitrofi	Monet. standard urbanistici	€ 70 000,00	In corso
	Avanzo vincolato	€ 417 489,22	
	Avanzo vincolato	€ 22 247,19	
Interventi di manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	OOUU	€ 30 000,00	Non attuato
Interventi di messa in sicurezza viabilità comunale e rifacimento segnaletica	Avanzo infrazioni CdS	€ 100 000,00	In corso
	Avanzo Autovelox	€ 90 000,00	
	Avanzo T-red	€ 150 000,00	
Riqualificazione lungomare nord e realizzazione pista ciclabile	Alienazione	€ 500 000,00	Non attuato
Riqualificazione lungomare centro e realizzazione pista ciclabile	Alienazione	€ 500 000,00	Non attuato
Riqualificazione lungomare sud e realizzazione pista ciclabile	Alienazione	€ 500 000,00	Non attuato
Interventi per favorire la mobilità dolce	Alienazione	€ 328 960,00	Non attuato
Adeguamento normativo efficientamento energetico gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica comunale	Partnership Pubblico Privato	€ 2 714 213,81	In corso
Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche marciapiedi	Avanzo Alienazioni	€ 41 963,57	In corso
	Avanzo Alienazioni	€ 13 782,27	
Realizzazione rotatoria Lottizzazione Fermana	Avanzo Sanzioni urb.	€ 126 000,00	In corso
Costruzione loculi, ripristino funzionalità	Autofinanziamento	€ 90 000,00	Non attuato
	Avanzo vincolato	€ 550 000,00	In corso
Interventi straordinari per il miglioramento della funzionalità dell'asilo nido e parco giochi	Fondi stato 0/6 anni	€ 34 000,00	Non attuato
Intervento di restauro cimitero settecentesco e torre campanaria	Alienazione	€ 80 000,00	Non attuato
	Avanzo Libero	€ 30 000,00	Ultimato 2020
Lavori di risanamento e ammodernamento Mercato Agroalimentare coperto	Alienazione	€ 141 280,54	Non attuato
	Avanzo Libero	€ 30 000,00	Parzialmente realizzato
Lavori di dragaggio imboccatura porto e manutenzione strutture portuali	Fondi Regionali	€ 176 400,00	In corso
	Fondi statali	€ 50 000,00	
Lavori di realizzazione barriere parasabbia porto	Fondi statali	€ 500 000,00	Non attuato

Investimenti in programmazione triennio 2021-2023

OPERE	2021	2022	2023
Manutenzione straordinaria immobili comunali	€ 10.500,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Lavori di messa in sicurezza e ripristino funzionalità edifici scolastici	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Lavori di adeguamento o miglioramento sismico e messa in sicurezza edifici scolastici		€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
Lavori di adeguamento o miglioramento sismico e messa in sicurezza edifici scolastici - Progettazione	€ 250.000,00		
Ricostruzione parziale edificio scuola Infanzia Costa	€ 600.000,00		
Progettazione adeguamento sismico degli edifici scolastici	€ 38.984,00		
	€ 14.600,00		
	€ 12.510,00		
Opere di completamento e miglioramento funzionale impianti sportivi	€ 20.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Realizzazione nuova pista atletica campo sportivo Via D'Annunzio	€ 450.000,00		
Realizzazione piattaforma skate Via della Resistenza	€ 40.000,00		
Completamento opere urbanizzazione secondaria Pian della Noce	€ 95.000,00		
Rifiorimento scogliere e difesa della costa	€ 58.776,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Interventi straordinari opere di smaltimento e regimazione acque	€ 72.400,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico bacino Fosso Petronilla		€ 2.500.000,00	
Realizzazione strutture sportive in parchi (Sport nei Parchi) €25.000,00	€ 10.000,00		
	€ 15.000,00		
Realizzazione nuovo Centro di Raccolta e Riuso €300.000,00	€ 290.000,00		
	€ 10.000,00		
Interventi di manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	€ 20.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Interventi di messa in sicurezza viabilità comunale e rifacimento segnaletica		€ 85.500,00	€ 85.500,00
		€ 90.000,00	€ 90.000,00
Riqualificazione lungomare e realizzazione pista ciclabile		€ 4.000.000,00	
	€ 1.393.130,54		
Interventi per favorire la mobilità dolce e realizzazione piste ciclabili €183.000,00	€ 35.000,00		
	€ 90.000,00		
	€ 58.000,00		
Adeguamento normativo efficientamento energetico gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica comunale	€ 2.714.213,81		
Miglioramento fruibilità fermate TPL	€ 50.000,00		
Urbanizzazione Comparto di intervento "g"	€ 77.486,61		
Interventi di riqualificazione standard urbanistici	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 55.000,00
Costruzione loculi, ripristino funzionalità	€ 700.000,00	€ 700.000,00	€ 90.000,00
Interventi straordinari per il miglioramento della funzionalità dell'asilo nido	€ 95.000,00		
Realizzazione servizi igienici spiaggia libera accesso facilitato	€ 30.000,00		
Ristrutturazione edificio sociale Via delle Regioni		€ 1.000.000,00	
Lavori di risanamento e ammodernamento Mercato Agroalimentare coperto	€ 34.600,00		
Lavori di dragaggio imboccatura porto e manutenzione strutture portuali		€ 200.000,00	€ 200.000,00
		€ 700.000,00	
Lavori di realizzazione barriere parasabbia porto	€ 500.000,00		
Lavori di messa in sicurezza zona portuale pubblica	€ 16.000,00		

Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi

Come da previsioni di bilancio assestate e come evidenziato nelle tabelle del presente DUP.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Di seguito si elencano le principali entrate tributarie dell'Ente e le modalità di tassazione attualmente vigenti.

Si specifica che le previsioni del progetto di bilancio 2021/2023 sono state elaborate considerando la ferma volontà dell'Amministrazione comunale di non incrementare l'Imu e l'Addizionale comunale Irpef.

Per quanto concerne la Tosap, l'imposta sulle pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni, a decorrere dal 2021 è vigente il regolamento sul canone unico approvato con deliberazione CC n. 60 del 29/12/2020 e le tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sono state approvate con deliberazione G.M. n. 30 del 23/03/2021.

IMU: Risultano proposte le seguenti aliquote e detrazioni, come previsto dalla D.C.C. n. 13 del 30/03/2021:

Aliquote Nuova IMU	2021
<u>Aliquota abitazione principale (A/1, A/8 e A/9)</u>	0,6 per cento
<u>Detrazione abitazione principale per le categorie catastali A/1, A/8 e A/9</u>	€ 200,00
<u>Aliquota base</u>	1,06 per cento
<u>Aliquota fabbricati ad uso abitativo locati con un contratto a canone concordato</u>	0,6 per cento
<u>Aliquota fabbricati ad uso abitativo posseduti da cittadini residenti all'estero a condizione che non siano locali o dati in comodato d'uso</u>	0,6 per cento
<u>Immobili locati, comodati gratuiti parenti linea retta di primo grado, altre unità immobiliari, aree fabbricabili, ulteriori pertinenze di abitazioni principali, terreni agricoli</u>	0,96 per cento
Categorie catastali A10, C01, C03 e D (ad eccezione D05)	0,97 per cento
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto permane tale destinazione e non sono locati	0,25 per cento

Addizionale Irpef: L'aliquota attualmente applicata è del 0,80 per cento, con fascia di esenzione fissata ad € 7.500,00. Non sono previste differenziazioni di aliquote in relazione ai diversi scaglioni di reddito. Quanto sopra come da deliberazione di C.C. n. 12 del 30/03/2021 di conferma dell'aliquota.

Aliquote addizionale Irpef	2021
<u>Aliquota massima</u>	0,80 %
<u>Fascia esenzione</u>	€ 7.500,00
<u>Differenziazione aliquote</u>	NO

Prelievo sui rifiuti: La tassazione dei rifiuti del comune di Porto San Giorgio (in regime TARI) per l'anno 2021 non risulta ancora definita in considerazione dell'evoluzione normativa tutt'ora in corso e della proroga al 30/06/2021 del termine per la deliberazione delle tariffe. La previsione di entrata è stata effettuata sulla base del PEF in via di predisposizione.

Le proiezioni finanziarie relative ai servizi a domanda individuale risultano elaborate sulla base di quanto previsto dalla proposta di deliberazione di G.M n. 38 del 13/04/2021 con la quale si è disposto di escludere ogni adeguamento ISTAT alle tariffe dei servizi a domanda individuale.

Come evidenziato nella nota integrativa le previsioni tengono conto dell'emergenza sanitaria in corso e dei provvedimenti sino ad oggi approvati dal Governo centrale.

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese Correnti	14.897.727,52	15.023.609,76	18.840.101,19	16.897.124,95	15.879.469,46	15.871.944,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.072.384,99	1.415.203,07	9.746.612,12	5.849.306,34	12.206.515,15	3.365.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	583.780,76	632.038,88	452.050,15	797.111,09	593.319,82	601.906,91
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	7.187.584,05	6.977.253,87	6.977.000,00	4.186.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.126.139,25	2.410.033,37	11.017.750,00	10.827.750,00	10.827.750,00	10.827.750,00

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Gestione del patrimonio

Attivo	2019	Passivo	2019
Immobilizzazioni immateriali	145.850,64	Patrimonio netto	44.543.829,22
Immobilizzazioni materiali	52.071.404,92	Fondi per rischi ed oneri	385.276,98
Immobilizzazioni finanziarie	7.570.071,30	Trattamento di fine rapporto	7.717,60
Rimanenze	154.212,82	Debiti	14.346.699,56
Crediti	4.265.659,98	Ratei e risconti passivi	10.607.273,97
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	5.683.597,67		
Ratei e risconti attivi	0,00		

Il conto del patrimonio 2019 è stato approvato con deliberazione di CC n. 31 del 30/07/2020.

Equilibri di bilancio di competenza anno 2021

ENTRATE	COMPETENZA 2021	CASSA 2021	SPESE	COMPETENZA 2021	CASSA 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		6.908.295,39			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato	438.095,24				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.332.379,41	10.982.296,15	Titolo 1 - Spese correnti	16.897.124,95	18.866.167,75
			- di cui fondo pluriennale vincolato	64.212,84	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.176.452,35	2.444.667,46			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.224.987,61	5.871.637,72	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.849.306,34	9.880.013,74
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.371.627,77	6.984.960,64	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	23.105.447,14	26.283.561,97	Totale spese finali	22.746.431,29	28.746.181,49
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	797.111,09	797.111,09
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.977.253,87	6.977.253,87	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.977.253,87	6.977.253,87
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.827.750,00	10.969.714,97	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	10.827.750,00	11.106.031,43
Totale Titoli	40.910.451,01	44.230.530,81	Totale Titoli	41.348.546,25	47.626.577,88
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		3.512.248,32			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	41.348.546,25	51.138.826,20	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	41.348.546,25	47.626.577,88

Risorse Umane

I dati sono riferiti (al 01/09/2020)

DOTAZIONE DAL 1.9.2020				
CAT.	IPOTETICA	EFFETTIVI	VACANTI	PROFILO DEI VACANTI
DIRIG.	5	1	4	
D3	9	9	0	CATEG. SOPPR. CCNL 21.5.18
D	35	25	10	DI CUI 3 ISTR. DIR. AMM.VO, 3 CONT., 2 TEC., 2 ASS.SOC.
C	38	31	7	DI CUI 3 ISTRUTT. TEC., 2 CONT., 2 AMM.VI
B3	15	11	4	DI CUI 2 COLLAB. PROF. TECN. ED 2 AMM.VO
B	27	18	9	DI CUI 5 ESEC. TEC. E 4 ESEC. AMM.VI
A	3	3	0	
TOTALI	132	98	34	

Totale Personale di ruolo n.98 (al 01/09/2020) [97 comparto (di cui 2 dirigenti ex art.110/1) + 1 dirigenti]
 Totale Personale fuori ruolo n° 0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA – TRIBUTI - CED		
Cat.	Qualifica Prof.le	N. in Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° in Servizio
	DIRIGENTE	1*		DIRIGENTE	1*
D3	FUNZIONARIO	3	D3	FUNZIONARIO	3
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	5	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	4
C	ISTRUTTORE TEC./AMM./CONT	6	C	ISTRUTTORE TEC./AMM./CONT	6
B3	COLLABORATORE PROF. TEC./AMM./CONT.	5	B3	COLLABORATORE PROF. TEC./AMM./CONT.	
B1	COLLABORATORE ESEC.	8	B1	COLLABORATORE ESEC.	
A	VALLETTO	1	A		

* Il ruolo è ricoperto da un funzionario dell'Ente con nomina a tempo determinato.

AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA/SUAP/ M.I.		
Cat.	Qualifica Prof.le	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° in Servizio
				DIRIGENTE	0
D3	FUNZIONARIO	1	D3	FUNZIONARIO	1
D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	6	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO	4
C	AGENTE P.M.	6	C	ISTRUTTORE TEC./AMM./CONT	3
B1	SEGNALETICA	2	B1 - B3	(aiut. Tecnico –mercato ittico)	1

** Il ruolo è ricoperto ad Interim dal Segretario Comunale.

1.3.2 Coerenza Pareggio di Bilancio

La L. 145/2018 sancisce il definitivo superamento del pareggio di bilancio.

1.3.3 Sostenibilità economico finanziaria: Situazione di cassa, Utilizzo anticipazione di cassa e Debiti fuori bilancio riconosciuti.

Il fondo cassa dell'Ente presenta il seguente andamento:

SITUAZIONE DI CASSA					
	2016	2017	2018	2019	2020
Disponibilità	4.893.393,49	3.587.848,62	4.145.451,72	5.683.597,67	6.908.295,39
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel periodo 2016/2020 l'Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Per quanto concerne il riconoscimento di DFB, la tabella sotto esposta evidenzia l'andamento triennale dei DFB riconosciuti dall'Ente nel quadriennio 2016/2020:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	2016	2017	2018	2019	2020
Articolo 194 TUEL:					
lettera a) sentenze esecutive	147.406,42	9.669,06	60.417,22	169.146,70	29.100,00
lettera b) copertura disavanzi					
lettera c) ricapitalizzazioni					
lettera d) procedure espropriative/occupazione d'urgenza					
lettera e) acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	235.885,68	244.352,84	244.579,50	132.063,70	-
Totale	383.292,10	254.021,90	304.996,72	301.210,40	29.100,00

Nel corso del 2020 risultano riconosciuti i seguenti debiti fuori bilancio:

- C.C. n. 59 del 29/12/2020: € 29.100,00 per sentenza Tribunale di Fermo.

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

In questa parte della SeS vengono elencati gli obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale per il quinquennio 2017/2022, definiti per ogni missione di bilancio, preceduti dalla descrizione sintetica del contenuto di ciascuna missione.

Come richiesto dal principio contabile gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione alla data odierna.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

OBIETTIVI STRATEGICI OST 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

- **Gli obiettivi in tema di gestione delle entrate**

Il Bilancio Comunale, rigidamente governato dalla nuova Contabilità Armonizzata e dal sistema degli Equilibri di Bilancio, non consente riduzioni generalizzate di tasse comunali, a pena di dissesto finanziario e conseguente commissariamento dell'Ente.

L'obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di MANTENERE COSTANTE IL LIVELLO DELLA TASSAZIONE COMUNALE, senza aumenti generalizzati di aliquote o introduzione di nuove forme di fiscalità.

Nel perseguire la complessiva invarianza della tassazione comunale, si potranno invece attuare rimodulazioni e razionalizzazioni delle varie forme impositive, seguendo i principi costituzionali della progressività fiscale e dell'equità, combattendo l'evasione e l'elusione fiscale nelle sue varie forme per garantire il pieno rispetto del principio di legalità e di uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge.

Il comune di Porto San Giorgio dispone anche nel 2019 di un flusso annuo di entrate tributarie, contributive e perequative di circa 11 milioni di euro. L'evoluzione delle fonti principali di entrata è la seguente:

- L'**IMU** appare ormai stabilmente come la principale fonte di entrata dell'ente comunale. Essendo legata alle rendite catastali, un aumento della base imponibile potrebbe derivare dalla prospettata Riforma del Catasto. In effetti si è evidenziato come l'impostazione delle rendite catastali crei alcune distorsioni nell'applicazione di tale imposta, con valori immobiliare catastali spesso vetusti e fuori mercato. L'area di evasione fiscale in questo campo non dovrebbe essere alta, in quanto il Comune ha disposto molti accertamenti negli ultimi anni;
- L'**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF** ha un andamento stabile e la scelta è quella di prevedere l'esenzione totale per i cittadini con un reddito lordo inferiore a 7.500,00 euro.
- La **TARI** resta tuttora ancorata al complesso meccanismo di calcolo basato sulle categorie, gli occupanti, i metri quadrati delle abitazioni e delle altre superfici non abitative. L'imposta è legata sostanzialmente all'andamento delle spese per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, servizio affidato alla SGDS Multiservizi, essendo il servizio a pareggio. Con la progressiva automazione del

servizio raccolta rifiuti con il sistema delle “**isole tecnologiche**”, già in uso nella zona nord della città (con un’esperienza all’avanguardia imitata da vari comuni limitrofi), si aumenterà la raccolta differenziata con conseguente riduzione dei costi e si potrà tracciare ogni conferimento rifiuti, potendo così passare **DALLA TASSA ALLA TARIFFA, attuando il principio “chi produce più rifiuti più paga, e chi produce meno rifiuti meno paga”**. Esiste una presumibile area di evasione, stimabile al di sotto del 10%, comunque assolutamente da perseguire e recuperare.

- Le **imposte di pubblicità e affissione** hanno avuto una flessione negli ultimi anni a causa delle persistente crisi economica, specie nel settore del commercio e dei servizi alla persona. Queste imposte pesano poco, ma dovranno essere razionalizzate in relazione ai nuovi regolamenti per l’occupazione di suolo pubblico a fini commerciali;
- La **TASI** sull’abitazione principale non di lusso è stata definitivamente abolita dall’anno 2020 in quanto assorbita dalla nuova Imu. Nel corso degli ultimi anni, a seguito delle modifiche normative succedutesi l’introito risultava molto contenuto.
- Lo Stato concede ai Comuni che si dotino di adeguate strutture di controllo forti incentivi sul **recupero di evasione fiscale** derivante dalla segnalazione qualificata di dati sui contribuenti in possesso del Comune. Oltre a ciò dal 2019 è prevista la possibilità di stimolare l’attività di recupero dell’evasione fiscale riconoscendo al personale comunale a ciò dedicato un incentivo sulle somme effettivamente incassate a seguito dell’attività accertativa espletata, sulla base di un regolamento adottato dal Comune di Porto San Giorgio. Nonostante gravi difficoltà derivanti dal ridotto contingente di personale assegnato (numericamente lo stesso dell’anno 2016 e precedenti) al servizio tributi/entrate e dalla necessità di sostituire quello cessato formando i nuovi dipendenti assunti, l’ufficio tributi, a partire dall’anno 2017, ha svolto una consistente attività di recupero evasione così come certificata dagli accertamenti fiscali emessi e dagli accertamenti contabili registrati negli ultimi esercizi.
- I **trasferimenti** in senso stretto dallo Stato, Regione e Provincia, si sono drasticamente ridotti. Attualmente attorno a 1,2 milioni di euro riguardano sostanzialmente alcune leggi regionali con vincolo di destinazione obbligatoria.
- I **proventi da vendita beni e servizi e da patrimonio comunale** costituiscono le entrate extratributarie per poco meno di 4,5 milioni di euro e provengono soprattutto, dalle vendite della farmacia comunale, da royalties sull’utilizzo della rete del metano, fitti e diritti su uso di immobili pubblici, da multe e parcheggi. In questo campo una più attenta gestione può portare nel medio termine a maggiore equità e minori tensioni con i cittadini.

In sintesi, le entrate derivanti da tributi o partecipazioni a tributi generati nel Comune dovrebbero plausibilmente rimanere costanti senza richiedere aumento delle aliquote. Questa ragionevole aspettativa, unita ad azioni di contrasto vigoroso all’evasione e ad una gestione più accorta del patrimonio e dell’uso delle aree e dei beni pubblici, dovrebbe consentire di mantenere INVARIATO il valore reale del flusso di entrate correnti nel medio periodo.

Altri obiettivi strategici in tema di gestione delle risorse comunali sono:

- dedicare entrate “**5 per mille**” a progetti specifici che possano incentivare i cittadini alla destinazione dello stesso all’ente locale;
- introdurre l’applicazione di “**penalità**” a fronte di comportamenti irrispettosi dei beni pubblici (danni a cose/arredi, non rispetto di norme di igiene, non rispetto delle regole di utilizzo degli spazi pubblici);
- introdurre, con apposito Regolamento e limitatamente ai cittadini a basso reddito, lo strumento del “**baratto amministrativo**” così come definito dall’art. 190 o “**interventi di sussidiarietà orizzontale**” come definiti dall’art. 189 del codice degli appalti, per favorire il raggiungimento di finalità comunque utili alla comunità di riferimento in un’ottica di solidarietà e di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini.

L’obiettivo strategico viene confermato nei suoi contenuti. Nel primo anno del mandato amministrativo, è stato raggiunto l’obiettivo di mantenere invariata la tassazione IMU, TASI, ADDIZIONALE IRPEF, TOSAP, Imposta pubblicità e Diritti pubbliche affissioni. Non è stata introdotta l’imposta di soggiorno. Le tariffe TARI

sono state adeguate ai costi del piano finanziario, con scostamenti molto contenuti rispetto al 2017. Proseguono le attività di accertamento in campo tributario, già iniziate durante il primo quinquennio del precedente mandato amministrativo

- **La gestione dei servizi a domanda individuale**

Per quanto riguarda la gestione dei servizi a domanda individuale, si evidenzia che essi, muovono spese per oltre 1,2 milioni di euro del bilancio di parte corrente, con una percentuale di copertura di oltre il 79%.

Si riferiscono ad una serie di servizi diversi (dalla mensa scolastica all'asilo nido, dall'assistenza domiciliare al mercato ittico, dal mercato coperto, al teatro) le cui **tariffe sono state mantenute fisse negli ultimi anni per andare incontro alle esigenze delle famiglie e dei cittadini.**

Alcuni di tali servizi possono essere ulteriormente migliorati (es. nelle mense scolastiche dovrà essere aumentata la presenza di alimenti biologici ed a km 0, in stretta collaborazione con i genitori e le istituzioni scolastiche) recuperando almeno in parte gli squilibri finanziari esistenti o ulteriormente razionalizzati (es. parcheggi); per altri occorre uno stretto rapporto con gli utenti (es. mercato ittico e mercato coperto) al fine di migliorarne la fruizione per l'utenza.

Altri servizi devono essere ripensati nell'ottica della migliore allocazione delle risorse (es. teatro comunale, asilo nido, assistenza domiciliare). Vanno ricercate diverse soluzioni organizzative, anche se in prospettiva.

Nei primi due anni del mandato amministrativo le tariffe dei servizi a domanda individuale non sono state incrementate nemmeno per un adeguamento ad un fisiologico incremento dei prezzi al consumo.

- **La gestione delle spese correnti**

Le spese correnti assorbono attualmente circa due terzi del totale spese del Comune di Porto San Giorgio.

Sono costituite in gran parte da spese per il personale (28%), per acquisti di beni e servizi (64%), per altre spese (15,6%), per trasferimenti (4,5%), per servizio del debito (1,47%).

Appare evidente come la **rilevante rigidità** di tale spesa riduca in modo considerevole qualsiasi effettiva capacità di spesa discrezionale per l'amministrazione comunale, limitando i margini reali per qualsiasi tipo di ulteriore impegno di spesa oltre a quanto già in essere, a meno di non voler compromettere i livelli di servizio e la qualità degli stessi che l'ente comunale oggi offre ai cittadini.

E' necessario peraltro che gli enti locali territoriali attuino una modalità sempre più trasparente di comunicazione delle scelte strategiche e di bilancio e siano in grado di rendicontare ai cittadini i risultati delle scelte fatte.

Per garantire ciò, occorre collegare il processo di Gestione e Controllo con gli **indicatori del "benessere"**, per valutare l'efficacia diretta e indiretta delle politiche pubbliche rispetto al loro obiettivo ultimo: il benessere dei cittadini.

In relazione a quanto descritto gli obiettivi strategici sono i seguenti:

- a. Mappatura dei servizi erogati dall'Ente (Centri di costo);
- b. Riorganizzazione della spesa corrente per Centro di costo (ovvero categorie, es. Disabili, Trasporto scolastico, Refezione scolastica, convenzioni società sportive, ecc.);
- c. Riorganizzazione macrostruttura della macchina amministrativa;
- d. Nomina dell'Ufficio di staff del Sindaco in cui inserire l'ufficio di Spending Review. Il gruppo Spending Review supporta gli assessori e la macchina amministrativa per Controllo Strategico e Controllo di Gestione (Analisi economico-finanziaria, Analisi dei Bandi e delle Gare, Revisione delle Convenzioni, etc.).

A tale proposito sarà necessario razionalizzare e/o consorzicare con altri enti/comuni le funzioni marginali e/o a basso valore aggiunto, per le quali il mercato o bacini di gestione più ampi offrano risposte esaurienti ed a costi competitivi.

L'obiettivo strategico viene confermato nei suoi contenuti. E' stata avviata una prima fase di riorganizzazione della macrostruttura comunale, in corso di sperimentazione. Gli obiettivi strategici di cui ai punti a), b) e d) verranno realizzati nel corso del mandato amministrativo.

- **La spesa per investimenti**

Superato formalmente il cd "Patto di Stabilità", si è entrati a tutti gli effetti nel sistema degli "Equilibri di Bilancio" in cui, sostanzialmente, gli investimenti sono fortemente limitati in quanto è limitata la possibilità di contrarre mutui (le entrate da mutui non entrano nel conteggio di quelle che debbono obbligatoriamente coprire la spesa di investimento in ogni esercizio).

Per realizzare opere pubbliche bisogna quindi ricorrere ad alienazioni, ad operazioni di tipo urbanistico, a contributi straordinari a valere su Fondi Strutturali UE secondo le diverse call o contributi di altra provenienza.

Lo stock di mutui non è neanche basso: circa 10,465 milioni di euro quasi pari alle entrate tributarie. Le rate dei mutui, già rinegoziati con allungamento delle scadenze, sono al di sotto del limite massimo consentito dal TUEL, ma la differenza tra entrate e uscite correnti suggerisce l'opportunità di non contrarre ulteriore indebitamento.

Per quanto riguarda il patrimonio alienabile o conferibile in operazioni di tipo urbanistico questo consiste sostanzialmente in:

- il Silos dell'area Ex Consorzio;
- le Aree prospicienti la zona portuale;
- l'area del depuratore (con ingenti costi di bonifica);
- il complesso Opafs (attuale Sede Comunale), la cui cessione porrebbe notevoli problemi di natura urbanistica (destinazione, carico, standards, etc.) nonché cospicui costi di ricollocazione per Comune, Liceo Artistico, mense, CAG, ecc.
- alcune piccole aree edificabili.

Dal 01/05/2020 la gestione della farmacia comunale è stata ceduta alla partecipata SGDS Multiservizi srl.

- **La macchina organizzativa comunale**

Va proseguito il processo di miglioramento della performance della macchina amministrativa già avviato, applicando un sistema di misurazione e valutazione della stessa.

Tale sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa dovrà: a) guidare politiche del Comune sulla base del grado di soddisfazione dei cittadini, anche attraverso modalità interattive, b) definire piani e programmi e monitorare l'attuazione dei medesimi, con fasi e tempi previsti, standard quali/quantitativi definiti, risorse assorbite, c) guidare il miglioramento qualitativo dell'organizzazione, le competenze professionali, la capacità di attuazione di piani e programmi, d) mirare all'efficienza nell'impiego delle risorse, con particolare riferimento al contenimento ed alla riduzione dei costi, nonché all'ottimizzazione dei tempi dei procedimenti amministrativi, e) il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità e del benessere organizzativo.

L'obiettivo di fondo di una strategia organizzativa da attuare con costanza e coerenza nei tempi lunghi è snellire l'organizzazione aumentandone al contempo la capacità di programmazione e governo delle proprie funzioni.

Di assoluta urgenza e di grande rilievo dovrà essere la creazione di uno SPORTELLO EUROPA, cioè un Ufficio dedicato ai Fondi Strutturali UE, da attuare eventualmente in partnership con il Comune di Fermo o con comuni limitrofi, per poter presentare progetti comuni sui quali chiedere l'utilizzo di fondi strutturali UE o regionali, a valere sulle misure e sugli obiettivi stabiliti dalla programmazione quadro europea.

E' indispensabile che tale Ufficio coordini tutta l'attività di progettazione e poi segua il complesso iter che tali bandi richiedono.

Le risorse umane ivi impegnate dovranno essere adeguatamente preparate e destinate in esclusiva a tale compito.

Alcuni servizi dovranno essere strettamente monitorati per cogliere, al momento opportuno, ma con coerenza, opportunità di razionalizzazione e risparmio (mense scolastiche, biblioteca comunale, trasporto alunni, manutenzione del verde, manutenzione e pulizia degli edifici comunali e del patrimonio pubblico, manutenzione del cimitero e servizio lampade votive, manutenzione delle strade e relativa segnaletica, acquisti di beni e servizi.

La riduzione progressiva del personale avvenuta negli ultimi 10 anni impone ormai – pur nei limiti di legge – la **revisione della Pianta Organica Comunale**, oggi arrivata ai limiti della funzionalità, e deve accompagnarsi anche, nel tempo, ad una migliore dislocazione degli uffici, oggi carente.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra citati va potenziata la capacità di analisi strategica, programmazione e controllo dei servizi affidati all'esterno, anche attraverso percorsi formativi del personale.

Si confermano gli obiettivi strategici sopra esposti. Per quanto riguarda la creazione dello sportello Europa, per il quale si conferma l'importanza della realizzazione, si procederà alla sua costituzione non appena terminata la fase di studio della migliore modalità organizzativa. Si evidenzia che l'Ente ha in ogni caso beneficiato di contributi comunitari, tramite partecipazione a bandi già pubblicati e finanziati.

- **Le società partecipate**

L'obiettivo strategico principale è dare continuità alla gestione professionale ed autonoma delle società partecipate, con management di indiscusso valore e competenza, con attenzione ai principi di efficienza, economicità e qualità, così come avvenuto negli ultimi 5 anni.

SAN GIORGIO ENERGIE Srl (quota del 51,00%)

- La società è da anni in equilibrio patrimoniale e genera Utili di Esercizio, una cui quota viene riversata al Comune. I principali obiettivi strategici consistono in:
 - mantenere un controllo costante sulla qualità del servizio al cittadino;
 - implementare la collaborazione con il socio privato nelle attività di valenza sociale, in particolare attraverso la elaborazione di progetti che coinvolgano le scuole e/o la cittadinanza sui temi dell'uso oculato dell'energia, il rispetto dell'ambiente, la qualità della vita e il benessere sociale;
 - valutare la convenienza strategica di ulteriori processi di aggregazione con analoghe società miste del territorio (v. Solgas), al fine di aumentare il valore della stessa partecipazione e consolidare così l'interesse ultimo dei cittadini ed in particolare:

Nell'anno 2021, coerentemente con le motivazioni interamente riportate nella determinazione R.G. n. 1748 del 17.09.2019 recante ad oggetto: "Anno 2019. Affidamento incarico per la valutazione del progetto di integrazione/fusione tra le società San Giorgio energie e Solgas srl: provvedimenti" l'Amministrazione di Porto San Giorgio, unitamente a quella di Fermo, intende valutare la possibilità di concretizzare la fusione tra le società San Giorgio Energie Srl (partecipata al 51% da questo Ente) e Solgas Srl (partecipata al 51% dal Comune di Fermo) le quali, entrambe, risultano partecipate al 49% dal medesimo socio privato. A tal fine saranno ulteriormente ponderati punti di forza e di debolezza derivanti dalla possibile fusione, sempre in un'ottica di:

- mantenimento del controllo pubblico non solo nella detenzione della maggioranza del capitale sociale ma anche della “governance” della società;
- svolgimento di un servizio pubblico di interesse generale;
- pieno rispetto dei requisiti normativi necessari per il mantenimento delle partecipazioni in conformità ai dettami del D. Lgs. n. 175/2016 e degli orientamenti della Corte dei Conti;
- pieno coinvolgimento e controllo da parte dei Consigli comunali delle relative operazioni, massima trasparenza.

Sarà necessario valutare il rapporto di concambio, revisionare gli statuti societari, eventualmente definire patti parasociali e quant’altro necessario con l’obiettivo di costituire un’azienda del territorio più forte e competitiva che possa costituire un punto di riferimento, un vero e proprio benchmark per l’utenza dell’intera provincia cui le aziende concorrenti, per rimanere sul mercato, dovranno necessariamente tendere e conformarsi.

SGDS MULTISERVIZI Srl (quota del 100,00%)

- La società è da anni in equilibrio patrimoniale e genera un piccolo Utile di Esercizio che confluisce nell’autofinanziamento aziendale. I principali obiettivi strategici consistono in:
 - attuazione del Piano Industriale in corso;
 - procedere con ulteriori investimenti nell’automazione con la progressiva diffusione delle “isole ecologiche” per aumentare in modo significativo la percentuale di differenziazione dei rifiuti solidi urbani e per tale via ridurre i costi complessivi del servizio raccolta rifiuti;
 - introdurre un sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa con riferimento a tutti i servizi offerti dalla stessa;
 - continuare nell’opera di razionalizzazione delle spese e efficientamento del servizio;
 - valutare la possibilità di creare attività lavorative basate sul riuso di oggetti portati presso l’isola ecologica, come realizzato in altre parti d’Italia, anche per abbattere i costi del conferimento in discarica;
 - potenziare le possibilità di vendita/riciclo dei materiali portati all’isola ecologica, con particolare riferimento al materiale di risulta di potature, sfalci, del legname raccolto in spiaggia ecc.

CIIP SpA(quota del 5,29%)

- La società è da alcuni anni in equilibrio patrimoniale e genera Utili di Esercizio che vengono destinati all’autofinanziamento degli investimenti aziendali. I principali obiettivi strategici consistono in:
 - insistere presso la CIIP sulla necessità di interventi di controllo e monitoraggio per la separazione tra raccolta di acque chiare e acque “scuri” nei comuni limitrofi e a monte della nostra città, anche con investimenti strutturali necessari e indifferibili;
 - insistere presso la CIIP per il progressivo smantellamento del depuratore di Lido di Fermo a favore del nuovo depuratore del Basso Tenna, nonché chiedere il monitoraggio costante ed il funzionamento ottimale dei depuratori del territorio.

Steat Spa (inferiore all’1,0%), dismesse le partecipazioni della società Eventi Culturali Srl (la partecipazione era inferiore all’1,0%) .

Si confermano gli obiettivi strategici sopra definiti.

Con atto di CC n. 53 del 30/11/2020 è stata attuata la revisione ordinaria delle partecipate e confermato il mantenimento delle partecipazioni detenute dal Comune di Porto San Giorgio, come di seguito indicato:

Partecipate	S.G.D.S. srl	S.G.E. srl	S.T.E.A.T. spa	C.I.I.P. spa
--------------------	---------------------	-------------------	-----------------------	---------------------

% partecipazione	100 %	51%	0,67 %	5,29%

Con deliberazione di CC n. 52 del 30/11/2020 è stato approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2019.

- **I sistemi informativi comunali**

La rivoluzione tecnologica in atto sta modificando profondamente abitudini di vita e modalità di relazione tra i cittadini.

Ma la digitalizzazione nel lavoro, nella vita quotidiana, il ruolo sempre maggiore dei social media impongono di misurarsi con tale cambiamento e guidarne lo sviluppo verso i migliori esiti per la comunità.

Si propone di avviare rapidamente Porto San Giorgio ad essere non solamente una "smart city", introducendo una buona dose di tecnologia digitale, ma occorre puntare lo sguardo più in avanti, verso una **SMART COMMUNITY**, dove gli strumenti tecnologici diventino nuove opportunità per lo sviluppo di una vera cittadinanza.

A tal fine:

- si dovrà creare un **portale servizi on-line** del Comune di Porto San Giorgio, attraverso il quale i cittadini potranno entrare in contatto con la "macchina comunale" nel modo più efficace e diretto, con regole e modalità predefinite, per poter usufruire di tutta una serie di servizi organizzati per aree tematiche (es. casa, certificati, colloqui URP, ricerca pratiche, tributi, etc.), secondo il Piano di Informatizzazione (D.L. 90/2014) già approvato dall'Amministrazione Loira a Marzo 2017;
- alcune aree urbane strategiche (es. nuova Piazza Matteotti, Piazza Torino, Piazza Bambinopoli) dovranno essere dotate di appositi **"totem digitali"** attraverso i quali potersi mettere in comunicazione con il portale comunale ed usufruire dei servizi ivi accessibili, avere informazioni turistiche attraverso IAT e portali hotel, avere notizie su trasporti locali, avere notizie e poter effettuare prenotazioni ai vari spettacoli sul territorio (etc.);
- una specifica area del portale dovrà essere predisposta per un **servizio segnalazioni e guasti**, con interfaccia diretto con gli uffici comunali preposti e tracciabilità, attraverso il quale ogni cittadino, dopo essersi identificato, potrà segnalare eventi ritenuti degni di considerazione, monitorarli, ed essere informato sugli esiti degli stessi;
- una specifica area del portale dovrà essere riservata ai **professionisti** per consentire loro un accesso semplice e mirato nei vari settori (anagrafe, pratiche edilizia, SUAP, etc.)
- il sistema di **video sorveglianza** già in vigore dovrà essere progressivamente esteso ai luoghi urbani più sensibili e con criticità, in modo tale da creare una vera e propria rete cittadina a disposizione di tutti gli operatori della sicurezza urbana, soprattutto in funzione di deterrenza e controllo del territorio;
- progressivamente, dovrà essere integrata una **rete di controllo sulla pubblica illuminazione e sulla rete stradale comunale**, con apposito sistema di sensori multifunzione, per il rilevamento di eventuali situazioni di criticità relativamente alla funzionalità, alla sicurezza, all'ambiente; con specifiche app collegate al portale si potrà pagare il parcheggio o una multa, avere notizie sul traffico o sui lavori in corso in città.
- realizzazione di una **rete civica wireless gratuita** che copra tutta la fascia della spiaggia in estate ed alcuni hot spot cittadini (piazze centrali, stazione, porto) per tutto l'anno, autofinanziata dalla vendita di servizi a pagamento. Tale rete wifi consentirebbe anche agli operatori balneari l'utilizzo di app con cui poter effettuare dall'ombrellone gli ordini al bar o al ristorante, avere notizie meteo o su spettacoli e servizi ed effettuare prenotazioni.

Il progressivo sviluppo della città consentirà di vivere sempre più la cittadinanza in modo attivo e consapevole, passando dall'indistinto e spesso inutile "rumore" dei social al consapevole ed organizzato flusso informativo da e verso l'istituzione comunale.

Tali nuove tecnologie dovranno costituire gli strumenti per un **costante confronto con la cittadinanza** e con i bisogni che verranno espressi. Mettendo insieme idee, persone, bisogni, si costituisce una nuova forma di partecipazione dei cittadini al destino della propria comunità.

MISSIONE 02 - Giustizia

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

OBIETTIVI STRATEGICI OST_02 - Giustizia

Missione non valorizzata.

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

OBIETTIVI STRATEGICI OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza

I temi della sicurezza interessano tutti i cittadini. In modo particolare i più deboli e fragili: bambini, famiglie, anziani.

Sono temi da affrontare con **responsabilità e concretezza**, rifuggendo dalle facili strumentalizzazioni.

Come già fatto nel precedente mandato, il nostro impegno sarà nel senso di attuare misure concrete e nella competenza dell'ente comunale, quali:

- richiesta alle autorità competenti per il ripristino del PCCT (piano controllo coordinato del territorio) con ritorno della Polizia di Stato sulla costa;
- alla luce della possibile istituzione della Questura, istituzione di un presidio su Casabianca - Lido Tre Archi in modo da alleggerire il lavoro della Stazione Carabinieri di Porto San Giorgio che così potrà dedicarsi con più efficienza al territorio sangiorgese;
- prosecuzione del già avviato potenziamento dell'organico dei Vigili Urbani, aumentato in questi ultimi anni di 4 (quattro) unità, fino a raggiungere un numero congruo e sufficiente alle esigenze della città;
- potenziamento della videosorveglianza, specialmente in aree sensibili, con strumenti tecnologicamente adeguati;
- potenziamento della pubblica illuminazione;
- informazione della popolazione e controllo del territorio in modo diffuso e condiviso, anche con utilizzo di strumenti social.

Si confermano gli obiettivi strategici sopra descritti, che risultano in corso di realizzazione. Per quanto

concerne il sistema di video sorveglianza, si evidenzia che è stata realizzata una sala operativa di controllo delle infrastrutture comunali di video sorveglianza secondo il progetto triennale approvato con delibera di Giunta Comunale n. 246 del 16/11/2017.

Risulta già riqualificato e potenziato un tratto della pubblica illuminazione situato nella zona centrale del Lungomare, tramite tecnologia Led.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

OBIETTIVI STRATEGICI OST 04 - Istruzione e diritto allo studio

Gli obiettivi strategici nel campo dell'istruzione e del diritto allo studio consistono in:

- razionalizzazione delle strutture scolastiche e relativi spazi;
- messa a norma dal punto di vista antisismico degli edifici scolastici secondo i nuovi standard;
- sostegno e promozione di azioni di sviluppo dell'esperienza educativa "Montessori".

Si confermano gli obiettivi strategici sopra esposti, che sono in corso di realizzazione. Con atto di Consiglio Comunale n. 65 del 28/09/2017 è stato approvato il regolamento comunale per la fruizione del servizio di refezione scolastica. La convenzione con le scuole paritarie dell'infanzia per il sostegno delle attività è stata rinnovata con deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 24/01/2018.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

OBIETTIVI STRATEGICI OST 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La cultura va tenuta al centro delle attività cittadine in quanto elemento di attrazione turistica oltre che di arricchimento e coesione sociale.

In quest'ottica:

- il restauro/recupero di Rocca Tiepolo e delle Mura Castellane va completato e reso definitivo, sia a livello strutturale che funzionale, così da costituire per la città uno spazio simbolo da mettere al centro di iniziative estive di grande risonanza, in grado di rivalutare l'immagine culturale di Porto San Giorgio;
- la Biblioteca Comunale dovrà rappresentare il motore della politica culturale cittadina; a tal proposito è stata attivata al terzo piano della sede la sezione Ragazzi, al fine di coinvolgere e promuovere la diffusione della lettura nei confronti di bambini e ragazzi. L'obiettivo nel 2021 sarà inoltre quello di incrementare il patrimonio librario catalogato supportando il personale attualmente in servizio con investimenti in termini di risorse umane, D'intesa con il Comune la Biblioteca dovrebbe farsi promotrice di tesi, studi e ricerche sulla storia di Porto San Giorgio, in modo da raccogliere in modo sistematico materiali ed opere sulla memoria storica della città;
- istituzione di un'area espositiva permanente in alcuni locali restaurati del Liceo artistico Preziotti Licini, sede di Porto San Giorgio in cui conservare i Manifesti di Mostre d'Arte, importante collezione dei concittadini Eugenia e Fausto Paci; la digitalizzazione è iniziata alla fine del 2020 e proseguirà anche nel 2021;
- prosegue il lavoro su uno degli obiettivi prioritari identificato nella valorizzazione della nostra civiltà marinara. E' ormai ora di riconoscere che i "padri adriatici" che hanno abitato questo tratto di costa sono stati dei "maestri per sempre" in quanto a ricchezza orale, a memoria storica e a trasmissione del sapere. Questa valorizzazione è l'esatto opposto di una rievocazione nostalgica fine a se stessa o di un banale revival folkloristica. Valorizzare la tradizione marinara è strettamente collegata alla promozione di iniziative a tutto campo: scientifiche, ma anche spettacolari ed immersive, antropologiche e audiovisive, che siano in grado di restituire all'epopea della pesca con le barche a vela e all'era dell'avvento dei motopescherecci quell'aura avvincente da letteratura di mare e quell'etica elegante da "capitani coraggiosi", quali molti di questi padri sono stati;
- si dovrà proseguire, così come fatto negli ultimi 5 anni, l'organizzazione di rassegne teatrali, musicali e culturali presso il Teatro Comunale, divenuto vero cuore pulsante dell'attività culturale cittadina, con appuntamenti rivolti ai cittadini ed ai turisti;
- dovrà essere individuato e messo a disposizione un ambiente dedicato al cinema ed alle arti visive. La città non può continuare ad esser priva di un contenitore dove, seppure in modo limitato, può trovare spazio l'arte cinematografica. Questo dovrà essere considerato un impegno prioritario;
- lo spazio dell'Arena Bazzani va reso minimamente accogliente e migliorato se si vuole continuare ad utilizzarlo durante la stagione estiva, sia per gli spazi che offre, sia per la centralità sul Lungomare. Un seppur minimo investimento in tal senso dovrà essere previsto;
- mantenere e sviluppare il già positivo rapporto tra Comune e Liceo Artistico (Istituto onnicomprensivo con l'Istituto d'Arte di Fermo), cercando di dare un forte impulso all'espansione e diffusione delle arti figurative,

puntando all'allestimento di un'area espositiva permanente al fine di valorizzare le opere dei maggiori artisti locali. Il progetto può essere;

- valorizzare le energie e i talenti presenti sul territorio innestando un meccanismo virtuoso di formazione-fruizione-produzione coinvolgendo le professionalità e gli artisti nei settori musica, arti, cinema e le associazioni presenti a livello locale;
- coinvolgimento del Conservatorio di Fermo e del Gran Concerto Municipale coinvolgendo le scuole, innestando così un circuito virtuoso che permetta di aumentare l'offerta qualitativa del Concerto Bandistico cittadino;
- sostenere e promuovere le attività dei cori polifonici presenti in città, che costituiscono una ricchezza ed un esempio di dedizione ed attaccamento alla musica ed al canto.

Gli obiettivi strategici sopra esposti sono in corso di realizzazione.

Con deliberazione di consiglio comunale è stato approvato il primo Regolamento di gestione della Biblioteca Civica Gino Pieri.

È obiettivo importante quello di proseguire nella valorizzazione delle tradizioni marinare della comunità sangiorgese, attraverso la promozione e la crescita delle attività legate al museo virtuale dei Cantieri della Civiltà Marinara presso Palazzo Trevisani. L'intervento presso Palazzo Trevisani, oltre a recuperare alla fruizione della città un immobile mai utilizzato dal 2009, grazie alla convenzione con l'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale del Mibact sarà possibile valorizzare a livello nazionale il museo virtuale. Sarà inoltre approvato il Regolamento per la certificazione a museo dei Cantieri.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

OBIETTIVI STRATEGICI OST 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Politiche giovanili

Un'attenzione particolare deve essere rivolta ad azioni e interventi destinati alle **POLITICHE GIOVANILI**, talvolta rimaste in secondo piano rispetto ad altre priorità affrontate in altri settori:

- a. Sviluppo di **attività di prevenzione e azioni strategiche condivise in collaborazione con il Servizio Dipendenze (SERD)** della Area Vasta 4 mediante:
 - Analisi del contesto e delle determinanti della salute per valutare la situazione di partenza e definire gli obiettivi e le azioni;
 - Attivazione di un'educativa di strada: servizio che opera nei contesti informali ed è volto a favorire la promozione delle culture giovanili, valorizzandole e riscoprendo la loro funzione sociale e civile. Le iniziative possono riguardare: tornei sportivi, organizzazione di eventi, azioni su un singolo al fine di "agganciare" successivamente il gruppo, ecc. E' fondamentale ed indispensabile instaurare una relazione significativa con i ragazzi al fine di rispondere a esigenze di accompagnamento e d'informazione rispetto a tematiche quali: consumo di sostanze psicotrope, inserimento lavorativo, percorsi di sostegno all'associazionismo; rapporti con l'amministrazione comunale, conflittualità con le componenti adulte, ecc. Il servizio dovrà funzionare su tutto il territorio comunale.

- b. Rilancio della Consulta comunale dei Giovani e promozione di un **OSSERVATORIO DELLE POLITICHE GIOVANILI**, integrato con gli ambiti sovra-comunali al fine di:
 - offrire uno spazio in cui i gruppi giovanili possano lavorare a propri progetti;
 - costruire un punto di incontro per tutte le associazioni giovanili o che si occupano di giovani;
 - portare il mondo giovanile al centro delle riflessioni e delle scelte del territorio;
 - coinvolgimento associazioni locali legate alla musica (Cantiere musicale, ecc.).

In termini più specifici per i giovani si intende:

- Facilitare la loro partecipazione alle attività della città
- Leggerne i bisogni e farli conoscere
- Collaborare e facilitare l'attuazione di loro progetti
- Promuovere le loro produzioni culturali (musica, teatro, poesia, graffiti, ecc.), avvalendosi degli spazi disponibili (centro di aggregazione giovanile, sala prove musicali)
- Far loro conoscere gli strumenti e gli spazi che possono utilizzare
- Favorire la loro vita associativa
- Creazione di piattaforma web per mettere in rete progetti, iniziative, eventi, etc.

- c. Potenziare, in collaborazione con gli operatori del Centro di Aggregazione Giovanile, le **attività di prevenzione** sul territorio, attraverso la sinergia con i servizi territoriali dell'ASUR, e valorizzare lo spazio antistante il CAG.
Con riferimento alla **sala prove comunale** verificare la possibilità e le condizioni dell'utilizzo in orari serali, attraverso convenzioni con le organizzazioni culturali e/o giovanili presenti sul territorio comunale.

Si confermano gli obiettivi strategici sopra esposti.

Sono state potenziate le attività di prevenzione sul territorio tramite coinvolgimento del CAG e del SERD e delle associazioni con finalità di supporto alle politiche giovanili.

Sport e tempo libero

Porto San Giorgio ha un'antichissima e radicata **tradizione sportiva** testimoniata dal rilevante numero di discipline praticate sia a livello agonistico, con straordinari risultati raggiunti dalle società sportive nelle diverse discipline, sia a livello amatoriale con numerosi e appassionati praticanti.

L'impiantistica tuttavia, non sempre è riuscita ad essere adeguata ad una dignitosa pratica sportiva: ad oggi, ancora troppe strutture risultano poco funzionali ed obsolete.

In questi ultimi cinque anni, nonostante la limitatezza delle risorse disponibili, sono stati effettuati consistenti interventi migliorativi e funzionali in quasi tutti gli impianti sportivi e le **convenzioni in concessione**, di prossima scadenza, possono essere l'occasione per poter pianificare ulteriori importanti interventi di miglioramento, in sinergia con le società sportive e/o i soggetti interessati.

Resta assolutamente un obiettivo da perseguire quello della realizzazione ex novo di **un'area sportiva polifunzionale** che si estende dal campo sportivo nuovo, riqualificato e completato, fino ad includere l'area dell'ex depuratore (cd. ZPU8). Tale intervento ha subito uno stop a causa delle vicende societarie del privato proprietario di alcune aree interessate dall'intervento. Se tale situazione di stallo dovesse proseguire e non si riesca a definire in tempi brevi un confacente accordo pubblico-privato che definisca con chiarezza la dislocazione delle riedificazioni della parte ex Cossiri ed i relativi ruoli, tra privato e Comune, sarà necessario reperire le risorse finanziarie (cessione beni comunali e/o fondi comunitari) necessarie per la ristrutturazione degli impianti sportivi ivi presenti, compresa la improrogabile realizzazione della nuova pista di atletica leggera con i relativi servizi.

La nuova impiantistica sportiva consentirà anche un utilizzo delle strutture per fini turistici, potendo ospitare manifestazioni d'eccellenza in grado di coinvolgere la rete turistico e commerciale cittadina e del territorio.

Ultimata la realizzazione del nuovo campo da calcio in sintetico a nord di via Marche, occorrerà affrontare nei prossimi mesi il problema della struttura del **Vecchio Campo Sportivo**. Una soluzione innovativa può essere quella di un Accordo pubblico/privato che preveda la concessione per congruo numero di anni a fronte di impegni per la realizzazione di una moderna struttura dedicata al calcio con annesso residence/ostello a scopo ricettivo e ricreativo.

Nell'area della **Vecchia Stazione** (Via della Resistenza) si dovrà valutare la possibilità di realizzare una struttura multifunzionale dedicata alla pratica dello skateboard, del roller, del biker: nuove discipline molto apprezzate dai ragazzi che potrebbero rivitalizzare un'area oggi sottoutilizzata.

Compito dell'amministrazione sarà inoltre, quello di affiancare e sostenere le numerose **associazioni sportive** della città assicurando loro, in via principale, spazi dignitosi e funzionali per l'esercizio delle loro attività, ma soprattutto rendendole partecipi delle scelte che si andranno a fare, sia in merito agli impianti sportivi, sia alla gestione degli stessi.

E' nostra intenzione promuovere una rete di solidarietà tra il Comune e le associazioni che si renderanno disponibili, per consentire a tutti, specialmente ai più giovani, di poter praticare lo sport senza alcun tipo di impedimento, specie di natura economica.

Si confermano gli obiettivi strategici sopra esposti.

Risulta realizzato il nuovo campo da calcio in sintetico a nord di Via Marche (campo sportivo Luca Pelloni). Rilevante è stata l'attività di sostegno alle associazioni che organizzano eventi di rilevante caratura sportiva, turistica e commerciale.

MISSIONE 07 - Turismo

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

OBIETTIVI STRATEGICI OST_07 - Turismo

Una città bella e accogliente, non congestionata, con una molteplicità di spazi di qualità ad uso collettivo, pubblici e privati, è una garanzia di vivibilità per i residenti e, al tempo stesso, decisiva leva di competitività per l'offerta turistica.

Quindi è necessario sia favorire il miglioramento qualitativo e diversificato della ricettività, con una molteplicità di offerte, sia restituire qualità agli spazi pubblici, ai viali, ai giardini, agli immobili destinati a servizi, alla spiaggia ed al lungomare.

Questi ultimi assumono un ruolo strategico sia per i turisti che per la popolazione.

In un momento di forte congiuntura economica negativa come quello attuale, il TURISMO DI QUALITÀ rappresenta l'unico settore economico ancora in grado di sviluppare ricchezza e lavoro.

Proprio per questo, va sostenuto ed affermato quale motore di sviluppo, partendo dalla valorizzazione delle risorse territoriali, naturali e delle nostre eccellenze culturali, architettoniche ed enogastronomiche.

Il Comune deve assumere una funzione di coordinamento ed indirizzo, anche in ambito sovra comunale, rinunciando ad essere un semplice organizzatore di eventi, riaffermando con forza la vocazione turistica di Porto San Giorgio e la sua centralità nell'offerta turistica del territorio provinciale.

L'azione amministrativa, dovrà quindi essere rivolta a predisporre un'attività di condivisione con gli stakeholders della città e del territorio per costruire una progettualità distribuita su più annualità.

A tal fine si propone la costituzione di un coordinamento permanente sul turismo, in cui siano presenti gli Operatori Turistici, gli Enti, le Associazioni, come "luogo" per la elaborazione e la definizione di strumenti ed obiettivi, la programmazione, il coordinamento degli eventi e delle manifestazioni.

Va sostenuta e incentivata in ogni modo la riqualificazione delle strutture ricettive per incrementare la qualità dell'offerta e la sostenibilità ambientale della stessa.

Va ripristinata e confermata l'originaria vocazione turistica (e peschereccia) del Porto di Porto San Giorgio, come infrastruttura turistica dell'intera provincia, il cui sviluppo dovrà essere una leva decisiva per l'intero settore.

Va incentivata la strutturazione e qualificazione di aree per il turismo all'aria aperta, in particolare investendo sulla realizzazione di percorsi ciclabili collegati in collina, montagna e al mare, per l'inverno e per l'estate (in modo particolare il progetto della realizzazione della pista ciclabile sul lungomare "A. Gramsci").

Da adottare progetti integrati di promozione e marketing territoriale, in stretta collaborazione con Comuni limitrofi, operatori turistici e/o loro rappresentanze, Università, Associazioni Culturali, associazioni sportive.

Vanno supportate le iniziative più significative tese a conquistare nuove quote del mercato turistico nazionale ed internazionale così da far conoscere la città anche all'Estero (dobbiamo, efficacemente, prima farci conoscere e poi farci ricordare) come realtà di qualità e territorio da scoprire. La valutazione e la scelta di tali iniziative dovrà essere guidata da una rigorosa valutazione della loro efficacia, nell'ottica del miglior utilizzo delle risorse disponibili.

Vanno confermate e promosse alcune importanti iniziative di successo, a cui dare continuità e quali Magica Notte – per i bambini – attorno cui sviluppare ulteriori iniziative che possano divenire, nel tempo, un vero e proprio Festival per Ragazzi; Street Food Festival – per giovani e famiglie – da arricchire il Festival "Il mare

dentro” – per turisti ed amanti della cultura – per valorizzare la bellezza dei luoghi storici e non solo con ospiti di grande spessore culturale; i Mercoledì del Turista – per i turisti – finalizzato alla promozione e conoscenza di angoli e percorsi storici della città; le serate del Jazz al Rione Castello – per gli amanti della musica – che potrebbero essere potenziati fino a farne una rassegna di grande richiamo.

In accordo con gli operatori turistici, occorre puntare a destagionalizzare l’offerta turistica ed attrarre le molteplici tipologie di “turismi” oltre al balneare (montano – estivo, commerciale, culturale, convegnistico, religioso e sportivo), che coprono altre stagioni dell’anno.

In stretta collaborazione con gli operatori del commercio e della ristorazione, si dovranno promuovere, (attraverso strumenti web based e soprattutto nei periodi di minore afflusso turistico) continue occasioni specifiche di incontro, happening, ritrovo (es. il mercoledì sera menu a prezzo fisso in tutti i ristoranti...oppure il giovedì brodetto Deco nei ristoranti di pesce...o il primo venerdì del mese negozi aperti fino alle 22 con un buono sconto per una pizzeria di Psg...) che creino occasioni di richiamo, organizzate e coordinate per l’intera città.

A tal proposito sarà un impegno prioritario investire sul turismo sportivo che negli ultimi anni sta registrando un incremento di quote di mercato pari a circa il 35%. Per sviluppare il turismo sportivo sarà indispensabile:

portare a termine la riqualificazione già avviata degli impianti sportivi;
studiare la realizzazione di nuove strutture per ospitare eventi di rilievo Nazionale e/o Internazionale;
supportare le manifestazioni sportive più significative, agonistiche e/o amatoriali, al fine di aumentare la risonanza mediatica di Porto San Giorgio e la sua attrattività.

Occorre sviluppare il turismo familiare che è alla base della politica turistica della nostra città, attraverso proposte di accoglienza per le famiglie dei turisti e con la realizzazione e qualificazione di strutture per bambini (parchi giochi, servizi di baby sitting) in prossimità delle strutture ricettive (hotel, concessionari balneari) per permettere a tutta la famiglia di godersi la vacanza in tranquillità, serenità e sicurezza.

Il turismo balneare va salvaguardato essenzialmente con una costante attenzione all’ambiente e con la qualificazione dei servizi e delle strutture, aprendo un canale di costante confronto e cooperazione tra Operatori ed Enti, Istituzione ed Associazioni, in un’ottica di complessiva crescita economica del territorio e che abbia come obiettivi la modernizzazione delle strutture e l’incremento della loro efficienza, nonché il miglioramento della formazione professionale, con formule di associazione pubblico/privato e con la cooperazione in reti per una migliore integrazione dei servizi.

Va sviluppato il turismo commerciale, con la costruzione di connessioni e rapporti, nazionali ed internazionali, che ci permettano di entrare in rete e costituiscano motivo di attrazione per coloro che attraverso lo shopping mirato, come outlet di calzature e di abbigliamento, frequentano sistematicamente il nostro territorio, ed il turismo religioso, riconoscendo una valenza anche economica della struttura Neocatecumenale e creando nuove sinergie con la vicina Loreto, in modo da divenire partner strategico per ulteriori momenti di studio, preghiera ed incontro.

Infine occorre incentivare il turismo “green”, attraverso interventi di recupero, (es. rimboschimento collina e Parco urbano su pendici Monte Cacciù, collegamento con Area Naturalistica progettata in territorio di Fermo su Ex Campo Aviazione) rinaturalizzazione, creazione di percorsi ciclo-pedonali e di percorsi benessere.

Si confermano gli obiettivi strategici che risultano in corso di realizzazione.

In particolare si evidenzia che è stata realizzata, pur se in versione ridotta a causa delle limitazioni legate alla pandemia, la terza edizione del “Il mare dentro”, un festival di letteratura e geografia su mare. E’ stata inoltre realizzata la seconda edizione il festival “Prima secca”, un contenitore di cultura eno-gastronomica sul mare.

Prioritaria è l’attività di implementazione di interventi di promozione turistica e del territorio attraverso canali innovativi come social media marketing e web marketing, al fine di promuovere l’immagine della Città di Porto San Giorgio e la realizzazione di un percorso e cartellonistica dedicata per la progettazione di itinerari all’interno della città finalizzati a valorizzare l’identità marinara.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

OBIETTIVI STRATEGICI OST 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La legislatura 2012 – 2017 ha visto importanti interventi di riqualificazione urbana.

Alcuni dei quali attesi da decenni, quali:

- realizzazione del nuovo Parco Salvadori a sud nei pressi delle Canossiane;
- completamento a nord di Viale Cavallotti, con marciapiede lato ovest e nuova illuminazione a led;
- nuova pista ciclopedonale sul Viale Cavallotti che collega la parte nord con il centro città e prosecuzione verso sud, con illuminazione a led;
- realizzazione nuova Piazza Bambinopoli al centro;
- lavori di ripristino ed accessibilità a Rocca Tiepolo;
- eliminazione barriere architettoniche su larga parte dei marciapiedi del centro città;
- realizzazione nuovi marciapiedi ed illuminazione a led in Via Gentili;
- realizzazione Nuova Piazza Matteotti e tratto terminale Viale Cavallotti, e raccordo con Viale Buozzi e vie adiacenti;
- realizzazione nuova pavimentazione e illuminazione a led Vicolo Cialdini;
- realizzazione nuovo campo da calcio a Nord, in Via delle Regioni;
- nuova tensostruttura presso Polisportiva Don Bosco;
- realizzazione nuova viabilità sul tratto terminale di Viale dei Pini nei pressi della Chiesa Sacra Famiglia e connessione con Via delle Regioni.

Tali opere disegnano un quadro di riqualificazione urbana importante, di rilevanza strategica per il futuro della città.

Tuttavia tale riqualificazione non è completata e ulteriori importanti interventi saranno necessari per disegnare la Porto San Giorgio del futuro, secondo LINEE GUIDA chiare che dovranno guidare tutte le future scelte amministrative e che pongano il cittadino al centro di un ambiente cittadino e di un territorio di grande e inestimabile bellezza, geloso delle proprie tradizioni e aperto ad un futuro dalle grandi possibilità.

Le linee guida

Il territorio sangiorgese è stato utilizzato nei decenni passati in modo intensivo, soprattutto a vantaggio di seconde e terze case.

A fronte di un irrisorio incremento della popolazione residente (15.562 nel 1981 – 16.121 nel 2015, pari al +0,1% medio annuo), vi è stata una intensa edificazione che ha interessato tutti i quartieri sangiorgesi, determinando una densità abitativa abnorme (1.833 abitanti/kmq) .

Porto S. Giorgio non può destinare ulteriore territorio per edilizia residenziale abitativa a libero mercato. Va pertanto abbandonata qualsiasi logica di ulteriore espansione quantitativa.

Va invece perseguita ed incentivata la riqualificazione, la ristrutturazione, il recupero, il riuso dell'esistente.

Tali principi di fondo dovranno necessariamente confrontarsi, nella loro applicazione pratica, con una **situazione urbanistica attuale ormai gravemente compromessa.**

Di conseguenza l'Amministrazione Comunale, coerentemente con i principi sopra esposti, si impegnerà a rispettare tutte le previsioni del PRG vigente ed ogni relativo diritto acquisito, ponendosi l'obiettivo di "zero

consumo di suolo libero” al di fuori di quanto previsto dal PRG..

Per tale motivo non si ritiene utile affrontare l'oneroso compito di redazione di un nuovo strumento urbanistico, ma piuttosto di riordinare le previsioni esistenti attorno a tali principi e a quanto esposto di seguito.

- **Adesione e rispetto del PTC Provinciale.**
- **Blocco di qualsiasi ulteriore previsione di CONSUMO del territorio** rispetto a quanto già previsto dal vigente PRG per edilizia residenziale.
- **Verifica ed attuazione del PRG vigente.** Verifica della attuale situazione del PRG e, in particolare, dei comparti non ancora attuati, rimuovendo eventualmente gli ostacoli alla loro attuazione in un’ottica di riqualificazione delle zone interessate e con la consapevolezza che è praticamente da escludere (v. diritti acquisiti, motivazioni, etc.) la modificazione “in pejus” (senza il consenso dei privati interessati) delle previsioni edificatorie già previste dal PRG.. La verifica potrà essere svolta con l'utilizzo delle risorse interne al Comune.
- **Totale ed integrale salvaguardia della COLLINA:** NO ad ipotesi di utilizzo della collina diverse dalla naturale destinazione agricola e turistico/ambientale.
- **quota di ERP** nei comparti non ancora operativi come “leva” per sviluppo di iniziative di “**housing sociale**” (convenzioni ERAP, Cooperative, etc.) per le fasce più deboli della popolazione, nonché per l’ottenimento di **OPERE PUBBLICHE** compensative indispensabili e/o strategiche. Conseguente rimodulazione dei **PIANI ATTUATIVI** del PRG non ancora realizzati.
- **Il PORTO deve tornare alla propria vocazione di approdo turistico e peschereccio dell’intera Provincia di Fermo.** Al di fuori di tale vocazione originaria, ben chiara e definita dai soci promotori, rischia di perdere senso e funzione. Lo sviluppo del porto dovrà essere ricercato privilegiando la valenza turistica generale di tale infrastruttura, pur in un rapporto costruttivo tra privati concessionari ed Ente Pubblico, con particolare attenzione ai servizi legati alla nautica da diporto ed agli operatori della pesca. In tal senso l’Amministrazione Comunale ha redatto il piano del porto avvalendosi delle competenze dell’Università Politecnica delle Marche.
- Inserimento nelle N.T.A. al PRG di previsioni che spingano nel senso dell’**INNOVAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE**, incentivanti e/o disincentivanti, perché ogni nuovo intervento edilizio, anche di ristrutturazione, avvenga possibilmente secondo criteri di bio-edilizia, di risparmio energetico, con tutti gli accorgimenti tecnici innovativi.
- Redazione, ed attuazione anche per stralci di un **Piano della viabilità** impostato sullo sviluppo della “mobilità dolce”, con ampie zone pedonali, percorsi per le biciclette, utilizzo di mezzi collettivi anche a carattere privato e forti limiti di velocità nell’intero territorio urbano.
- Completamento per stralci del **piano generale di efficientamento della pubblica illuminazione**, già avviato nel centro città, sulla base di un serio studio illuminotecnico, volto ad ottenere forti risparmi nel consumo di energia e a ridurre sensibilmente l’inquinamento luminoso attraverso il ricorso alle fonti rinnovabili, all’ammodernamento ed efficientamento degli impianti, alla sostituzione dei corpi illuminanti con apparecchi a led, al controllo in remoto dei tempi di accensione, spegnimento, riduzione del flusso luminoso nelle ore notturne. Con deliberazione di consiglio comunale n. 5 del 21/05/2020 è stato approvata una proposta di partenariato pubblico-privato per adeguamento normativo, efficientamento energetico, gestione e manutenzione impianti di pubblica illuminazione.
- Completamento per stralci di un **piano di efficientamento energetico degli edifici pubblici**, attraverso interventi di ristrutturazione, con particolare riferimento al comportamento dell’involucro edilizio, alle condizioni degli impianti e successivamente alle potenzialità di inserimento di impianti a fonti rinnovabili.

Riguardo alla programmazione urbanistica, si espongono di seguito i principali obiettivi riguardanti siti ritenuti strategici per la città:

- **Il porto e le aree circostanti. Il Centro Congressi.**

In coerenza con quanto previsto dal **Nuovo Piano Regionale dei Porti**, che ha ridisegnato il quadro generale di riferimento per tutte le infrastrutture portuali della Regione, si deve abbandonare definitivamente qualsiasi ipotesi di mero sviluppo immobiliare (peraltro fuori dalle attuali logiche del mercato), privilegiando esclusivamente la **valenza turistica generale** di tale infrastruttura, pur in un rapporto costruttivo tra privati concessionari ed Ente Pubblico, con particolare attenzione ai servizi legati alla nautica da diporto ed agli operatori della pesca.

Pertanto si prevede :

- a) **DEFINITIVA APPROVAZIONE DEL PIANO PORTUALE già definito nel 2012 – 2017**, portante la previsione di circa 13.000 Mtq edificati (servizi portuali, servizi commerciali, residence, cantiere navale)
- b) completamento dell'iter di approvazione presso la **REGIONE MARCHE** con contestuale **RIDEFINIZIONE DELLA CONCESSIONE DEMANIALE** esistente;
- d) studio e realizzazione delle misure tecniche e/o amministrative per la definitiva risoluzione del problema del ricorrente **INSABBIAMENTO** dell'imboccatura del Porto, attraverso un **INTERVENTO STRUTTURALE RISOLUTIVO**
- e) destinazione definitiva delle **SABBIE STOCCATE** all'interno dell'area portuale secondo le procedure e gli scopi già definiti dalla Regione Marche, nel rispetto delle normative ambientali e demaniali vigenti

Per l'**AREA EX MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO**, riqualificazione dell'intera area mediante la destinazione a **CENTRO CONGRESSI POLIVALENTE**, da realizzare mediante la presentazione di un apposito Progetto a valere sui Fondi Comunitari destinati allo sviluppo turistico e riqualificazione urbana .

La complessiva definizione dell'Area dovrà poi essere completata, anche per gli aspetti relativi alla viabilità ed alla logistica, in un'ottica più ampia, peraltro già avviata, che interessi anche il Comune di Fermo.

Con la realizzazione del Piano del Porto, l'integrazione delle aree prospicienti il Porto nella realizzazione del Centro Congressi Polivalente, il rifacimento del Lungomare con la realizzazione del Ponte pedonale/ciclabile sul fiume Ete, si riconnette il Porto alla città integrandolo nella realtà urbanistica, spostando il traffico dall'attuale tratto finale del lungomare all'asse parallelo di Via XX Settembre, con l'allargamento del sottopasso ferroviario che completerebbe il ridisegno complessivo della parte est finale del territorio sangiorgese.

- **Le aree a Nord prospicienti Via Marche.**

Fermi restando tutti i vigenti vincoli del PPAR, è da affrontare la definitiva destinazione delle aree verdi situate a nord, prospicienti Via Marche, compresi tra ferrovia e lungomare. Tali aree, attualmente destinate dal PRG a strutture ludico sportive, ma di fatto del tutto inutilizzate, potrebbero effettivamente costituire un'area di rilevante importanza turistico/ricettiva per la città, in considerazione dell'attuale limitata disponibilità di strutture destinate all'accoglienza turistica. In tal senso ci si impegna ad aprire un confronto con la Regione Marche per riconsiderare il vincolo paesaggistico ivi presente dato atto tanto dell'attuale stato di abbandono delle aree, con gravi ed attuali ripercussioni sull'igiene e la salute pubblica, quanto della quasi completa edificazione delle aree prospicienti il lungomare.

Si elencano di seguito alcune aree da riqualificare a livello urbanistico, con gli obiettivi strategici da realizzare:

- **Il Quartiere Sud**

Il quartiere Sud presenta oggettivamente alcune criticità che devono costituire un **impegno prioritario di riqualificazione** per l'Amministrazione Comunale, trattandosi di una zona all'ingresso sud della città e sede di gran parte delle strutture ricettive turistiche cittadine. Pertanto il Porto (v. pag.10), l'Area Ex Cossiri-depuratore-stadio cd. ZPU8 (v. pag.13) , l'ex Mercato Ittico all'Ingrosso (v. pag.11) costituiscono nodi che dovranno essere affrontati con rapidità, lungimiranza, equilibrio.

- **Area ex-Cinema Excelsior**

Dopo le annose vicende giudiziarie, con esito negativo per l'ente comunale del contenzioso legale, è in atto

una transazione che consenta di raggiungere un accordo con i privati (i cui termini andranno attentamente verificati, anche il relazione al vincolo apposto all'edificio) per ridurre i tempi di intervento e recupero, e per ottenere, senza oneri e spese per il Comune, i seguenti obiettivi: ristrutturare l'edificio, ottenere una sala multimediale da almeno 120 posti di proprietà del Comune, riqualificare e pedonalizzare Piazza della Marina. Tale possibilità è stata esplorata, verificata e attentamente studiata.

Sono stati valutate diverse soluzioni progettuali per il restauro dell'edificio ed attualmente sono in corso incontri con la competente Soprintendenza per arrivare ad una soluzione condivisa in considerazione della valenza strategica e irrinunciabile per il tessuto urbano del centro cittadino, senza dover procedere ad un procedura di esproprio per la quale sarebbero necessarie risorse finanziarie importanti.

- **Area ex-Cossiri – Depuratore – Campo sportivo (ZPU8)**

L'area è un insieme di spazi che data la contiguità lineare e la compresenza di aree pubbliche e private, necessita di un masterplan che ne definisca il disegno urbano complessivo.

Le vicende societarie (richiesta di ammissione alla procedura concorsuale) del privato proprietario hanno finora bloccato la possibilità di definire tale disegno complessivo che, tuttavia, va perseguito con decisione.

Tutta l'area va ridisegnata unitariamente al fine di realizzare:

- lo smantellamento dei vecchi depuratori e la bonifica del sito;
- la realizzazione di un ingresso a Porto S. Giorgio finalmente adeguato, con ampia strada a verde e alberatura;
- la migliore sistemazione degli spazi del campo sportivo, con la tribuna e la tettoia oramai fatiscenti e risolvere finalmente il problema della Pista di Atletica;
- realizzazione di ulteriori strutture sportive quali campi da tennis, basket e calcetto;
- eventuale realizzazione di campo da calcio in erba sintetica .

Tale riqualificazione dell'intero comparto renderebbe possibile la creazione di un **Polo Sportivo**, da poter utilizzare convenientemente anche per fini turistico – sportivi, con l'organizzazione di frequenti eventi sportivi, agonistici e/o amatoriali.

In subordine, qualora – a causa delle vicende societarie del privato che vanta sull'area, a norma di PRG, diritti edificatori importanti (circa 4.500 mq abitativo/commerciale) – non si riesca a definire in tempi brevi un confacente accordo pubblico-privato che definisca con chiarezza la dislocazione delle riedificazioni della parte ex Cossiri ed i relativi ruoli, tra privato e Comune, sarà necessario reperire le risorse finanziarie (fondi comunali e/o fondi comunitari) necessarie per la ristrutturazione degli impianti sportivi ivi presenti, compresa la improrogabile realizzazione della nuova pista di atletica leggera con i relativi servizi. Le risorse necessarie potranno anche essere reperite dall'alienazione delle aree dell'ex depuratore comunale e dell'attuale eco-centro, destinato al trasferimento.

- **Area Fornace Branella**

Nell'attuazione delle previsioni di PRG, tenuto conto della sentenza del Consiglio di Stato, è necessario puntare alla riqualificazione dell'area ed al recupero di spazi collettivi quali: verde pubblico, viabilità, parcheggi. Da ricercare anche: a) il collegamento (scalinata/scala mobile/ascensore/etc.) con la soprastante area di Pian della Noce; b) la bonifica dell'annoso problema dei due tralicci dell'alta tensione ad ovest della SS16.

Data l'estensione dell'area, andranno verificati ERP, standard, viabilità, tenendo presente che nella zona già insistono altre strutture commerciali e di servizio.

- **Area attuale Polisportiva Mandolesi**

Con l'entrata in funzione del nuovo campo di calcio a Nord, si dovrà determinare la destinazione delle aree attualmente destinate ad impianti sportivi della Pol. Mandolesi . E' prevista la riqualificazione del prato del campo di calcio esistente.

- **Area vecchio campo sportivo**

Si propone di mantenere la destinazione a struttura sportiva di questa area, la quale obbligherà entro breve

tempo a prevedere (circa 1 mln di euro) per interventi urgenti sulla struttura e sul campo.

Tali investimento potrà essere realizzato solo in un'ottica di **accordo pubblico-privato** che preveda l'immediata riorganizzazione e riqualificazione dell'intera area, ivi compresa sia la struttura della bocciofila che il vicino plesso ex scolastico.

- **Area lottizzazione S.P. Fermana**

E' stata definita la procedura di variante alle N.T.A. al fine di riqualificare l'intera area, favorendo l'insediamento di nuove e diverse attività in tale zona, modificando, tra l'altro, alcune norme anacronistiche, sulla destinazione d'uso degli edifici, tali da costituire vincoli per un utilizzo più ampio e vario delle superfici già realizzate. Il procedimento in via di definizione comprende la realizzazione di una rotatoria sulla Strada Provinciale Fermana, in modo da creare una migliore e più sicura viabilità garantendo l'accesso alla lottizzazione anche per veicoli pesanti e Tir.

- **Una città a misura di bambino**

Ogni intervento dovrà anche tener conto dell'obiettivo di fare di Porto San Giorgio una **città a misura di bambino**, nella convinzione che la qualità della vita che sapremo lasciare in eredità alle future generazioni comincia oggi, dalle scelte e dalle proposte che sapremo realizzare.

Nella sicurezza stradale, nella viabilità, nella fruizione di aree all'aperto e delle aree naturali da riscoprire e conoscere; nell'adeguamento e riqualificazione delle strutture sportive e ricreative; nella collaborazione con le Scuole di ogni ordine e grado, riqualificando gli spazi esterni nei dintorni degli edifici scolastici e proponendo progetti educativi integrativi ed eventi di intrattenimento e turistici dedicati ai cittadini più piccoli, con messaggi educativi e di sviluppo della creatività dell'età evolutiva.

Ciò anche in considerazione della **naturale vocazione cittadina per il turismo familiare**, per cui ogni scelta di carattere urbanistico e ambientale dovrà essere mirata al benessere del bambino ed alla tranquillità delle **famiglie**.

Tali interventi devono avere una adeguata **valorizzazione promozionale** per un'efficace ricaduta sulle attività turistiche cittadine, come testimonia l'assegnazione della **BANDIERA VERDE** (<https://www.homeaway.it/info/idee-vacanze/vacanze-estate/affitti-case-vacanze-spiaggia/spiagge-bambini>) a Porto San Giorgio.

Si confermano gli obiettivi strategici esposti.

Per la lottizzazione Fermana è già stata approvata la variante alle N.T.A.. Per quanto riguarda la riqualificazione dell'ex area Cossiri, è subentrato il fallimento della ditta proprietaria dell'immobile, che sta ritardando l'avvio dell'iter di riqualificazione. Per quanto concerne l'area dell'ex cinema Excelsior l'Ente è in trattativa con il soggetto privato per la definizione di un progetto volto a riqualificare l'edificio e l'area sottostante. Sono stati attivati i contatti con gli organi competenti (Provincia per la variante urbanistica e Sovraintendenza in merito ai vincoli di sua competenza) per giungere ad un progetto condiviso.

Per la riqualificazione dell'area portuale si è conclusa la fase preliminare, in collaborazione con l'Università degli Studi di Ancona, volta alla redazione del nuovo piano regolatore del porto. E' in corso la fase di valutazione ambientale strategica per verificare la compatibilità della progettazione del porto con il contesto ambientale.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

OBIETTIVI STRATEGICI OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Alcuni luoghi urbani vengono individuati come strategici per la città e necessitano di **salvaguardia, costante manutenzione, interventi di riqualificazione. Si espongono di seguito gli obiettivi strategici riguardanti alcuni siti ambientali da tutelare e salvaguardare:**

- **Il mare**

Il mare è la **fondamentale risorsa turistica cittadina** e merita particolare attenzione per preservarlo da ogni forma di inquinamento e degrado. Il problema è evidentemente sovracomunale, ma tuttavia è necessario un modo diverso di affrontare i problemi iniziando da quanto è possibile fare in sede locale.

E' necessario monitorare costantemente lo stato della rete fognaria e di tutti gli scarichi sul territorio comunale al fine di garantire l'effettivo convogliamento delle "acque nere" nei collettori e negli impianti di depurazione esistenti, in stretta sinergia e collaborazione con la CIIP, realizzando al contempo una costante manutenzione dei fossi delle acque "bianche" e della rete di convogliamento e scarico delle stesse acque.

- **La spiaggia**

Alla luce di quanto già avvenuto negli anni passati, è necessario evitare ulteriori costruzioni ed espansioni delle attività esistenti al di fuori di quanto previsto dal **Piano di Spiaggia** vigente, privilegiando invece gli interventi di riqualificazione, di ammodernamento, di risparmio energetico (es. introduzione di pannelli fotovoltaici e solari termici nelle strutture esistenti).

Dovrà essere realizzata rapidamente una Variante al Piano di Spiaggia al fine di eliminare alcuni errori tecnici che, negli anni passati, hanno generato contenzioso tuttora in essere e per i quali si sono già individuati le correzioni da adottare.

Le spiagge libere residue devono essere mantenute libere, pulite ed utilizzate sia per il turismo balneare, sia per altri scopi sociali e di aggregazione, anche al di fuori della stagione turistica. In tali spazi potranno essere previste strutture sportive e per il tempo libero, polifunzionali, da utilizzare per eventi turistici e sportivi di richiamo.

- **Il lungomare**

Il lungomare frutto di interventi disorganici e successivi, è ormai assolutamente al di sotto di un sufficiente standard funzionale ed estetico, anche rispetto alle località turistiche confinanti.

Il rifacimento del Lungomare va assolutamente affrontato come elemento centrale di riqualificazione del tessuto urbano e come risorsa turistica decisiva.

Occorre, quindi, procedere subito alla redazione di un **progetto di sistemazione totale complessiva**, che persegua i seguenti obiettivi:

- pista ciclabile permanente e protetta, come obiettivo primario;
- completo rifacimento e/o integrazione della pavimentazione, degli arredi e della illuminazione attualmente esistenti, secondo un tratto uniforme e finalmente unitario;
- rifacimento dell'impianto di illuminazione con corpi illuminanti a led a basso consumo energetico;
- integrazione funzionale con le aree verdi prospicienti (Pinetina Salvadori, Piazza Bambinopoli, Piazza Mentana, Area Canossiane, Area Portuale).

In considerazione della rilevanza strategica e dell'importanza di tale progetto, dovrà essere definito un **percorso di grande partecipazione dei cittadini**, degli operatori turistici, delle categorie produttive, delle associazioni e di tutte le forze politiche, per la definizione delle linee progettuali, secondo criteri di trasparenza e condivisione, in modo da poter comunque garantire il completamento dell'opera anche nell'arco di più legislature.

Per realizzare questo ambizioso obiettivo sarà necessario impegnare importanti risorse, che potranno essere reperite anche con la cessione dell'Ex Silos in Area Consorzio Agrario.

Sino alla definitiva riqualificazione del Lungomare e ad una diversa organizzazione del traffico cittadino, si propone di mantenere in essere l'attuale isola pedonale estiva ad orario parziale e trovare una soluzione per migliorare la sicurezza della viabilità ciclabile.

Proseguendo sulla riqualificazione del lungomare è in corso di realizzazione il ponte sul fiume ETE che prevede anche la realizzazione di una pista ciclabile in sede propria per circa un chilometro nel lungomare Sud di Porto San Giorgio. Per quanto riguarda la fruibilità delle spiagge libere, l'Amministrazione ha realizzato un intervento di eliminazione delle barriere architettoniche e miglioramento dei servizi su alcune spiagge libere. In particolare è stata realizzata, nella zona centrale, una spiaggia attrezzata anche per soggetti con ridotte capacità motorie.

Il progetto di una ulteriore pedonalizzazione del Lungomare stesso potrà essere preso in considerazione come ulteriore tappa del processo di riqualificazione del Lungomare stesso, all'interno di un organico **Piano della viabilità**, che dovrà essere predisposto al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del traffico veicolare nelle zone centrali e ottimizzare i flussi veicolari sui diversi assi stradali, per i diversi periodi dell'anno e della settimana, nonché definire le aree di sosta e parcheggio a servizio delle varie aree cittadine.

- **Gli spazi verdi.**

Sono risorse strategiche della città, che la caratterizzano e la qualificano.

Tra essi le varie piazze ed i viali devono essere adeguatamente e costantemente mantenuti, sia nei tratti storici centrali, sia nei tratti nuovi periferici, con un programma annuale di sfalci e potature prestabilito e dotato delle relative risorse finanziarie.

Dovranno essere progressivamente sostituite tutte le piante secche o malate con nuove piantumazioni sul territorio comunale, con il rispetto dei rapporti prescritti dalla legislazione vigente.

Nella sostituzione delle piante, a seconda dei diversi casi, si dovrà dare attenzione ad inserire piante/essenze che non creino danni alle strade ed alla viabilità, come purtroppo avvenuto in passato, che siano resistenti, colorate, a costi contenuti e non richiedano grande manutenzione.

- **La collina**

I due rilievi collinari che sovrastano la città, le cui pendici sono state già aggredite dall'urbanizzazione, devono mantenere il loro ruolo di fondamentale patrimonio ambientale della città, come già contenuto negli strumenti urbanistici in vigore, evitando qualsiasi nuova edificazione.

Il terreno è da conservare e salvaguardare attraverso una serie di azioni che in gran parte esulano dalla competenza dell'Amministrazione Comunale, ma per le quali la stessa Amministrazione Comunale potrà svolgere un prezioso ruolo di sensibilizzazione e coordinamento (verso i privati e verso gli enti preposti) per un'agricoltura di qualità, per la piantumazione di fossi, per la riproposizione di siepi e alberature che trattengano il suolo, per la realizzazione di agriturismi o B&B ottenuti dal solo recupero degli immobili esistenti non occupati. Alcune zone possono inoltre essere sistemate a bosco (ottenuto con piante autoctone e della tradizione agricola locale) nelle aree a maggior rischio idrogeologico.

In particolare, per l'area del versante est di Monte Cacciù si propone la creazione di un **parco di rimboschimento intensivo dell'area** per consolidare l'intero versante a preoccupante rischio idrogeologico e l'estensione alle altre pendici collinari a ridosso dell'abitato di programmi di rimboschimento e mitigazione del rischio idrogeologico.

Il bosco per la sua vicinanza al centro abitato potrebbe diventare una ulteriore importante attrattiva come luogo di passeggiata e di incontri, per residenti e turisti, con la creazione e inserimento di percorsi pedonali e ciclabili.

In attesa della realizzazione di tale progetto, devono essere coinvolti i privati proprietari per progettare

insieme un tipo di coltivazione che possa offrire elementi di carattere estetico apprezzabili, magari con colori accattivanti nelle diverse stagioni, data la posizione del versante come di un vero e proprio “sfondo” per il centro città ed il suo rione storico, col gioiello di Villa Bonaparte.

Per quanto riguarda la manutenzione del patrimonio arboreo, notevoli sono stati gli interventi di potatura finalizzati anche alla salvaguardi della sicurezza stradale.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

OBIETTIVI STRATEGICI OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La mobilità e la viabilità, in quanto sintesi di aspetti funzionali, estetici, economici, sono un terreno decisivo per migliorare la qualità della vita dei cittadini sangiorgesi e dei turisti. Devono divenire da problema (attuale) a risorsa strategica di Porto San Giorgio (futuro).

Le **linee-guidafondamentali** da seguire, ad ogni livello, per i prossimi anni dovranno quindi essere:

- la diminuzione del traffico veicolare nelle zone centrali;
- creazione di aree di sosta ai fuori del centro città;
- pedonalizzazione di alcune zone centrali;
- realizzazione piste ciclabili protette;
- limiti di velocità in tutte le zone urbanizzate da far rispettare con severità;
- roatorie nelle vie ad elevato flusso veicolare laddove esistono criticità evidenti

- **Parcheggi**

Si propone la razionalizzazione delle due zone di parcheggio a nord e sud della città, a ridosso del Centro, fruibili dai cittadini e dai turisti senza dover ricorrere a bus navetta e altro. Ciò potrebbe essere un giusto compromesso per le necessità attuali e per i prossimi anni, salvo poi ricorrere in futuro, ove necessario, ad individuare altre aree ancora più distanti dal Centro.

SUD: Piazza Gaslini e Scalo Ferroviario. Piazza Gaslini e lo Scalo Ferroviario, i cui parcheggi sono stati resi gratuiti, devono essere mantenuti ed ottimizzati.

Per lo **Scalo ferroviario**, va verificata la possibilità di realizzazione di un **silos per parcheggio multipiano** da finanziare tramite Project Financing e/o cessione a privati di posti auto.

NORD: Campo Ferrovieri. L'area del campo Ex Ferrovieri, riqualificata da una situazione di degrado ed ora destinata a parcheggio, può essere migliorata ed ottimizzata, eventualmente con la realizzazione di parcheggi sopraelevati e contemporanea nuova sistemazione dell'area in superficie, con raccordo con Via XX settembre e V.le della Vittoria. L'area è attualmente di proprietà delle Ferrovie, e quindi andrebbe definito con la proprietà un Accordo di Programma per la realizzazione di tale intervento.

All'interno dell'Accordo va inserita la previsione di locali da cedere in proprietà al Comune e da destinare alle associazioni e per scopi sociali diversi.

- **Pedonalizzazione delle aree centrali**

Dovrà essere **ampliata progressivamente l'area pedonalizzata del centro cittadino**, in modo da creare le condizioni per lo sviluppo di tutte le attività commerciali e di intrattenimento e di incontro che si riuscirà ad attrarre nel centro cittadino.

In relazione alla futura definitiva destinazione dell'Ex Cinema Excelsior potrà essere presa in considerazione anche la pedonalizzazione di Via Verdi fino a Piazza delle Marine, rendendo così totalmente pedonale la nuova Piazza Matteotti.

Dovrà essere ripreso in considerazione, previo un attento percorso di partecipazione e condivisione con i

cittadini, con i residenti e con gli operatori commerciali, il **progetto di pedonalizzazione e riqualificazione di Via Simonetti, collegando Viale della Stazione e Viale Don Minzoni**, così come, parallelamente al Progetto di Rivitalizzazione del Mercato Coperto (v. pag.27) , si studierà la possibilità di rendere pedonali, almeno in orario serale estivo, le adiacenti vie Gentili, Panfili, Properzi, in modo da creare un percorso naturale di pedonalizzazione che dalla nuova Piazza Matteotti e dal nuovo Viale Cavallotti passi per il centro cittadino fino al Rione Storico del Castello.

- **Ponte pedonale e ciclabile sul fiume Ete e collegamento con area naturalistica protetta ex Campo aviazione Fermo.**

In accordo con la città di Fermo, va proseguito e realizzato definitivamente il progetto di realizzare un **ponte pedonale e ciclabile sul Fiume Ete**, in prosecuzione del lungomare che completi la riqualificazione del Lungomare collegandolo con la zona a sud del fiume Ete, ottenendo quindi un percorso naturalistico e di valorizzazione paesaggistica in linea del resto con le previsioni della stessa città di Fermo.

Nell'ambito della pianificazione della viabilità dell'area portuale, invece, un ponte carrabile sarà eventualmente previsto in futuro, in prosecuzione di Via XX settembre.

- **Piano di manutenzione ordinaria.**

Va completato e realizzato un Piano Pluriennale di Manutenzione Ordinaria di **strade e marciapiedi**, anche con interventi minimi, ma necessari, al fine di **eliminare tutte le barriere architettoniche** ancora esistenti e le frequenti quotidiane situazioni di difficoltà evidenziate spesso dai cittadini.

L'obiettivo è rendere tutte le zone pedonali e di interesse pubblico ad accessibilità diretta e senza barriere architettoniche.

Enorme è stato il lavoro svolto in tal senso dalla Amministrazione Loira, in stretto e continuo contatto con l'Associazione "0 gradini per tutti". Tale rapporto dovrà proseguire nel futuro per portare a compimento il lavoro avviato.

Attenzione particolare dovrà essere rivolta agli **edifici scolastici comunali**, al fine di garantire la piena e totale garanzia di resistenza agli eventi sismici, nonché la messa in sicurezza ed il rispetto delle norme tecniche per le parti strutturali e per gli impianti.

A tal fine dovrà essere creata una "task force" minima, di pronto intervento, per poter garantire piccole e urgenti sistemazioni in economia, ma dall'elevato impatto d'immagine per la città.

- **Viabilità Via Petrarca.**

Deve essere affrontato definitivamente e risolto il problema di viabilità veicolare e pedonale di Via Petrarca. Previo un ampio percorso partecipativo dei residenti e degli esercenti commerciali, occorre restituire la possibilità di transito pedonale in sicurezza sui marciapiedi, oggi impedito dalla crescita delle palme ivi presenti. Dovranno essere vagliate tutte le ipotesi possibili senza preclusione alcuna (ampliamento marciapiedi, senso unico, accessi, parcheggi) al fine di approdare ad una soluzione definitiva. In tale intervento si dovrà altresì tener conto del problema della regimazione delle acque meteoriche che in quella zona hanno creato sovente problemi di smaltimento.

Di prossima realizzazione sarà la riqualificazione generale dell'impianto di pubblica illuminazione (linee, quadri, led) attraverso project financing o accordi di PPP, con contestuale applicazione della tecnologia smart city. Risulta già realizzato la riqualificazione della parte centrale dell'impianto di PI del Lungomare centro, con nuova tecnologia a led, finalizzata al risparmio energetico.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

OBIETTIVO STRATEGICO OST_11 - Soccorso civile

L'obiettivo strategico consiste nel garantire, attraverso le attività di prevenzione, una città sicura e una struttura in grado di gestire le emergenze e le calamità naturali. L'Amministrazione comunale interverrà con azioni di supporto logistico e economico, attraverso la verifica ed il potenziamento degli strumenti ed attrezzature in dotazione del Gruppo Comunale di protezione Civile.

Si confermano gli obiettivi strategici elencati, che risultano in corso di attuazione.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

OBIETTIVI STRATEGICI OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

L'intento che deve guidare le azioni dei prossimi anni è quello di concretizzare l'idea di una **comunità "solidale"** adottando un modello di welfare la cui sfida principale dovrà essere quella di **ampliare l'area della cittadinanza e ridimensionare i processi di esclusione sociale**, puntando a massimizzare l'efficienza e l'efficacia dei limitati mezzi finanziari a disposizione, anche valorizzando una stretta collaborazione tra pubblico e privato.

Tra le funzioni principali di un'amministrazione locale c'è quella della redistribuzione delle risorse, della riduzione delle aree di esclusione, del combattere la povertà, passando dalla logica dell'assistenza *sine die* (con una presa in carico talora incondizionata dell'utente), ad un sistema di protezione che, fatti salvi casi particolari, sia gradualizzato in quantità e limitato nel tempo.

Pertanto l'attività si deve innanzitutto concentrare sulla revisione dei servizi erogati e delle convenzioni in essere con le organizzazioni di volontariato, aumentandone l'efficienza e garantendone la qualità delle prestazioni ai cittadini, tutelando la dignità degli operatori. La scelta e la modalità operativa è quella di investire in modo più efficiente e efficace le risorse, incrementando il numero di servizi fruibili, riducendo gli interventi "a pioggia", privi di una progettualità e di una incidenza concreta sulla qualità della vita dei cittadini.

La difficile congiuntura economica associata alla riduzione dei trasferimenti verso gli enti locali impone una riflessione seria sulle priorità che un'Amministrazione comunale deve perseguire per far fronte ai bisogni della comunità.

Il nuovo sistema di welfare deve essere capace di assicurare a tutti le stesse condizioni, al fine di perseguire i propri piani di vita, promuovendo l'uguaglianza delle opportunità tra i cittadini e investendo su **azioni di prevenzione**, al fine di ridurre le situazioni di disagio, in particolare sulle politiche giovanili e sulle dipendenze, rimodulando le tariffe dei servizi in relazione alla capacità contributiva dei cittadini. Per far ciò occorre procedere alla mappatura dei servizi erogati e delle richieste degli utenti per tipologia, al fine di allocare le risorse sulla base dei **bisogni dei cittadini**.

- **Una nuova politica del welfare.**

- a. E' necessario ragionare sempre di più in **un'ottica comprensoriale**, pertanto l'azione deve essere indirizzata ad una gestione associata dei servizi a livello di **Ambito Sociale** (di cui il comune di Porto San Giorgio è parte integrante), al fine di garantire una omogeneità degli stessi nel territorio della Provincia di Fermo e una maggiore efficienza ed economicità;

- b. L'Amministrazione Comunale, realizzando il **principio di sussidiarietà** sancito dalla Legge 328/00, deve promuovere la collaborazione con le associazioni sportive territoriali e del privato sociale valorizzando il ruolo e le attività che ciascuna svolge, al fine di implementare progetti condivisi per i minori a rischio, i disabili, le fasce più deboli della popolazione; **L'Amministrazione deve svolgere sempre più un ruolo di coordinamento e di soggetto proponente con capacità progettuali;**
 - c. Valorizzare la comunicazione e incentivare i momenti di interscambio con i servizi sociali comunali gestiti attraverso gli appalti con le cooperative sociali (Informagiovani, Centro di Aggregazione Giovanile, etc.) al fine di progettare interventi e azioni condivise;
 - d. Indirizzare e coordinare gli strumenti di partecipazione democratica promossi dall'Amministrazione negli anni precedenti e favorire la riattivazione di un **Protocollo di Intesa con tutte le associazioni e organizzazioni di Volontariato** che operano sul territorio comunale, con l'intento di programmare interventi coordinati per le attività di solidarietà sociale e avvalersi del supporto delle organizzazioni di volontariato per favorire l'interscambio dei servizi tra Amministrazione e Terzo Settore;
 - e. Progettazione di interventi di formazione per lo sviluppo delle competenze, in collaborazione con Informagiovani ed il CAG (utilizzando ad esempio al mattino i locali del CAG) ed Organizzazioni accreditate dalla Regione Marche come Enti di Formazione rivolti a :
 - o Giovani usciti presto da percorsi scolastici/formativi al fine di sviluppare nuove competenze;
 - o Donne over 40 (presenti in famiglie in cui il marito ha perso il lavoro);
 - o Progettazione di tirocini e stage formativi di max 6 mesi, in collaborazione con strutture pubbliche e private, destinati a giovani diplomati di età compresa tra i 18 e i 30 anni, formulando progetti con la Svim Marche per l'utilizzo di contributi europei volti all'inserimento e/o reinserimento lavorativo.
 - f. Utilizzo "produttivo" dei contributi economici ordinari destinati agli adulti disoccupati, al fine di attivare "tirocini lavorativi" nel settore della manutenzione del verde pubblico e dell'ambiente attraverso convenzioni con le organizzazioni del privato sociale;
 - g. Ripristino del **servizio di prima accoglienza** (ex-Cespi) nei locali adiacenti alla Parrocchia di Porto San Giorgio mediante convenzione con la Caritas diocesana o altre soggetti del privato sociale che hanno collaborato in questi anni, attraverso l'attivazione di un Punto di Ascolto, un servizio guardaroba, docce, ecc., utile anche per filtrare alcune tipologie di richieste che arrivano quotidianamente presso il Servizio Sociale del comune;
 - h. Progettazione congiunta con le associazioni del territorio comunale per l'utilizzo dell'ex plesso scolastico della Primaria Borgo Rosselli (vicino alla Bocciofila), al fine di trasferire il Centro Sociale degli anziani Borgo Rosselli, le associazioni presenti attualmente nel plesso scolastico della scuola secondaria di I grado Borgo Rosselli individuando appunto quella come **sede delle "Associazioni" del comune.**
 - i. Revisione del Regolamento comunale igiene e salute.
- **Politiche per gli anziani.**
 - a. Monitoraggio del servizio di assistenza domiciliare (SAD) con incremento del numero di operatori nelle fasce orarie critiche, monitoraggio più efficace degli interventi attraverso la revisione semestrale

(non più annuale) della graduatoria, riduzione al minimo della lista di attesa, sostegno delle emergenze temporanee e delle famiglie deboli attraverso la definizione dei nuovi punteggi per la formulazione della graduatoria. Obiettivo da perseguire è il potenziamento delle reti di vicinato e di "prossimità", incrementando lo scambio tra le esperienze delle diverse realtà associative (vedi Auser e altre organizzazioni);

- b. Studio di fattibilità per la messa a punto di un progetto di Ambito per la realizzazione di un centro diurno per anziani parzialmente non autosufficienti, da attuare attraverso una gestione comprensoriale del servizio.
- c. Coordinamento dei Centri sociali degli Anziani, in relazione al monitoraggio delle attività.

- **Politiche per la famiglia e per i minori.**

- a. Servizio di assistenza educativa domiciliare per minori: consolidamento del servizio, rivolto al sostegno delle famiglie, segnalate dal servizio UMEE della Zona territoriale 11 della ASUR, è un percorso di accompagnamento e sostegno educativo rivolto ai minori che presentano situazioni di difficoltà relazionali e disabilità;
- b. Riattivazione delle attività della Ludoteca Comunale: questo servizio, rivolto ai minori della fascia di età 3-13 anni, prevede giochi di animazione, intrattenimento e attività ludico-educative e conta attualmente 500 iscritti.
- d. Individuare e potenziare spazi di gioco libero nei quartieri e nelle zone verdi e d'estate, sulle spiagge libere, sviluppare una educazione alla socialità e al senso civico attraverso il sostegno alle attività scolastiche specifiche e sostenendo le attività degli oratori e delle polisportive di quartiere.
- c. Sostenere e promuovere lo sviluppo dell'esperienza educativa "Montessori" già avviata all'interno dell'ISC Nardi, anche per garantire continuità educativa alle classi fino alla completamento del ciclo primario.

- **Politiche per l'accoglienza e l'integrazione.**

- a. Prosecuzione attività legate al **Laboratorio Interculturale** che si trova in via delle Regioni mediante l'organizzazione di corsi di lingua per stranieri e l'organizzazione di occasioni di scambio interculturale con la collaborazione degli istituti scolastici locali.
- b. **Prosecuzione e pieno appoggio ai progetti SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati)** nel territorio comunale attraverso un maggior coinvolgimento e interazione con i cittadini della comunità. A tale proposito si sottolinea l'importanza e l'efficacia di tali progetti tesi a favorire una reale e concreta integrazione dei soggetti ospitati e di cui la città di Porto San Giorgio può orgogliosamente menar vanto, come uno dei primi comuni ospitanti (il primo finanziamento si riferisce all'anno 2006).

Si confermano gli obiettivi strategici sopra individuati, che sono in corso di realizzazione ed in parte già attuati, come ad esempio, la riattivazione delle attività della Ludoteca Comunale ed il progetto di razionalizzazione dei luoghi e spazi dell'ex plesso scolastico della primaria Borgo Rosselli. L'amministrazione sta continuando a dare pieno appoggio ai progetti SPRAR.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 13/03/2018 è stata approvata la Convenzione quadro per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali con l'Ambito Sociale XIX.

Facendo seguito alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 24/01/2018 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento per il funzionamento della Commissione Pari Opportunità, si è provveduto alla nomina e all'insediamento della Commissione.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 20/09/2019 sono stati stabiliti gli indirizzi per l'affidamento in gestione dei servizi ludoteca, centro polifunzionale giovanile (in sostituzione dell'Informagiovani e del CAG), servizio educativo domiciliare, servizio di assistenza domiciliare, servizio di assistenza all'autonomia ed alla comunicazione degli alunni disabili e del servizio asilo nido, per il prossimo triennio.

MISSIONE 13 - Tutela della salute

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

OBIETTIVO STRATEGICO OST_13 - Tutela della salute

Missione non valorizzata.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

OBIETTIVI STRATEGICI OST_14 - Sviluppo economico e competitività

Il commercio rappresenta da anni un settore trainante dell'economia di Porto San Giorgio, oggi in evidente difficoltà.

Difficoltà derivate da una più generale situazione di crisi economica, che dopo il 2009 ha visto la riduzione del potere di acquisto, la contrazione dei consumi, la riduzione delle imprese commerciali. Difficoltà aumentate dalla modificazione epocale avvenuta in pochi anni nei modelli di consumo e nella struttura stessa del sistema distributivo, con l'avvento del digitale, lo sviluppo dei social e dell'e-commerce, la proliferazione dei centri commerciali.

La **STRATEGIA** da seguire è duplice: **UNA PRIMA NECESSARIA FASE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA**, essenzialmente di competenza dell'ente comunale, seguita poi da **UNA SECONDA FASE DI RIVITALIZZAZIONE DEL TESSUTO CITTADINO**, in cui il comune svolge un'azione di attrazione di investimenti e promozione di **INIZIATIVE IMPRENDITORIALI COMMERCIALI PRIVATE**.

La prima fase è stata avviata e realizzata in parte nei passati 5 anni (v. pedonalizzazione fine Viale Cavallotti, Nuova Piazza Matteotti, Piazza Bambinopoli, Pista ciclabile Viale Cavallotti, illuminazione e marciapiedi Via Properzi, eliminazione barriere architettoniche, etc.).

La seconda fase va attuata nei prossimi 5 anni e dovrà essere strettamente condivisa con i privati imprenditori commerciali.

Con lo scopo di perseguire uno sviluppo di QUALITÀ, dovrà essere evitato l'insediarsi di ulteriori strutture della grande distribuzione.

Dovranno essere invece valorizzate tutte le offerte commerciali di qualità, quelle impostate sulla filiera corta, non solo dei prodotti alimentari e della pesca, ma anche di artigianato di qualità esistente (es. liuteria artigiana, gruppo di aziende di produzione di scarpe ecologiche, etc.) o da promuovere.

- **Esenzione TARI per nuove iniziative di Under35.**

Per l'attrazione di investimenti in nuove iniziative imprenditoriali commerciali, si propone come primo segnale concreto da parte del Comune, la **ESENZIONE DA TARI per le NUOVE INIZIATIVE COMMERCIALI INTRAPRESE DA GIOVANI CON MENO DI 35 ANNI DI ETÀ** sull'intero territorio comunale. **Esenzione al 100% per il primo anno di attività ed al 50% per il secondo.**

Tale misura sarà regolata con apposito **Regolamento**, già predisposto, che prevedrà precise salvaguardie per evitare abusi nell'accesso a tale agevolazione.

La sostenibilità della predetta esenzione TARI sarà garantita dalle economie di gestione previste grazie all'**aumento della raccolta differenziata dei rifiuti**. Il miglioramento della differenziata porterà a risparmi, tali risparmi verranno investiti per **favorire l'avvio di nuove attività e sostenere le categorie produttive cittadine**. Tali attività creeranno nuovo lavoro, direttamente e nell'indotto. Un circuito virtuoso con positive ricadute su tutto il tessuto cittadino.

Si tratta di un'agevolazione che, pur non essendo di grande rilevanza economica, rappresenta il segnale di un rinnovato patto pubblico/privato per la rivitalizzazione della città.

- **Progetto Nuovo Mercato RisCoperto**

Il secondo segnale significativo per la rivitalizzazione del tessuto commerciale cittadino è il **Progetto di ristrutturazione e rilancio del mercato coperto** di via Cameli.

Lo stesso dovrà diventare, sul modello di molti mercati in varie città italiane, un **luogo di aggregazione e di incontro, di valorizzazione della cucina e dei prodotti del territorio, con attività di ristorazione e degustazione, aperto nelle ore pomeridiane e serali. Un Mercato RisCoperto.**

A tal fine il Comune procederà innanzitutto ad un **progetto generale di riqualificazione strutturale** dello stesso mercato .

Eventuali box inutilizzati o che si renderanno liberi nei prossimi mesi saranno assegnati tramite **bando pubblico** finalizzato all'insediamento di nuove attività, con **A) priorità ai giovani al di sotto dei 35 anni di età e B) a canone agevolato per i primi due anni di attività.**

Tale misura sarà regolata con apposito **Regolamento**, già predisposto, che prevedrà precise salvaguardie per evitare abusi nell'accesso a tale agevolazione.

- **PRG, norme tecniche e regolamenti**

Il commercio ha bisogno innanzitutto di uno **strumento tecnico urbanistico cittadino** di grande pregio, in sintonia con la qualità delle attività commerciali, soprattutto con le strutture esterne che debbono concorrere alla realizzazione complessiva dell'arredo urbano.

Non è più rinviabile l'approvazione di un regolamento che disciplini, con indicazioni uniformi, i materiali ed i colori simili per favorire l'omogeneità di case e palazzi, soprattutto sul lungomare e nelle zone turistiche.

Tale regolamento dovrà anche disciplinare in modo uniforme la protezione delle strutture balneari nella stagione invernale.

Il posizionamento dei cassonetti per la raccolta dei RFU e le modalità tecniche della raccolta dovranno essere convenientemente studiate per ridurre al minimo l'impatto visivo e l'immagine, verso i cittadini e verso i turisti.

Si possono studiare **forme incentivanti alla riqualificazione delle attività commerciali**, anche con il coinvolgimento degli istituti di credito, delle associazioni di categoria, e l'istituzione di premi alle migliori e qualificanti facciate e vetrine dei negozi.

- **Rione Castello e Rocca Tiepolo**

Occorre favorire nel **Rione Castello** l'insediamento di attività commerciali artigianali e artistiche, promuovendo iniziative culturali, mostre mercato, manifestazioni enogastronomiche e attività concertistiche o teatrali.

Con la consapevolezza che abbiamo un centro storico di notevole bellezza, soprattutto dopo una buona riqualificazione complessiva, e soprattutto con la riapertura di **Villa Bonaparte**, ogni sforzo deve essere ancora fatto per un completo recupero e inserimento di questa parte della città nel contesto di tutto il territorio sangiorgese.

La **Rocca Tiepolo** va dotata delle strutture necessarie per ospitare eventi e manifestazioni.

- **Centro e Periferie**

Non si può prescindere dal fatto che Porto San Giorgio ha un unico tessuto sociale e commerciale di pari valore e importanza, per cui è opportuno intervenire ad un **riequilibrio di dignità fra le varie realtà cittadine ed i vari operatori.**

Il maggiore dinamismo commerciale, che poi è trainante per tutti, si svolge nei due viali principali del centro cittadino, che sono Viale Buoizzi e Viale Don Minzoni. Fra questi due viali manca un **percorso commerciale** che li unisce e che potrebbe essere individuato in *via Simonetti*, in cui procedere con la relativa pedonalizzazione, realizzare un nuovo impianto di illuminazione, spazi verdi e di sosta, sistemazione dei marciapiedi e del manto stradale.

- **Parcheggi a pagamento**

Si condivide il principio che il suolo pubblico non può più essere oggetto di occupazioni permanenti, quasi gratuite, e spesso anche selvagge.

I parcheggi a pagamento devono costantemente essere verificati e razionalizzati nella loro dislocazione, così come è stato fatto negli ultimi anni, con l'eliminazione degli stessi in aree ritenute ottimali (Piazza Gaslini, Ex Scalo Ferroviario, Piazza Mentana) per favorire il parcheggio veicolare senza intasamento delle zone centrali.

Va proseguito il metodo di costante **concertazione con la società concessionaria del servizio**, in particolar modo sul lungomare e in alcune vie del centro.

- **Occupazione del suolo pubblico**

Deve essere portato a compimento **Regolamento Comunale su occupazione e utilizzo di spazi e aree pubbliche**.

Trattasi di un progetto basato sulla condivisione con le categorie professionali utilizzatrici, che tenga conto del criterio della stagionalità, della qualità urbanistica delle strutture (in termini di omogeneità e colore), del rispetto di alcuni luoghi particolari che non possono essere sottratti al godimento libero e gratuito di tutti i cittadini.

Il Regolamento dovrà regolare tutte le occupazioni evitando che divengano permanenti, veri e propri spazi chiusi ad uso privato ed a basso costo.

- **Mercatini vari**

Devono essere ben accolte le iniziative aventi lo scopo di promuovere i cosiddetto “**mercatini**” che, soprattutto in alcuni periodi dell'anno, possono vivacizzare la città, purché scelte e selezionate con criteri certi, regolamentate e soprattutto **di qualità**.

Si ritiene di abbandonare la strada del fiorire dissennato delle manifestazioni di scarso spessore che hanno invaso lo scenario commerciale cittadino, senza produrre alcun beneficio alle nostre attività del commercio, ma creando solo forti tensioni e polemiche con gli stessi operatori commerciali.

I mercatini debbono apportare benefici, economici e dinamici, alla nostra città, e non essere elemento di disturbo o addirittura costituire un danno economico agli operatori sangiorgesi.

- **Aperture delle strutture commerciali**

Essendo ormai in vigore la **totale liberalizzazione** delle aperture dei negozi, per orari e per giornate, ed essendo Porto San Giorgio classificato tra i cosiddetto “comuni turistici” da parte della Regione Marche, dovranno essere favorite e promosse tutte quelle iniziative di autoregolamentazione degli operatori (essendo ormai venuta meno qualsiasi potestà autorizzatoria dell'ente comunale) che favoriscano lo shopping, soprattutto nel periodo estivo.

In tal senso si dovrà tornare a coinvolgere gli esercenti sull'ipotesi di **apertura serale dei negozi**, al fine di favorire il commercio cittadino nelle zone a maggiore presenza di turisti, così come ormai usuale nelle maggiori località turistiche.

Tali attività, comunque, dovranno svolgersi nel rigoroso rispetto delle norme sul lavoro e degli altri regolamenti comunali in materia.

- **Vendite straordinarie**

Gli strumenti operativi che regolano le vendite straordinarie, sono di recente istituzione e ben congegnati, ma nonostante ciò spesso il caos regna sovrano, anche, spesso, per l'assenza di verifiche e controlli.

E' decisamente opportuno **ripristinare le regole** che già ci sono, precise e chiare, e l'Amministrazione Comunale, attraverso i propri organi preposti, dovrà tornare a farle rispettare, anche applicando le previste sanzioni per chi non le rispetta.

- **Soft e green economy**

Una spinta allo sviluppo economico della città può venire dallo sviluppo nel **settore dei servizi innovativi nel campo della soft e green economy**.

In considerazione della limitata possibilità di espansione territoriale, va perseguito l'obiettivo della **qualificazione e specializzazione delle attività esistenti e dell'attrazione di nuovi investimenti** nel settore del terziario avanzato e nella soft e nella green economy.

In tal senso vanno studiati interventi di marketing territoriale, coordinati a livello provinciale, in cui Porto San Giorgio può trovare una propria specifica caratterizzazione attraverso la realizzazione di condizioni ambientali favorevoli a **nuovi insediamenti di carattere creativo e direzionale**, grazie alla vicinanza agli assi infrastrutturali principali (autostrada, statale, porto, ferrovia).

Si propone in tal senso:

- realizzazione di una rete civica wireless gratuita che copra tutta la fascia della spiaggia in estate ed alcuni hot spot cittadini (piazze centrali, stazione, porto) per tutto l'anno, auto-finanziata dalla vendita di servizi a pagamento;
- favorire la nascita e l'insediamento di attività creative e direzionali, con un'apposita delega assessorile, coordinata con gli enti territoriali competenti (Provincia, CCIAA, Associazioni imprenditoriali, etc.) e la Regione Marche, semplificando ogni adempimento amministrativo e riducendo la burocrazia;
- partecipazione attiva alle iniziative per la realizzazione di una rete telematica in fibra ottica a banda larga (almeno 100 Mbit/s), che sarà il volano fondamentale di sviluppo per gli anni a venire, soprattutto nei settori dei servizi avanzati web based, creativi, direzionali;
- promozione del turismo, della connettività del territorio e dei suoi punti di interesse più caratteristici e decongestione del traffico urbano e delocalizzazione dei parcheggi, possibilmente tramite un servizio pubblico totalmente eco-sostenibile di piccoli autobus elettrici, alimentati da fonti rinnovabili, i cui percorsi sono calcolati in tempo reale in base alle richieste on-demand degli utenti. Richieste attivabili tramite internet con apposita app o tramite chiamata al numero di riferimento.
- favorire sempre più i legami con il mondo universitario e le realtà scolastiche ed accademiche del territorio, sottoscrivendo specifici protocolli di collaborazione, in modo da creare molteplici occasioni e luoghi per la nascita e lo sviluppo di start up nei settori avanzati.

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

OBIETTIVI STRATEGICI OST 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

I cambiamenti epocali in atto hanno fiaccato e messo in crisi tutti i tradizionali modelli di sviluppo, imponendo la necessità di muoversi lungo nuove direttrici di sviluppo, modificando apparati produttivi, modelli distributivi, stili di vita e di consumo.

Nel contesto cittadino ogni attività dell'Amministrazione Comunale dovrà essere rivolta a privilegiare obiettivi di sviluppo sostenibile, attraverso una costante attenzione al miglioramento della **QUALITA'** di tutti gli interventi attuati.

Il tema dello sviluppo economico sostenibile si intreccia strettamente con quello del **LAVORO**.

Il lavoro deve tornare ad essere un tema essenziale, anche in ambito comunale, e l'Amministrazione Comunale dovrà attuare ogni misura utile, nell'ambito delle sue competenze, per combattere il grave fenomeno della disoccupazione e della precarietà lavorativa, in particolare nei confronti delle giovani generazioni.

La ricerca di qualità e la ricerca del lavoro non potranno essere fatti che INSIEME.

Un grande sforzo collettivo, che sia guidato e promosso dal Comune, dovrà interessare tutti i soggetti, pubblici e privati, tutte le intelligenze, tutte le conoscenze, tutte le relazioni che la nostra città è in grado di esprimere. Nessuno si salverà da solo in questi tempi difficili.

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

OBIETTIVI STRATEGICI OST_16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Potenziamento delle aree portuali, anche attraverso interventi di riqualificazione degli spazi esistenti. Politiche di sostegno della pesca e di valorizzazione del mercato ittico, anche attraverso lo studio di possibili modalità di gestione alternative.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione del contenuto della missione

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

OBIETTIVO STRATEGICO OST_17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Il comune di Porto San Giorgio è presente nel mercato dell'energia attraverso la propria società controllata San Giorgio Energie Srl, impegnata nelle attività di ricerca dell'uso razionale dell'energia. La rete di distribuzione del gas metano è gestita tramite la società partecipata al 100% SGDS Multiservizi Srl.

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione del contenuto della missione

Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

OBIETTIVO STRATEGICO OST_18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Studio e ricerca di forme di collaborazione istituzionali ed amministrative con le realtà territoriali limitrofe, finalizzate alla gestione unitaria dei servizi comunali, laddove tale modello di organizzazione sia ritenuto più efficiente ed economico.

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Descrizione del contenuto della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

OBIETTIVO STRATEGICO OST_19 - Relazioni internazionali

Missione non valorizzata.

MISSIONE 20 - Fondi da ripartire

Descrizione del contenuto della missione

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

OBIETTIVO STRATEGICO OST_20 - Fondi da ripartire

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Obiettivo strategico: Gestione prudente e flessibile del bilancio L'Amministrazione intende proseguire il monitoraggio delle entrate ed il mantenimento dei fondi in base ai parametri di legge.

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”. In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti: a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione; b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni; c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato. L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata. Prudenzialmente viene confermato l'inserimento già in fase di predisposizione del bilancio iniziale per il 100% del fondo crediti dubbia esigibilità per i proventi da molte Cds anche se la normativa attualmente vigente prevede l'obbligo di stanziare percentuali inferiori.

Obiettivo in linea con la programmazione.

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Descrizione del contenuto della missione

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

OBIETTIVO STRATEGICO OST_50 - Debito pubblico

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente. Il Comune si attesta su percentuali ben inferiori ai limiti massimi sopraccitati ed intende procedere secondo politiche di progressivo contenimento del debito. Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa anche se negli ultimi 15 anni non è mai stata utilizzata dal Comune grazie ad un continuo monitoraggio sulla dinamica degli incassi e pagamenti.

Per il 2021 non è prevista la contrazione di alcun mutuo, in linea con le politiche di progressivo contenimento del debito.

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

Nella presente parte del DUP sono evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

Il presente documento è coerente con le previsioni di bilancio 2021/2023 con i dati effettivi del bilancio aggiornati ai dati 2020 con il valore dell'assestato.

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	149.258,19	95.210,99	64.212,84	64.212,84
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	17.250.201,72	16.745.409,30	18.489.299,29	17.733.819,37	17.132.076,44	16.523.139,06
Totale Entrate Correnti (A)	17.250.201,72	16.745.409,30	18.638.557,48	17.829.030,36	17.196.289,28	16.587.351,90
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	1.960.471,98	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	702.026,73	634.826,73	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	177.330,00	779.500,00	775.500,00	165.500,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	0,00	2.485.168,71	-144.673,27	-775.500,00	-165.500,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	1.461.591,02	342.884,25	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	542.329,83	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	1.229.678,61	1.370.518,51	6.435.813,15	5.371.627,77	11.483.015,15	3.251.500,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	702.026,73	634.826,73	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	177.330,00	779.500,00	775.500,00	165.500,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	1.229.678,61	1.370.518,51	7.915.037,27	5.859.185,29	12.258.515,15	3.417.000,00
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	0,00	0,00	7.187.584,05	6.977.253,87	6.977.000,00	4.186.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	2.126.139,25	2.410.033,37	11.017.750,00	10.827.750,00	10.827.750,00	10.827.750,00
Totale Generale	20.606.019,58	20.525.961,18	47.244.097,51	41.348.546,25	46.484.054,43	34.852.601,90

(A+B+C+D+E+F)						
---------------	--	--	--	--	--	--

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	10.423.155,78	10.458.847,53	9.940.562,49	9.673.006,00	9.560.006,00	9.580.006,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	583.053,59	583.053,59	611.156,38	659.373,41	659.500,00	659.500,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.006.209,37	11.041.901,12	10.551.718,87	10.332.379,41	10.219.506,00	10.239.506,00

La tabella evidenzia l'andamento delle entrate tributarie dal 2018 al 2023. Le maggiori entrate tributarie sono quelle relative all'IMU, alla Tassa Rifiuti e all'addizionale comunale IRPEF. La programmazione pluriennale esposta non prevede aumenti di tasse ed imposte; le tariffe TARI verranno determinate sulla base del redigendo PEF. Anche nel triennio 2021/2023 continuerà l'azione di recupero del gettito evaso, effettuata dal servizio "Gestione delle Entrate – Tributi" dell'Ente.

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.647.739,65	1.196.094,68	3.989.123,74	2.080.651,35	1.632.002,30	1.583.844,92
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	5.001,00	5.001,00	2,00	2,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	79.206,00	82.536,01	62.220,00	80.800,00	80.800,00	80.800,00
Tipologia 104 - Trasferi-	16.400,00	11.600,00	2.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

menti correnti da Istituzioni Sociali Private						
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.743.345,65	1.290.230,69	4.058.344,74	2.176.452,35	1.722.804,30	1.674.646,92

La tabella evidenzia l'andamento delle entrate da trasferimenti correnti dal 2018 al 2023. I Trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche comprendono principalmente i contributi dallo Stato e dalla Regione, molti dei quali sono finalizzati a specifici interventi di spesa. I Trasferimenti da imprese si riferiscono a sponsorizzazioni, specialmente per il sostegno di progetti nel settore dello sport, cultura e turismo. I Trasferimenti da Istituzioni private sono relativi a contributi da fondazioni per il sostegno di manifestazioni turistiche e culturali. L'andamento di tale titolo risulta influenzato, nell'anno 2020 e 2021, dall'iscrizione dei fondi stanziati dall'amministrazione centrale a vari titolo ed a sostegno dell'emergenza Covid-19.

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.737.452,58	2.512.020,12	1.844.547,16	3.070.981,94	3.162.885,14	2.572.105,14
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.157.652,69	1.253.647,29	1.314.784,00	1.454.600,00	1.424.600,00	1.419.600,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	7.550,44	4.072,52	3.022,00	3.062,00	3.062,00	3.062,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	208.416,00	215.305,00	250.094,82	225.000,00	240.000,00	255.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	389.574,99	428.232,56	466.787,70	471.343,67	359.219,00	359.219,00
Totale	4.500.646,70	4.413.277,49	3.879.235,68	5.224.987,61	5.189.766,14	4.608.986,14

Le entrate extratributarie contabilizzano i proventi da vendita di beni e servizi, dalla gestione attiva del patrimonio dell'Ente, dall'attività sanzionatoria e controllo, da interessi attivi, da utili dalle società partecipate e da rimborsi diversi. Si evidenzia che a far data dal 01/05/2020 la farmacia comunale non è più gestita in economia ma in concessione da una partecipata dell'Ente.

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	12.306,14	13.153,43	11.500,00	14.500,00	11.500,00	11.500,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	657.220,39	629.293,73	3.002.965,36	2.321.060,50	11.041.515,15	2.840.000,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	57.690,90	28.852,03	43.278,04	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni mate-	60.431,98	95.097,21	2.862.267,27	2.606.067,27	0,00	0,00

riali e immateriali						
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	442.029,20	604.122,11	515.802,48	390.000,00	390.000,00	360.000,00
Totale	1.229.678,61	1.370.518,51	6.435.813,15	5.371.627,77	11.483.015,15	3.251.500,00

Le entrate in conto capitale comprendono, principalmente, i proventi da condono edilizio, i trasferimenti regionali a sostegno degli investimenti, trasferimenti statali per messa in sicurezza patrimonio disponibile, i proventi da alienazione del patrimonio disponibile dell'Ente e i proventi da permessi di costruzione. Tali entrate finanziano spese di investimento, ad eccezione di eventuale gettito di IVA riscossa sulle alienazioni dei beni (che alimenta spesa corrente), del 10% delle alienazioni del patrimonio dell'Ente che finanzia l'estinzione anticipata di mutui e della parte dei proventi da permessi di costruzione destinata alla spesa corrente (dal 2018 manutenzioni opere urbanizzazione primaria o secondaria).

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tale titolo dell'Entrata contabilizza i proventi da alienazione di partecipazioni societarie. Nel triennio di programmazione 2021/2023, non si prevedono, attualmente, entrate da alienazioni di quote societarie.

Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

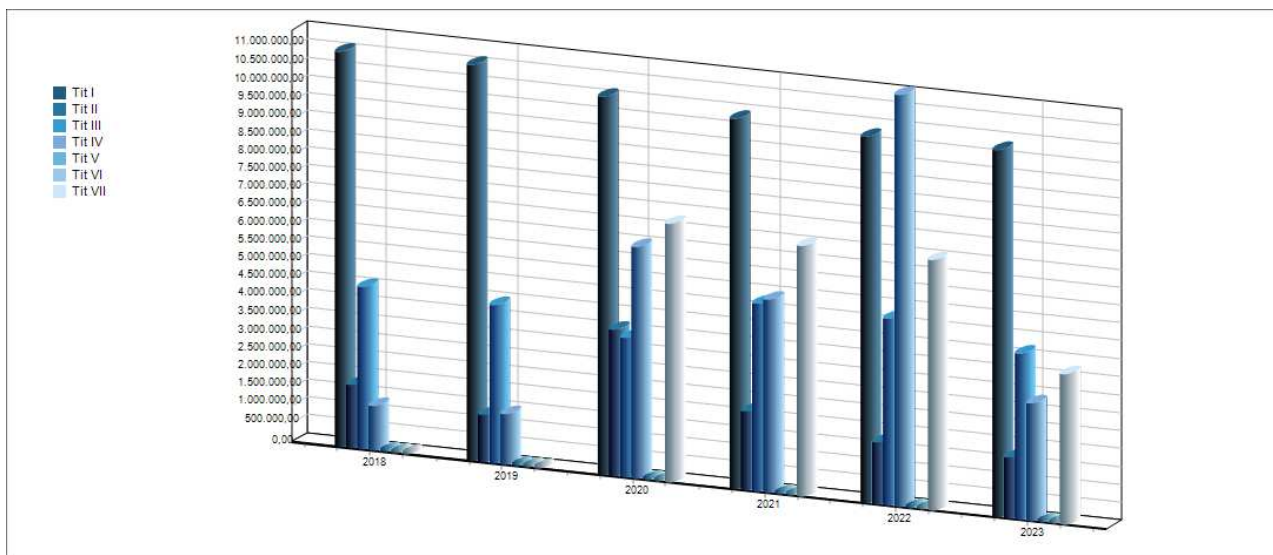
La programmazione triennale della spesa di investimento, non prevede, attualmente, la contrazione di alcun mutuo, al fine di evitare ulteriori aggravii sulla spesa corrente relativi alla restituzione della quota capitale e al pagamento degli interessi.

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	7.187.584,05	6.977.253,87	6.977.000,00	4.186.000,00

La programmazione triennale riporta i tetti massimi dell'anticipazione di tesoreria previsti dalla normativa vigente. L'obiettivo dell'Ente è quello di non ricorrere a tale istituto, al fine di evitare l'addebito di interessi passivi, monitorando continuamente i flussi di entrata ed uscita di cassa soprattutto dall'anno 2020 a causa dell'inizio dell'emergenza sanitaria Covid-19 che può determinare criticità nella liquidità dell'Ente.

Si espone, in sintesi, un grafico relativo alla suddivisione delle entrate nei diversi titoli (dal titolo I al titolo VII) dal 2018 al 2023.



2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

Come evidenziato nella sezione strategica, l'alta presenza nel bilancio dell'Ente di spese non comprimibili non consente, al momento, riduzioni generalizzate di tasse comunali. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di mantenere costante il livello della tassazione comunale, senza aumenti generalizzati di aliquote o introduzione di nuove forme di fiscalità. Non si escludono possibili rimodulazioni e razionalizzazioni delle varie forme impositive, seguendo i principi costituzionali della progressività fiscale e dell'equità, combattendo l'evasione e l'elusione fiscale nelle sue varie forme per garantire il pieno rispetto del principio di legalità e di uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge.

Le previsioni di bilancio sono state effettuate considerando l'attuale politica fiscale risultante dall'adozione dei seguenti atti e proposte:

- deliberazione G.M. n. 30 del 23/03/2021 avente ad oggetto "Approvazione delle tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'anno 2021";
- deliberazione C.C. n. 12 del 30/03/2021 avente ad oggetto "addizionale comunale Irpef 2021 – conferma aliquota";
- deliberazione C.C. n. 13 del 30/03/2021 avente ad oggetto "Imposta municipale propria 2021 - determinazione aliquote e detrazioni".

Per la TARI la previsione è stata effettuata considerando le risultanze del redigendo PEF, che secondo la normativa ARERA, si basa sui costi del servizio raccolta rifiuti dell'anno 2019. Le tariffe Tari saranno proposte per l'approvazione da parte del consiglio comunale entro il 30/06/2021.

2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Attualmente, come già anticipato, non sono programmati investimenti tramite il ricorso all'indebitamento. Si preferiranno forme di finanziamento non onerose, come, ad esempio, quelle rivenienti dall'alienazione del patrimonio disponibile dell'Ente e da convenzioni urbanistiche.

2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

Il Piano Regolatore Generale è stato approvato con deliberazione della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno n. 538 del 09/11/1998 e pubblicata sul B.U.R.M. n. 103 del 17/12/1998.

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	16.053	15.500	<u>decremento di circa 500 unità</u>
Turisti	Arrivi 52.090 Presenze 245.055		
Lavoratori	6.108		
Alloggi	8.090		

Nota: il PRG prevedeva un decremento del numero di abitanti nel decennio successivo mentre in realtà la popolazione residente, al 01/01/2020, è di 16.103 unità.

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale Mq.	di cui realizzata mq.	di cui da realizzare mq
ZPU (zone progettazione unitaria) da realizzare con Piani Attuativi	n. 10	n. 3	n. 7
Possibilità edificatoria aggiuntiva	70.690	24.060	46.630
COMPARTI di intervento coordinato da realizzare con Piani Attuativi	n. 16	n. 8	n. 8

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

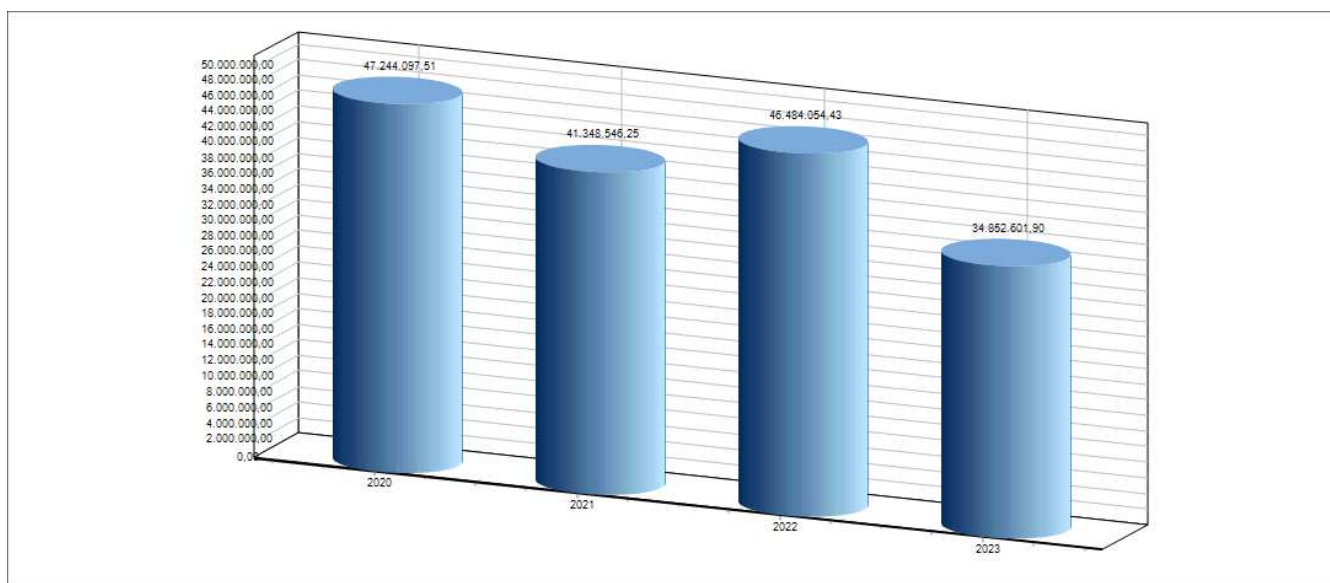
Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2020	2021	2022	2023
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.851.133,13	4.472.228,13	3.899.854,20	3.813.314,29
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	999.951,47	1.066.586,45	1.053.951,31	1.051.951,31
04 - Istruzione e diritto allo studio	2.578.000,44	2.132.343,89	3.741.902,23	3.742.972,08
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	539.874,48	440.595,65	404.999,64	402.851,28
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.289.908,80	984.981,52	389.027,77	388.075,20
07 - Turismo	223.102,53	287.771,12	131.270,12	129.270,12
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	493.362,02	112.992,59	39.721,55	39.589,09
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.119.161,86	4.336.339,17	6.136.194,31	3.720.217,66
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5.127.099,68	3.330.302,80	5.600.421,04	1.568.482,95
11 - Soccorso civile	78.241,63	35.365,00	34.880,15	33.365,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.531.971,75	3.136.773,90	3.900.103,54	2.289.699,37
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	742.077,58	223.545,03	167.783,49	167.950,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3.800,00	3.800,00	3.800,00	3.800,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.527.826,32	716.893,84	1.095.415,63	394.395,49
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	62.060,58	56.785,90	60.895,61	60.588,83

18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	1.419.139,04	1.408.625,30	1.425.263,02	1.429.921,32
50 - Debito pubblico	452.051,15	797.112,09	593.320,82	601.907,91
60 - Anticipazioni finanziarie	7.187.585,05	6.977.753,87	6.977.500,00	4.186.500,00
99 - Servizi per conto terzi	11.017.750,00	10.827.750,00	10.827.750,00	10.827.750,00
Totale	47.244.097,51	41.348.546,25	46.484.054,43	34.852.601,90

La tabella, ed il grafico sottostante, espongono l'andamento dell'intera spesa dell'Ente suddivisa nelle missioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011.

Previsione annuale e pluriennale della spesa



2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FPV esposto nella parte entrata è relativo a :

anno 2021:

- la parte Corrente di € 89.553,31 finanzia il trattamento accessorio del personale relativo al 2020, ma con esigibilità 2021, oltre ad € 5.657,68 destinati a contributi alle famiglie per la frequenza servizi infanzia;
- la parte capitale di € 342.884,25 è relativa a interventi straordinari di riqualificazione paesaggistica della località Pian della Noce per € 172.884,25 ed interventi straordinari di messa in sicurezza di via Petrarca per € 170.000,00.

anni 2022/2023: la parte Corrente di € 64.212,84 annui finanzia il trattamento accessorio del personale relativo all'esercizio n, ma con esigibilità n+1.

Il FPV esposto nella parte spesa è relativo al trattamento accessorio del personale relativo all'esercizio n, ma con esigibilità n+1.

Gestione della Entrata

	2021	2022	2023
<i>Parte Corrente</i>	95.210,99	64.212,84	64.212,84
<i>Parte Capitale</i>	342.884,25	0,00	0,00
Totale	438.095,24	64.212,84	64.212,84

Gestione della Spesa

	2021	2022	2023
<i>Parte Corrente</i>	64.212,84	64.212,84	64.212,84
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale	64.212,84	64.212,84	64.212,84

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

Introduzione

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi.

Per ogni programma sono riportati la descrizione sintetica come da glossario, il nome del responsabile, le finalità da conseguire, gli obiettivi del triennio, la motivazione delle scelte, le risorse dedicate al programma, le spese indotte a carico degli esercizi successivi e l'analisi e valutazione degli impegni di spesa già assunti.

Missione01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La Missione 01 comprende le funzioni dell'amministrazione comunale rivolte al funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Si tratta degli ambiti trasversali ed istituzionali dell'Ente, che comprendono quindi il funzionamento e il supporto agli organi politico/amministrativi, i servizi di pianificazione economica in generale e le attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, oltre allo sviluppo e alla gestione delle politiche per il personale. L'amministrazione comunale persegue obiettivi di ottimizzazione e miglioramento nello svolgimento dell'attività istituzionali, generali e di gestione: viene proseguita la strategia di assicurare la funzionalità delle strutture e di perseguire il contenimento delle spese. Nello svolgimento delle attività riconducibili all'amministrazione ed al funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'Ente e per la comunicazione istituzionale, il comune intende conseguire obiettivi di semplificazione, prevenzione della corruzione e trasparenza.

Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Responsabile del programma: Dirigente 1^ settore Adv. Popolizio.

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione:

Il programma comprende le attività di amministrazione e le spese per il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'Ente. In particolare il programma comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del sindaco, ecc.; 2) gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: consigli, giunte, commissioni, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo. Le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Finalità: Il programma si occupa dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi dell'ente (Sindaco, Presidente del Consiglio, Giunta, Consiglio, Commissioni ecc.). Sviluppa la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione – Ufficio Stampa – social media; streaming dei consigli).

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

L'obiettivo permane quello del contenimento delle spese di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi dell'Ente. Ferma la volontà a non avvalersi di risorse umane ex art. 90 del TUEL per lo staff del Sindaco, alla segreteria particolare permane l'assegnazione di una unità in dotazione al Settore Affari generali, legali e risorse umane. Scelta che, oltre ad evidenti risparmi di spesa in punto di personale, comporta la valorizzazione e professionalizzazione di risorse interne. Considerata l'emergenza sanitaria in corso sono state adottate misure per garantire lo svolgimento delle sedute di Giunta e di Consiglio Comunale in modalità on line.

Motivazione delle scelte

Sobrietà nella gestione dei pubblici denari e forte interesse a rivolgere l'utilizzo delle risorse verso settore o servizi mortificati dai tagli lineari effettuati a livello centrale.

Risorse umane

Servizio	Risorsa umana	% di utilizzo al programma	Tel.	e-mail
Ufficio Stampa	Romanucci Claudio	100	0734.680301	ufficiostampa@comune-psg.org
Segreteria Particolare del Sindaco	Bianchini Sandra	70	0734.680240	segreteriasindaco@comune-psg.org
Organi Istituzionali (Giunta/Consiglio)	Marzan Barbara	30	0734.680273	barbara.marzan@comune-psg.org
Organi Istituzionali (Giunta/Consiglio)	Ciferri Flavio	30	0734.680259	flavio.ciferri@comune-psg.org

Risorse Strumentali

Attrezzature d'ufficio come da come da "Piano per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali";

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	238.928,61	230.028,61	235.428,61
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	238.928,61	230.028,61	235.428,61
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	238.928,61	230.028,61	235.428,61

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	238.928,61	0,00	230.028,61	0,00	235.428,61	0,00
TOTALE	238.928,61	0,00	230.028,61	0,00	235.428,61	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Fattispecie non presente.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non risultano assunti alla data di redazione del presente documento, impegni pluriennali.

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma POP_0102 - Segreteria generale

Responsabile del programma: Dirigente 1^ settore Avv. Popolizio.

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo informatico generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Finalità: Il programma verte sull'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e sul coordinamento generale amministrativo; consiste nell'espletare tutte le attività connesse alla gestione dell'O.D.G. per atti deliberativi degli organi (monocratici e collegiali); supportare le attività della Segreteria Generale dell'Ente; gestire i rapporti con l'Organismo indipendente di valutazione; e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale); razionalizzare l'utilizzo di sale e spazi ubicati nella residenza municipale; garantire l'accesso agli atti amministrativi secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy. Di fondamentale importanza per il programma è l'organizzazione e inoltre la razionalizzazione degli uffici di front office (URP, centralino, posta), così come la gestione di attività di protocollo, dell'Albo pretorio on line, delle notifiche.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023: Adeguamento delle procedure all'agenda digitale con la ricerca di una piattaforma informatica polifunzionale per la digitalizzazione dei procedimenti.

Motivazione delle scelte

Necessità di adeguamento della struttura comunale alle mutate esigenze della collettività al cospetto dei repentini cambiamenti normativi che impattano sulla società.

Risorse umane

Servizio	Risorsa umana	% di utilizzo al programma	Tel.	E mail
Segreteria Particolare del Sindaco	Bianchini Sandra	30	0734.680240	segreteriasindaco@comune-psg.org
Organi Istituzionali (Giunta/Consiglio)	Marzan Barbara	70	0734.680273	barbara.marzan@comune-psg.org
Ufficio Relazioni con il Pubblico	Zaccari Letizia Fortuna Giuseppe Damen Rossano	100	0734.680322	urp@comune-psg.org
Messo Notificatore	Ciferri Flavio	70	0734.680259	flavio.ciferri@comune-psg.org
Protocollazione Atti	Santarelli Stefania	100	0734.680316	protocollo@pec-comune.portosan-

	Berdini Claudio		0734.680316	giorgio.fm.it
Ricezione Posta	Muzi Roberto Scarciello Giovanni	100	0734.680236 0734.680236	protocollo@pec-comune.portosan- giorgio.fm.it
Centralino	Del Prete Tiziana Scarciello Giovanni	100	0734.6801	protocollo@pec-comune.portosan- giorgio.fm.it

Risorse Strumentali

Attrezzature d'ufficio come da come da "Piano per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali".

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITO- LO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	604.118,34	602.321,89	602.321,89
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	604.118,34	602.321,89	602.321,89
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	604.118,34	602.321,89	602.321,89

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo		Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	10.319,40	0,00	10.319,40	0,00	10.319,40	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	162.500,00	0,00	145.000,00	0,00	145.000,00	0,00
Quote di risorse generali	431.298,94	0,00	447.000,49	0,00	447.000,49	0,00
TOTALE	604.118,34	0,00	602.321,89	0,00	602.321,89	0,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 10.319,40 annui da FPV;
- per € 145.000,00 annui da rimborsi per personale in comando;
- per € 17.500,00 per l'anno 2021 da entrate per pagamento incentivi gara
- la restante parte da quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 risultano già assunti impegni a valere sull'esercizio 2021 per € 14.375,40 di cui € 10.319,40 di competenza del 2020 con esigibilità 2021 (finanziati da FPV) ed € 7.112,00 per l'utilizzo di banche dati, pubblicazioni on line e servizi ausiliari di segreteria sulle annualità 2021 per € 4.056,00 e 2022 per € 3.056,00.

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'Ente. Comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività dell'economato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo di competenza, nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente (es. cancelleria, prodotti igienico sanitari, forniture per completamento arredi, uffici, pulizie, ecc). Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'Ente.

Finalità:

Gli obiettivi programmatici continuano ad essere definiti avendo come finalità:

- fornire a tutti gli stakeholder sia interni che esterni le informazioni necessarie per la programmazione e rendicontazione delle attività dell'Ente e garantire la massima trasparenza ed accessibilità delle informazioni contabili dell'Ente;
- garantire gli equilibri di finanza pubblica;
- garantire il rispetto dei termini che la legge impone per la presentazione dei vari adempimenti contabili;
- supportare l'amministrazione nei processi di spending review e di analisi dei costi dei singoli servizi;
- semplificare le procedure nel rispetto delle prescrizioni dell'armonizzazione contabile.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Gli obiettivi del programma gestione economico, finanziaria, programmazione e provveditorato, sono sintetizzati con segue:

- coordinamento e responsabilità delle attività di redazione del bilancio di previsione e del rendiconto e del bilancio consolidato, nel rispetto delle scadenze imposte dal legislatore;
- supportare l'Amministrazione nell'ambito dei processi decisionali, mediante l'elaborazione di dati contabili e l'attivazione delle misure di sostegno provenienti dal governo centrale;
- monitoraggio dei costi dei principali servizi;
- fornire il corretto supporto a tutti i servizi dell'Ente per la gestione ordinaria degli adempimenti contabili e all'organo di revisione;
- garantire il rispetto degli equilibri di bilancio monitorando entrate e spese soprattutto in relazione alla grave emergenza sanitaria Covid-19;
- monitorare i flussi di cassa al fine di evitare il ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
- rielaborazione dei Centro di Responsabilità del PEG sulla base della macrostruttura dell'Ente, successivamente alla definitiva articolazione dei diversi servizi;
- rispetto dei tempi di pagamento delle fatture.

Motivazione delle scelte

Gli obiettivi sono stati definitivi considerando la necessità di garantire la massima efficienza negli adempimenti economico-finanziari, semplificando le procedure, rispettando le prescrizioni normative e garantendo gli equilibri di bilancio.

Risorse umane

Personale assegnato ai servizi Bilancio, programmazione e ragioneria, economato:

- n. 1 funzionario: Perticarà Carlo (tempo indeterminato, full time);
- n. 1 istruttore direttivo: Maria Luisa Soverchia (tempo indeterminato, full time);
- n. 3 istruttori amministrativi: Acquaroli Franca (tempo indeterminato, full time); Fini Flaviana (tempo indeterminato, full time); Verdecchia Daniela (tempo indeterminato, full time).

Per l'attuazione del programma relativo agli adempimenti fiscali, considerata la complessità degli stessi e la specificità della materia, è previsto il ricorso ad una professionalità esterna.

Risorse Strumentali

Dotazione tecnico informatica, arredi ed attrezzature assegnati ai servizi finanziari. La contabilità dell'Ente è gestita tramite procedura TINN. I servizi finanziari non hanno assegnazioni di automezzi.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	346.495,35	357.369,57	359.668,56
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	346.495,35	357.369,57	359.668,56
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	346.495,35	357.369,57	359.668,56

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	300,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00
Quote di risorse generali	346.195,35	0,00	357.069,57	0,00	359.368,56	0,00
TOTALE	346.495,35	0,00	357.369,57	0,00	359.668,56	0,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 300,00 annui da proventi servizi copia e stampa;
- la restante parte da quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti
Fattispecie non ricorrente.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Al 31/12/2020 non risultano assunti impegni di spesa sulle annualità successive.

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile del programma: Dirigente Servizio Gestione delle entrate, tributi, utenze Dott. Dino Vespri.

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione dei tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Finalità:

Il programma ha la finalità garantire il corretto funzionamento delle attività di gestione ed amministrazione dei servizi tributari e delle entrate, sia riguardo agli adempimenti connessi con la gestione e riscossione ordinaria, sia al contrasto all'evasione ed elusione fiscale. La gestione ordinaria dei tributi di competenza dell'Ente comprende, in particolare, le seguenti principali attività:

- regolamentazione dei tributi;
- determinazione delle aliquote, tariffe e detrazioni annuali,
- verifica andamento entrate, analisi e proiezioni gettito tributario;
- informativa al contribuente;
- predisposizione e spedizione degli avvisi relativi ai tributi non riscossi per autoliquidazione (es. TARI);
- atti di verifica ed accertamento tributi;
- gestione dello sportello tributario;
- gestione delle istanze di iscrizione, variazione e cessazione;
- gestione delle denunce e dichiarazioni di successione;
- gestione delle banche dati (interne ed esterne) ed archivi informatici;
- gestione degli sgravi e rimborsi;
- gestione della riscossione e contabilizzazione degli incassi di gran parte delle entrate comunali anche extatributarie.

Per le attività ordinarie la finalità è quella di garantire un corretto rapporto con il contribuente, tramite informative sintetiche e chiare.

La gestione della fase di accertamento tributario comprende tutte le attività finalizzate al controllo delle diverse posizioni contributive e per la verifica degli adempimenti a carico dei soggetti passivi: la finalità è quella di mantenere invariata o addirittura di ridurre la pressione fiscale, tramite il recupero di basi imponibili non dichiarate o per le quali non è stato assolto l'adempimento tributario.

Il programma comprende, inoltre, gli adempimenti connessi alla gestione dei contratti di servizio con i concessionari e le attività di supporto per la gestione del contenzioso tributario, con la finalità di evitare il più possibile, il contenzioso con il contribuente.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Gli obiettivi del programma nel triennio sono i seguenti:

- Organizzazione ufficio in funzioni dei comandi attualmente in essere presso Comune di Fermo ed Inail che potrebbero essere confermati per un ulteriore anno;
- Gestione contenzioso con Edison Spa per tassazione Imu/Tasi della piattaforma petrolifera;
- Miglioramento dei processi per la riscossione coattiva con particolare riferimento alla gestione delle richieste di riesame in autotutela;
- Attivazione procedure per la bonifica banca dati IMU;
- Attivazione procedure accertamenti infedele/omessa tributi TARI;
- Analisi posizioni tributarie concessionari di spiaggia per le categorie catastali ulteriori rispetto a quelle attenzionate nell'anno 2018 (annualità 2021 e 2022);

Motivazione delle scelte

La ricostituzione di un organico dell'ufficio altamente professionalizzato e costantemente aggiornato tramite la partecipazione ad adeguati programmi di formazione e la necessità di proseguire le attività implementate nel corso degli scorsi anni è funzionale al raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione comunale in tema di ottimizzazione della gestione dei singoli tributi e di lotta all'evasione fiscale.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio "Gestione delle entrate – tributi", costituito da:

- n. 1 funzionario amministrativo: Bracalente Caterina (tempo indeterminato, full time);
- n. 1 funzionario amministrativo: dr.ssa Corvelli Irene (tempo indeterminato, full time dal 01.11.2019);
- n. 2 istruttori amministrativi: Mancini Michela (tempo indeterminato, full time); Mircoli Andrea (tempo indeterminato al 75% interamente dedicato al servizio utenze ed incasso coattivo);

I dipendenti Minnucci Maria Pia e Andrenacci Fabio (quest'ultimo prima in forza del servizio Gestione delle entrate tributarie ed oggi, a seguito recente modifica della dotazione organica del V Settore – Servizi tecnici per il territorio) sono in comando presso altri enti rispettivamente dal 01/02/2019 e dal 01/11/2019.

Risorse Strumentali

Dotazione tecnico informatica, arredi ed attrezzature assegnati al servizio "Gestione delle Entrate – Tributi". Il servizio utilizza il gestionale per TARI e IMU/TASI fornito dalla SIEL di Fermo. Il servizio non ha assegnazioni di automezzi.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	480.471,25	470.910,85	448.780,85
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	480.471,25	470.910,85	448.780,85
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	480.471,25	470.910,85	448.780,85

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	199.000,00	0,00	207.000,00	0,00	213.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	281.471,25	0,00	263.910,85	0,00	235.780,85	0,00
TOTALE	480.471,25	0,00	470.910,85	0,00	448.780,85	0,00

Il programma si finanzia in parte con le entrate specifiche della missione quali:

- per € 17.000,00 per ciascun anno da tributi soggetti a riscossione coattiva;
- per € 100.000,00, € 108.000,00 ed € 114.000,00 rispettivamente per gli anni 2021, 2022 e 2023 provenienti da aggi sui tributi in concessione;
- per € 90.000,00 per l'anno 2021, € 60.000,00 per l'anno 2022 ed € 55.000,00 per l'anno 2023 da sanzioni amministrative tassa rifiuti ed imu/ici/tasi da famiglie;
- per € 30.000,00 per ciascun anno per regolarizzazione contabile di aggi e spese di riscossione coattiva a carico dei contribuenti;
- per € 3.500,00 annui da Imu per pagamento Ifel;
- per € 600,00 annui da commissioni su Tefa a carico della Provincia;
- la restante parte da quote di risorse generali comprendenti anche la quota Tari che finanzia i costi generali del Servizio Tributi.

Il programma assicura all'Ente il flusso delle entrate tributarie, che finanziano il bilancio comunale. Vengono di seguito elencate le entrate tributarie attualmente iscritte nel bilancio 2021/2023:

TIPOLOGIA TRIBUTO	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
IMU - gettito da attività ordinaria	€ 4.203.000,00	€ 4.253.000,00	€ 4.253.000,00
IMU - gettito da attività accertamento	€ 220.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00
TASI- gettito da attività ordinaria	€ -	-	-
TASI- gettito da attività accertamento	€ 25.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
ICI	€ 2,00	€ 2,00	€ 2,00
Addizionale comunale IRPEF	€ 1.600.000,00	€ 1.590.000,00	€ 1.580.000,00
Canone Unico	€ 482.000,00	€ 565.000,00	€ 582.000,00
TARI- gettito da attività ordinaria	€ 3.513.000,00	€ 3.540.000,00	€ 3.570.000,00
TARI - gettito accertamento	€ 110.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
TOTALE	€ 10.153.002,00	€ 10.123.002,00	€ 10.160.002,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Al 31/12/2020 risultano assunti impegni di spesa a valere sull'esercizio 2021 e 2022 rispettivamente per € 39.985,50 ed € 2.684,00 relativi a servizi di bonifica delle banche dati, incasso delle entrate e per altre attività di supporto per l'ufficio tributi.

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Responsabile del programma: Dirigente V[^] Settore – Arch. Sauro Censi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Finalità:

Demanio: Estensione delle Concessioni balneari fino al 31/12/2033. Garantire la gestione ordinaria delle problematiche legate agli aspetti demaniali, con particolare riferimento alle concessioni balneari e alle attività di controllo, finalizzate alla repressione degli abusivismi.

Patrimonio: Il programma comprende tutti gli interventi relativi alla gestione dei beni patrimoniali dell'Ente. Oltre a garantire congiuntamente al servizio Lavori Pubblici i normali interventi manutentivi del patrimonio comunale, si provvederà all'aggiornamento dell'inventario comunale informatizzato. Dopo aver provveduto con la ditta specializzata GIES alla messa a regime del sistema informatizzato (Babylon) centralizzando per cespiti le informazioni di carattere tecnico, amministrativo e contabile, permettendo così ai funzionari degli altri servizi, tramite l'informatizzazione e la dematerializzazione di informazioni cartacee, la consultazione di tutti i dati inseriti e l'aggiornamento di quelli mancanti. Particolare importanza riveste l'attuazione di quanto previsto nel Piano delle Alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali, soprattutto in relazione al finanziamento degli investimenti.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Demanio: garantire gli adempimenti ordinari e contrastare l'abusivismo.

Patrimonio:

Anno 2020: Revisione straordinaria della classificazione dei beni immobili già iscritti negli elenchi dell'inventario dei beni immobili. Aggiornamento del Sistema informatizzato di gestione dei cespiti del patrimonio comunale. Attuazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali.

Anno 2021: Aggiornamento del Sistema informatizzato di gestione dei cespiti del patrimonio comunale. Attuazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali.

Anno 2022: Aggiornamento del Sistema informatizzato di gestione dei cespiti del patrimonio comunale. Attuazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali.

Contratti: La redazione di contratti e atti immobiliari continuerà ad essere effettuata in modalità elettronica, così come sarà telematica la registrazione degli stessi, attraverso la procedura predisposta dall'Agenzia delle Entrate. Implementazione del coordinamento con la S.U.A. dell'Amm.ne prov.le di Fermo.

Motivazione delle scelte

Demanio: in linea con la programmazione pluriennale già approvata alla quale si fa espresso rinvio.

Patrimonio: una adeguata conoscenza del Patrimonio immobiliare ed una sua corretta gestione consentono all'Amministrazione comunale di poter conoscere le risorse in entrata derivanti dagli affitti e dalle concessioni e programmare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Risorse umane

Personale assegnato ai singoli servizi.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	705.699,66	258.958,24	261.089,49
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	705.699,66	258.958,24	261.089,49
II	Spesa in conto capitale	10.500,00	20.000,00	20.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	716.199,66	278.958,24	281.089,49

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	456.300,00	415.800,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
Quote di risorse generali	258.399,66	0,00	227.458,24	0,00	229.589,49	0,00
TOTALE	716.199,66	415.800,00	278.958,24	0,00	281.089,49	0,00

Il programma si finanzia, in particolare:

- per € 30.000,00 con finanziamenti destinati ai piani di sicurezza finalizzati alla manutenzione delle strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale;
- per € 1.500,00 annui con diritti di segreteria concessioni demaniali;
- per € 415.800,00 per l'annualità 2021 da iva su alienazioni di beni;
- per € 10.500,00 per l'anno 2021 ed € 20.000,00 per le annualità successive con proventi di permessi di costruzione.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Al 31/12/2020 non risultano assunti impegni a valere sulle annualità successive.

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Responsabile del programma: Dirigente V^A Settore – Arch. Sauro Censi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'Ente.

Finalità: Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Tutte le attività programmate sono finalizzate alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, all'attuazione del programma LL.PP annualità 2020/2021 ed al completamento e riqualificazione del progetto di assetto del territorio.

Motivazione delle scelte

Garantire la funzionalità delle infrastrutture esistenti avendo particolare riguardo alla tutela dell'ambiente e della costa, al rispetto degli standard di sicurezza, alla valorizzazione del territorio e tenuto conto dell'efficienza ed efficacia della gestione.

Risorse umane

Personale assegnato ai singoli servizi.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	428.022,26	429.515,04	429.515,04
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	428.022,26	429.515,04	429.515,04
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	428.022,26	429.515,04	429.515,04

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00	26.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	81.615,00	0,00	91.615,00	0,00	91.615,00	0,00
Quote di risorse generali	320.407,26	0,00	311.900,04	0,00	311.900,04	0,00
TOTALE	428.022,26	0,00	429.515,04	0,00	429.515,04	0,00

Il programma si finanzia:

- per € 10.000,00 annui con proventi diritti di segreteria piano casa;
- per € 16.000,00 annui con entrate rimborso spese progettazione interna;
- per 75.000,00 per l'anno 2021, € 85.000,00 per le annualità 2021 e per diritti di segreteria area tecnica;
- per € 6.615,00 annui da rimborsi da privati per collaudi;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Al 31/12/2020 non risultano assunti impegni a valere sulle annualità successive.

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Responsabile del programma: Dirigente 2^a Dr. Dino Vesprini ad interim

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e le varie annotazioni sui registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e referendum popolari.

Finalità: Il programma concerne la regolare tenuta dei registri anagrafici e di stato civile. Vengono effettuate le procedure che riguardano i movimenti migratori con particolare riguardo alle immigrazioni dei cittadini europei per i quali è necessario verificare i requisiti di legge. Viene tenuta aggiornata anche l'A.I.R.E. (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero). Sono registrati gli atti di nascita, morte, matrimonio e di cittadinanza di competenza ed effettuate le annotazioni di variazione sui registri. Vengono registrate anche le convivenze, le unioni civili ed i divorzi che si possono registrare davanti all'Ufficiale di Stato Civile. I dati contenuti nei suddetti registri permettono il rilascio delle certificazioni e delle carte d'identità.

Sono aggiornate nelle revisioni semestrali e dinamiche le liste elettorali; sono aggiornati annualmente gli albi dei Presidenti di seggio e degli scrutatori; sono aggiornati negli anni dispari gli Albi dei Giudici Popolari. Durante le consultazioni elettorali e referendarie vengono eseguite tutte le operazioni ed effettuate le spese necessarie.

Vengono effettuate le statistiche demografiche e quelle richieste dall'ISTAT.

Viene aggiornata la numerazione civica e la toponomastica.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Gli obiettivi di questi tre anni sono il miglioramento dei livelli di efficienza conseguiti cercando di sfruttare completamente i vantaggi del subentro nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) avvenuto nell'agosto 2019, di potenziare i collegamenti telematici, l'uso della PEC e i servizi on line. Si cercherà inoltre di aggiornare il nuovo personale acquisito con corsi di formazione, convegni e seminari di studio.

Motivazione delle scelte

Il miglioramento dei livelli di efficienza conseguiti cercando di sfruttare completamente i vantaggi del subentro nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) avvenuto nell'agosto 2019, di potenziare i collegamenti telematici, l'uso della PEC e i servizi on line. La formazione e l'aggiornamento del personale con particolare riferimento al nuovo personale acquisito.

Risorse umane

Stato Civile Santarelli Monica

Elettorale – Leva Tramannoni Massimo
Anagrafe-Statistica

Servizi Demografici Monica Di Cintio
Servizi Demografici Enrico Panfilì

Risorse Strumentali

Dotazioni strumentali assegnate ai servizi.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	376.066,89	446.756,89	374.066,89
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	376.066,89	446.756,89	374.066,89
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	376.066,89	446.756,89	374.066,89

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	209.500,00	0,00	209.500,00	0,00	209.500,00	0,00
Vendita di beni e servizi	11.160,00	0,00	13.160,00	0,00	13.160,00	0,00
Quote di risorse generali	155.406,89	0,00	224.096,89	0,00	151.406,89	0,00
TOTALE	376.066,89	0,00	446.756,89	0,00	374.066,89	0,00

Il programma si finanzia:

- € 209.500,00 annui quali rimborsi da Ministero per consultazioni elettorali e referendarie;
- per € 11.160,00 per l'annualità 2021 ed € 13.160,00 per le annualità 2022 e 2023 quali proventi diritti di segreteria e il rilascio delle carte d'identità;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non ricorre.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Al 31/12/2020 risultano assunti impegni di spesa sull'annualità 2021 per manutenzioni e per abbonamenti per complessivi € 1.168,39.

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma POP_0108 - Statistica e sistemi informativi

Responsabile del programma: Dirigente 2^a Settore Dr. Dino Vesprini ad interim (servizi statistici) - Dirigente Segreteria Generale Dr. Vesprini (sistemi informativi)

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi). Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Finalità: amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Statistica: il programma comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Statistica: perseguimento degli obiettivi istituzionali secondo disposizioni di Legge e direttive diramate dall'Istat.

Sistemi informativi: anno 2021

- Ricognizione stato di attuazione e verifica funzionamento sistema di "Disaster Recovery Plan" e "Business Continuity Plan" idonei tecnologicamente ed adeguati alle esigenze dell'ente e relativa graduale formazione del personale addetto.
- Ottimizzazione operatività sistema informativi interni: verifica possibilità di migliorarne il funzionamento e l'affidabilità in collaborazione con la ditta TINN fornitrice dei programmi applicativi e la ditta Mercurio fornitrice del sistema di virtualizzazione dei server;
- Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, del piano di e-government e relativi servizi complementari (formazione).
- Gestione dei processi di normale sostituzione/ricambio dell'infrastruttura tecnologica (hardware e software di base) più obsoleta. Ricognizione rete/apparati/sistema informatica comunale. Studio di fattibilità per adeguamento server e sistemi hardware comunali.
- Ottimizzazione del sistema di produzione documentale - gestione delle macchine multifunzione (fotocopiatrici e stampanti e scanner).

Anni 2021 e 2022:

In relazione alle previsioni del piano di informatizzazione allo stato attuale si ritiene opportuno definire i seguenti obiettivi di mantenimento e di adeguamento:

- Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, del piano di e-government e relativi servizi complementari (formazione).
- Manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e gestione dei processi di normale sostituzione/ricambio dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) più obsoleta.

Motivazione delle scelte

Rispetto delle disposizioni impartite dall'ISTAT al fine di ottenere dati aggiornati.

Risorse umane

Ufficio Statistica: Tramannoni Massimo

Ufficio CED: dott. Francesco Morelli Geom. Roberto Guenci.

Risorse Strumentali

Statistica: beni strumentali in dotazione all'Ufficio di Statistica.

Servizi informativi: strumentali in dotazione all'Ufficio CED.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	126.024,67	130.314,67	127.314,67
	Spesa corrente di sviluppo	22.040,31	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	148.064,67	130.314,67	127.314,67
II	Spesa in conto capitale	28.738,35	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	176.803,02	130.314,67	127.314,67

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	39.988,35	28.738,35	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	136.814,67	0,00	125.314,67	0,00	122.314,67	0,00
TOTALE	176.803,02	28.738,35	130.314,67	0,00	127.314,67	0,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 11.250,00 per le annualità 2021 ed € 5.000,00 per le annualità 2022 e 2023 da trasferimenti Istat;
- per € 20.738,35 per l'annualità 2021 con fondi di origine europea, Stato e Regione;
- per € 8.000,00 per l'annualità 2021 da avanzo economico;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

Spese di sviluppo

Le spese di sviluppo sono rappresentate dagli adeguamenti a livello informatico volto ad adottare il sistema di pagamento PagoPA e dalla digitalizzazione dell'archivio anagrafico già iniziata nel corso del 2020.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non ricorre.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 risultano assunti impegni per € 13.085,66 a valere sull'annualità 2021 per servizi informatici ed utilizzo beni di terzi.

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Programma POP_0110 - Risorse umane

Responsabile del programma: Dirigente 1^a settore Avv. Popolizio.

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Finalità: Il programma consiste nella predisposizione del piano occupazione annuale unitamente al piano triennale del fabbisogno di personale. Attuazione delle previsioni in esso contenute con tutte le annesse procedure pubbliche di accesso all'impiego. Gestione degli affari giuridici ed economici delle risorse umane. Revisione/adequamento della dotazione organica e dei relativi profili professionali, nell'ambito della equivalenza delle mansioni, a seconda di fabbisogni e delle diverse e mutevoli articolazioni gestionali del settori/servizi. Revisione/adequamento dell'organizzazione o macro organizzazione dell'Ente a seconda degli obiettivi politico programmatici prefissi dall'Amministrazione. Adempimento di tutte quelle operazioni di carattere economico finalizzate alla liquidazione degli emolumenti stipendiali ai dipendenti, ai versamenti degli oneri contributivi e fiscali, nel rispetto delle scadenze di legge. Comprende inoltre la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale. Gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023: Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale e le statistiche annesse. Riorganizzazione delle strutture apicali dell'Ente così come deliberato con atto G.C. 248 del 23.11.2017 e ss.mm. e ii.. Attuazione del Piano occupazionale del 2020/2022 garantendo il necessario turn over delle diverse unità previste in uscita per pensionamento nel 2020. Attuazione del PTFP come da specifiche deliberazioni (G.C. 40 e 128/2020);

La formazione del personale continua ad essere un obiettivo importante, anche alla luce delle crescenti novità normative: l'aggiornamento dei dipendenti avverrà attraverso la partecipazione a corsi, convegni e giornate di studio organizzate nell'ambito del *Servizio di Formazione Permanente* (Amm.ne provinciale di Ascoli) di cui Porto San Giorgio fa parte, sia da organismi esterni. Ci si avvarrà anche della formazione on line (video corsi) e di portali specialistici per la p.a. Completamento del Piano di formativo in punto di sicurezza sul lavoro.

Motivazione delle scelte

Diversamente dai proclami del legislatore, la programmazione dei fabbisogni di personale non trova semplici ed intelleggibili strumenti di pianificazione ed attuazione (da ultimo il DPCM 17.4.2020), sia dal punto di vista giuridico normativo che economico finanziario (paletti finanziari). Tuttavia, approfittando delle nuove linee guida sulle modalità di programmazione dei fabbisogni di personale e dei rinnovati tessuti normativi del nuovo ccnl 21.5.2018, area comparto, e ccnl dirigenza, le scelte saranno mirate sempre più verso organizzazioni agili e tese a garantire competente continuità ai servizi istituzionali fondamentali.

Risorse umane

Servizio	Risorsa umana	% di utilizzo al programma	Tel.	E mail
Risorse Umane - Gest. Giuridica	Albanesi Alessandra Valeria Spadoni	100	0734.680--- 0734.680290	alessandra.albanesi@comune-psg.org valeria.spadoni@comune-psg.org
Risorse Umane - Gest. Economica	Massetti Marina	100	0734.680235	marina.massetti@comune-psg.org
Risorse Umane - Gest. Giuridica (Presenze - Pensioni)	Marcantoni Fiorenzo	100	0734.680212	fiorenzo.marcantoni@comune-psg.org

Risorse Strumentali

Attrezzature d'ufficio come da come da "Piano per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali".

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	605.232,23	551.135,26	551.135,26
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	605.232,23	551.135,26	551.135,26
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	605.232,23	551.135,26	551.135,26

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	53.893,44	0,00	53.893,44	0,00	53.893,44	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	537.338,79	0,00	497.241,82	0,00	497.241,82	0,00
TOTALE	605.232,23	0,00	551.135,26	0,00	551.135,26	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 risultano assunti impegni di spesa a valere sugli esercizi successivi al 2020 per € 79.233,91 relativi a indennità maturate ma con esigibilità 2021.

Missione 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

DENOMINAZIONE PROGRAMMA: 1.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI (Contratti, Assicurazioni, Legale)

DIRIGENTE RESPONSABILE: avv. Carlo Popolizio (assicurazioni – legale) ed arc. Sauro Censi (contratti)

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'ufficio legale, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Finalità: Il programma comprende il complesso di attività finalizzate alla gestione relativa alla stipula dei contratti dell'ente (rogito pubblico amministrativo o scrittura privata autenticata). Supporto ai vari settori in ordine alla disciplina contrattualistica in materia di appalti, diritti reali, obbligatori; tenuta del repertorio e conservazione.

Gestione delle coperture assicurative dei rischi a cui l'Ente è esposto (rct/rco, rca, rcp lieve, Kasko dipendenti, infortuni, elettronica ecc.). Gestione diretta delle richieste di risarcimento in franchigia assicurativa; monitoraggio e gestione delle coperture assicurative anche attraverso segnalazioni mirate ai settori al fine di mitigare o quantomeno contenere le possibili fonti di causa dei danni (*risk management*); rapporti con broker assicurativi.

Il programma comprende inoltre il complesso di attività finalizzate al monitoraggio e controllo costante del contenzioso giudiziale e del fondo rischi da contenziosi; delle istruttorie interne tese alla predisposizione di proposte deliberative di resistenza o attivazione di giudizi a tutela delle ragioni dell'Ente; della predisposizione degli atti amministrativi di competenza (determinazioni di impegno, di affidamento, di liquidazione ecc.), rapporti con avvocati e notai, formazione e informazione ai vari settori in ordine alle innovazioni legislative e regolamentari, nonché alle tendenze giurisprudenziali e dottrinarie concernenti le funzioni degli enti locali.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

In ordine agli affari legali ed alle coperture assicurative l'Amministrazione si pone l'obiettivo di garantire livelli ottimali di efficienza dei servizi gestiti (c.d. compliance), preservandoli e supportandoli utilizzando competenze cresciute e valorizzate all'interno dell'ente. Apprestare una tempestiva istruttoria con competenza e metodo su tutto il contenzioso corrente e storico dell'ente evitando la creazione di situazioni critiche e difficilmente governabili.

Nell'anno 2021, supportati dal servizio di brokeraggio affidato nel settembre 2020, saranno stipulati tutti i nuovi contratti di copertura assicurativa, con durata tre anni più due, prestando inoltre la dovuta attenzione al cyber risk ed alla tutela legale.

In punto di gestione:

Governance attenta del rapporto sinistri/premi delle coperture assicurative dell'Ente attraverso modalità gestionale dirette (S.I.R.) attraverso un attento ed oculato *modus operandi*:

- C. monitoraggio dei rischi da parte dell'Ufficio assicurazioni (risk management). Alla fine di ogni anno di gestione verranno indicati ai diversi settori comunali i correttivi gestionali da adottare (marciapiedi, sottopassi, alberature, canalizzazioni, opere pubbliche, ecc.) al fine di ridurre la probabilità di verifica degli eventi dannosi (principio di prevenzione);

- b. predisposizioni di specifica modulistica per la puntuale cura dell'istruttoria sinistri (trasparenza e standard);
- c. tempestiva istruttoria interna (referti del Servizio Autonomo di Vigilanza e del Settore competente *ratione materiae*), e ove necessario approfondimenti fotografici o con prove specifiche;
- d. giudizio preventivo, a cura del servizio assicurazioni comunale, sulla fondatezza della pretesa risarcitoria (attività finalizzata a scoraggiare le richieste temerarie e a diminuire il numero dei sinistri posti in riserva dalle compagnie, fattori questi fortemente incidenti sul contenimento del premio polizza);
- e. gestione diretta dei sinistri in franchigia, sollevando così la compagnia dall'apertura del sinistro che, nel 90% dei casi, viene posto in liquidazione dai propri tecnici proprio perché l'onere, essendo in franchigia, rimane a carico al Comune assicurato;
- f. gestione, sull'impianto di bilancio comunale, di due distinti capitoli di cui uno (11850) di finanziamento dei premi iniziali e successive regolazioni e l'altro (10500) per la liquidazione di quei danni rientranti nel valore della franchigia assicurativa.

Tale sistema di gestione si è rivelato molto efficace anche sul fronte giudiziale (c.d. lite assicurativa); infatti, un conto è affrontare un giudizio di resistenza con prove precostituite e motivazioni ben argomentate ed un altro è affrontarlo in maniera laconica, superficiale o, addirittura, senza alcun supporto dagli uffici comunali.

Anche le Compagnie assicurative, con un supporto di tal fatta nella gestione stragiudiziale e giudiziale della pretesa, hanno espresso tutto il loro interesse a rinnovare il contratto assicurativo, rivedendo al ribasso il premio dello stesso, in ragione della mitigazione dell'alea del contratto apportata dallo stesso ente assicurato (principio civilistico sulla riduzione del rischio).

Motivazioni delle scelte: le motivazioni di tali programmi risultano *per tabulas* dagli obiettivi sopra indicati che ispirano l'azione del Comune ad avere la piena *governance* nella gestione delle richieste risarcitorie e quindi muoversi anche con intenti deflattivi del contenzioso e mitigatori dei costi delle coperture assicurative.

Risorse umane

Servizio	Risorsa umana	% di utilizzo al programma	Tel.	E mail
Affari legali e assicurativi	Zaccari Letizia	80	0734.680---	letizia.zaccari@comune-psg.org

Risorse Strumentali

Attrezzature d'ufficio come da come da "Piano per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali" (Giunta Comunale n.8 del 10/01/2019).

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	476.590,52	390.543,18	391.993,03
	Spesa corrente di sviluppo	10.300,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	486.890,52	390.543,18	391.993,03
II	Spesa in conto capitale	13.000,00	12.000,00	12.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	499.890,52	402.543,18	403.993,03

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	47.000,00	35.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	452.890,52	0,00	390.543,18	0,00	391.993,03	0,00
TOTALE	499.890,52	35.000,00	402.543,18	0,00	403.993,03	0,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 8.000,00 annui da oneri di urbanizzazione secondaria;
- per € 4.000,00 da fondi destinati a progetti per l'innovazione;
- per € 35.000,00 per l'annualità 2021 da recuperi da privati per spese soccombenza;
- per il restante importo da quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Spesa di sviluppo

Sono costituite dalle spese per l'acquisto della licenza relativa allo sportello telematico funzionale del cittadino con la digitalizzazione delle procedure.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 risultano assunti impegni di spesa a valere sull'annualità 2021 per canoni di licenza d'uso dello sportello telematico € 10.248,00 e per € 25.298,04 sull'annualità 2021 ed € 19.000,00 sull'annualità 2022 per telefonia fissa e servizi comunali.

Missione 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La Missione 03 comprende l'amministrazione e il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Responsabile del programma: Comandante Paris.

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Finalità:

Il programma è diretta esplicazione dell'esercizio della funzione istituzionale della Polizia Municipale per mezzo della quale si intende garantire un ottimale livello di controllo del territorio e con esso offrire sicurezza alla cittadinanza. In particolare si intendono attuare iniziative per incrementare il livello di sicurezza nella circolazione stradale tramite un monitoraggio costante del territorio, anche prevedendo specifici "controlli di zona" nell'ambito della c.d. "polizia di prossimità". Tale attività vedrà un maggior livello di attuazione nei periodi di maggior afflusso turistico. Si intendono attuare specifiche attività di contrasto del fenomeno riguardante il commercio abusivo su aree pubbliche, in special modo nel periodo estivo. Si intendono infine realizzare, su eventuale richiesta ed in accordo con gli istituti scolastici cittadini, specie quelli di scuola primaria, iniziative di informazione e formazione, sulle problematiche della sicurezza stradale.

E' allo studio il potenziamento della videosorveglianza in zone già video sorvegliate ed in altre zone della città.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Prevenire e reprimere le violazioni alle disposizioni in materia di circolazione stradale ed in materia di commercio, educare alla legalità rivolgendosi in particolare a soggetti minorenni. Aumentare il controllo del territorio attraverso i sistemi di videosorveglianza.

Motivazione delle scelte

Necessità di controllo dell'intero territorio comunale al fine di fornire maggior sicurezza alla cittadinanza

Risorse umane

N.	NOME	UFFICIO	CAT.GIU	POS.ECO	PROFILO
1	PARIS GIOVANNI	(Comandante)	D3	D7	FUNZ. AMM.
2	FERRANTI FABRIZIO	(Vice C.te)	D1	D4	ISTRUTT. DIR. VIG.
3	FERMANI STEFANO	SPEC. DI VIGILANZA	D1	D1	ISTRUTT. DIR. VIG.
4	MANNI DANILO	SPEC. DI VIGILANZA	D1	D1	ISTRUTT. DIR. VIG.
5	MANDOLESI PAOLO	SPEC. DI VIGILANZA	D1	D1	ISTRUTT. DIR. VIG.
6	MONTANINI ANTONIO	SPEC. DI VIGILANZA	D1	D2	ISTRUTT. DIR. VIG.
7	SACCOCCIA GIANCARLO	SPEC. DI VIGILANZA	D1	D3	ISTRUTT. DIR. VIG.
8	RASTELLI ELEONORA	ADDETTO DI VIGILANZA	C1	C1	ISTRUTT. DI VIGIL.
9	FERRI MARZIA	ADDETTO DI VIGILANZA	C1	C5	ISTRUTT. DI VIGIL.
10	FERMANI CECILIA	ADDETTO DI VIGILANZA	C1	C1	ISTRUTT. DI VIGIL.
11	AMAOLO MARCO (24 - 66%)	ADDETTO DI VIGILANZA	C1	C1	ISTRUTT. DI VIGIL.
12	SEGHETTA STEFANO	ADDETTO DI VIGILANZA	C1	C1	ISTRUTT. DI VIGIL.
13	PIGNOTTI GABRIELLA	ADDETTO DI VIGILANZA	C1	C5	ISTRUTT. DI VIGIL.
14	FRATICELLI GIOVANNI	SEGNALETICA	B1	B4	ESEC. TECN.
15	BIANCHINI WALTER	SEGNALETICA	B1	B3	ESEC. TECN.

Risorse Strumentali

Dotazioni di mezzi, materiali e strumenti assegnati alla Polizia Municipale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	995.586,45	982.951,31	980.951,31
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	995.586,45	982.951,31	980.951,31
II	Spesa in conto capitale	71.000,00	71.000,00	71.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.066.586,45	1.053.951,31	1.051.951,31

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	464.252,73	451.252,73	456.186,15	443.186,15	456.186,15	443.186,15
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	602.333,72	0,00	597.765,16	0,00	544.175,47	0,00
TOTALE	1.066.586,45	451.252,73	1.053.951,31	443.186,15	1.051.951,13	443.186,15

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 443.186,15 annui da proventi art. 208 codice della strada, autovelox e infrazioni semaforiche;
- per € 13.000,00 annui da recuperi spese di custodia veicoli sequestrati;
- per € 8.066,58 per l'annualità 2021 da fondi Covid-19;
- per il restante importo da quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 non risultano assunti impegni di spesa a valere sugli esercizi successivi.

Missione 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma POP_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Responsabile del programma: Comandante dott. G. Paris.

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Finalità:

In attuazione delle nuove linee strategiche aventi per oggetto il sistema di controllo del territorio da parte delle Forze di Polizia contenute nella direttiva del Ministro dell'Interno n° 11001/100 del 30/04/15, tra le quali rileva quella di ricorrere a tutte le risorse disponibili per realizzare un sistema di sicurezza integrata, è stato predisposto e adottato il **"Piano Coordinato di Controllo del territorio della Provincia di Fermo"**, prevedendo il coinvolgimento di tutte le Forze di Polizia di Stato e delle Polizie Locali.

I servizi e gli interventi di polizia verranno svolti sulla base del criterio generale basato sulla ripartizione dei compiti: il Pronto intervento è assicurato dalla Polizia di Stato e dall'Arma dei Carabinieri, gli interventi **inerenti la Sicurezza Urbana saranno assicurati dalla Polizia Locale**.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Prevenire e reprimere le situazioni di degrado o di isolamento, l'accattonaggio con impiego di minori, il danneggiamento al patrimonio pubblico e privato, l'incuria o il degrado di immobili, la abusiva occupazione di suolo pubblico, le situazioni che alterano il decoro urbano.

Motivazione delle scelte

Necessità del controllo dell'intero territorio comunale in contrasto dei fenomeni che ledono il bene giuridico "sicurezza urbana".

Risorse umane

N.	NOME	UFFICIO	CAT.GIU	POS.ECO	PROFILO
1	PARIS GIOVANNI	(Comandante)	D3	D7	FUNZ. AMM.
2	FERRANTI FABRIZIO	(Vice C.te)	D1	D4	ISTRUTT. DIR. VIG.
3	FERMANI STEFANO	SPEC. DI VIGILANZA	D1	D1	ISTRUTT. DIR. VIG.
4	MANNI DANILO	SPEC. DI VIGILANZA	D1	D1	ISTRUTT. DIR. VIG.
5	MANDOLESI PAOLO	SPEC. DI VIGILANZA	D1	D1	ISTRUTT. DIR. VIG.
6	MONTANINI ANTONIO	SPEC. DI VIGILANZA	D1	D2	ISTRUTT. DIR. VIG.
7	SACCOCCIA GIANCARLO	SPEC. DI VIGILANZA	D1	D3	ISTRUTT. DIR. VIG.
8	RASTELLI ELEONORA	ADDETTO DI VIGILANZA	C1	C1	ISTRUTT. DI VIGIL.
9	FERRI MARZIA	ADDETTO DI VIGILANZA	C1	C5	ISTRUTT. DI VIGIL.
10	FERMANI CECILIA	ADDETTO DI VIGILANZA	C1	C1	ISTRUTT. DI VIGIL.
11	AMAOLO MARCO (24 - 66%)	ADDETTO DI VIGILANZA	C1	C1	ISTRUTT. DI VIGIL.
12	SEGHETTA STEFANO	ADDETTO DI VIGILANZA	C1	C1	ISTRUTT. DI VIGIL.
13	PIGNOTTI GABRIELLA	ADDETTO DI VIGILANZA	C1	C5	ISTRUTT. DI VIGIL.
14	FRATICELLI GIOVANNI	SEGNALETICA	B1	B4	ESEC. TECN.
15	BIANCHINI WALTER	SEGNALETICA	B1	B3	ESEC. TECN.

Risorse Strumentali

Dotazioni di mezzi, materiali e strumenti assegnati alla Polizia Municipale.

Risorse Finanziarie

Le spese del presente programma sono incluse nel programma POP_0301.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

La fattispecie non sussiste.

Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La Missione 04 comprende l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica

Responsabile del programma: Dirigente del 3^ settore dott. Giovanni Della Casa

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Finalità: Spese per acquisti di arredi, di infrastrutture anche tecnologiche e di attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Spese per diritto allo studio e indennità a sostegno degli alunni.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Supporto, per quanto di competenza dell'Ente, alle necessità connesse al mantenimento di una adeguata offerta formativa (acquisti arredi ed infrastrutture). Sostegno alle scuole dell'infanzia paritarie tramite i finanziamenti erogati da Miur e Regione Marche per il Sistema integrato di educazione e formazione 0-6 anni, integrati con fondi comunali.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	129.314,09	131.679,88	131.540,35
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	129.314,09	131.679,88	131.540,35
II	Spesa in conto capitale	657.000,00	10.000,00	10.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	786.314,09	141.679,88	141.540,35

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	679.500,00	650.000,00	32.500,00	0,00	32.500,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	106.814,09	0,00	109.179,88	0,00	109.040,35	0,00
TOTALE	786.314,09	650.000,00	141.679,88	0,00	141.540,35	0,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per 15.000,00 annui da fondi MIUR 0-6 anni;
- per € 14.500,00 per l'annualità 2021 ed € 17.500,00 per le annualità 2022 e 2023 da introiti di oneri di urbanizzazione;
- per € 50.000,00 per l'annualità 2021 da fondi statali per il miglioramento sismico;
- per € 600.000,00 per l'annualità 2021 da contributi ministero destinati alle scuole per l'infanzia.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 non risultano impegni assunti a carico dell'esercizio successivo.

Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile del programma: Dirigente del 3^a settore dott. Giovanni Della Casa

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Finalità:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore, situate sul territorio dell'Ente. Spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Spese per buoni libro ed indennità a sostegno degli alunni. Spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Supporto, per quanto di competenza, alle necessità connesse al mantenimento di un'adeguata offerta formativa, oltre al supporto per l'ampliamento dell'offerta formativa (acquisti arredi ed infrastrutture), con riferimento alla nascita di nuove classi con metodo "Montessori" nel ciclo di istruzione secondaria inferiore.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	276.796,27	280.617,27	280.363,10
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	276.796,27	280.617,27	280.363,10
II	Spesa in conto capitale	279.094,00	2.510.000,00	2.510.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	555.890,27	2.790.617,27	2.790.363,10

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	279.094,00	251.494,00	2.510.000,00	2.500.000,00	2.510.000,00	2.500.000,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	276.796,27	0,00	280.617,27	0,00	280.363,10	0,00
TOTALE	555.890,27	251.494,00	2.790.617,27	2.500.000,00	2.790.363,10	2.500.000,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 200.000,00 per l'anno 2021 da fondi ministeriali per messa in sicurezza edifici scolastici;
- per € 2.500.000,00 per l'anno 2022 e 2023 da fondi ministeriali per la messa in sicurezza degli edifici;
- per € 38.984,00 per l'anno 2021 da fondi Miur per la verifica della vulnerabilità sismica ed adeguamento antisismico;
- per € 12.510,00 per l'annualità 2021 da fondi derivanti da alienazioni;
- per € 27.600,00 per l'annualità 2021, € 10.000,00 per le annualità 2022/2023 da oneri di urbanizzazione;
- per il restante importo da quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 non risultano assunti impegni a carico dei bilanci successivi.

Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Responsabile del programma: Dirigente del 3^a settore dott. Giovanni Della Casa

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Finalità: Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto per gli alunni portatori di handicap, di vitto, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Mantenimento e, se possibile, potenziamento dei servizi ausiliari all'istruzione, quali mensa e trasporto. In riferimento al trasporto, dall'a.s. 2021/2022 ci sarà il subentro al servizio di una nuova ditta a seguito dell'adesione alla convenzione sottoscritta dalla Regione Marche a seguito di apposita gara. L'obiettivo sarà quello di far integrare al meglio la nuova ditta nella ottimale gestione svolta dall'Ente. Per le mense l'obiettivo sarà migliorare la qualità dei pasti, con l'ausilio della società partecipata, SGDS Multiservizi srl, a cui è stato affidato il servizio, in via sperimentale, dal 1 Gennaio 2021, anche attraverso un maggior inserimento del biologico. L'affidamento alla suddetta società ha la durata di un anno, per cui si auspica un miglioramento che possa consentire il proseguo dell'affidamento anche per gli anni successivi.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	748.939,53	768.405,08	769.868,63
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	748.939,53	768.405,08	769.868,63
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	748.939,53	768.405,08	769.868,63

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	32.500,00	0,00	32.500,00	0,00	32.500,00	0,00
Vendita di beni e servizi	288.000,00	0,00	291.000,00	0,00	291.000,00	0,00
Quote di risorse generali	428.439,53	0,00	444.905,08	0,00	446.368,63	0,00
TOTALE	748.939,53	0,00	768.405,08	0,00	769.868,63	0,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 14.500,00 per le annualità 2021/2023 da fondi regionali, statali ed UE per il progetto Pappafish;
- per € 262.000,00 annualità 2021, € 265.000,00 annualità 2022 e 2023 con proventi da refezione mensa scolastica;
- per € 26.000,00 annui da proventi per trasporto scolastico;
- per € 18.000,00 annui da rimborsi pasti insegnati da Muir;
- per il restante importo da quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 non risultano impegni assunti a carico dei bilanci successivi.

Missione 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma POP_0407 - Diritto allo studio

Responsabile del programma: Dirigente del 3^a settore dott. Giovanni Della Casa

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Finalità: Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole. Spese borse di studio, buoni libro, sovvenzioni e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Mantenimento e, se possibile, potenziamento dei servizi inerenti il diritto allo studio. Attuazione interventi regionali in materia.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	41.200,00	41.200,00	41.200,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	41.200,00	41.200,00	41.200,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	41.200,00	41.200,00	41.200,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	23.200,00	0,00	23.200,00	0,00	23.200,00	0,00
TOTALE	41.200,00	0,00	41.200,00	0,00	41.200,00	0,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 18.000,00 annui con trasferimenti regionali;
- per il restante importo da quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 non risultano assunti impegni a carico del bilancio successivo.

Missione 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

La Missione 05 comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico, l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile del programma: Dirigente del 3^a settore dott. Giovanni Della Casa.

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Spese per la promozione e lo sviluppo della biblioteca comunale. Spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Prosecuzione delle attività di letture animate, laboratori e incontri con gli autori all'interno della Biblioteca comunale.

Potenziamento e consolidamento della sezione ragazzi della Biblioteca Civica l'allestita negli spazi al Terzo Piano dell'edificio in cui ha sede la Biblioteca.

Ottimizzazione e valorizzazione delle strutture culturali quali il Teatro comunale, Rocca Tiepolo e dell'Arena Bazzani (periodo estivo).

Sviluppare il rapporto con il Liceo Artistico cercando di dare impulso all'espansione e diffusione delle arti figurative, puntando all'allestimento di un'Area espositiva permanente e digitalizzazione e catalogazione della collezione di Manifesti di Mostre d'Arte per garantire la fruizione da parte del pubblico.

Valorizzazione del contributo delle associazioni culturali dei diversi ambiti (arti visive, musicale, letterari), dei cori polifonici e della Banda municipale.

Valorizzare la valenza culturale delle radici marinare della comunità sangiorgese, attraverso la progettazione delle attività collegate ai Cantieri della Civiltà Marinara e iniziative culturali specifiche (esempio: Il mare dentro).

Realizzato progetto Microcinema della tempesta Fortunale con l'apertura dei Cantieri della Civiltà Marinara per cui saranno fissate le modalità di funzionamento attraverso l'approvazione, in Consiglio Comunale, del Regolamento per configurarlo come museo, al fine di poter accedere ad ulteriori finanziamenti da Ministero e altri Enti. Inoltre, si stabiliranno le modalità di gestione della struttura attraverso l'individuazione di una Ditta/Cooperativa che provveda al servizio di sorveglianza, custodia, accoglienza, apertura e chiusura, nonché allo sviluppo di laboratori per bambini, di eventi e della promozione, per le annualità 2021, 2022 e 2023.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	391.995,65	374.273,64	373.625,28
	Spesa corrente di sviluppo	46.600,00	30.226,00	28.726,00
	Totale spesa corrente	438.595,65	404.499,64	402.351,28
II	Spesa in conto capitale	2.000,00	500,00	500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	440.595,65	404.999,64	402.851,28

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	69.675,00	21.375,00	49.300,00	1.000,00	49.300,00	1.000,00
Vendita/gestione di beni e servizi	9.000,00	0,00	13.000,00	0,00	13.000,00	0,00
Quote di risorse generali	361.920,65	0,00	342.699,64	0,00	340.551,28	0,00
TOTALE	440.595,65	21.375,00	404.999,64	1.000,00	402.851,28	1.000,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 28.300,00 annui da sponsorizzazioni e contribuzioni;
- per € 9.000,00 e 13.000,00 rispettivamente per gli anni 2021, e 2022/2023 da proventi utilizzo teatro e immobili assegnati al settore cultura;
- per € 10.000,00 annuali da contributi regionale per attività culturali;
- per € 10.000,00 annui da contributi regionali per corsi orientamento musicale;
- per € 5.000,00 per l'annualità 2021 ed € 1.000,00 per le annualità 2022/2023 da contributi regionali per il sostegno delle biblioteche e degli archivi;
- per € 6.375,00 per l'annualità 2021 da trasferimenti regionali per il microcinema fortunale;
- per € 10.000,00 per la sola annualità 2021 fondi ministero per acquisto libri per biblioteche;
- per il restante importo da quote di risorse generali.

Spese di sviluppo

Le spese di sviluppo sono da riferire a spese previste per l'acquisto di libri per la biblioteca comunale, servizi per archivi e biblioteche, la gestione della biblioteca ragazzi, la realizzazione del "Microcinema Fortunale" e l'incarico per la direzione artistica dei cantieri della civiltà marinara.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 risultano assunti impegni a carico del bilancio successivo per € 13.725,00 relativi al servizio di gestione della biblioteca ragazzi.

Missione 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La Missione 06 comprende l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Responsabile del programma: Dirigente del 3^a settore dott. Giovanni Della Casa

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Finalità:

Porto San Giorgio ha un'antichissima e radicata tradizione sportiva testimoniata dal rilevante numero di discipline praticate, sia a livello agonistico sia a livello dilettantistico amatoriale. L'obiettivo principale rimane, quindi, quello di potenziare la funzione educativa e sociale insita nello sport attraverso la promozione delle attività annesse e conseguenti.

Il Comune è costantemente impegnato nella promozione dei valori delle attività sportive (parità di opportunità, fair play, solidarietà) che dovranno essere parimenti condivisi e diffusi anche dalle associazioni sportive che, in conseguenza di apposite convenzioni, sono chiamate a continuare ed, anzi, incrementare le azioni volte a fornire un contributo decisivo all'educazione e alla formazione dei giovani, nonché alla vita democratica e sociale. Infatti, lo sport è divenuto uno dei fenomeni di massa più importanti all'interno delle nostre società. Raggiungendo tutte le classi sociali e tutti i gruppi d'età della popolazione, lo sport costituisce uno strumento essenziale di integrazione sociale e di educazione.

Le azioni che il Comune intende promuovere, per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, coinvolgeranno, in maniera ancora più intensa, le scuole sangiorgesi oltre le associazioni di volontariato che si renderanno disponibili.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

L'obiettivo principale rimane quello di consolidare ed, anzi, incrementare il numero degli sportivi che abitualmente utilizzano i nostri impianti che, percentualmente (rispetto alla popolazione residente) sono tra i più numerosi delle Marche.

Attraverso le convenzioni stipulate con gli attuali gestori, l'Ente intende promuovere sia le diverse discipline sportive, sia migliorare le condizioni di fruizione dei diversi impianti sportivi, anche attraverso la realizzazione delle opere offerte in fase di gara. Rilevante sarà quindi l'attività svolta dagli uffici preposti, finalizzata al monitoraggio degli interventi offerti dai diversi aggiudicatari.

Organizzazione di un servizio di controllo ed ispezione degli impianti sportivi durante lo svolgimento delle attività, in collaborazione con il servizio di polizia municipale, previo opportuno finanziamento dello stesso.

Definizione del nuovo procedimento di affidamento della gestione del circolo tennis "La Pinetina", con individuazione degli eventuali interventi da effettuare nella struttura sportiva suddetta. Analisi e individuazione delle modalità di gestione ed utilizzo della struttura "Arena Europa".

Supporto alle associazioni sportive e all'organizzazione delle manifestazioni.

Motivazione delle scelte

Potenziamento della funzione educativa e sociale dello sport che assicuri, uno sviluppo multiforme e duraturo dello sport giovanile, dello sport per gli adulti e dello sport per gli anziani. Tali interventi dovranno essere attuati attraverso azioni mirate da sviluppare in collaborazione e sinergia con le associazioni sportive e di volontariato presenti nel territorio.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore (Sergio Ferrini full time, tempo indeterminato; è in corso la procedura per l'assunzione di una nuova figura di categoria C).

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	316.381,52	314.927,77	313.975,20
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	316.381,52	314.927,77	313.975,20
II	Spesa in conto capitale	634.500,00	50.000,00	50.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	950.881,52	364.927,77	363.975,20

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	640.000,00	505.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Vendita/concessione di beni e servizi	94.903,34	0,00	95.000,00	0,00	95.000,00	0,00
Quote di risorse generali	215.978,18	0,00	219.927,77	0,00	218.975,20	0,00
TOTALE	950.881,52	505.000,00	364.927,77	0,00	363.975,20	0,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 20.000,00 annui da finanziamenti CCIAA;
- per € 115.000,00 per l'annualità 2021 e € 50.000,00 per le annualità 2022 e 2023 da oneri di urbanizzazione e convenzione urbanistica;
- per € 505.000,00 per l'annualità 2021 da alienazioni immobili;
- per € 82.000,00 annui da canoni concessori impianti sportivi;
- per € 12.403,34 per le annualità 2021 ed € 12.500,00 per l'annualità 2022 e 2023 da canoni concessori manufatti impianti sportivi;
- per € 500,00 annui con proventi utilizzo impianti sportivi;
- per il restante importo da quote di risorse generali.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 non risultano assunti impegni a valere sull'esercizio successivo.

Missione 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma POP_0602 - Giovani

Responsabile del programma: Dirigente del 3^ settore dott. Giovanni Della Casa

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Spese per i centri polivalenti per i giovani.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Ampliamento del centro polifunzionale giovanile utilizzando gli spazi adiacenti agli attuali locali, al fine di soddisfare tutte le richieste pervenute dalle famiglie e dai servizi. A tal fine si auspica una intensificazione della collaborazione con il Centro Ricreativo Don Bosco e con il Ricreatorio San Giorgio e con le società che a vario titolo si occupano dei giovani (attività sportive, musicali, ecc..) con l'obiettivo di creare una rete a favore dei giovani. Sviluppo del progetto "Ci sto affare fatica" con il coinvolgimento dei giovani a sentirsi parte del bene comune, facendoli sentire partecipi dei luoghi che frequentano, provvedendo ad una riqualificazione degli spazi vissuti.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	24.100,00	24.100,00	24.100,00
	Spesa corrente di sviluppo	10.000,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	34.100,00	24.100,00	24.100,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	34.100,00	24.100,00	24.100,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	24.100,00	0,00	24.100,00	0,00	24.100,00	0,00
TOTALE	34.100,00	0,00	24.100,00	0,00	24.100,00	0,00

Il programma si finanzia da quote di risorse generali e per € 10.000,00 da trasferimenti da ambito per politiche giovanili.

Spese di sviluppo

Sono rappresentate da interventi a favore della realizzazione di progetti e manutenzione strutture rivolte ai giovani.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Al 31/12/2020 non risultano essere assunti impegni di spesa sulle annualità successive.

Missione 07 TURISMO

La Missione 07 comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di turismo.

Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Responsabile del programma: Dirigente del 3^ settore dott. Giovanni Della Casa

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Finalità: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Spese per sussidi e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Spese per le manifestazioni culturali e artistiche che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Confronto costante con gli operatori per la predisposizione di un Piano turistico comunale in cui far confluire tutta la progettualità degli operatori turistici ed il supporto delle istituzioni operanti sul territorio.

Promozione turistica e del territorio attraverso una campagna di web marketing e social web marketing.

Valorizzazione e potenziamento di iniziative di successo quali Magica notte, Mercoledì del turista, Jazz a Rione castello e rassegna di comicità.

Destagionalizzazione dell'offerta turistica per favorire lo sviluppo del turismo sportivo, familiare, commerciale e religioso.

Costruzione di un percorso e cartellonistica dedicata per la progettazione di itinerari all'interno della città finalizzati a valorizzare l'identità marinara.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	182.771,12	131.270,12	129.270,12
	Spesa corrente di sviluppo	105.000,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	287.771,12	131.270,12	129.270,12
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	287.771,12	131.270,12	129.270,12

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	74.500,00	0,00	74.500,00	0,00	74.500,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	213.271,12	0,00	56.770,12	0,00	54.770,12	0,00
TOTALE	287.771,12	0,00	131.270,12	0,00	129.270,12	0,00

Il progetto si finanzia tra l'altro:

- per € 20.000,00 annui da trasferimenti regionali destinati all'accoglienza;
- per € 4.000,00 annui da canoni concessori manifestazioni fieristiche;
- per € 5.000,00 annui da contribuzioni da fondazioni per interventi nel settore turistico;
- per € 45.500,00 annui da contribuzioni e sponsorizzazioni;
- per il resto da quote di risorse generali.

Spese di sviluppo

Le spese di sviluppo sono rappresentate dal progetto "Marca Turistico-culturale".

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 risultano assunti impegni di spesa a carico dell'esercizio successivo per € 14.235,00 riferiti a manifestazioni turistiche.

Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La Missione 08 comprende l'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore Arch. Sauro Censi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Finalità: Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende la gestione del Piano Regolatore e dei piani urbanistici attuativi. Comprende le spese per la pianificazione a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali).

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Uno degli obiettivi principali che questa Amministrazione si è prefissata è la riduzione del consumo di suolo. L'auspicabile traguardo del contenimento del consumo di territorio non può, tuttavia, esigere una sorta di paralisi di qualsivoglia attività edilizia quando la stessa sia finalizzata a dare attuazione coerente ed equilibrata delle previsioni del PRG. L'operato dell'Amministrazione sarà rivolto al recupero delle aree degradate e degli edifici abbandonati ed a ricercare soluzioni che possano dar vita ad una ripresa economica delle zone a destinazione artigianale-industriale, soprattutto nell'area denominata Lottizzazione Fermana ed al completamento del PIP Santa Vittoria.

Adozione di varianti per rendere attuali le pianificazioni previste dal vigente PRG, sulla base delle mutate condizioni sociali, ambientali ed economiche.

Favorire gli accordi con i privati per l'attuazione di zone di progettazione unitaria.

Motivazione delle scelte

Le attività programmate sono finalizzate al completamento del progetto di assetto generale del territorio.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	13.500,00	14.500,00	14.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	16.000,00	1,00	1,00
	Totale spesa corrente	29.500,00	14.501,00	14.501,00
II	Spesa in conto capitale	79.144,07	21.000,00	21.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	108.644,07	35.501,00	35.501,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	104.644,07	104.644,07	11.500,00	5.500,00	11.500,00	5.500,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.000,00	0,00	24.001,00	0,00	24.001,00	0,00
TOTALE	108.644,07	104.644,07	35.501,00	5.500,00	35.501,00	5.500,00

Il progetto si finanzia tra l'altro:

- per € 6.000,00 annui con sanzioni art. 167 D.Lgs. 92/2004;
- per € 8.500,00 per l'annualità 2021 ed € 5.500,00 per le annualità 2022/2023 da condono edilizio, oneri di urbanizzazione e monetizzazioni;
- per € 35.000,00 per l'annualità 2021 per la realizzazione di piste ciclabili;
- per € 55.144,07 per l'annualità 2021 per il miglioramento sismico edifici privati;
- per il resto da quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Spese di sviluppo

Sono previste spese di sviluppo per il recupero paesaggistico e la riqualificazione di aree degradate.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 risultano assunti impegni di spesa a carico del bilancio successivo per € 15.490,00 relativi a prestazioni di servizi e incarichi professionali.

Missione 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma POP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore Arch. Sauro Censi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Finalità: Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Ripensamento e condivisione degli scopi della quota di ERP nei comparti non ancora operativi per l'ottenimento di aree da destinare ad "Housing sociale".

Motivazione delle scelte

Le attività programmate sono finalizzate al completamento del progetto di assetto generale del territorio.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	4.348,52	4.220,55	4.088,09
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	4.348,52	4.220,55	4.088,09
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	4.348,52	4.220,55	4.088,09

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	4.348,52	0,00	4.220,55	0,00	4.088,89	0,00
TOTALE	4.348,52	0,00	4.220,55	0,00	4.088,09	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 non risultano impegni assunti a carico del bilancio successivo.

Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La Missione 09 comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma POP_0901 - Difesa del suolo

Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore Arch. Sauro Censi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geomorfologica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Finalità: Tale programma prevede l'Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali e della costa, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico.

Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geomorfologica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Gli interventi programmati riguardano la salvaguardia della costa attraverso il rifiorimento delle scogliere e la tutela dell'ambiente e della valorizzazione del territorio.

Studio di fattibilità per la realizzazione di un pennello per limitare l'insabbiamento dell'imboccatura del porto.

Motivazione delle scelte

Le attività programmate sono finalizzate al completamento del progetto di tutela e assetto generale del territorio.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio LL.PP. – Ambiente.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	58.776,00	2.550.000,00	50.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	58.776,00	2.550.000,00	50.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	58.776,00	58.776,00	2.550.000,00	2.550.000,00	50.000,00	50.000,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	58.776,00	58.776,00	2.550.000,00	2.550.000,00	50.000,00	50.000,00

Il programma si finanzia esclusivamente con fondi regionali.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 risultano assunti impegni di spesa per investimenti a carico del bilancio successivo per € 58.776,00.

Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma POP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile del programma: Dirigente V^A Settore Arch. Sauro Censi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Finalità: Tale programma prevede l'Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.

Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.

Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

L'obiettivo finale è quello di garantire un ottimale livello di servizi con particolare riferimento alla manutenzione del verde pubblico attraverso una programmazione sistematica di potatura delle essenze arboree di alto fusto e la lotta contro il punteruolo rosso nelle palme. Si procederà anche alla realizzazione di un piano di nuove piantumazioni.

Motivazione delle scelte

Garantire la sicurezza e la tutela del patrimonio arboreo comunale.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio ambiente e incarichi a professionisti esterni per la redazione di relazioni tecniche su stato salute patrimonio arboreo.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	396.993,36	288.910,97	340.655,25
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	396.993,36	288.910,97	340.655,25
II	Spesa in conto capitale	192.884,25	20.000,00	20.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	589.877,61	308.910,97	360.655,25

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	233.034,25	172.884,25	140.150,00	80.000,00	140.150,00	80.000,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	356.843,36	0,00	168.760,97	0,00	220.505,25	0,00
TOTALE	589.877,61	172.884,25	308.910,97	80.000,00	360.655,25	80.000,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 80.000,00 annui da entrate per infrazioni semaforiche;
- per € 10.000,00 annui da oneri di urbanizzazione;
- per € 20.000,00 annui da sanzioni amministrative e pecuniarie art. 31 D.P.R. 380/2001;
- per € 30.150,00 annui da fondi c. 892 l 145/2018;
- per € 92.884,25 per l'annualità 2021 da fondi vincolati sanzioni DLgs. 42/2004;
- per il restante importo da quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 risultano assunti impegni a carico del bilancio successivo per € 172.884,25 relativi ad interventi di riqualificazione paesaggistica di località Pian della Noce.

Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma POP_0903 - Rifiuti

Responsabile del programma: Dirigente V^A Settore Arch. Sauro Censi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Finalità: Tale programma comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale a mezzo della S.G.D.S. Multiservizi srl.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Migliorare la qualità del servizio di igiene ambientale, attraverso la raccolta differenziata e la realizzazione di nuovi centri di raccolta.

Motivazione delle scelte

Le attività programmate sono finalizzate a garantire un ottimale livello di servizi.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio ambiente.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	3.263.063,29	3.206.847,00	3.238.111,04
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.263.063,29	3.206.847,00	3.238.111,04
II	Spesa in conto capitale	300.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.563.063,29	3.206.847,00	3.238.111,04

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	3.563.063,29	0,00	3.206.847,00	0,00	3.238.111,04	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.563.063,29	0,00	3.206.847,00	0,00	3.238.111,04	0,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- con i proventi della TARI;
- per € 290.000,00 per l'annualità 2021 da contributi Regione Marche;
- per € 10.000,00 per l'annualità 2021 da alienazioni;
- per € 1.000,00 annui da trasferimenti regionali correnti.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 non risultano assunti impegni a carico del bilancio successivo.

Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore Arch. Sauro Censi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Finalità: Tale programma comprende le spese per la gestione del servizio idrico integrato a mezzo del CIIP ed ATO 5.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Migliorare la qualità delle acque e garantire la manutenzione dei fossi.

Motivazione delle scelte

Le attività programmate sono finalizzate a garantire un livello ottimale dei servizi.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio ambiente.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	43.722,27	32.936,34	33.951,37
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	43.722,27	32.936,34	33.951,37
II	Spesa in conto capitale	72.400,00	30.000,00	30.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	116.122,27	62.936,34	63.951,37

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	82.400,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	33.722,27	0,00	22.936,34	0,00	23.951,37	0,00
TOTALE	116.122,27	0,00	62.936,34	0,00	63.951,37	0,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 82.400,00 per l'anno 2021 ed € 40.000,00 per le annualità 2022/2023 da oneri di urbanizzazione;
- per il resto da quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 non risultano assunti impegni di spesa a valere sugli esercizi successivi.

Missione 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma POP_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore Arch. Sauro Censi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Finalità: Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Le attività programmate sono finalizzate principalmente all'eliminazione di materiale contenente amianto negli edifici pubblici nonché al monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico delle acque e da rumore.

Motivazione delle scelte

Garantire la tutela della salute dei cittadini.

Risorse umane

Personale assegnato ai singoli servizi e incarichi a professionisti esterni per l'espletamento degli adempimenti connessi alla gestione del rischio amianto.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	3.500,00	2.500,00	2.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.500,00	2.500,00	2.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.500,00	2.500,00	2.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
TOTALE	3.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 non risultano assunti impegni di spesa a valere sugli esercizi successivi.

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

La Missione 10 comprende l'amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma POP_1002 - Trasporto pubblico locale

Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore Arch. Sauro Censi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Finalità: Tale programma comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Mantenere i servizi programmati.

Motivazione delle scelte

Garantire un adeguato servizio pubblico all'utenza.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio LL.PP.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	100.560,00	100.560,00	100.560,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	100.560,00	100.560,00	100.560,00
II	Spesa in conto capitale	50.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	150.560,00	100.560,00	100.560,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	139.600,00	50.000,00	89.600,00	0,00	89.600,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	10.960,00	0,00	10.960,00	0,00	10.960,00	0,00
TOTALE	150.560,00	50.000,00	100.560,00	0,00	100.560,00	0,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 89.600,00 da trasferimenti regionali;
- per € 50.000,00 per l'anno 2021 da fondi regionali per il miglioramento della fruibilità delle fermate TPL;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 non risultano assunti impegni di spesa a valere sugli esercizi successivi.

Missione 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Responsabile del programma: Dirigente V^A Settore Arch. Sauro Censi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Finalità: Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Garantire la manutenzione del sistema viario e miglioramento degli impianti di pubblica illuminazione, mantenimento dell'efficienza della segnaletica stradale.

Realizzazione degli investimenti programmati con il programma OOPP annualità 2021.

Motivazione delle scelte

Garantire la funzionalità delle strade e degli impianti di pubblica illuminazione avendo particolare riguardo all'efficienza ed efficacia della gestione. Implementare la viabilità pedonale e ciclabile.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio LL.PP.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	1.195.073,13	1.229.361,04	1.227.422,95
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.195.073,13	1.229.361,04	1.227.422,95
II	Spesa in conto capitale	1.984.669,67	4.270.500,00	240.500,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.179.742,80	5.499.861,04	1.467.922,95

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	1.933.721,38	1.818.721,38	4.505.644,77	4.315.644,77	475.644,77	315.644,77
Vendita di beni e servizi	230.000,00	0,00	230.000,00	0,00	230.000,00	0,00
Quote di risorse generali	846.021,42	0,00	764.216,27	0,00	762.278,18	0,00
TOTALE	3.179.742,80	1.818.721,38	5.499.861,04	4.315.644,77	1.467.922,95	315.644,77

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 39.954,60 per l'anno 2021 da fondi regionali destinati al finanziamento di calamità naturali;
- per € 13.090,92 per l'annualità 2021 ed € 33.030,92 per le annualità 2022/2023 da fondi per piani pluriennali di sicurezza c. 892 L 145/2018;
- per € 192.613,85 annui da entrate per infrazioni semaforiche, art. 208 del codice della strada ed autovelox;
- per € 230.000,00 annui da entrate da parcheggi a pagamento;
- per € 35.000,00 per l'anno 2021 da fondi regionali per la realizzazione di piste ciclabili;
- per € 90.000,00 per l'anno 2021 da fondi statali per la realizzazione di piste ciclabili;
- per € 54.931,47 per l'annualità 2021 da fondi regionali per l'acquisto di veicoli elettrici;
- per € 90.000,00 per le annualità 2022 e 2023 da fondi per la messa in sicurezza scuole e immobili comunali di cui alla L. 160/2019 comma 29;
- per € 30.000,00 per l'annualità 2021 ed € 105.000,00 per le annualità 2022/2023 da oneri di urbanizzazione;
- per € 1.393.130,54 per l'annualità 2021 da alienazioni immobili ed aree;
- per € 4.000.000,00 per l'annualità 2022 da fondi statali per la realizzazione della pista ciclabile;
- per € 85.000,00 per le annualità 2021/2022 ed € 55.000,00 per l'annualità 2023 da monetizzazione standard urbanistici;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 risultano assunti impegni a carico del bilancio degli esercizi successivi per € 170.000,00 per interventi di messa in sicurezza di via Petrarca .

Missione 11 SOCCORSO CIVILE

La Missione 11 comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di soccorso civile.

Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile

Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore Arch. Sauro Censi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Finalità: Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Le attività programmate sono finalizzate a mantenere un buon livello del servizio reso all'utenza.

Motivazione delle scelte

Garantire il soccorso in casi di emergenza.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio LL.PP.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	35.365,00	33.365,00	33.365,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	35.365,00	33.365,00	33.365,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	1.515,15	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	35.365,00	34.880,15	33.365,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	34.865,00	0,00	34.380,15	0,00	32.865,00	0,00
TOTALE	35.365,00	0,00	34.880,15	0,00	33.365,00	0,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 500,00 annui da trasferimenti regionali correnti;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 non risultano assunti impegni a carico del bilancio successivo.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La Missione 12 comprende l'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile del programma: Dirigente del 3^ settore dott. Giovanni Della Casa

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori. Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi). Spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Mantenimento e, se possibile, potenziamento del servizio di assistenza educativa domiciliare per minori, attuando anche progetti di educativa di gruppo al fine di individuare le modalità più idonee per la strutturazione di uno spazio-tempo dedicato ad offrire ai minori la possibilità di stare in gruppo con altri della stessa fascia di età. Sviluppare una educazione alla socialità ed al senso civico attraverso il sostegno alle attività scolastiche specifiche e sostenendo le attività degli oratori e delle polisportive di quartiere. Erogazione contributi secondo la normativa regionale vigente. Garantire la frequenza dei centri estivi attraverso l'erogazione di contributi a favore delle famiglie o in alternativa attraverso un'ottimizzazione della gestione del centro estivo per ragazzi, anche attraverso la collaborazione di Associazioni del territorio.

Ristrutturazione di un giardino esterno l'asilo nido comunale attualmente in disuso. Rifinanziamento del Bonus Nido gratis con l'obiettivo da garantire la totale gratuità del servizio per le famiglie con un ISEE inferiore ad € 25.000,00.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	529.761,19	508.903,51	508.903,51
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	529.761,19	508.903,51	508.903,51
II	Spesa in conto capitale	95.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	624.761,19	508.903,51	508.903,51

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	5.657,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	184.500,00	0,00	184.500,00	0,00	184.500,00	0,00
Vendita di beni e servizi	72.000,00	0,00	73.000,00	0,00	74.000,00	0,00
Quote di risorse generali	362.603,51	0,00	251.403,51	0,00	250.403,51	0,00
TOTALE	624.761,19	0,00	508.903,51	0,00	508.903,51	0,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 62.000,00 per l'annualità 2021, € 63.000,00 per l'annualità 2022 ed € 64.000,00 per l'annualità 2023 da rette asilo nido;
- per € 10.000,00 annui da rette frequenza centro diurno estivo;
- per € 20.000,00 annui da fondi ministeriali 0-6 anni;
- per € 60.000,00 annui da contributi regionali correnti per minori in stato di abbandono;
- per € 6.000,00 annui da contributi statali per minori non accompagnati;
- per € 3.500,00 annui da trasferimenti da Comune capofila ambito sociale;
- per € 95.000,00 per l'annualità 2021 da contributi ministeriali L. 160/2019 c. 59;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 risultano assunti impegni di spesa su esercizi successivi per € 7.408,32 di cui € 5.657,68 relativi a fondi Miur 0-6 anni (fpv).

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma POP_1202 - Interventi per la disabilità

Responsabile del programma: Dirigente del 3^a settore dott. Giovanni Della Casa

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili attraverso tirocini di inclusione sociale.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Mantenimento e, se possibile, potenziamento degli interventi a favore della disabilità. Accoglimento delle richieste di compartecipazione che pervengono all'Ente per i progetti regionali di "Vita indipendente", sulla base di una valutazione economica dei progetti. Mantenimento e, se possibile, potenziamento dei progetti di tirocinio di inclusione sociale a favore dei soggetti con disabilità fisica e psichica con la collaborazione del SIL (servizio di inclusione lavorativa).

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	406.350,00	395.750,00	395.750,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	406.350,00	395.750,00	395.750,00
II	Spesa in conto capitale	70.000,00	40.000,00	40.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	476.350,00	435.750,00	435.750,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	178.000,00	0,00	178.000,00	0,00	178.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	298.350,00	0,00	257.750,00	0,00	257.750,00	0,00
TOTALE	476.350,00	0	435.750,00	0,00	435.750,00	0,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 138.000,00 annui da trasferimenti regionali e da ambito;
- per € 40.000,00 annui da contributi regionali per l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 non risultano assunti impegni di spesa su esercizi successivi.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma POP_1203 - Interventi per gli anziani

Responsabile del programma: Dirigente del 3^a settore dott. Giovanni Della Casa

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Gestione del Servizio di assistenza domiciliare (SAD) con un'ottica più socializzante attraverso l'incremento delle attività sociali/ludiche oltreché delle attività di base come la cura dell'igiene e della casa. Maggior monitoraggio attraverso un efficace coordinamento tra Assistente sociale ed operatori.

Monitoraggio costante delle attività svolte nei centri sociali cittadini al fine di dare pronte risposte alle necessità degli anziani.

Continuo sostegno economico attraverso l'integrazione di rette per l'eventuale inserimento di anziani presso le strutture residenziali e di ricovero, sulla base di una valutazione economica degli assistiti.

Iniziative di supporto psicologico e di socializzazione a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	211.900,00	196.900,00	196.900,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	211.900,00	196.900,00	196.900,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	211.900,00	196.900,00	196.900,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi/ gestione immobili	34.000,00	0,00	34.000,00	0,00	34.000,00	0,00
Quote di risorse generali	97.900,00	0,00	82.900,00	0,00	82.900,00	0,00
TOTALE	211.900,00	0,00	196.900,00	0,00	196.900,00	0,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 80.000,00 annui da trasferimenti da Comune capofila ambito;
- per € 30.000,00 annui da canone affitto "Villa Murri";
- per € 4.000,00 annui da contribuzione a carico utenza;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 non risultano assunti impegni di spesa su esercizi successivi.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile del programma: Dirigente del 3^ settore dott. Giovanni Della Casa

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Erogazione contributi a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Continuo supporto economico agli utenti che a vario titolo non rientrano nel reddito di cittadinanza attraverso l'erogazione di contributi e, ove possibile, attraverso l'attivazione di tirocini di inclusione sociale.

Continua collaborazione con la Caritas diocesana e le parrocchie cittadine per aiuti alle famiglie bisognose, anche attraverso il pagamento degli affitti di locazione. Costante rinnovo della collaborazione con Associazioni che offrono servizi di mensa e vestiario.

Sviluppo del progetto regionale "Migrant.net" al fine di promuovere l'integrazione sociale e lavorativa attraverso percorsi di politica attiva, prevedendo la presa in carico dei migranti, attività di orientamento, coinvolgimento in percorsi di tirocini e/o in work experience.

Sviluppo di attività di prevenzione e azioni strategiche condivise in collaborazione con il Servizio dipendenze (SERD) dell'Area Vasta 4 attraverso analisi del contesto e l'attivazione di una educativa di strada.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie**IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	617.611,15	573.005,90	572.895,44
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	617.611,15	573.005,90	572.895,44
II	Spesa in conto capitale	0,00	1.000.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	617.611,15	1.573.005,90	572.895,44

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	562.000,00	10.000,00	1.520.000,00	1.000.000,00	520.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi e concessioni beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	55.611,15	0,00	55.005,90	0,00	52.895,44	0,00
TOTALE	617.611,15	10.000,00	1.573.005,90	1.000.000,00	572.895,44	0,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 552.000,00 per l'annualità 2021 ed € 520.000,00 per l'annualità 2022/2023 da trasferimenti Statali e regionali;
- per € 10.000,00 per l'annualità 2021 da trasferimenti statali per emergenza Covid-19;
- per € 1.000.000,00 per l'annualità 2022 da fondi ministeriali per ristrutturazione edificio in via delle Regioni;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Le spese per i contratti stipulati a seguito di appalti per i progetti Sprar sono interamente finanziati con fondi Ministeriali.

Non risultano impegni pluriennali assunti sulle annualità successive al 2020.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie

Responsabile del programma: Dirigente del 3^a settore dott. Giovanni Della Casa

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie. Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Mantenimento e, se possibile, potenziamento degli interventi a favore della famiglia, attraverso l'erogazione di contributi economici secondo le direttive regionali. Verranno studiate forme di sostegno con particolare riferimento alle famiglie numerose. L'amministrazione è attualmente impegnata nell'attivazione degli interventi a favore delle famiglie colpite dall'emergenza Covid-19: risultano avviati i bandi per l'attivazione delle misure urgenti di solidarietà alimentare di cui all'ordinanza del capo della protezione civile n. 658/2020.

Erogazione contributi a favore delle famiglie con figli minori, attraverso un intervento calibrato sulle singole esigenze familiari. (Rifinanziamento bando Pacchetti famiglia).

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	30.003,00	25.003,00	25.003,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	30.003,00	25.003,00	25.003,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00

III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	30.003,00	25.003,00	25.003,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	15.001,00	0,00	15.001,00	0,00	15.001,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	15.002,00	0,00	10.002,00	0,00	10.002,00	0,00
TOTALE	30.003,00	0,00	25.003,00	0,00	25.003,00	0,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 15.001,00 annui da fondi Miur;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non risultano impegni pluriennali assunti sulle annualità successive al 2020.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma POP_1206 - Interventi per il diritto alla casa

Responsabile del programma: Dirigente del 3^a settore dott. Giovanni Della Casa

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma 02 della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Contributi per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa secondo la normativa regionale, quali sussidi per il pagamento dei canoni di locazione e assegnazione di alloggi economici o popolari. Spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Mantenimento e, se possibile, potenziamento degli interventi per il diritto alla casa. Procedura per la graduatoria a seguito del bando per l'accesso alle case popolari. Monitoraggio delle concessioni dei mini-alloggi comunali. Nuova progettazione e approvazione nuovo regolamento per la concessione dei suddetti mini-alloggi. Nuova progettualità da attivare nelle unità abitative "ex Corvaro" attraverso una collaborazione da instaurare con l'Erap o con il Dipartimento di salute mentale.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	52.000,00	52.000,00	52.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	52.000,00	52.000,00	52.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	52.000,00	52.000,00	52.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
TOTALE	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00	52.000,00	0,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 50.000,00 annui da trasferimenti regionali;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non risultano impegni assunti sulle annualità successive al 2020.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma POP_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Responsabile del programma: Dirigente del 3^a settore dott. Giovanni Della Casa

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Implementazione dei servizi in un'ottica comprensoriale per una gestione associata dei servizi a livello di Ambito Sociale (di cui il Comune di Porto San Giorgio è parte integrante), al fine di garantire una omogeneità degli stessi nel territorio ed una maggiore efficienza ed economicità, oltreché al fine di avere accesso a finanziamenti messi a disposizione dall' ATS XIX. Prosecuzione del sportello "Punto unico di accesso (PUA)" dell'Ambito sociale XIX presso il Comune di Porto San Giorgio.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	235.267,65	215.467,65	215.467,65
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	235.267,65	215.467,65	215.467,65
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	235.267,65	215.467,65	215.467,65

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	235.267,65	0,00	215.467,65	0,00	215.467,65	0,00
TOTALE	235.267,65	0,00	215.467,65	0,00	215.467,65	0,00

Il programma si finanzia con quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 non risultano impegni assunti sulle annualità successive.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma POP_1208 - Cooperazione e associazionismo

Responsabile del programma: Dirigente del 3^a settore dott. Giovanni Della Casa

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Finalità:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Contributi per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Collaborazione con le associazioni del privato sociale valorizzando il ruolo e le attività che ciascuna svolge, al fine di implementare progetti condivisi per i minori a rischio, i disabili, le fasce più deboli della popolazione. Indirizzare e coordinare gli strumenti di partecipazione democratica promossi dall'Amministrazione negli anni precedenti e favorire la riattivazione di un Protocollo di Intesa con tutte le associazioni e organizzazioni di Volontariato che operano nel territorio comunale, con l'intento di programmare interventi coordinati per le attività di solidarietà sociale e avvalersi del supporto delle organizzazioni di volontariato per favorire l'interscambio dei servizi tra Amministrazione e Terzo Settore.

Collaborazione con associazioni del Terzo Settore per lo sviluppo di progetti dell'Ambito sociale XIX a cui l'Ente ha dato la propria adesione.

Erogazione contributi ad Associazioni del territorio per lo sviluppo di progetti condivisi.

Motivazione delle scelte

Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche e il bilancio di mandato 2017/2022.

Risorse umane

Risorse assegnate al Settore

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	9.700,00	9.700,00	9.700,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	9.700,00	9.700,00	9.700,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.700,00	9.700,00	9.700,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	9.700,00	0,00	9.700,00	0,00	9.700,00	0,00
TOTALE	9.700,00	0,00	9.700,00	0,00	9.700,00	0,00

Il programma si finanzia con quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Non risultano impegni pluriennali assunti sulle annualità successive al 31/12/2020.

Missione 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore Arch. Sauro Censi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Finalità: Tale programma comprende l'Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Garantire il funzionamento dei servizi cimiteriali, affidati a ditta esterna, secondo quanto previsto dal contratto di servizio.

Manutenzione straordinaria loculi e ampliamenti come da programmazione OOPP 2021/2023.

Motivazione delle scelte

Garantire il servizio all'utenza.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	179.180,91	183.373,48	183.079,77
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	179.180,91	183.373,48	183.079,77
II	Spesa in conto capitale	700.000,00	700.000,00	90.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	879.180,91	883.373,48	273.079,77

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi e concessioni	875.000,00	720.000,00	880.000,00	720.000,00	270.000,00	110.000,00
Quote di risorse generali	4.180,91	0,00	3.373,48	0,00	3.079,77	0,00
TOTALE	879.180,91	720.000,00	883.373,48	720.000,00	273.079,77	110.000,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 95.000,00 annui da proventi illuminazione votiva;
- per € 60.000,00 per l'anno 2021 ed € 65.000,00 per le annualità 2022/2023 da proventi servizi cimiteriali;
- per € 720.000,00 per le annualità 2021/2022 ed € 110.000,00 per l'annualità 2023 da concessioni cimiteriali;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Non sono pervenute segnalazioni in merito.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 non risultano assunti impegni sull'annualità successive.

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

La Missione 14 comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma POP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile del programma: Dirigente 2^a Servizio Avv. Carlo Popolizio ad interim

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Finalità: Il programma comprende tutti gli interventi e spese necessarie per l'organizzazione delle fiere e dei mercati. Rivestono particolare significato la Fiera di San Giorgio che si svolge fin dal 1988 nel mese di aprile e che rappresenta l'apertura delle manifestazioni precedenti l'estate e la Fiera d'Autunno, che nel 2020 raggiungerà la sua ottava edizione e che rappresenta l'apertura delle manifestazioni natalizie. Vengono poi automatizzate nell'arco dell'anno nei vari luoghi pubblici con particolare riferimento al Viale Buoizzi, Viale Don Minzoni, Viale Oberdan, Lungomare Gramsci e p.zza Bambinopoli diverse mostre mercato che presentano i più svariati prodotti e che sono organizzate da diverse Associazioni.

Vengono disciplinati e organizzati nell'arco di ogni anno settanta mercati che si svolgono il giovedì e nei periodi estivi e natalizi anche la domenica.

Viene gestito un mercato ortofrutticolo al minuto dove esercitano operatori commerciali e produttori agricoli. Per quanto concerne questo mercato si cercherà di renderlo più attrattivo in modo da utilizzare e dare in concessione tutti gli spazi disponibili.

Vengono regolamentate le numerose attività commerciali in sede fissa, i pubblici esercizi e le strutture ricettive.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

L'obiettivo principale è quello di fare di Porto San Giorgio un polo commerciale attrattivo di qualità per il comprensorio fermano.

In questi tre anni si cercherà di organizzare la Fiera d'Autunno per farla diventare un appuntamento tradizionale di attrazione.

Dopo aver registrato, negli anni precedenti, tutte le concessioni rilasciate nei mercati e nelle fiere e ottenuto così un quadro completo delle attività economiche esistenti, si cercherà di razionalizzare tutta l'area commerciale centrale includendovi il mercato ortofrutticolo al minuto ed emanando gli eventuali bandi per occupare i posteggi vacanti. Sempre per agevolare la costituzione e/o modificazione di nuove attività d'impresa a Porto San Giorgio, il Comune metterà a disposizione degli operatori economici lo Sportello Unico delle Attività produttive "impresainungiorno" delle Camere di commercio standardizzando telematicamente i procedimenti e rendendo disponibile il controllo on line ed in tempo reale dello stato delle pratiche.

Motivazione delle scelte

Regolare e garantire un adeguato sviluppo economico del territorio puntando in modo particolare sulla qualità.

Risorse umane

Servizio	Risorsa umana	% di utilizzo al programma	Tel.	E mail
Attività produttive e commercio	Giancarlo Cameli	40	0734.680254	giancarlo.cameli@comune-psg.org
Attività produttive e commercio	Paola Berrettoni	40	0734.680251	paola.berrettoni@comune-psg.org
Attività produttive e commercio	Squarcia Roberta	40	0734.680___	Roberta.squarcia@comune-psg.org

Si precisa che il dipendente Giancarlo Cameli, a far data dal 01/04/2021, è in pensione e che la dipendente Squarcia Roberta è in servizio presso questo Ente dal 01/11/2020.

Risorse Strumentali

Dotazioni strumentali assegnate al servizio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	135.703,17	114.128,63	114.075,14
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	135.703,17	114.128,63	114.075,14
II	Spesa in conto capitale	34.600,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	170.303,17	114.128,63	114.075,14

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.500,00	0,00
	97.721,14	0,00	97.721,14	0,00	97.721,14	0,00
Quote di risorse generali	67.582,03	0,00	11.407,49	0,00	11.407,49	0,00
TOTALE	170.303,17	0,00	114.128,63	0,00	114.075,14	0,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 60.280,54 annui da canoni fiera San Giorgio e altre manifestazioni fieristiche;
- per € 33.172,44 annui da canoni concessioni box mercato ortofrutticolo;
- per € 4.268,16 annui da canoni concessioni mercato frutta e verdura;
- per € 5.000,00 annui da contributi dello Stato per riapertura ed ampliamento esercizi commerciali;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 non risultano impegni assunti sulle annualità successive.

Missione 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Programma POP_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Responsabile del programma: Dirigente del 2^a settore Avv. Carlo Popolizio ad interim (SUAP)

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Finalità:

SUAP: Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

SUAP: Implementazione completa del SUAP in modo che possa essere un valido punto di riferimento e sostegno per le imprese e gli operatori che vogliono esercitare le loro attività nel territorio del Comune di Porto San Giorgio. A tal proposito si riorganizzeranno le materie del SUAP rendendo lo sportello totalmente digitale e, diversamente da quanto deliberato nel 2011, riconducendo in esso anche le fisiologiche competenze delle domande di edilizia produttiva, consentendo quindi al SUAP comunale, di fungere da unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59.

Motivazione delle scelte

SUAP: Le scelte sono state operate in coerenza con le linee programmatiche.

Risorse umane

Ufficio SUAP:

Servizio	Risorsa umana	% di utilizzo al programma	Tel.	E mail
Attività produttive – commercio - SUAP	Giancarlo Cameli	60	0734.680254	giancarlo.cameli@comune-psg.org
Attività produttive – commercio - SUAP	Paola Berrettoni	60	0734.680251	paola.berrettoni@comune-psg.org
Attività produttive e commercio	Squarcia Roberta	40	0734.680___	Roberta.squarcia@comune-psg.org

Si precisa che il dipendente Giancarlo Cameli, a far data dal 01/04/2021, è in pensione e che la dipendente Squarcia Roberta è in servizio presso questo Ente dal 01/11/2020.

Risorse Strumentali

SUAP: Dotazioni strumentali assegnate all'Ufficio.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	53.241,86	53.654,86	53.874,86
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	53.241,86	53.654,86	53.874,86
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	53.241,86	53.654,86	53.874,86

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	53.241,86	0,00	53.654,86	0,00	53.874,86	0,00
TOTALE	53.241,86	0,00	53.654,86	0,00	53.874,86	0,00

Si evidenzia che a partire dal 01/05/2020 del servizio farmacia comunale è gestito da una società partecipata.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 non risultano impegni assunti sulle annualità successive.

Missione 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La Missione 15 comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Tale missione presenta un unico capitolo di movimentazione relativo alla richiesta di pagamento del canone di locazione dell'immobile sede del centro per l'impiego.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	3.800,00	3.800,00	3.800,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.800,00	3.800,00	3.800,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.800,00	3.800,00	3.800,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00
TOTALE	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00	3.800,00	0,00

Missione 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La Missione 16 comprende l'amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma POP_1602 - Caccia e pesca

Responsabile del programma: Dirigente II^ Settore Avv. Carlo Popolizio ad interim

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Finalità: Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca a fini commerciali. Relativamente alla caccia il contenuto del programma è limitato alle funzioni delegate in tale ambito dalla regione. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende la gestione del mercato ittico comunale all'ingrosso.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Mantenere la vendita dei prodotti ittici.

Nel triennio si studieranno forme alternative del mercato ittico, rispetto alla gestione in economia.

Motivazione delle scelte

Garantire un adeguato sviluppo economico e sociale del territorio.

Risorse umane

Servizio	Risorsa umana	% di utilizzo al programma	Tel.	E mail
Mercato ittico	Luigi Ferracuti	100	0734.679009	luigi.ferracuti@comune-psg.org
Mercato ittico	Marco Maurizi	30	0734.679009	marco.maurizi@comune-psg.org

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	200.893,84	195.415,63	194.395,49
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	200.893,84	195.415,63	194.395,49
II	Spesa in conto capitale	516.000,00	900.000,00	200.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	716.893,84	1.095.415,63	394.395,49

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	500.000,00	500.000,00	900.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Vendita di beni e servizi e concessioni	66.200,00	0,00	66.200,00	0,00	66.200,00	0,00
Quote di risorse generali	150.693,84	0,00	129.215,63	0,00	128.195,49	0,00
TOTALE	716.893,84	0,00	1.095.415,63	0,00	394.395,49	0,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 65.000,00 annui da canoni concessioni mercato ittico;
- per € 1.200,00 annui da proventi servizi porto peschereccio;
- per € 700.000,00 per l'annualità 2022 da fondi statali per i lavori di imboccatura del porto;
- per € 500.000,00 per l'anno 2021 da fondi statali per la realizzazione di barriere parasabbia;
- per € 200.000,00 per l'annualità 2022 e 2023 da fondi regionali destinati a lavori imboccatura porto;
- per il restante importo con quote di risorse generali.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Alla data del 31/12/2020 non risultano assunti impegni di spesa a valere sull'esercizio successivo.

Missione 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La Missione 17 comprende la programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma POP_1701 - Fonti energetiche

Responsabile del programma: Dirigente V^ Settore Arch. Sauro Censi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizioni: Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Finalità: Tale programma comprende l'Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi al gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo della distribuzione del gas naturale. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Mantenere le attività programmate in ordine alle attività di distribuzione e vendita gas naturale.

Motivazione delle scelte

Attivare politiche di valorizzazione della partecipazione societaria in SGDS Multiservizi S.r.l. al fine di assicurare il mantenimento ed il potenziamento della gestione della rete distributiva del gas naturale, di proprietà comunale.

Risorse umane

Personale assegnato al servizio.

Risorse Strumentali

Come da elenchi inventario beni mobili vigenti.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	56.785,90	60.895,61	60.588,83
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	56.785,90	60.895,61	60.588,83
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	56.785,90	60.895,61	60.588,83

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	56.785,90	0,00	60.895,61	0,00	60.588,83	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	56.785,90	0,00	60.895,61	0,00	60.588,83	0,00

Il programma si finanzia totalmente con proventi del servizio distribuzione gas metano.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

La fattispecie non sussiste.

Missione 18 RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La Missione 18 comprende le erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito delle politiche per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Tale missione non è finanziariamente movimentata. Come evidenziato nell'analisi degli obiettivi strategici, l'Amministrazione ha l'obiettivo di analizzare possibili forme di collaborazione istituzionali ed amministrative con le realtà territoriali limitrofe, finalizzate alla gestione unitaria dei servizi comunali, laddove tale modello di organizzazione sia ritenuto più efficiente ed economico.

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

La Missione 20 comprende gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma POP_2001 - Fondo di riserva

Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste. Trattasi di programma non discrezionale, comprendente la definizione e l'utilizzo dei fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste e del fondo di riserva di cassa, previsti dall'art. 166 del TUEL.

Finalità: Garantire, in termini di competenza e cassa, la dovuta flessibilità al bilancio di previsione, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti rispetto alle necessità dell'Ente.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Assicurare l'esatta quantificazione ed utilizzo dei fondi di riserva nei limiti e con i vincoli imposti dalla vigente normativa, con specifico riferimento alla corretta applicazione della disposizione di cui al comma 2-bis dell'art. 166 del TUEL (riserva di utilizzo sulla metà della quota minima del fondo di riserva).

Motivazione delle scelte

Tale programma viene attivato al fine di dotare il bilancio triennale dell'Ente della necessaria flessibilità, per evitare rigidità nella gestione finanziaria. Il fondo di riserva, infatti, viene contemplato, nei principi contabili, come strumento ordinario di flessibilità del bilancio degli enti locali, capace di garantire la necessaria copertura finanziaria (di competenza e cassa) per fronteggiare gli effetti derivanti da circostanze imprevedibili o straordinarie che si possono manifestare durante la gestione finanziaria.

Risorse umane

Le attività di calcolo ed utilizzo dei fondi di riserva vengono gestite dal personale assegnato al servizio "Bilancio, programmazione e ragioneria. Economato".

Risorse Strumentali

Al programma non sono assegnate risorse strumentali specifiche. La contabilità dell'Ente è gestita tramite procedura TINN.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	80.000,00	75.000,00	75.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	80.000,00	75.000,00	75.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	80.000,00	75.000,00	75.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	80.000,00	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00
TOTALE	80.000,00	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

La fattispecie non è presente: sui fondi di riserva non è possibile, in ogni caso, assumere impegni di spesa.

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma POP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Finalità: Trattasi di programma non discrezionale, che comprende il calcolo e il finanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), secondo le modalità definite nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Garantire il corretto calcolo del fondo nelle fasi di previsione, gestione e rendicontazione del bilancio. Le modalità di calcolo del fondo sono state esplicitate nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2021/2023. Attivare meccanismi di accelerazione degli incassi dell'Ente, al fine di diminuire l'incidenza di tale fondo.

Motivazione delle scelte

Ottemperare ad un obbligo di legge, finalizzato ad assicurare l'equilibrio finanziario dell'Ente, impedendo l'impegno di spesa di risorse contabilmente accertate secondo esigibilità, ma per le quali esistono reali possibilità di insolvenza. Contenere le dinamiche di crescita del FCDE, attraverso l'attivazione di politiche di accelerazione delle riscossioni, per liberare risorse per il finanziamento dei programmi dell'Ente.

Risorse umane

Le attività di calcolo e monitoraggio del FCDE vengono gestite dal personale assegnato al servizio "Bilancio, programmazione e ragioneria. Economato".

Risorse Strumentali

Al programma non sono assegnate risorse strumentali specifiche. La contabilità dell'Ente è gestita tramite procedura TINN.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	1.275.599,33	1.297.237,05	1.301.895,35
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.275.599,33	1.297.237,05	1.301.895,35
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.275.599,33	1.297.237,05	1.301.895,35

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	525.000,00	525.000,00	525.000,00	525.000,00	525.000,00	525.000,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	750.599,33	0,00	772.237,05	0,00	776.895,35	0,00
TOTALE	1.275.599,33	525.000,00	1.297.237,05	525.000,00	1.301.895,35	525.000,00

Il programma si finanzia tra l'altro:

- per € 525.000,00 anni con proventi art. 208, autovelox ed infrazioni semaforiche;
- per il restante importo con quote di risorse generali, riferite a tutti i capitoli di entrata per i quali è stato calcolato il FDCE.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

La fattispecie non è presente: sul FCDE non è possibile, in ogni caso, assumere impegni di spesa.

Missione 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

Programma POP_2003 - Altri fondi

Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Finalità:

Nel bilancio dell'Ente sono previsti i seguenti fondi:

- Fondo spese fine mandato del sindaco (TFM) di € 3.025,97 annui, con la finalità di accantonare il rateo annuale dell'indennità di fine mandato spettante al sindaco;
- Fondo rinnovi contrattuali dipendenti dell'Ente di € 50.000,00 l'anno con la finalità di accantonare somme volte a finanziare gli aumenti contrattuali spettanti ai dipendenti in virtù della contrattazione nazionale di comparto.

Non vengono previsti accantonamenti al fondo rischi spese legali e di soccombenza, in quanto l'accantonamento al 31/12/2019, presente nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione 2019 è stato ritenuto congruo dal competente settore e al fondo rischi perdite partecipate in quanto non ricorrono i presupposti di legge.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Garantire il corretto calcolo di tali fondi e monitorare le norme e le situazioni che potrebbero generare la necessità di inserire altri accantonamenti o variare quelli esistenti.

Motivazione delle scelte

Rispettare le norme di fiscalità locale ed accantonare somme per fronteggiare possibili spese, senza compromettere gli equilibri di bilancio.

Risorse umane

Le attività di calcolo e monitoraggio dei fondi rischi vengono gestite dal personale assegnato al servizio "Bilancio, programmazione e ragioneria. Economato".

Risorse Strumentali

Al programma non sono assegnate risorse strumentali specifiche. La contabilità dell'Ente è gestita tramite procedura TINN.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	53.025,97	53.025,97	53.025,97

	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	53.025,97	53.025,97	53.025,97
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	53.025,97	53.025,97	53.025,97

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	53.025,97	0,00	53.025,97	0,00	53.025,97	0,00
TOTALE	53.025,97	0,00	53.025,97	0,00	53.025,97	0,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

La fattispecie non sussiste.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

La fattispecie non è presente: sui fondi sopra descritti non è possibile, in ogni caso, assumere impegni di spesa.

Missione 50 DEBITO PUBBLICO

La Missione 50 comprende il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma POP_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Finalità: Il programma, di stretta natura finanziaria, comprende esclusivamente le spese sostenute per il pagamento degli interessi su emissioni di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie, ad esclusione degli interessi per anticipazioni di tesoreria. Il programma non comprende le spese per interessi riferite a rimborsi di indebitamenti accesi per specifici settori di intervento, che vengono classificate all'interno dei rispettivi programmi. Nel bilancio dell'Ente tutte le spese per interessi sono classificate nei rispettivi programmi di spesa.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Monitoraggio mutui a tasso variabile.

Motivazione delle scelte

Recupero di economie sui mutui a tasso variabile nel caso di andamento favorevole dell'Euribor. Utilizzo dello stanziamento previsto, nel caso di aumento dell'Euribor.

Risorse umane

Le attività inerenti la gestione dell'indebitamento vengono gestite dal personale assegnato al servizio "Bilancio, programmazione e ragioneria. Economato".

Risorse Strumentali

Al programma non sono assegnate risorse strumentali specifiche. La contabilità dell'Ente, che comprende il modulo mutui, è gestita tramite procedura TINN.

Risorse Finanziarie

Non è previsto l'impiego di risorse finanziarie.

Missione 50 DEBITO PUBBLICO

Programma POP_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Finalità: Il programma, di stretta natura finanziaria, comprende le spese sostenute per la restituzione delle quote di capitale relative ad emissioni di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento ed eventuali spese accessorie, che nel vecchio schema di bilancio erano classificate nel titolo 3 della spesa. Considerato che le unità elementari del bilancio dell'Ente contabilizzano le quote capitale di ammortamento dei mutui per soggetto mutuante e non per programma, tutte le quote capitale di ammortamento dei mutui attivi sono state inserite cumulativamente all'interno del programma 50-02. Il programma comprende, inoltre, le spese sostenute per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dal tesoriere.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Controllo attivo dell'indebitamento dell'Ente ed assicurazione degli esatti adempimenti contrattuali. In base alla normativa attualmente vigente, l'Ente ha capacità teorica di contrarre nuovo indebitamento: si procederà al ricorso a tale forma di finanziamento degli investimenti solo se la spesa per ammortamento mutui sarà compatibile con gli equilibri di bilancio e nei limiti dei vincoli di finanza pubblica.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione vuole evitare il ricorso all'accensione di nuovo indebitamento al fine di evitare ulteriori rigidità nella parte corrente del bilancio. Eventuali nuove accensioni di mutui verranno valutate alla luce dell'andamento dei tassi e di eventuali contributi sulle rate di ammortamento.

L'Ente valuterà l'opportunità di aderire a iniziative di rinegoziazioni di mutui e/o sospensione delle rate di pagamento delle stesse anche finalizzate al reperimento di risorse finanziarie necessarie per gli interventi conseguenti all'emergenza sanitaria in corso.

Risorse umane

La gestione dei mutui è assegnata al personale del servizio Bilancio, programmazione e Ragioneria. Econo-

Risorse Strumentali

Il programma viene gestito tramite procedura TINN.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso prestiti	797.112,09	593.320,82	601.907,91
	TOTALE	797.112,09	593.320,82	601.907,91

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	219.026,73	219.026,73	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	578.085,36	0,00	593.320,82	0,00	601.907,91	0,00
TOTALE	797.112,09	219.026,73	593.320,82	0,00	601.907,91	0,00

L'importo di € 219.026,73 è riferito all'estinzione anticipata dei mutui finanziata con il 10% dei proventi derivanti dalle alienazioni degli immobili comunali.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Fattispecie non presente.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Come da piano ammortamento mutui.

Missione 60 ANTICIPAZIONI

Questa missione comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma POP_6001 - Restituzione anticipazioni di tesoreria

Responsabile del programma: Dirigente del settore finanziario Dott.ssa Iraide Fanesi

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Finalità: Il programma si pone la finalità di gestire i flussi di entrata e spesa dell'Ente in maniera tale da evitare crisi di liquidità.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Attivare un sistema costante di monitoraggio della liquidità dell'Ente, al fine di evitare il ricorso all'utilizzo dello strumento delle anticipazioni di tesoreria. Nel corso del 2021, a causa dell'emergenza Coronovirus, si potrebbero determinare crisi di liquidità tali da richiedere l'utilizzo degli istituti di cui agli articoli 195 e 222 del TUEL.

Motivazione delle scelte

Evitare l'addebito di interessi passivi sulle anticipazioni effettivamente utilizzate.

Risorse umane

Personale assegnato al settore economico-finanziario

Risorse Strumentali

Hardware assegnato al settore economico-finanziario.
Programma di contabilità TINN. Tesoweb.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
I	Spesa corrente consolidata/chiusura anticipazioni	6.977.753,87	6.977.500,00	4.186.500,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente/chiusura anticipazioni	6.977.753,87	6.977.500,00	4.186.500,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.977.753,87	6.977.500,00	4.186.500,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2021		2022		2023	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	6.977.253,87	0,00	6.977.000,00	0,00	4.186.000,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
TOTALE	6.977.753,87	0,00	6.977.500,00	0,00	4.186.500,00	0,00

Il programma si finanzia:

- per € 500,00 con quote di risorse generali;
- per € 6.977.253,87 per l'anno 2020, € 6.977.000,00 per l'anno 2022 ed € 4.186.000,00 per l'anno 2023 con anticipazioni da Tesoreria.

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Fattispecie non presente.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Tipologia di impegni non presente.

Missione 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

In questa missione sono ricomprese le spese effettuate per conto terzi, le partite di giro, le anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Programma POP_9901 - Servizi per conto terzi - Partite di giro

Responsabile del programma: Dirigenti dell'Ente ciascuno secondo le proprie competenze.

Contenuto del programma e finalità da conseguire

Descrizione: Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Finalità: Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto-compensanti. Trattasi di spese non discrezionali che il legislatore ha definito in maniera puntuale al fine di evitare la contabilizzazione di entrate e spese che andrebbero inserite in altri titoli del bilancio.

Obiettivi anno 2021 e anni 2022 e 2023

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

Garantire la perfetta equivalenza tra le entrate e le spese e monitorare periodicamente la quadratura tra capitoli corrispondenti al fine di verificare gli esatti adempimenti di legge soprattutto in tema di versamento di ritenute fiscali, retributive ed IVA.

Motivazione delle scelte

Rispettare le prescrizioni di legge.

Risorse umane

Personale assegnato al settore economico-finanziario.

Risorse Strumentali

Hardware assegnato al settore economico-finanziario.

Programma di contabilità TINN.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
	Uscite per partite di giro	€ 10.432.750,00	€ 10.432.750,00	€ 10.432.750,00
	Uscite per servizi per conto terzi	€ 395.000,00	€ 395.000,00	€ 395.000,00
	TOTALE	10.827.750,00	10.827.750,00	10.827.750,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
	Entrate per partite di giro	€ 10.432.750,00	€ 10.432.750,00	€ 10.432.750,00
	Entrate per servizi per conto terzi	€ 395.000,00	€ 395.000,00	€ 395.000,00
	TOTALE	10.827.750,00	10.827.750,00	10.827.750,00

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

Fattispecie non presente.

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

Tipologia di impegni non presente.

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

In questa sezione del DUP vengono inseriti i seguenti atti:

- Delibera GC n. 16 del 23/02/2021 Fabbisogno del personale 2021 e programma fabbisogno personale 2021-2023 (PTFP) dotazione organica;
- Delibera GC n. 29 del 23/02/2021 Programma triennale OO.PP. 2021. Approvazione schede preliminari alla progettazione – livello minimo di progettazione;
- Proposta GC n. 782 del 03/05/2021 Programma triennale OO-PP 2021/2023. Elenco annuale OOPP 2021. Approvazione aggiornamento prospetto riepilogativo OOPP 2021/2023;
- Delibera GC n. 19 del 23/02/2021 Individuazione delle aree di proprietà comunale e determinazione del prezzo di cessione anno 2021;
- Delibera GC n. 18 del 23/02/2021 Ricognizione immobili di proprietà suscettibili di alienazione e/o valorizzazione ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, approvazione schema piano alienazioni e/o valorizzazioni degli immobili da allegarsi al bilancio di previsione 2021;
- Piano delle attività per le quali è previsto il ricorso a contratti di collaborazione autonoma;
- Programma degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato superiore a 40 mila euro.



CITTÀ DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 16 DEL 23/02/2021

OGGETTO: FABBISOGNO PERSONALE 2021 E PROGRAMMA FABBISOGNO PERSONALE 2021 2023 (PTFP) - DOTAZIONE ORGANICA.

L'anno duemilaventuno, addì ventitre, del mese di Febbraio alle ore 13:41, presso l'Ufficio del Sindaco nel Palazzo comunale ovvero come indicato a verbale nei casi di videoconferenza, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco LOIRA NICOLA.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. VESPRINI DINO.

Partecipano i Signori:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	LOIRA NICOLA	SI
VICE SINDACO	GRAMEGNA TOTA FRANCESCO	SI
ASSESSORE	VESPRINI VALERIO	SI
ASSESSORE	BALDASSARRI ELISABETTA	SI
ASSESSORE	VARLOTTA FILOMENA	SI
ASSESSORE	DI VIRGILIO ANDREA	SI

Presenti n° 6 Assenti n° 0

Essendo legale il numero degli intervenuti, il LOIRA NICOLA, nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra riportato.

Premesso che:

- l'art.39 della L. n.449/1997 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n.482/1968;
- a norma dell'art.91 del D. Lgs. n.267/2000, gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n.68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art.1, comma 102, della L. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 comma 2 e dell'art.70, comma 4, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii., adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- in data 27 luglio 2018, sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n.173 le *"linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA"* emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione, in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, che impongono a tutte le PA, compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare l'attuale formulazione della dotazione organica, ed in particolare stabiliva quanto segue:

1. *"... Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente"* (art.4 comma 2);

2. *"In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente"* (art.4, comma 3);

3. *"Nel PTFP la dotazione organica va espressa, quindi, in termini finanziari. Partendo dall'ultima dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione, secondo l'ordinamento professionale dell'amministrazione, in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della qualifica, categoria o area di riferimento in relazione alle fasce o posizioni economiche. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'articolo 20, comma 3, del d. lgs. n.75/2017, non può essere superiore alla spesa potenziale massima, espressione dell'ultima dotazione organica adottata o, per le amministrazioni, quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge"* (precisazione del decreto 8 maggio 2018);

- la Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Puglia, con la deliberazione 13 luglio 2018 n. 111 ha precisato che il mutato quadro normativo attribuisce centralità al piano triennale del fabbisogno di personale che diviene strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e con il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica introdotto dall'art.6 del d.lgs n.165/2001, come modificato dall'art.4 del d.lgs. n.75/2017, dove si afferma che *"la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima"*

sostenibile e che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente", considerando quale valore di riferimento il valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali (Sezione Autonomie deliberazione n.27/2015);

- il Piano deve svilupparsi in prospettiva triennale e **deve essere adottato annualmente**, con la conseguenza che, di anno in anno, può essere modificato in relazione alle mutate esigenze del contesto normativo, organizzativo o funzionale; l'eventuale modifica in corso di anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve in ogni caso essere adeguatamente motivata;
- il Piano, infine, deve essere oggetto di pubblicazione in "Amministrazione trasparente" nell'ambito delle informazioni di cui all'art.16 del D. Lgs. n.33/2013 (Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato), unitamente al Conto annuale del personale;

Dato atto che, con nota prot.23892/2020 (**doc.1** in atti nel fascicolo informatico), i settori sono stati invitati a comunicare i fabbisogni/sovranumeri/eccedenze e che

- la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- che la condizione di eccedenza si rileva dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale (cioè aver rispettato le norme sul contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione stessa, ovvero quello relativo al triennio 2011-2013 (nuovo comma 557-quater alla L. n.296/2006, introdotto dall'art.3, comma 5-bis, D.L. n.90/2014, come convertito nella L. n.114/2014);

In ossequio al 2° comma dell'art.33, D.Lgs. 165/2001, così come novellato dal comma 1 dell'art.16 della L. 12.11.2011 n.183 (Legge di stabilità 2012), i responsabili delle strutture apicali dell'ente, oltre ad aver rappresentato gli specifici fabbisogni settoriali (**doc.2** protocolli nn.24812/20; 25090/20; 24247/20; 25040/20 in atti nel fascicolo informatico), hanno riferito che non vi sono posizioni lavorative di dipendenti in soprannumero, poichè non si rileva personale a tempo indeterminato fuori dotazione organica, nè vi sono altresì posizioni lavorative di dipendenti in eccedenza.

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 21.5.2020, con cui si è provveduto "all'Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2020/2022, schema di bilancio di previsione finanziario 2020/2022 e relativi allegati";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.31 del 30.7.2020, ad oggetto "Esame ed approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.52 del 30.11.2020, ad oggetto "Approvazione Bilancio Consolidato";

Atteso che:

- nella Gazzetta Ufficiale n.108 del 27/04/2020 è stato pubblicato l'atteso provvedimento di definizione delle **capacità di spesa per assunzioni** di personale a tempo indeterminato nei Comuni, per l'attuazione della nuova disciplina prevista dall'art.33, comma 2, del D.L. n.34/2019;

- rispetto alla bozza approvata in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali l'11/12/2019, la decorrenza per l'applicazione delle nuove regole è stata successivamente posticipata al 20/04/2020, con l'impegno da parte dei rappresentanti delle amministrazioni centrali competenti di redigere una successiva circolare interpretativa di indirizzo;
- la disciplina di riferimento è stata inoltre modificata prima dalla Legge di bilancio 2020 (art.1, comma 853, L. n.160/2019), poi dal Decreto Milleproroghe (art.17, comma 1-ter, del D.L. n.162/2019);
- le nuove regole in materia di assunzioni e le conseguenti disposizioni in materia di trattamento economico accessorio, come previste dall'art.33, comma 2, del D.L. n.34/2019, si applicano ai Comuni con decorrenza 20/04/2020;
- per determinare le facoltà assunzionali è innanzitutto necessario individuare i valori soglia in base alla fascia demografica del Comune interessato; nella Tabella 1 dell'art.4 del D.P.C.M. 17/03/2020 sono riportati i valori soglia di massima di spesa di personale ("valori soglia più bassi"), mentre nella Tabella 3 - art.6 sono espressi i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale ("valori soglia più alti");
- una volta individuati i valori soglia rispetto alla fascia demografica di appartenenza dell'Ente, è necessario calcolare il rapporto tra le spese di personale (al lordo delle componenti escluse come definite, nel tempo, dalla circolare n.9/2006 della RGS e dalla Corte dei Conti) e le entrate correnti al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE): in base alle specifiche definizioni date nell'art.2 del D.P.C.M. 17/03/2020;
- il rapporto spesa personale/entrate correnti calcolato dall'Ente deve essere poi confrontato con i valori soglia riportati nelle Tabelle 1 (valori soglia più bassi) e 3 (valori soglia più alti), in corrispondenza alla fascia demografica di appartenenza;
- il Comune di Porto San Giorgio (appartenente alla fascia f - popolazione da 10.000 a 59.999 abitanti), si trova ad avere un rapporto spesa personale/entrate correnti, pari al **25,16%**, sulla base dei calcoli forniti dal competente Servizio "Bilancio e Contabilità", prendendo come riferimento l'ultimo rendiconto approvato (2019);
- trattasi pertanto di valore inferiore al corrispondente valore soglia indicato nella tabella 1 ("valore soglia più basso"), pari al **27%**: per tali ragioni, è **possibile incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato**, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, fino ad una spesa complessiva, rapportata alle entrate correnti, non superiore allo stesso valore soglia di riferimento rispetto alla fascia demografica di appartenenza, ossia **fino al citato 27%**;
- la norma prevede, tuttavia, un ulteriore limite all'incremento annuale della spesa: in sede di prima applicazione e fino al 31/12/2024, i Comuni che si trovano nella fattispecie di cui all'art.4 c. 2, **possono incrementare annualmente** la spesa di personale dell'anno 2018 nei termini percentuali indicati nella Tabella 2 dell'art.5, sempre in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, entro comunque il valore soglia massimo di riferimento indicato nella Tabella 1 ("valore soglia più basso"); nel caso del Comune di Porto San Giorgio, per l'anno 2021, si può incrementare la spesa di personale registrata nel 2018 del 16% e comunque non oltre il valore soglia già indicato (spesa personale/entrate correnti) del 27%;
- sempre per il periodo 2020-2024, e per i Comuni ricadenti nella fattispecie di cui all'art.4 c. 2, è prevista inoltre la possibilità di utilizzare le facoltà assunzionali residue dei 5 anni antecedenti al 2020 (ovvero relative al quinquennio 2015-2019, intese in senso statico, non dinamico), in deroga agli incrementi percentuali annualmente previsti nella richiamata Tabella 2, ma non in deroga al valore soglia più basso previsto dalla Tabella 1;

- infine, l'art.7, comma 1, del D.P.C.M. 17/03/2020 prevede espressamente che **la maggior spesa per assunzioni a tempo indeterminato non rileva** ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. n. 296/2006 (valore medio spesa triennio 2011/2013, pari, per il Comune di Porto San Giorgio, ad € **4.291.797,00**, al lordo delle componenti escluse, ai fini della garanzia dell'omogeneità dei dati da utilizzare per il confronto);

Evidenziato che:

- nel caso del Comune di Porto San Giorgio, il possibile incremento di spesa per assunzioni a tempo indeterminato è quantificato, per l'anno 2021, in complessivi € **276.594,79** (somma che non comprende l'IRAP, ove dovuta, come specificato dall'art. 2, comma 1 lett. a);
- tale valore è ricompreso perfettamente nel limite di incremento annuale della spesa (per il 2021, pari al 16% rispetto alla spesa di personale registrata nel 2018) previsto dalla norma (art.5 tabella 2), pari ad € **619.578,20**;
- secondo la Circolare applicativa del DPCM del 13.5.2020 (pubblicata in G.U. l'11.9.2020), si dà atto che:
 1. la quota eventualmente da "escludere" dal calcolo del vincolo di contenimento della spesa complessiva di personale è rappresentata dalla "maggiore spesa", ovvero dall'incremento derivante dalle nuove assunzioni a tempo indeterminato rispetto alla spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato (quest'ultima pari ad € **3.927.147,83**);
 2. poiché la somma algebrica tra l'incremento di spesa per assunzioni a tempo indeterminato consentito dalla norma e la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato è pari ad € **4.203.742,62**, si dà atto che tale somma rientra comunque nel valore medio di spesa triennio 2011/2013, al lordo delle componenti escluse;

Dato atto della attuale sussistenza di tutti i requisiti assunzionali:

- con delibera di Giunta Comunale n.198 dell'8.10.2019, è stato approvato il Piano Triennale Azioni Positive in materia di Pari opportunità (di cui all'art.48 c. 1 del D. Lgs. n.198/2006) per il triennio 2020/2022 (scad.8.10.2022);
- è stata effettuata periodicamente e comunque nel rispetto dei tempi e delle indicazioni di legge e del Regolamento dell'Ente, la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche nonché la programmazione triennale del fabbisogno di personale, secondo quanto previsto dal citato art.6 c.6 del D. Lgs. n.165/2001, da ultimo, con D.G.C. n.40/2020, 128/2020,174/2020 e 195/2020;
- è stata effettuata, come sopra anticipato, la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art.33 del medesimo D.Lgs. n.165;
- è avvenuta la certificazione di tutti i crediti da parte dell'Ente, come da documentazione agli atti del procedimento (ottenuta mediante accesso alla piattaforma elettronica per la certificazione dei crediti predisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato);
- il Comune di Porto San Giorgio non versa in situazioni di deficitarietà e di dissesto, come da documentazione allegata al Bilancio di previsione 2020/2022;

Preso atto altresì che, in materia di contenimento delle spese del personale:

- la legge di bilancio 2019 ha modificato i vincoli in materia di finanza pubblica (art.1, commi da 819 a 830, della L. n.145/2018): in luogo del "pareggio di bilancio", abrogato dal 2019, l'obiettivo di finanza pubblica si considera raggiunto in presenza di un risultato di

competenza dell'esercizio non negativo, come risulta dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione;

- nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle finanze n.3 del 14/02/2019, è stato chiarito che, in materia di personale, le disposizioni normative che fanno riferimento alle regole del patto di stabilità interno o al rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'art.9 della L. n.243/2012 o, più in generale, degli obiettivi di finanza pubblica, si intendono ora riferite all'equilibrio di bilancio di cui all'art.1, comma 821 della L. n.145/2018;

- per quanto riguarda il contenimento della spesa di personale, la più autorevole dottrina ritiene che, di fatto, nulla sia cambiato rispetto al vigente regime vincolistico in materia: l'art.1 comma 762 della Legge n.208/2015 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2016*), prevede infatti che le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale che fanno riferimento al patto di stabilità interno sono da intendersi riferite agli obiettivi di finanza pubblica (prima riguardanti il "pareggio di bilancio", ora l'equilibrio di cui all'art.1, comma 821 della L. n.145/2018);

- in definitiva, per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015, come il Comune di Porto San Giorgio, la norma di riferimento rimane l'art.1, comma 557 e seguenti della L. n.296/2006 (Legge finanziaria 2007), secondo cui "gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da rimodulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti di intervento: (omissis...)";

- come già sopra precisato, in data 30.7.2020, è stata approvata la Deliberazione di Consiglio Comunale n.31, ad oggetto "Esame ed approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2019", alla quale sono allegati i documenti "Certificazione rispetto pareggio di Bilancio 2019" e "Rispetto Pareggio di Bilancio dati rendiconto 2019";

Atteso inoltre che:

- in data 22/06/2019, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale la Legge n.56, ad oggetto "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*", ossia la c.d. "*Legge concretezza*", in vigore dal 7 luglio 2019, apportando le seguenti modifiche al D.Lgs. n.165/2001, rilevanti anche per gli Enti locali: 1. modifica temporanea, per gli anni 2019/2021 delle previsioni di cui all'art.34 bis, comma 4 (c.d. "mobilità obbligatoria" volta a verificare, prima di procedere all'avvio di procedure di assunzione di personale, che nelle liste di disponibilità non vi siano dipendenti dichiarati in esubero da parte di altre Amministrazioni): la modifica consiste nella riduzione a 45 gg, anziché 2 mesi, dei tempi di attesa per l'eventuale ricezione della relativa comunicazione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione Pubblica e delle strutture regionali e provinciali a ciò deputate;

- 2. sospensione temporanea, per gli anni 2019/2021, dell'obbligo di attivare la procedura di cui all'art.30, comma 2 bis (c.d. "mobilità volontaria"), la quale stabilisce che gli enti pubblicino sul proprio sito istituzionale, per almeno 30 gg, un avviso in cui siano indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre Amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere;

Dato atto che sulla Gazzetta Ufficiale del 30/12/2019 è stata pubblicata la legge n.160 del 27/12/2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020- 2022", **in vigore dal 1° gennaio 2020**, la quale:

1. ha completamente riscritto la disciplina relativa all'utilizzo delle graduatorie dei concorsi pubblici come segue:

- anno 2010: scadute il 30/09/2019;
- anno 2011: termine di validità 30/03/2020 (*previa frequenza obbligatoria, da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie, di corsi di formazione e aggiornamento organizzati da ciascuna amministrazione, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed economicità e utilizzando le risorse disponibili a legislazione vigente, e previo superamento da parte dei soggetti inseriti nelle graduatorie di un apposito esame-colloquio diretto a verificarne la perdurante idoneità*);
- dal 2012 al 2017: termine di validità 30/09/2020;
- anni 2018 e 2019: termine di validità 3 anni dalla data di approvazione di ciascuna graduatoria;
- dal 1° gennaio 2020: termine di validità 2 anni dalla data di approvazione di ciascuna graduatoria;

2. ha abrogato le disposizioni di cui ai commi da 361 a 362-ter ed al comma 365 dell'art. 1 della L. n.145/2018; di conseguenza, oltre ai vecchi termini di validità delle graduatorie, viene eliminato l'obbligo di utilizzare le graduatorie dei concorsi pubblici, banditi dal 1° gennaio 2019, esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso, **mentre torna ad essere consentito lo scorrimento delle stesse anche per gli idonei**, nel rispetto comunque del vincolo di cui all'art.91, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'impossibilità di scorrere una graduatoria per posti creati o trasformati dopo l'indizione del concorso. Con la legge n.8 del 28.2.2020 (G.U. n.51 del 29.2.2020), di conversione del *d.l. n.162/2019, cd Milleproroghe*, che contempla numerose novità per gli ee.II. anche in punto di **scorrimento delle graduatorie**: viene previsto che gli Enti locali possano procedere ad assunzioni di personale tramite scorrimento di graduatorie proprie o di altro ente **anche per posti di nuova istituzione o che siano la trasformazione di posti esistenti**. Tali disposizioni sono dettate in deroga alle previsioni di cui all'articolo 91 del d.lgs. n.267/2000;

3. vengono mantenute, invece, le seguenti abrogazioni, già operate per effetto della L. n.145/2018 (art.1, commi 363 e 364):

- art.4, comma 3, lett. b), e commi 3-ter e 3-quater, del D. L. n.101/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 125/2013, che prevedevano:
 - ✓ di dover verificare, prima di avviare nuove procedure concorsuali, l'assenza, nella stessa amministrazione, di idonei collocati nelle proprie graduatorie vigenti e approvate a partire dal 1° gennaio 2007, relative alle professionalità necessarie anche secondo un criterio di equivalenza (si ricorda che tale disposizione era applicabile in linea di principio anche per gli Enti locali, come previsto dall'art. 3, comma 5-ter, del D.L. n.90/2014, convertito con modificazioni dalla L. n.114/2014);
 - ✓ l'applicabilità per i vincitori e gli idonei della disposizione di cui all'art.3, comma 61, terzo periodo, della L. n. 350/2003 (utilizzo delle graduatorie di altri enti mediante accordo);
- art.35, comma 3, lett. e-bis), del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., come modificato dall'art.7, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, ovvero la facoltà, per ciascuna amministrazione, di limitare nel bando il numero degli eventuali idonei in misura non superiore al 20% dei posti messi a concorso, con arrotondamento all'unità superiore;

Dato atto che il rapporto abitanti personale al 31/12/2019 è il seguente: popolazione 16.066: unità in servizio al 31/12/2019 = 95 (dipendenti area comparto ee.II. e dirigenti), quindi inferiore al rapporto 1/158 fissato dal decreto sopra menzionato.

Visto il "Regolamento per l'utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altri enti - esame ed approvazione" approvato con atto di G.C. n.173 del 21.10.2020;

Richiamato il Decreto Legge c.d. "Rilancio", n.34/2020, pubblicato nella G.U. n.128 del 19.05.2020, rubricato "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", il quale, al Capo XII, art.247 e segg., detta norme del tutto sperimentali (dopo il periodo di sospensione di recente conclusosi), nonché transitorie, in materia di svolgimento di concorsi pubblici, dando atto che gli stessi, a causa dello stato emergenza sanitaria da COVID-19, non possono essere espletati secondo le ordinarie modalità;

Richiamato inoltre l'articolo 16, comma 1, lettera a-bis, del D. Lgs. n.165/2001, il quale dispone che i dirigenti di uffici dirigenziali generali, comunque denominati, "propongono le risorse e i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti dell'ufficio cui sono preposti anche al fine dell'elaborazione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 6, comma 4";

Dato atto che con deliberazione G.C. n.40 del 3.4.2020 è stato approvato il FABBISOGNO PERSONALE 2020 E PROGRAMMA FABBISOGNO PERSONALE 2020 2022 (PTFP), successivamente integrato/modificato con deliberazioni G.C. n.128 del 7.8.2020, n.174 del 21.10.2020 e n.195 del 18.11.2020 come di seguito trascritto:

ANNO 2020

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO INDIVIDUATO			TURN OVER	NUOVA ISTITUZ. O TRASF.	PTFP	RECLUTAMENTO PERCORSO SCELTO	STATO PROCED. DI RECLUTAMENTO	DATA POSSIBILE ASSUNZ.	SPESA ANNUA LORDA	SPESA ANNUA IN RAGIONE DATA DI ASSUNZIONE
Professionalità		Ambito organizzativo								
N. unità	Profilo	Cat.								
1	Incremento a 84% del p.t. a Maurizio Marco	B3	Merc. Ittico e segnaletica	--	FAB.20	---	Definito con Det.794/20	01.06.20	€ 9.812,00	€ 4.906,00
1	Istruttore Direttivo Amm.vo	D (F.T.)	Servizi Turis./Cult. Commercio	--	FAB.20	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input type="checkbox"/> Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; <input type="checkbox"/> Concorso pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Ricorso a graduatorie: interne <input type="checkbox"/> di altri enti	Definito con Det.1551/20	01.11.20	€ 33.521,96	€ 5.587,00
1	Istruttore Amm.vo	C (F.T.)	Servizi Sport	--	FAB.20	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input type="checkbox"/> Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; <input checked="" type="checkbox"/> Concorso pubblico <input type="checkbox"/> Ricorso a graduatorie: interne <input type="checkbox"/> di altri enti	Concorso bandito G.U. 86 del 3.11.20	01.12.20	€ 30.467,28	€ 2.538,94
1	Istruttore direttivo tecnico	D (F.T. o P.T. non inf. al 50%)	Servizi tecnici (sost. Farinelli)	--	FAB.20	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input type="checkbox"/> Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; <input type="checkbox"/> Concorso pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Ricorso a graduatorie: interne <input checked="" type="checkbox"/> di altri enti	Definito con Det.1840/20	01.12.20	€ 33.521,96	€ 2.793,50
Totali									€ 107.323,20	€ 15.824,94

ANNO 2021

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO INDIVIDUATO			TURN OVER	NUOVA ISTITUZ. O TRASF.	PTFP	RECLUTAMENTO PERCORSO SCELTO	STATO PROCED. DI RECLUTAM.	DATA POSSIBILE ASSUNZ	SPESA ANNUA LORDA	SPESA ANNUA IN RAGIONE DATA DI ASSUNZIONE
Professionalità		Ambito organizzativo								
N. unità	Profilo	Cat.								
1	Dirigente	DIRI G.	Servizi economico finanziari	Si	--	FAB.2 1	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input type="checkbox"/> Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; <input checked="" type="checkbox"/> Concorso pubblico <input type="checkbox"/> Ricorso a graduatorie: <input type="checkbox"/> interne <input type="checkbox"/> di altri enti	01.01.21	€ 59.873,00	€ 59.873,00
1	Istruttore Direttivo amm.vo	D (F.T.)	Servizio Sport/Cultura	si	--	FAB.2 1	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; * <input type="checkbox"/> Concorso pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Ricorso a graduatorie: <input checked="" type="checkbox"/> interne <input checked="" type="checkbox"/> di altri enti	01.05.21	€ 33.521,96	€ 22.348,00
2	Collab. Tec. Prof.	B3 (P.T. 50%)	Mercato ittico e Serv. Tecnici (1 riserv. FF.AA.)	--	--	FAB.2 1	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input type="checkbox"/> Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; <input type="checkbox"/> Concorso pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Ricorso a graduatorie: <input checked="" type="checkbox"/> interne <input type="checkbox"/> di altri enti	01.01.21	€ 28.549,95	€ 28.549,95
Totali									€ 121.944,91	€ 110.771,95

* Dopo la data del 21.5.2018, i bandi di mobilità per la copertura di posti vacanti della categoria D potranno riguardare solo la "generica" categoria D. Ai suddetti bandi di mobilità potranno partecipare, indistintamente, i dipendenti inquadrati nei profili D1 e D3. Qualora risulti selezionato un dipendente con posizione economica in D3, allo stesso deve essere garantita la conservazione del profilo e della posizione economica già acquisita. Ciò in considerazione del fatto che con la mobilità volontaria, il rapporto di lavoro del personale trasferito non si estingue ma, più semplicemente, prosegue con il nuovo ente con le medesime caratteristiche e con gli identici contenuti che aveva presso il precedente datore di lavoro pubblico. In questi casi, il possesso della posizione economica D3 rileverà esclusivamente per la parte della posizione economica da **imputare al fondo delle risorse decentrate e per la determinazione delle risorse da recuperare alle risorse stabili in caso di cessazione, a qualunque titolo, del rapporto lavorativo.** (Aran, l'orientamento applicativo CFL39/2019)

ANNO 2022

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO INDIVIDUATO			TURN OVER	NUOVA ISTITUZ. O TRASF.	PTFP	RECLUTAMENTO PERCORSO SCELTO	STATO PROCED. DI RECLUTAM.	DATA POSSIBILE ASSUNZ	SPESA ANNUA LORDA	SPESA ANNUA IN RAGIONE DATA DI ASSUNZIONE
Professionalità		Ambito organizzativo								
N. unità	Profilo	Cat.								
1	Dirigente	DIRI G.	Servizi tecnici	Si	--	FAB.2 2	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input type="checkbox"/> Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; <input checked="" type="checkbox"/> Concorso pubblico <input type="checkbox"/> Ricorso a graduatorie: <input type="checkbox"/> interne <input type="checkbox"/> di altri enti	01.05.22	€ 59.873,00	€ 29.936,00

Per l'anno 2023 l'esecuzione del PTFP avverrà a "scorrimento" delle assunzioni programmate se ciò è reso necessario dall'evoluzione concreta delle procedure di reclutamento in tabella che può richiedere ulteriori tempi per motivazioni tecniche, organizzative e normative. In particolare allo stato attuale la programmazione che si ipotizza per il 2022 e 2023 è soltanto quella legata al *turn over* di coloro che cesseranno nel 2021 e 2022, salvo diverse determinazioni.

Ritenuto, pertanto, sulla base delle predette richieste settoriali, nonché delle successive indicazioni fornite dall'Amministrazione, di dover provvedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2021/2023, nonché del piano occupazionale per l'anno 2021, tenendo conto anche delle sopravvenute esigenze degli uffici, in relazione ai profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art.6, comma 4-bis, del D.Lgs.n.165/2001.

Nello specifico:

- assunzione, al posto del dimissionario geom. Palmieri Andrea, di una unità categ.D/D1, profilo amministrativo da assegnare al V Settore "Servizi tecnici per il territorio" al fine di ricostituire un servizio di coordinamento giuridico amministrativo all'interno del quale, oltre alle competenze del servizio demanio, potrà interessarsi di materie di carattere prevalentemente amministrativo-gestionale (es. gestione e controllo del personale di settore, codice dei contratti, supporto giuridico nelle materie di competenza del settore). In punto di reclutamento, ove ancora capiente, verrà utilizzata la graduatoria di questo Comune approvata con Det.991/2020 e, in subordine, quelle di altri enti;
- assunzione mediante procedura concorsuale di una unità categ. C, Istruttore amm.vo contabile, da assegnare al Servizio Entrate e Tributi;
- assunzione mediante stabilizzazione (art.20/1 D.Lgs.75/2017) di una unità categ.C, Istruttore di vigilanza, richiesta dal C.te del Servizio Autonomo di Polizia Locale, al fine di implementare i servizi esterni;
- incremento della quota part-time dell'Istruttore di vigilanza Amaolo Marco dall'attuale 66% al 100% con decorrenza 2/9/2020;
- riservare a successiva valutazione le ulteriori richieste avanzate dai singoli settori;

Ribadire che

- una delle due cuoche addette alla mensa comunale (Mecozzi Marcella - B1/B4), in data 31.12.2020, è stata collocata in pensione (det.1442/2020) e che l'Amministrazione, in luogo della sua sostituzione (*turn-over*), con delibera C.C. n.56 del 29.12.2020 ha affidato, in via sperimentale per un anno, la gestione del servizio mensa *in house providing* alla SGDS Srl (società partecipata interamente pubblica);
- per l'effetto, la dipendente D'Erasmo Mery (B1/B4), cuoca anch'essa della mensa comunale, con det.2461/2020 è stata assegnata in comando all'anzidetta società per il periodo relativo al servizio mensa di che trattasi;

Nelle tabelle che seguono sono riassunti gli indirizzi dell'Amministrazione.

Fabbisogni individuati (assunzioni a tempo indeterminato) e programma di reclutamento

ANNO 2021

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO INDIVIDUATO			TURN OVER	NUOVA ISTITUZ. O TRASF.	PTFP	RECLUTAMENTO PERCORSO SCELTO	STATO PROCED. DI RECLUTAM.	DATA POSSIBILE ASSUNZ.	SPESA ANNUA LORDA	SPESA ANNUA IN RAGIONE DATA DI ASSUNZIONE	
Professionalità		Ambito organizzativo									
N. unità	Profilo	Cat.									
1	Dirigente	DIRI G.	Servizi economico finanziari	Si	-	FAB.2 1	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input type="checkbox"/> Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; <input checked="" type="checkbox"/> Concorso pubblico <input type="checkbox"/> Ricorso a graduatorie: <input type="checkbox"/> interne <input type="checkbox"/> di altri enti	Bando in G.U. il 15.1.21	01.01.21	€ 59.873,00	€ 59.873,00
2	Collab. Tec. Prof.	B3 (P.T. 50%)	Mercato ittico e Serv. Tecnici (1 riserv. FF.AA.)	--	-	FAB.2 1	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input type="checkbox"/> Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; <input type="checkbox"/> Concorso pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Ricorso a graduatorie: <input checked="" type="checkbox"/> interne <input type="checkbox"/> di altri enti	Det.2185/2020	01.01.21	€ 28.549,95	€ 28.549,95

1	Istruttore direttivo amm.vo	D (F.T.)	Servizi tecnici (Coord. Giurid. amm.vo/dem anio/gare)	--	--	FAB.2 1	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input type="checkbox"/> Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; <input type="checkbox"/> Concorso pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Ricorso a graduatorie: <input checked="" type="checkbox"/> interne <input checked="" type="checkbox"/> di altri enti		01.04.21	€ 33.521,96	25.513,17
1	Istruttore Amm.vo	C (F.T.)	Servizi Sport	--	--	FAB.2 0	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input type="checkbox"/> Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; <input checked="" type="checkbox"/> Concorso pubblico <input type="checkbox"/> Ricorso a graduatorie: <input type="checkbox"/> interne <input type="checkbox"/> di altri enti	Concorso bandito G.U. 86 del 3.11.20	01.4.21	€ 30.467,28	26.018,33
1	Istruttore Amm.vo	C (F.T.)	Tributi	--	--	FAB.2 1	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input type="checkbox"/> Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; <input checked="" type="checkbox"/> Concorso pubblico <input type="checkbox"/> Ricorso a graduatorie: <input type="checkbox"/> interne <input type="checkbox"/> di altri enti		01.12.21	€ 30.467,28	2.603,42
1	Istruttore Direttivo amm.vo	D (F.T.)	Servizio Sport/Cultura	si	--	FAB.2 1	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; * <input type="checkbox"/> Concorso pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Ricorso a graduatorie: <input checked="" type="checkbox"/> interne <input checked="" type="checkbox"/> di altri enti		01.05.21	€ 33.521,96	€ 26.163,76
1	Istruttore di Vigilanza	C1 (F.T.)	Polizia Locale	--	--	FAB.2 1	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input checked="" type="checkbox"/> Stabilizzazione art.20/1 D.Lgs. 75/2017;		01.05.21	€ 30.467,28	€ 20.311,52
1	Istruttore di Vigilanza	C1.	Polizia Locale	--	--	FAB.2 1	INCREM. P.T. DAL 66% AL 100% - AMAOLO MARCO		02.09.21	€ 7.493,40	€ 7.493,40
Totali										€ 254.362,11	€ 196.526,55

* Dopo la data del 21.5.2018, i bandi di mobilità per la copertura di posti vacanti della categoria D potranno riguardare solo la "generica" categoria D. Ai suddetti bandi di mobilità potranno partecipare, indistintamente, i dipendenti inquadrati nei profili D1 e D3. Qualora risulti selezionato un dipendente con posizione economica in D3, allo stesso deve essere garantita la conservazione del profilo e della posizione economica già acquisita. Ciò in considerazione del fatto che con la mobilità volontaria, il rapporto di lavoro del personale trasferito non si estingue ma, più semplicemente, prosegue con il nuovo ente con le medesime caratteristiche e con gli identici contenuti che aveva presso il precedente datore di lavoro pubblico. In questi casi, il possesso della posizione economica D3 rileverà esclusivamente per la parte della posizione economica da imputare al fondo delle risorse decentrate e per la determinazione delle risorse da recuperare alle risorse stabili in caso di cessazione, a qualunque titolo, del rapporto lavorativo. (Aran, l'orientamento applicativo CFL39/2019)

ANNO 2022

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO INDIVIDUATO			TURN OVER	NUOVA ISTITUZIONE O TRASF.	PTFP	RECLUTAMENTO PERCORSO SCELTO	STATO PROCED. DI RECLUTAMENTO	DATA POSSIBILE ASSUNZ.	SPESA ANNUA LORDA	SPESA ANNUA IN RAGIONE DATA DI ASSUNZIONE
Professionalità		Ambito organizzativo								
N. unità	Profilo	Cat.								
1	Dirigente	DIRIG.	Si	--	FAB.2 2	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input type="checkbox"/> Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; <input checked="" type="checkbox"/> Concorso pubblico <input type="checkbox"/> Ricorso a graduatorie: <input type="checkbox"/> interne <input type="checkbox"/> di altri enti		01.05.22	€ 59.873,00	€ 29.936,00

Per l'anno 2023, l'esecuzione del PTFP avverrà a "scorrimento" delle assunzioni programmate se ciò è reso necessario dall'evoluzione concreta delle procedure di reclutamento in tabella che può richiedere ulteriori tempi per motivazioni tecniche, organizzative e normative. In particolare allo stato attuale la programmazione che si ipotizza per il 2022 e 2023 è soltanto quella legata al turn over di coloro che cesseranno nel 2021 e 2022, salvo diverse determinazioni.

Fabbisogni lavoro flessibile:

(art.36, comma 2, D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i., Art.1, comma 1, D.Lgs. 38/2001 e s.m. e i. "ragioni di carattere, tecnico, produttivo, organizzativo"				
FOONTE DI FINANZIAMENTO	VOCE	CAPIT.	PREV.	
BILANCIO (COD.60002)	DIRETTI	14020/1	€ 19.179,03	
	RIFLESSI	14021/1	€ 5.863,33	
	INAIL	14350/1	€ 182,81	
	IRAP	10701/5	€ 1.661,45	
		TOTALE		€ 26.886,62
		TOTALE MESI (C.A.)		10,20
ART.208 C.D.S. (COD.60001)	DIRETTI	14022/1	€ 15.584,15	
	RIFLESSI	14023/1	€ 4.796,62	
	INAIL	14350/1	€ 148,66	
	IRAP	10703/4	€ 1.351,05	
		TOTALE		€ 21.880,48
		TOTALE MESI (C.A.)		8,30
C.D.S. AUTOVELOX (COD.60003)	DIRETTI	14024/1	€ 7.492,56	
	CPDEL/INPS/INADEL	14025/1	€ 2.293,03	
	INAIL	14350/1	€ 71,43	
	IRAP	10707/7	€ 649,15	
		TOTALE		€ 10.506,17
		TOTALE MESI (C.A.)		3,99
PHOTORED (COD.60003)	DIRETTI	14026/1	€ 38.341,38	
	CPDEL/INPS/INADEL	14027/1	€ 11.782,27	
	INAIL	14350/1	€ 365,67	
	IRAP	10703/6	€ 3.323,37	
		TOTALE		€ 53.812,69
		TOTALE MESI (C.A.)		20,40
	TOTALI LORDI		€ 113.111,70	
	MESI		42,89	

Per tali esigenze, ove ricorra l'esigenza, di svolgere una procedura per la formazione di apposita graduatoria da cui attingere per le esigenze stagionali (lavoro flessibile, tempo determinato).

GIARDINIERI STAGIONALI – 2021			
(art.36, comma 2, D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i., Art.1, comma 1, D.Lgs. 38/2001 e s.m. e i. "ragioni di carattere, tecnico, produttivo, organizzativo"			
FOONTE DI FINANZIAMENTO	VOCE	CAPIT.	PREV.
BILANCIO (COD.50001)	DIRETTI	10150/3	€ 31.627,14
	CPDEL	10151/2	€ 9.613,32
	INADEL		
	INPS		
	INAIL	18861/1	€ 1.040,78
	IRAP	10705/5	€ 2.738,06
		TOTALI LORDI	

	TOTALE MESI (C.A.)	4 UNITÀ X 4 MESI CAD.
--	--------------------	-----------------------

Per tali esigenze: avviamento a selezione nella p.a. ex art.16 L.53/1987 (lavoro flessibile, tempo determinato).

Dato atto, altresì, che la previsione di spesa per redditi di lavoro dipendente prevista nel piano del fabbisogno 2021 con le relative assunzioni rispetta:

- i vincoli disposti dall'art.9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che, nell'accezione più restrittiva, obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **179.996,44**;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

L'aggiornamento che qui si propone rivede la programmazione del fabbisogno del personale e deve verificare la coerenza delle proprie scelte in materia di assunzioni a tempo indeterminato con la nuova normativa.

In proposito, il Comune gode di un rapporto fra spesa di personale rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art.2 del citato D.M. 17.03.2020, calcolato comprendendo il rendiconto 2019, pari al **25,22%** ponendosi al di sotto del valore soglia stabilito, per la fascia demografica di appartenenza, al 27% dall'art.4 dello stesso D.M. Risulta quindi, come già accennato, appartenente alla categoria dei Comuni virtuosi cui è totalmente applicabile il nuovo regime che basa la capacità assunzionale sulla sostenibilità finanziaria.

Il relativo calcolo dimostrativo è inserito nella tabella che segue qui formalizzata:

TABELLA SOGLIA CAPACITA' **SPESA PER ASSUNZIONI 2021**

CALCOLO MARGINI ASSUNZIONALI - Aggiornato al DPCM 17 marzo 2020				
COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO (FM)				
Step 1 - DETERMINAZIONE VALORE SOGLIA art. 4				
Popolazione	16.066			
Fascia di riferimento	F			
Valore 1° soglia	27,0%			
Valore 2° soglia	31,0%			
Step 2 - CALCOLO RAPPORTO				
SPESE DI PERSONALE REND. 2019		Cod. Piano dei conti integrato	ENTRATE CORRENTI	
Redditi da lavoro dipendente	3.900.447,83	U.1.01.00.00.000	Entrate rendiconto anno 2019	16.745.409
Somministrazione		U.1.03.02.12.001	Entrate rendiconto anno 2018	17.250.202
Quota LSU in carico all'ente		U.1.03.02.12.002	Entrate rendiconto anno 2017	16.502.645
Collaborazioni coordinate e a progetto	12.000,00	U.1.03.02.12.003		Media 16.832.752,10
Altre forme di lavoro flessibile	14.700,00	U.1.03.02.12.999	Fondo crediti dubbia esigibilità (Bil. Prev. assestato)	1.263.335
	3.927.147,83		ENTRATE DA CONSIDERARE	15.569.417,10
Rapporto	25,22%			
Step 3 - VALUTAZIONE CAPACITA' SPESA				
Limite teorico	4.203.742,62			
Margine	276.594,79	VALORE INCREMENTO DA UTILIZZARE		
Step 3b - VERIFICA LIMITE MAX ANNO 2020 (art. 5)				
Percentuale massima incremento spesa	16,0%			
Spesa di personale da rendiconto 2018	3.872.364			
Incremento massimo	619.578,20	Non utilizzare		
Step 3c - UTILIZZO CAPACITA' ASSUNZIONALI RESIDUE DA TURNOVER				
Margini assunzionali da turnover ancora disponibili quinquennio 2015-2019	194.290			
Totale teorico spazi assunzionali	813.868,20			
SOMMA DA UTILIZZARE	276.594,79 €			

Le assunzioni da effettuare nell'anno 2021, descritte nella su riportata tabella, comportano la seguente spesa in ragione d'anno di euro € **254.362,11** (oneri diretti e riflessi al netto dell'IRAP).

Le cessazioni effettive dell'anno 2020 (non conteggiate nei precedenti computi del PTFP):

Dipendente	Cat.	U.G.S.	Ccni 01/04/2018	13° mens.	Totale	Contributi	Compl.
Mecozzi Marcella	B1	31.12.20	18.034,07	1.502,84	19.536,91	5.603,19	25.140,09
Bottoni Tonino	B1	15.12.20	18.034,07	1.502,84	19.536,91	5.603,19	25.140,09
totale euro							50.280,18

Le cessazioni previste nell'anno 2021, descritte nella sotto riportata tabella, libereranno le seguenti risorse, sempre in ragione d'anno:

Dipendente	Cat.	U.G.S.	Ccni 01/04/2018	13° mens.	Totale	Contributi	Compl.
Cameli Giancarlo	D1	31.03.21	22.135,47	1.502,84	23.980,09	6.877,49	30.857,58
totale euro							30.857,58

Cessazioni - complessivamente 2020 e 2021 € 81.137,76

Per cui **l'effettiva maggiore spesa è pari € 173.224,35** (€ 254.362,11 - € 81.137,76) che mantiene l'ente nella posizione di virtuoso al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 del D.M. del 17.03.2020; ciò tenuto presente che anche la mobilità in entrata andrà ad

erodere i nuovi spazi per le assunzioni, non applicandosi più all'ente il regime limitativo del *turn-over* (art.1 comma 47, legge n.311/2004 – art.14, comma 7, D.L. n./95/2012).

È opportuno comunque che la programmazione per l'anno 2022 e per l'anno 2023, che rimane sospesa, sia oggetto di rivisitazione nel prossimo PTFP anche in considerazione di possibili variazioni del quadro delle cessazioni di personale.

È altresì richiamato il comma 1 dell'art.7 del D.M. 17.03.2020 secondo cui la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante dalle previsioni di incremento del decreto stesso non rileva ai fini del comma 557-quater della legge n.296/2006 e successive modifiche ed integrazioni che con riferimento al comma 557 impone agli enti di assicurare "il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione" (2011-2013), comportando altresì il venir meno del collegato divieto di cui all'art.76, comma 4, D.L. n.112/2008, ossia di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale.

Per quanto attiene al tempo determinato, la possibilità di assunzione per i contratti al momento confermati, diventa plausibilmente attivabile anche nel 2021. I relativi oneri, ricalcolati in € 173.551,00, nel rispetto del limite di cui all'art.9, comma 28, del D.L. n.78/2010, non sono a carico dell'incremento di cui all'art.5 del D.M. 17.03.2020 su riportato ma concorrono comunque a determinare la spesa complessiva del personale che dovrà essere presa in considerazione per il mantenimento del rispetto del valore soglia con l'adozione degli opportuni accorgimenti.

		SPESA T.D. 2009 (IMPEGNATO)	IMPORTO
Spesa lavoro flessibile anno 2009	Spesa inclusa nell'aggregato	CONTRATTI T.D. STAGIONALI U.T.C. (FINANZ./BILANCIO)	€ 14.765,93
		CONTRATTI T.D. (SEGRET. SINDACO)	€ 27.690,15
		CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA	€ 56.937,19
		a) Tot. Spesa funzioni non in deroga (SUB.1)	€ 99.393,27
	spesa esclusa dai limiti del c.	CONTRATTO INTERINALE (SERV. SOC.)	€ 16.649,43
		CONTRATTI T.D. STAGIONALI VV.UU.	€ 63.953,74
		Tot. Spesa funzioni in deroga (SUB.2)	€ 80.603,17
		totale spesa per lavoro flessibile anno 2009 (a+c)	€ 179.996,44
Nota1			
Nota2			
		SPESA T.D. DA FINANZIARE NEL 2021	
	INT.	SERVIZIO	SALARIO FISSO + ONERI
	INT.1	AGENTI P.M. A T.D. (42 MESI) COME DA RICHIESTA C.DO P.M.	€ 113.111,70
	INT.1	GIARDINIERI N.4 PER 4 MESI CAD.	€ 45.019,30
	INT.1	ADDETTO STAMPA 12 mesi	€ 15.420,00
	spesa int.3		€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
			€ 0,00
	€ 0,00	TOTALE FLESSIBILE 2021	€ 173.551,00

Acquisiti gli indirizzi dell'Amministrazione, la presente integrazione del PTFP descrive fabbisogni di professionalità a tempo indeterminato individuati su preventiva analisi, il percorso di reclutamento fin qui attuato e/o scelto, la data di probabile assunzione.

Il percorso seguito per le scelte di professionalità effettuate, si è snodato attraverso:

- la verifica della consistenza quantitativa e qualitativa del personale in servizio a tempo indeterminato e tempo determinato su posti già di dotazione organica;
- il numero e la qualità delle cessazioni dal servizio già oggetto di atti formali o prevedibili in base alle vigenti disposizioni sull'estinzione del rapporto di lavoro ed il collocamento a riposo;
- la rimodulazione della consistenza quantitativa e qualitativa del personale;
- interventi sui profili professionali e sulla dotazione organica discendenti dai fabbisogni e collegati alle revisioni organizzative realizzate;

- il livello di attuazione raggiunto nell'attuazione dei precedenti PTFP di cui il presente documento costituisce aggiornamento e le scelte collegate.

Richiamate:

- la determinazione dirigenziale n.991 del 25.6.2020, avente ad oggetto l'approvazione della graduatoria finale del concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di n.1 posto di Cat. D – posizione di accesso D1 - profilo “*Istruttore Direttivo Amministrativo*”;
- la determinazione dirigenziale n.844 del 6.5.2019, avente ad oggetto l'approvazione della graduatoria finale del concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato di n.2 posto di Cat. B, posizione di accesso B3, “Collaboratore Servizi tecnici” (operaio specializzato);

Dare atto che

- alla delegazione trattante di parte sindacale sarà data informazione della proposta di programma annuale/triennale di fabbisogno del personale qui in approvazione (cfr. art.6, del decreto legislativo n.165/2001, decreto legislativo n.150/2009 e decreto legislativo correttivo di quest'ultimo 01.08.2011, n.141);
- copia della presente proposta di deliberazione, corredata dai relativi pareri, viene inviata al Collegio dei Revisori dei Conti costituito nell'ente ai sensi dell'art.19, comma 8, della legge 28.12.2001, n.448, per gli accertamenti di competenza “*A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate*”.
- il Collegio ha espresso parere favorevole (documento in atti al fascicolo elettronico prot. n. 4832 del 19.02.2021);

Dato atto che

- la sottoscrizione in digitale della presente proposta da parte del sottoscritto dirigente del Servizio Risorse Umane, equivale a parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;
- la presente proposta viene pure inoltrata al Dirigente del Settore Finanziario per l'espressione di parere di regolarità contabile in punto di verifica dei dati contabili ai sensi dell'art.49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 267/2000;

Per quanto sopra esposto,

SI PROPONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

Condiviso integralmente quanto esposto in narrativa, che fa parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.),

Dare atto che nell'Ente **non sono presenti né dipendenti, né dirigenti in esubero e/o in eccedenza**; quindi l'Ente non dovrà avviare procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o dirigenti.

Di approvare il PTFP (Piano triennale del fabbisogno di personale) per il triennio 2021-2023, dando luogo ad un aggiornamento di quanto da ultimo approvato con atto G.C. n.174 del 21.10.2020 e n.195 del 18.11.2020 così come di seguito descritto:

Fabbisogni individuati (assunzioni a tempo indeterminato) e programma di reclutamento

ANNO 2021

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO INDIVIDUATO			TURN OVER	NUOVA ISTITUZIONALE TRASF.	PTFP	RECLUTAMENTO PERCORSO SCELTO	STATO PROCED. DI RECLUTAMENTO	DATA POSSIBILE ASSUNZ.	SPESA ANNUA LORDA	SPESA ANNUA IN RAGIONE DATA DI ASSUNZIONE	
Professionalità		Ambito organizzativo									
N. unità	Profilo	Cat.									
1	Dirigente	DIRI G.	Servizi economico finanziari	Si	--	FAB.2 1	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input type="checkbox"/> Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; <input checked="" type="checkbox"/> Concorso pubblico <input type="checkbox"/> Ricorso a graduatorie: <input type="checkbox"/> interne <input type="checkbox"/> di altri enti	Bando in G.U. il 15.1.21	01.01.21	€ 59.873,00	€ 59.873,00
2	Collab. Tec. Prof.	B3 (P.T. 50%)	Mercato ittico e Serv. Tecnici (1 riserv. FF.AA.)	--	--	FAB.2 1	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input type="checkbox"/> Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; <input type="checkbox"/> Concorso pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Ricorso a graduatorie: <input checked="" type="checkbox"/> interne <input type="checkbox"/> di altri enti	Det.2185/2020	01.01.21	€ 28.549,95	€ 28.549,95
1	Istruttore direttivo amm.vo	D F.T.	Servizi tecnici (Coord. Giurid. amm.vo/dem anio/gare)	--	--	FAB.2 1	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input type="checkbox"/> Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; <input type="checkbox"/> Concorso pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Ricorso a graduatorie: <input checked="" type="checkbox"/> interne <input checked="" type="checkbox"/> di altri enti		01.04.21	€ 33.521,96	25.513,17
1	Istruttore Amm.vo	C (F.T.)	Servizi Sport	--	--	FAB.2 0	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input type="checkbox"/> Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; <input checked="" type="checkbox"/> Concorso pubblico <input type="checkbox"/> Ricorso a graduatorie: <input type="checkbox"/> interne <input type="checkbox"/> di altri enti	Concorso bandito G.U. 86 del 3.11.20	01.4.21	€ 30.467,28	26.018,33
1	Istruttore Amm.vo	C (F.T.)	Tributi	--	--	FAB.2 1	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input type="checkbox"/> Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; <input checked="" type="checkbox"/> Concorso pubblico <input type="checkbox"/> Ricorso a graduatorie: <input type="checkbox"/> interne <input type="checkbox"/> di altri enti		01.12.21	€ 30.467,28	2.603,42
1	Istruttore Direttivo amm.vo	D (F.T.)	Servizio Sport/Cultura	si	--	FAB.2 1	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; * <input type="checkbox"/> Concorso pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Ricorso a graduatorie: <input checked="" type="checkbox"/> interne <input checked="" type="checkbox"/> di altri enti		01.05.21	€ 33.521,96	€ 26.163,76
1	Istruttore di Vigilanza	C1 (F.T.)	Polizia Locale	--	--	FAB.2 1	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input checked="" type="checkbox"/> Stabilizzazione art.20/1 D.Lgs. 75/2017;		01.05.21	€ 30.467,28	€ 20.311,52
1	Istruttore di Vigilanza	C1.	Polizia Locale	--	--	FAB.2 1	INCREM. P.T. DAL 66% AL 100% - AMAOLO MARCO		02.09.21	€ 7.493,40	€ 7.493,40
									Totale	€ 254.362,11	€ 196.526,55

* Dopo la data del 21.5.2018, i bandi di mobilità per la copertura di posti vacanti della categoria D potranno riguardare solo la "generica" categoria D. Ai suddetti bandi di mobilità potranno partecipare, indistintamente, i dipendenti inquadrati nei profili D1 e D3. Qualora risulti selezionato un dipendente con posizione economica in D3, allo stesso deve essere garantita la conservazione del

profilo e della posizione economica già acquisita. Ciò in considerazione del fatto che con la mobilità volontaria, il rapporto di lavoro del personale trasferito non si estingue ma, più semplicemente, prosegue con il nuovo ente con le medesime caratteristiche e con gli identici contenuti che aveva presso il precedente datore di lavoro pubblico. In questi casi, il possesso della posizione economica D3 rileverà esclusivamente per la parte della posizione economica da imputare al fondo delle risorse decentrate e per la determinazione delle risorse da recuperare alle risorse stabili in caso di cessazione, a qualunque titolo, del rapporto lavorativo. (Aran, l'orientamento applicativo CFL39/2019)

ANNO 2022

DESCRIZIONE DEL FABBISOGNO INDIVIDUATO			TURN OVER	NUOVA ISTITUZIONE O TRASFER.	PTFP	RECLUTAMENTO PERCORSO SCELTO	STATO PROCED. DI RECLUTAMENTO	DATA POSSIBILE ASSUNZ.	SPESA ANNUA LORDA	SPESA ANNUA IN RAGIONE DATA DI ASSUNZIONE
Professionalità		Ambito organizzativo								
N. unità	Profilo	Cat.								
1	Dirigente	DIRIG.	Servizi tecnici	Si	—	FAB.2 2	<input checked="" type="checkbox"/> Mobilità art.34 bis D.Lgs. n.165/01; <input type="checkbox"/> Mobilità art.30 D.Lgs. 165/01; <input checked="" type="checkbox"/> Concorso pubblico <input type="checkbox"/> Ricorso a graduatorie: <input type="checkbox"/> interne <input type="checkbox"/> di altri enti	01.05.22	€ 59.873,00	€ 29.936,00

Per l'anno 2023, l'esecuzione del PTFP avverrà a "scorrimento" delle assunzioni programmate se ciò è reso necessario dall'evoluzione concreta delle procedure di reclutamento in tabella che può richiedere ulteriori tempi per motivazioni tecniche, organizzative e normative. In particolare allo stato attuale, oltre alla assunzione dell'area dirigenza, la programmazione che si ipotizza per il 2022 e 2023 è soltanto quella legata al turn over di coloro che cesseranno nel 2021, salvo diverse determinazioni.

Fabbisogni lavoro flessibile:

AGENTI P.M. STAGIONALI – 2021 (art.36, comma 2, D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i., Art.1, comma 1, D.Lgs. 38/2001 e s.m. e i. "ragioni di carattere, tecnico, produttivo, organizzativo")			
FONTE DI FINANZIAMENTO	VOCE	CAPIT.	PREV.
BILANCIO (COD.60002)	DIRETTI	14020/1	€ 19.179,03
	RIFLESSI	14021/1	€ 5.863,33
	INAIL	14350/1	€ 182,81
	IRAP	10701/5	€ 1.661,45
	TOTALE		€ 26.886,62
		TOTALE MESI (C.A.)	10,20
ART.208 C.D.S. (COD.60001)	DIRETTI	14022/1	€ 15.584,15
	RIFLESSI	14023/1	€ 4.796,62
	INAIL	14350/1	€ 148,66
	IRAP	10703/4	€ 1.351,05
	TOTALE		€ 21.880,48
		TOTALE MESI (C.A.)	8,30
C.D.S. AUTOVELOX (COD.60003)	DIRETTI	14024/1	€ 7.492,56
	CPDEL/INPS/INADEL	14025/1	€ 2.293,03
	INAIL	14350/1	€ 71,43
	IRAP	10707/7	€ 649,15
	TOTALE		€ 10.506,17
		TOTALE MESI (C.A.)	3,99
PHOTORED (COD.60003)	DIRETTI	14026/1	€ 38.341,38
	CPDEL/INPS/INADEL	14027/1	€ 11.782,27
	INAIL	14350/1	€ 365,67
	IRAP	10703/6	€ 3.323,37

		TOTALE	€ 53.812,69
		TOTALE MESI (C.A.)	20,40
		TOTALI LORDI	€ 113.111,70
		MESI	42,89

GIARDINIERI STAGIONALI – 2021 (art.36, comma 2, D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i., Art.1, comma 1, D.Lgs. 38/2001 e s.m. e i. “ragioni di carattere, tecnico, produttivo, organizzativo”)			
FONTI DI FINANZIAMENTO	VOCE	CAPIT.	PREV.
BILANCIO (COD.50001)	DIRETTI	10150/3	€ 31.627,14
	CPDEL	10151/2	€ 9.613,32
	INADEL		
	INPS		
	INAIL	18861/1	€ 1.040,78
	IRAP	10705/5	€ 2.738,06
		TOTALI LORDI	€ 45.019,30
		TOTALE MESI (C.A.)	4 UNITÀ X 4 MESI CAD.

di dare atto che, trattandosi di atto di programmazione, l'effettiva realizzazione del programma triennale in punto di incremento della spesa siccome più sopra illustrato, rimane condizionata alla approvazione del bilancio 2021/2023 nel quale troveranno corretta imputazione le spese previste nella programmazione;

di prendere atto dell'elaborato “**allegato al bilancio delle spese di personale 2021**” (**doc.3** in atti al fascicolo informatico Pop.3);

di approvare altresì il “**Quadro di Assegnazione delle Dotazioni Organiche**” dell'Ente al **1.2.2021**, allegato al presente atto (**doc.4** in atti al fascicolo informatico), di cui forma parte integrante e sostanziale, fatte salve le eventuali modifiche derivanti dalle citate rimodulazioni annuali;

di dare atto che la programmazione medesima potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati e in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione.

di demandare al Dirigente competente la messa a punto di tutti gli atti necessari a dare attuazione al presente provvedimento deliberativo, tra cui la pubblicazione della presente integrazione al Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) in “Amministrazione Trasparente” nell'ambito delle informazioni di cui all'art. 16 del D. Lgs. n.33/2013 (“Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato”) e sul sito istituzionale “SICO” (in formato PDF), di cui all'articolo 60 del decreto legislativo n.165 del 2001 entro trenta giorni dall'adozione (in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni).

Di dare atto che la delegazione trattante di parte sindacale riceverà informazione della presente proposta nel rispetto di quanto previsto dall'art.5, comma 2 e dall'art.40 del D. Lgs. n.165/2001 nonché dal vigente CCNL, in quanto compatibile;

Di sottoporre la presente deliberazione, ad ulteriore voto palese unanime espresso dal collegio deliberante, per la immediata eseguibilità ai sensi dell' art.134, 4° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

La seduta si svolge in modalità di videoconferenza secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 (convertito in legge n. 27 del 29.04.2020) nonché in conformità a quanto previsto dal regolamento per la disciplina del funzionamento della Giunta Comunale in modalità videoconferenza approvato con delibera G.C. n. 61 del 15.05.2020. Si dà atto che il Segretario Generale assiste alla seduta dal suo ufficio presso la sede municipale.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria;

Richiesti e formalmente acquisiti i pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

Visti i Decreti del Sindaco nn.1 del 29/01/2018, 13 del 7/11/2018, 14 del 27/12/2018, 10 del 31.12.2019, 2 del 31.1.2020, 3 del 26/2/2020, 4 del 23/3/2020, 9 del 4/6/2020, n. 15 del 25.09.2020, 1 del 18.01.2021, 2 del 25.01.2021 e 3 del 28.01.2021 con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali attualmente in corso;

Rilevata la propria competenza in merito;

a voti unanimi resi nelle forme di legge e di statuto;

DELIBERA

- per le ragioni espresse in premessa, di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio;
- con successiva votazione, unanimemente espressa dal collegio deliberante, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del testo unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 308 del 13/02/2021** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente **Avv. POPOLIZIO CARLO** in data **15/02/2021**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente dell'area Economica Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta **n.ro 308 del 13/02/2021** esprime parere **FAVOREVOLE**

Parere firmato da Dirigente **Dr.ssa FANESI IRAIDE** in data **16/02/2021**

LETTO FIRMATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
LOIRA NICOLA

Il Segretario Generale
Dott. VESPRINI DINO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 413

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **Dott. VESPRINI DINO** attesta che in data **26/02/2021** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.
Nota di pubblicazione firmata da **Dott. VESPRINI DINO** il **26/02/2021**.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..



CITTÀ DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 29 DEL 23/03/2021

OGGETTO: Programma triennale OO.PP. 2021-2023. Elenco annuale OO.PP. 2021 - Approvazione schede preliminari alla progettazione - livello minimo di progettazione

L'anno duemilaventuno, addì ventitre, del mese di Marzo alle ore 16:38, presso l'Ufficio del Sindaco nel Palazzo comunale ovvero come indicato a verbale nei casi di videoconferenza, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco LOIRA NICOLA.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. VESPRINI DINO.

Partecipano i Signori:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	LOIRA NICOLA	SI
VICE SINDACO	GRAMEGNA TOTA FRANCESCO	SI
ASSESSORE	VESPRINI VALERIO	SI
ASSESSORE	BALDASSARRI ELISABETTA	SI
ASSESSORE	VARLOTTA FILOMENA	SI
ASSESSORE	DI VIRGILIO ANDREA	SI

Presenti n° 6 Assenti n° 0

Essendo legale il numero degli intervenuti, il LOIRA NICOLA, nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra riportato.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

In linea con gli indirizzi dell'Amministrazione comunale, è stato adottato lo schema di programma triennale 2021-2023 ed elenco annuale OO.PP. 2021 ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 e del D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti 16/01/2018 n. 14.

Lo schema di programma triennale e l'elenco annuale dei LL.PP. sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune per 60 giorni dal 29/10/2020 al 28/12/2020.

Nel suddetto periodo non sono pervenute osservazioni.

Tuttavia i lavori ricompresi nel programma triennale 2021-2023 adottato, a seguito di approfondimenti progettuali, e nuovi e puntuali indirizzi dell'Amministrazione, hanno subito alcune modifiche.

Lo schema di programma triennale è stato aggiornato secondo i nuovi ulteriori obiettivi individuati dall'Amministrazione comunale.

Il 5° Settore all'uopo ha redatto il documento preliminare alla progettazione contenente le indicazioni economiche e tecniche di base per la successiva fase progettuale dei seguenti lavori inclusi nell'elenco annuale 2021 di importo superiore a €100.000,00 fino ad €1.000.000,00 e sprovvisti di progetti preliminari, definitivi o esecutivi:

Opera	Importo
Progettazione adeguamento sismico e messa in sicurezza edifici scolastici	€ 250 000,00
Ricostruzione parziale edificio scuola Infanzia Costa	€ 600 000,00
Realizzazione pista di atletica Campo Sportivo Via D'Annunzio	€ 450 000,00
Costruzione loculi, ripristino funzionalità	€ 700 000,00
Lavori di realizzazione barriere parasabbia porto	€ 500 000,00

Il 1° Servizio LL.PP. e manutenzioni del 5° Settore Servizi tecnici del territorio ha redatto le allegare schede relative al livello minimo di progettazione, in ordine ai lavori inclusi nell'elenco annuale dei lavori pubblici 2021 sprovvisti di progettazione preliminare, definitiva o esecutiva.

Nell'elenco annuale dei lavori pubblici 2021 sono altresì presenti i seguenti lavori di cui è stato approvato un livello di progettazione superiore e, nello specifico:

Opera	Atto di approvazione	Importo
Realizzazione nuovo CdR e Riuso	DGC n.226 del 06/11/2015	€300.000,00
Riqualificazione lungomare e realizzazione pista ciclabile 1° stralcio	DGC n.115 del 28/07/2020	€1.393.130,54
Interventi per favorire la mobilità dolce e realizzazione piste ciclabili	DGC n.230 del 18/12/2020	€183.000,00
Adeguamento normativo efficientamento energetico gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica comunale	DGC n.7 del 20/01/2020	€2.714.213,81

Della programmazione triennale 2021-2023 e dell'elenco annuale 2021 è stato altresì redatto l'allegato prospetto riepilogativo di tutti gli interventi previsti, anche di importo inferiore agli €100.000,00, con l'indicazione dettagliata delle fonti di finanziamento previste per ogni singola opera inclusa nella programmazione annuale.

La normativa di riferimento, oltre a quella specifica di finanziamento delle diverse opere che sarà oggetto di individuazione in sede di approvazione del bilancio, è:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.Lgs. n. 50/2016 nella specifica articolazione relativa alla programmazione delle OOPP;
- il D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti 16/01/2018 n. 14 in relazione alla programmazione delle OOPP.

In relazione alla presente proposta di deliberazione, è acquisito il parere ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267, in ordine alla sola regolarità tecnica in quanto l'adozione del presente atto non comporta impegno economico per l'Ente.

Pertanto, vista la suesposta relazione istruttoria,

si propone di assumere la seguente deliberazione

Approvare, le schede preliminari alla progettazione, quali livello minimo della progettazione, per la realizzazione delle seguenti opere di importo da €100.000,00 fino ad €1.000.000,00, ricomprese nella programmazione triennale OOPP 2021-2023 elenco annuale 2021:

Opera	Importo
Progettazione adeguamento sismico e messa in sicurezza edifici scolastici	€ 250 000,00
Ricostruzione parziale edificio scuola Infanzia Costa	€ 600 000,00
Realizzazione pista di atletica Campo Sportivo Via D'Annunzio	€ 450 000,00
Costruzione loculi, ripristino funzionalità	€ 700 000,00
Lavori di realizzazione barriere parasabbia porto	€ 500 000,00

che allegate alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

Dare atto della proposta di finanziamento delle opere così come approvate tramite le fonti indicate nel prospetto riepilogativo complessivo della programmazione 2021-2023 allegato.

Prendere atto che la presente deliberazione è propedeutica all'inclusione delle opere approvate nell'elenco annuale delle OO.PP. 2021 e nella programmazione triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023.

Demandare il Dirigente del 5° Settore i successivi adempimenti di competenza.

Trasmettere copia del presente deliberato al Settore Finanziario per i provvedimenti di competenza.

Dichiarare il presente atto con ulteriore voto unanime favorevole espresso dal collegio deliberante, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lvo 18/08/2000 n. 267 smi.

Allegati:

- Fascicolo schede preliminari alla progettazione delle opere anno 2021 di importo da €100.000,00 fino ad €1.000.000,00.
- Tabella programma triennale OO.PP. 2021-2023 comprendente anche le opere di importo inferiore agli €100.000,00.

La seduta si svolge in modalità di videoconferenza secondo quanto previsto dall'art. 73 del DL n. 18 del 17.03.2020 (convertito in legge n. 27 del 29.04.2020) nonché in conformità a quanto previsto dal regolamento per la disciplina del funzionamento della Giunta Comunale in modalità videoconferenza approvato con delibera G.C. n. 61 del 15.05.2020. Si dà atto che il Segretario Generale assiste alla seduta dal suo ufficio presso la sede municipale.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria;

Richiesti e formalmente acquisiti i pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

Visti i Decreti del Sindaco nn.1 del 29/01/2018, 13 del 7/11/2018, 14 del 27/12/2018, 10 del 31.12.2019, 2 del 31.1.2020, 3 del 26/2/2020, 4 del 23/3/2020, 9 del 4/6/2020, n. 15 del 25.09.2020, 1 del 18.01.2021, 2 del 25.01.2021 e 3 del 28.01.2021 con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali attualmente in corso;

Rilevata la propria competenza in merito;

a voti unanimi resi nelle forme di legge e di statuto;

DELIBERA

- per le ragioni espresse in premessa, di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio;
- con successiva votazione, unanimemente espressa dal collegio deliberante, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del testo unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 377 del 24/02/2021** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente **CENSI SAURO** in data **17/03/2021**

LETTO FIRMATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
LOIRA NICOLA

Il Segretario Generale
Dott. VESPRINI DINO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 699

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **Dott. VESPRINI DINO** attesta che in data **06/04/2021** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Nota di pubblicazione firmata da **Dott. VESPRINI DINO** il **06/04/2021**.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..



CITTÀ DI PORTO SAN GIORGIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 782 DEL 03/05/2021

Servizio SETTORE SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO
Ufficio UFFICIO DEL DIRIGENTE V
Responsabile Procedimento CENSI SAURO
Proponente CENSI SAURO

OGGETTO: Programma triennale OO.PP. 2021-2023. Elenco annuale OO.PP. 2021 - Approvazione aggiornamento prospetto riepilogativo OOPP 2021-2023

PARERI (Art. 49 Dlgs 267 del 18/08/2000)

Ai fini della regolarità Tecnica in data **03/05/2021** il Dirigente **CENSI SAURO** esprime parere **FAVOREVOLE**.

APPROVAZIONE						
CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE		VOTAZIONE		
		Si	No	Favorevole	Contrario	Astenuto
SINDACO	LOIRA NICOLA					
VICE SINDACO	GRAMEGNA TOTA FRANCESCO					
ASSESSORE	VESPRINI VALERIO					
ASSESSORE	BALDASSARRI ELISABETTA					
ASSESSORE	VARLOTTA FILOMENA					
ASSESSORE	DI VIRGILIO ANDREA					
	TOTALE					
	VOTAZIONE PER IMMEDIATA ESEGUIBILITA'					
	TOTALE					

La proposta è stata approvata nella seduta del _____ con atto n. _____ alla presenza dei sopra indicati componenti.

IL SEGRETARIO GENERALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

In linea con gli indirizzi dell'Amministrazione comunale, è stato adottato lo schema di programma triennale 2021-2023 ed elenco annuale OO.PP. 2021 ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 e del D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti 16/01/2018 n. 14.

Lo schema di programma triennale e l'elenco annuale dei LL.PP. sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune per 60 giorni dal 29/10/2020 al 28/12/2020.

Nel suddetto periodo non sono pervenute osservazioni.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 29/2021 sono state approvate le schede del livello minimo di progettazione per le opere pubbliche di importo pari o superiore a €100.000,00 e lo schema riepilogativo degli interventi programmati.

Tuttavia i lavori ricompresi nel programma triennale 2021-2023 adottato, a seguito di approfondimenti progettuali, e nuovi e puntuali indirizzi dell'Amministrazione, hanno subito alcune modifiche.

Lo schema di programma triennale è stato aggiornato secondo i nuovi ulteriori obiettivi individuati dall'Amministrazione comunale.

Della programmazione triennale 2021-2023 e dell'elenco annuale 2021 è stato redatto pertanto l'allegato prospetto riepilogativo di tutti gli interventi previsti, anche di importo inferiore agli €100.000,00, con l'indicazione dettagliata delle fonti di finanziamento previste per ogni singola opera inclusa nella programmazione annuale, aggiornato alle nuove previsioni.

La normativa di riferimento, oltre a quella specifica di finanziamento delle diverse opere che sarà oggetto di individuazione in sede di approvazione del bilancio, è:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- il D.Lgs. n. 50/2016 nella specifica articolazione relativa alla programmazione delle OOPP;
- il D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti 16/01/2018 n. 14 in relazione alla programmazione delle OOPP.

In relazione alla presente proposta di deliberazione, è acquisito il parere ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267, in ordine alla sola regolarità tecnica in quanto l'adozione del presente atto non comporta impegno economico per l'Ente.

Pertanto, vista la suesposta relazione istruttoria,

si propone di assumere la seguente deliberazione

Approvare, l'allegato prospetto riepilogativo di tutti gli interventi previsti, anche di importo inferiore agli €100.000,00, con l'indicazione dettagliata delle fonti di finanziamento previste per ogni singola opera inclusa nella programmazione annuale, aggiornato alle nuove previsioni.

Dare atto della proposta di finanziamento delle opere così come approvate tramite le fonti indicate nel prospetto riepilogativo complessivo della programmazione 2021-2023.

Prendere atto che la presente deliberazione è propedeutica all'inclusione delle opere approvate nell'elenco annuale delle OO.PP. 2021 e nella programmazione triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023.

Demandare il Dirigente del 5° Settore i successivi adempimenti di competenza.

Trasmettere copia del presente deliberato al Settore Finanziario per i provvedimenti di competenza.

Dichiarare il presente atto con ulteriore voto unanime favorevole espresso dal collegio deliberante, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lvo 18/08/2000 n. 267 smi.

Allegati:

- Tabella programma triennale OO.PP. 2021-2023 comprendente anche le opere di importo inferiore agli €100.000,00;

PROGRAMMAZIONE OO.PP. 2021-2023					Rev 02/05/2021		
M/Prog	OPERE	FINANZIAMENTO	2021	2022	2023	Cap. entrata	Cap. uscita
1/1	Manutenzione straordinaria immobili comunali	OOUU	€ 10 500,00	€ 20 000,00	€ 20 000,00		20120/1
4/1	Lavori di messa in sicurezza e ripristino funzionalità edifici scolastici	OOUU	€ 20 000,00	€ 20 000,00	€ 20 000,00		20120/2 mat 20123/1 el+med
4/2	Lavori di adeguamento o miglioramento sismico e messa in sicurezza edifici scolastici	Contributi statali Fin 2019 c. 139		€ 2 500 000,00	€ 2 500 000,00	44119/3	20173/3
4/3	Lavori di adeguamento o miglioramento sismico e messa in sicurezza edifici scolastici - Progettazione	Contributi statali Fin 2020 c. 51	€ 250 000,00			40440/1	20185/1 20185/2
4/4	Ricostruzione parziale edificio scuola Infanzia Costa	Contributi statali Fin 2020 c. 59	€ 600 000,00			44124/1	20178/1
4/5	Progettazione adeguamento sismico degli edifici scolastici	Fondi Stato (MIUR)	€ 38 984,00			40435/1	20174/3
		OOUU	€ 14 600,00				20174/9
		Alienazione beni immobili	€ 12 510,00				
6/1	Opere di completamento e miglioramento funzionale impianti sportivi	OOUU	€ 20 000,00	€ 50 000,00	€ 50 000,00		20120/7
6/2	Realizzazione nuova pista atletica campo sportivo Via D'Annunzio	Alienazione beni immobili	€ 450 000,00				20111/2
6/3	Realizzazione piattaforma skate Via della Resistenza	Alienazione beni immobili	€ 40 000,00				20111/2
6/4	Completamento opere urbanizzazione secondaria Pian della Noce	Convenzione urbanistica	€ 95 000,00			40200/1	22093/1
9/1	Rifiorimento scogliere e difesa della costa	Fondi Regionali	€ 58 776,00	€ 50 000,00	€ 50 000,00	46001/2	20141/5
9/2	Interventi straordinari opere di smaltimento e regimazione acque	OOUU	€ 72 400,00	€ 30 000,00	€ 30 000,00		20120/12
9/3	Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico bacino Fosso Petronilla	Fondi PSR Regione marche		€ 2 500 000,00		44105/1	20156/1
9/4	Realizzazione strutture sportive in parchi (Sport nei Parchi) €25.000,00	Fondi statali Sport e salute	€ 10 000,00			40439/1	22888/1
		Alienazione beni immobili	€ 15 000,00				22888/2
9/5	Realizzazione nuovo Centro di Raccolta e Riuso €300.000,00	Fondi regionali	€ 290 000,00			46004/1	20140/15
		Alienazione beni immobili	€ 10 000,00				20140/16
10/1	Interventi di manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	OOUU	€ 20 000,00	€ 10 000,00	€ 10 000,00		20121/8
10/2	Interventi di messa in sicurezza viabilità comunale e rifacimento segnaletica	OOUU		€ 85 500,00	€ 85 500,00		20120/9
		Contributi statali Fin 2020 c. 29		€ 90 000,00	€ 90 000,00	44130/2	22338/2
10/3	Riqualificazione lungomare e realizzazione pista ciclabile	Contributi statali Fin 2020 c. 42		€ 4 000 000,00		44119/4	20205/3
		Alienazione beni immobili	€ 1 393 130,54				20205/1
10/4	Interventi per favorire la mobilità dolce e realizzazione piste ciclabili €183.000,00	Fondi regionali	€ 35 000,00			48003/1	20142/3
		Contributi statali Fin 2020 c. 29	€ 90 000,00			44130/2	20142/6
		OOUU	€ 58 000,00				20121/7
10/5	Adeguamento normativo efficientamento energetico gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica comunale	Partenariato Pubblico Privato	€ 2 714 213,81				
10/6	Miglioramento fruibilità fermate TPL	Fondi Regionali	€ 50 000,00			40315/1	22380/1
10/7	Urbanizzazione Comparto di intervento "g"	Convenzione urbanistica	€ 77 486,61			40200/1	22342/1
10/8	Interventi di riqualificazione standard urbanistici	Monetizzazione standard	€ 85 000,00	€ 85 000,00	€ 55 000,00	40439/1	20219/2 20219/3
12/1	Costruzione loculi, ripristino funzionalità	Autofinanziamento	€ 700 000,00	€ 700 000,00	€ 90 000,00	31113/1	22197/1
12/2	Interventi straordinari per il miglioramento della funzionalità dell'asilo nido	Contributi statali Fin 2020 c. 59	€ 95 000,00			44124/2	20102/16
12/3	Realizzazione servizi igienici spiaggia libera accesso facilitato	Margine corrente	€ 30 000,00				20101/20
12/4	Ristrutturazione edificio sociale Via delle Regioni	Contributi statali Fin 2020 c. 42		€ 1 000 000,00		44119/5	22149/1
14/1	Lavori di risanamento e ammodernamento Mercato Agroalimentare coperto	Alienazione beni immobili	€ 34 600,00				26667/1
16/1	Lavori di dragaggio imboccatura porto e manutenzione strutture portuali	Fondi Regionali		€ 200 000,00	€ 200 000,00	45003/1	20140/14
		Fondi statali		€ 700 000,00		44121/2	20140/17
16/2	Lavori di realizzazione barriere parasabbia porto	Fondi statali	€ 500 000,00			44121/3	20140/19
16/3	Lavori di messa in sicurezza zona portuale pubblica	Alienazione beni immobili	€ 16 000,00				22630/4
TOTALI			€ 7 906 200,96	€ 12 040 500,00	€ 3 200 500,00		



CITTÀ DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 19 DEL 23/02/2021

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI PROPRIETA' COMUNALE E DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI CESSIONE ANNO 2021.

L'anno duemilaventuno, addì ventitre, del mese di Febbraio alle ore 13:41, presso l'Ufficio del Sindaco nel Palazzo comunale ovvero come indicato a verbale nei casi di videoconferenza, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco LOIRA NICOLA.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. VESPRINI DINO.

Partecipano i Signori:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	LOIRA NICOLA	SI
VICE SINDACO	GRAMEGNA TOTA FRANCESCO	SI
ASSESSORE	VESPRINI VALERIO	SI
ASSESSORE	BALDASSARRI ELISABETTA	SI
ASSESSORE	VARLOTTA FILOMENA	SI
ASSESSORE	DI VIRGILIO ANDREA	SI

Presenti n° 6 Assenti n° 0

Essendo legale il numero degli intervenuti, il LOIRA NICOLA, nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra riportato.

Visti:

- l'art. 14 del D.Lgs. 28.02.1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26.04.1983, n. 131 che dispone: "*I comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima della deliberazione del bilancio, a verificare la quantità e qualità di aree fabbricabili da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18.04.1962, n.167, e successive modificazioni ed integrazioni, 22.10.1971, n. 865, e 05.08.1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o fabbricato*";
- L'art. 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che dispone le modalità di predisposizione ed adozione del Documento unico di programmazione che costituisce atto presupposto ed indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- L'art. 172 comma 1 lett. c) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, il quale dispone che i comuni annualmente, prima della deliberazione di approvazione del bilancio di previsione, provvedono a determinare il prezzo unitario di cessione in proprietà o in diritto di superficie di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della legge 08.04.1962 n.167 e successive modificazioni ed integrazioni, della legge 22.10.1971 n.865 e legge 05.08.1978 n. 457 e successive modificazioni ed integrazioni;
- L'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che dispone "*Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione ...*";

Premesso che:

Il Comune di Porto San Giorgio ha avviato negli anni precedenti all'approvazione del vigente PRG procedimenti amministrativi per attuazione di un Piano di Insedimenti Produttivi (P.I.P.) denominato Santa Vittoria, di interventi eseguiti dall'ex I.A.C.P. in diritto di superficie, di un Piano per l'Edilizia Economica e Popolare (P.E.E.P.) denominato Pian della Noce e degli interventi eseguiti dagli I.A.C.P. in diritto di superficie la cui localizzazione è stata individuata con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 22 febbraio del 1980 nel territorio nord del comune di Porto San Giorgio.

Al fine inoltre di stabilire valori di riferimento anche ai fini IMU sulle aree fabbricabili, gli uffici comunali hanno condotto analisi dei valori delle aree fabbricabili sulla scorta dei dati reperiti sia attraverso indagine diretta, specifiche pubblicazioni come l'Osservatorio Immobiliare dell'Adriatico che consultando la pagine web ed i siti specifici (Agenzia del Territorio);

1) PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.)

Le aree previste nel PIP sono state assegnate in proprietà e in diritto di superficie quasi completamente: restano alcune superfici per un totale di mq 7.510, come meglio specificato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 456 del 28.12.2007;

L'approvazione della variante al Piano Regolatore Generale in adeguamento al Piano Paesistico Ambientale Regionale, avvenuta con deliberazione di Giunta Provinciale n. 538 del 09.11.1998, pubblicata sul B.U.R.M. n. 103 del 17.12.1998, ha trasformato dette aree modificandone radicalmente la classificazione urbanistica che oggi risulta essere D1.1 "Zone industriali-artigianali esistenti di completamento", sia esterne che inserite all'interno di aree soggette a Comparti edificatori di intervento coordinato;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 432 del 14.12.2007 e successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 456 del 28.12.2007 è stata effettuata una ricognizione delle aree già facenti parte del PIP di Santa Vittoria - Via Morgagni ed in attuazione si è proceduto a vendere l'area mediante asta pubblica, al fine di completare l'edificazione dell'area D1.1 "Zone industriali-artigianali esistenti di completamento di Via Morgagni";

Il prezzo di cessione e di trasformazione in diritto di proprietà delle aree del PIP, proprio sulla base delle analisi condotte sui valori di mercato delle aree, sulla trasformazione che queste aree hanno subito per effetto degli strumenti urbanistici attualmente vigenti e sul fatto che le aree ricadenti all'interno sia dei comparti di intervento coordinato che di completamento debbono essere urbanizzate dai soggetti attuatori del comparto, risulta essere stimato in € 55,00 al mq, confermando il prezzo stabilito negli anni precedenti in considerazione dell'attuale andamento dei mercati finanziari e di quello immobiliare in particolare.

2) EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE (P.E.E.P.)

Tutte le aree all'interno del piano per l'edilizia economica e popolare (PEEP) denominato Pian della Noce sono state assegnate sia in diritto di superficie che in diritto di proprietà e gli interventi eseguiti dall'ex I.A.C.P. in diritto di superficie risultano assegnati ed in parte riscattati.

L'approvazione della variante al Piano Regolatore Generale in adeguamento al Piano Paesistico Ambientale Regionale, avvenuta con deliberazione di Giunta Provinciale n. 538 del 09.11.1998, pubblicata sul B.U.R.M. n. 103 del 17.12.1998, ha trasformato dette aree modificandone radicalmente la classificazione urbanistica che oggi risulta essere B1.1 "Zone miste sature della città permanente";

Le opere di urbanizzazione primarie sono state eseguite direttamente dalle Cooperative costituite in Consorzio secondo lo schema di convenzione, mentre le urbanizzazioni secondarie sono state versate al Comune secondo le norme di legge e le tabelle regionali;

Il costo di cessione e l'esecuzione diretta delle urbanizzazioni, sono stabiliti nella convenzione approvata dal Consiglio comunale con atto n. 88 del 04.11.1992;

Con la deliberazione di Consiglio comunale n. 27/5 del 1.06.1996 sono state individuate le aree già concesse in diritto di superficie e con deliberazioni di Giunta Comunale n. 159 del 25.05.2004, n. 328 del 03.11.2004 e n. 129 del 28.04.2005, veniva inoltre, formalmente attivata la procedura volta a consentire la trasformazione del diritto di superficie in proprietà da parte dei titolari di alloggi realizzati nelle aree comprese nei Piani per l'Edilizia Economica e Popolare di Pian della Noce, a suo tempo concesse in diritto di superficie e fissato il prezzo di cessione delle aree concesse in diritto di proprietà;

Visto l'art.14 del D.L. n. 55/1983 convertito in legge n. 131 del 26/4/1983 con il quale si fa obbligo al Comune di provvedere alla determinazione del prezzo unitario di cessione di proprietà o in diritto di superficie delle aree destinate agli insediamenti produttivi e dell'edilizia economica e popolare;

Vista la Legge 23/12/1998 n. 448 Art. 31 commi 45/50 con la quale si dispone che:

45. I comuni possono cedere in proprietà le aree comprese nei piani approvati a norma della legge 18 aprile 1962, n. 167, ovvero delimitate ai sensi dell'articolo 51 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, già concesse in diritto di superficie ai sensi dell'articolo 35, quarto comma, della medesima legge n. 865 del 1971. Le domande di acquisto pervenute dai proprietari di alloggi ubicati nelle aree non escluse, prima della approvazione della delibera comunale, conservano efficacia.

46. Le convenzioni stipulate ai sensi dell'articolo 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modificazioni, e precedentemente alla data di entrata in vigore della legge 17 febbraio 1992, n. 179, per la cessione del diritto di proprietà, possono essere sostituite con la convenzione di cui all'articolo 8, commi primo, quarto e quinto, della legge 28 gennaio 1977, n. 10, alle seguenti condizioni:

a) per una durata di 20 anni diminuita del tempo trascorso fra la data di stipulazione della convenzione che ha accompagnato la concessione del diritto di superficie o la cessione in proprietà delle aree e quella di stipulazione della nuova convenzione;

b) in cambio di un corrispettivo, per ogni alloggio edificato, calcolato ai sensi del comma 48.

47. La trasformazione del diritto di superficie in diritto di piena proprietà sulle aree può avvenire a seguito di proposta da parte del comune e di accettazione da parte dei singoli proprietari degli alloggi, e loro pertinenze, per la quota millesimale corrispondente, dietro pagamento di un corrispettivo determinato ai sensi del comma 48.

48. Il corrispettivo delle aree cedute in proprietà è determinato dal comune, su parere del proprio ufficio tecnico, in misura pari al 60 per cento di quello determinato attraverso il valore venale del bene, con la facoltà per il comune di abbattere tale valore fino al 50 per cento, al netto degli oneri di concessione del diritto di superficie, rivalutati sulla base della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatasi tra il mese in cui sono stati versati i suddetti oneri e quello di stipula dell'atto di cessione delle aree. Comunque il costo dell'area così determinato non può essere maggiore di quello stabilito dal comune per le aree cedute direttamente in diritto di proprietà al momento della trasformazione di cui al comma 47.

49. È esclusa in ogni caso la retrocessione, dai comuni ai proprietari degli edifici, di somme già versate da questi ultimi e portate in detrazione secondo quanto previsto al comma 48.

49-bis. I vincoli relativi alla determinazione del prezzo massimo di cessione delle singole unità abitative e loro pertinenze nonché del canone massimo di locazione delle stesse, contenuti nelle convenzioni di cui all'articolo 35 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modificazioni, per la cessione del diritto di proprietà o per la cessione del diritto di superficie, possono essere rimossi, dopo che siano trascorsi almeno cinque anni dalla data del primo trasferimento, con atto pubblico o scrittura privata autenticata, stipulati a richiesta delle persone fisiche che vi abbiano interesse, anche se non più titolari di diritti reali sul bene immobile, e soggetti a trascrizione presso la conservatoria dei registri immobiliari, per un corrispettivo proporzionale alla corrispondente quota millesimale, determinato, anche per le unità in diritto di superficie, in misura pari ad una percentuale del corrispettivo risultante dall'applicazione del comma 48 del presente articolo. La percentuale di cui al presente comma è stabilita, anche con l'applicazione di eventuali riduzioni in relazione alla durata residua del vincolo, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Il decreto di cui al periodo precedente individua altresì i criteri e le modalità per la concessione da parte dei comuni di dilazioni di pagamento del corrispettivo di affrancazione dal vincolo. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano agli immobili in regime di locazione ai sensi degli articoli da 8 a 10 della legge 17 febbraio 1992, n. 179, ricadenti nei piani di zona convenzionati.

49-ter. Le disposizioni di cui al comma 49-bis si applicano anche alle convenzioni previste dall'articolo 18 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

49-quater. In pendenza della rimozione dei vincoli di cui ai commi 49-bis e 49-ter, il contratto di trasferimento dell'immobile non produce effetti limitatamente alla differenza tra il prezzo convenuto e il prezzo vincolato. L'eventuale pretesa di rimborso della predetta differenza, a qualunque titolo richiesto, si estingue con la rimozione dei vincoli secondo le modalità di cui ai commi 49-bis e 49-ter. La rimozione del vincolo del prezzo massimo di cessione comporta altresì la rimozione di qualsiasi vincolo di natura soggettiva.

50. Sono abrogati i commi 75, 76, 77, 78, 78-bis e 79 dell'articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e successive modificazioni, nonché i commi 61 e 62 dell'articolo 3 della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Preso atto che l'importo relativo alla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e quello relativo alla rimozione dai vincoli di prezzo gravanti sugli immobili costruiti in regime di edilizia convenzionata saranno determinati caso per caso, secondo le modalità previste dalla Legge 23/12/1998 n. 448 e dal Regolamento approvato con Decreto 28.09.2020 n. 151, al momento della stipula dell'atto di cessione e che, ai soli fini della stima di previsione di bilancio, è stato determinato un valore medio di € 100,00 per ogni metro quadrato dell'area del lotto:

Considerato:

- che all'interno dell'originario piano per gli insediamenti produttivi restano solo alcuni lotti in diritto di superficie, suscettibili di trasformazione, ed alcune aree di risulta, ancora di proprietà comunale, a margine dei lotti di via Morgagni, con destinazione ad uso agricolo, che possono essere alienati;
- che la valutazione delle aree di che trattasi assolve il disposto della legge sopra richiamata;

- che si rende indispensabile, per adempiere a formale obbligo di legge, procedere alla determinazione del prezzo di alienazione di aree comunali in diritto di proprietà nella zona originariamente compresa nel piano PIP;
- 1. che per quanto riguarda il contributo di urbanizzazione primaria e secondaria esso è definito dalla tabella redatta ai sensi del DPR 380/01, nonché dei D.M. 6/08/89, 20/06/90 e 26/04/91 e sono stati stabiliti con Delibera della Giunta Municipale n. 92 del 30.06.2020;
- che con l'approvazione della variante al Piano Regolatore Generale in adeguamento al Piano Paesistico Ambientale Regionale, avvenuta con deliberazione di Giunta Provinciale n. 538 del 09.11.1998, pubblicata sul B.U.R.M. n. 103 del 17.12.1998, il Comune di Porto San Giorgio non ha previsto nel proprio territorio aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi della legge 08.04.1962 n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni e della legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Visto l'art.14 del D.L. n. 55/1983 convertito in legge n. 131 del 26.04.1983;

Dato atto che sulla proposta verrà acquisito il solo parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Dirigente del Settore Patrimonio in ordine alla regolarità tecnica, non sussistendo l'obbligo di esprimere il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;

per le ragioni sopra esposte,

SI PROPONE PERTANTO DI DELIBERARE COME SEGUE

1. Dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Approvare, quanto in premessa indicato ai fini della determinazione del prezzo unitario di cessione in proprietà di aree e fabbricati da destinare, alle attività produttive e terziarie ai sensi della legge 22.10.1971 n. 865 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'edilizia economica e popolare ai sensi della legge 08.04.1962 n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni;
3. Precisare che, per quanto riguarda il contributo di urbanizzazione primaria e secondaria, è quello determinato nella tabella approvata dal Comune ai sensi degli artt. 16 e seguenti del DPR 380/01 e del Regolamento Regionale n. 6 e sono stati stabiliti con Delibera della Giunta Municipale n. 92 del 30.06.2020;
4. Dare atto che il presente provvedimento costituirà allegato al bilancio di previsione 2020 ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;
5. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 – Supplemento Ordinario n.162.

L'istruttore
Arch. Luigi Scotece

La seduta si svolge in modalità di videoconferenza secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 (convertito in legge n. 27 del 29.04.2020) nonché in conformità a quanto previsto dal regolamento per la disciplina del funzionamento della Giunta Comunale in modalità videoconferenza approvato con delibera G.C. n. 61 del 15.05.2020. Si dà atto che il Segretario Generale assiste alla seduta dal suo ufficio presso la sede municipale.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria;

Richiesti e formalmente acquisiti i pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

Visti i Decreti del Sindaco nn.1 del 29/01/2018, 13 del 7/11/2018, 14 del 27/12/2018, 10 del 31.12.2019, 2 del 31.1.2020, 3 del 26/2/2020, 4 del 23/3/2020, 9 del 4/6/2020, n. 15 del 25.09.2020, 1 del 18.01.2021, 2 del 25.01.2021 e 3 del 28.01.2021 con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali attualmente in corso;

Rilevata la propria competenza in merito;

a voti unanimi resi nelle forme di legge e di statuto;

DELIBERA

- per le ragioni espresse in premessa, di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio;
- con successiva votazione, unanimemente espressa dal collegio deliberante, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del testo unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 329 del 17/02/2021** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente **CENSI SAURO** in data **18/02/2021**

LETTO FIRMATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
LOIRA NICOLA

Il Segretario Generale
Dott. VESPRINI DINO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 416

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **Dott. VESPRINI DINO** attesta che in data **26/02/2021** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

Nota di pubblicazione firmata da **Dott. VESPRINI DINO** il **26/02/2021**.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..



CITTÀ DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 18 DEL 23/02/2021

OGGETTO: RICOGNIZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E/O VALORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112/2008, APPROVAZIONE SCHEMA PIANO ALIENAZIONI E/O VALORIZZAZIONI DEGLI IMMOBILI DA ALLEGARSI AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2021

L'anno duemilaventuno, addì ventitre, del mese di Febbraio alle ore 13:41, presso l'Ufficio del Sindaco nel Palazzo comunale ovvero come indicato a verbale nei casi di videoconferenza, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco LOIRA NICOLA.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. VESPRINI DINO.

Partecipano i Signori:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	LOIRA NICOLA	SI
VICE SINDACO	GRAMEGNA TOTA FRANCESCO	SI
ASSESSORE	VESPRINI VALERIO	SI
ASSESSORE	BALDASSARRI ELISABETTA	SI
ASSESSORE	VARLOTTA FILOMENA	SI
ASSESSORE	DI VIRGILIO ANDREA	SI

Presenti n° 6 Assenti n° 0

Essendo legale il numero degli intervenuti, il LOIRA NICOLA, nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra riportato.

Richiamato l'art. 58 del decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato «Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali», al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

Considerato che al fine di operare il «riordino, la gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare» in modo da addivenire a una migliore razionalizzazione economica nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale deve effettuare la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali da valorizzare e/o dimettere;

Preso atto che a tal fine si è proceduto:

- alla formazione degli elenchi degli immobili da valorizzare o dismettere che sono stati redatti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici e dell'inventario generale del patrimonio;
- sul piano operativo è stata effettuata una rilevazione analitica del patrimonio, nelle sue differenti componenti, tenendo conto che questo comprende:
 - a) beni destinati a usi istituzionali;
 - b) beni deputati a usi non istituzionali;
 - c) beni destinati a uso abitativo, distinguibili a loro volta con riferimento a destinazioni di uso comune o di edilizia residenziale pubblica;
 - d) beni particolari deputati ad altri usi istituzionali (per esempio impianti sportivi).

Dato atto che

- per ogni gruppo o classe di immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati gli immobili suscettibili di dismissione per i quali sono state redatte apposite stime e indicate le destinazioni urbanistiche anche in variante alla vigente strumentazione urbanistica, così come previsto dall'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133 e dall'art. 26 ter della Legge regionale 5 agosto 1992 n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" inserito dalla L.R. 21.01.2011 n. 2 "Modifica alla Legge regionale 5 agosto 1992 n. 34";
- gli elenchi sono stati inseriti nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili comunali da allegarsi al Bilancio di Previsione e da approvarsi da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133;

Viste le schede relative degli immobili terreni e fabbricati inseriti nell'inventario patrimoniale suscettibili di dismissione, non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali;

Rilevato che l'elenco di immobili, da pubblicare ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti all'art. 2644 del codice civile, nonché effetti, sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Ritenuto necessario proporre all'Organo Consiliare lo schema del Piano delle alienazioni di che trattasi per addivenire ad un riordino del patrimonio immobiliare e una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dopo aver effettuato idonea ricognizione degli immobili da dismettere;

Dato atto che

- gli immobili riportati nella seguente tabella risultano già inseriti nel piano delle alienazioni immobiliari dell'anno 2011, approvato con delibera di consiglio comunale n. 11 del 20.04.2011, e nel piano delle alienazioni riapprovato con delibere di Consiglio comunale n. 23 del 30.08.2012, n. 34 del 26.09.2013, n. 37 del 29.09.2014, n. 38 del 14.09.2015, n. 53 del

30.11.2015, n. 15 del 29.04.2016, n. 22 del 12.04.2017, n. 9 del 24.01.2018, n. 15 del 29.03.2019 e n. 11 del 21.05.2020, pubblicati ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133, e non sono stati ancora alienati

PIANO ALIENAZIONI ANNO 2011	delibera di C.C. n. 11 del 20.04.2011
PIANO ALIENAZIONI ANNO 2012	delibera di C.C. n. 23 del 30.08.2012
PIANO ALIENAZIONI ANNO 2013	delibera di C.C. n. 34 del 26.09.2013
PIANO ALIENAZIONI ANNO 2014	delibera di C.C. n. 37 del 29.09.2014
PIANO ALIENAZIONI ANNO 2015	delibera di C.C. n. 38 del 14.09.2015
INTEGRAZIONE ANNO 2015	delibera di C.C. n. 53 del 30.11.2015
PIANO ALIENAZIONI ANNO 2016	delibera di C.C. n. 15 del 29.04.2016
PIANO ALIENAZIONI ANNO 2017	delibera di C.C. n. 22 del 12.04.2017
PIANO ALIENAZIONI ANNO 2018	delibera di C.C. n. 9 del 24.01.2018
PIANO ALIENAZIONI ANNO 2019	delibera di C.C. n. 15 del 29.03.2019
PIANO ALIENAZIONI ANNO 2020	delibera di C.C. n. 11 del 21.05.2020

ALIENAZIONI ANNO 2020

n.	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione urbanistica	Utilizzazione attuale	Fg	p.lla	Consist. superfici (mq)	Valore unitario stimato €/mq	Valore totale stimato	Destinazione e urbanistica d'uso in variante
1*	Ex Silos ex Consorzio Agrario Area ZPU7	Pubblica Comm. Resid. terziario	In corso di ristrutturaz	11	109 sub 4 sub 5	1.715,00 22,00	1.208,98	2.100.000,00 (oltre IVA se dovuta)	No
2	Autorimessa via Collina	FH	Autorimessa	4	311 sub 2	55,00	1.418,18	€ 78.000,00	No
3	Strada vicinale via Santa Vittoria	Strada vicinale Zona agricola E2	Strada vicinale	9		252	20,00	€ 5.040,00	No
4	lotto edificabile via Vanvitelli	Zona B1.1	Diritti Edificatori (transazione usucapione)	2	2421	12		€ 100.500,00	No
					2423	40			
					Lotto libero	2422			
5	Relitto stradale via del Rosario	Zona B1	Relitto stradale	5	808 (ex 15)	125	181,82	€ 22.727,27	No
6	Trasformazione Diritto sup.- propr. PEEP Pian della Noce	Zona B1	Alloggi in regime di diritto di superficie	10	P.E.E.P. Pian della Noce		80,00	€ 20.000,00	No
7	PIP via Morgagni aree residue	Zona agricola E1	Non utilizzato	10	1257	850,00	23,53	15.000,00	No
8	Area di risulta zona sud	FE Parco Territoriale naturalistico o dell'ex AFA	Non utilizzato	11	1627	390	50	53.000,00	Si (FH+E2) Parcheggio e verde privato
					1628	670			
9	Relitti stradali	Piano Recupero Z.P.U.7 bis	Non utilizzato Tratto tra la via Cattaneo e via della Repubblica	11	Porzione 1382	300	30,00	6.000,00	No

ALIENAZIONI ANNO 2021
Non sono previste alienazioni

ALIENAZIONI ANNO 2022
Non sono previste alienazioni

Dato atto che alcuni beni immobili sono stati alienati;

Dato atto che, a seguito di manifestazione di interesse, finalizzata alla sottoscrizione di un contratto di servizio per lo svolgimento dell'attività di intermediazione immobiliare in favore del Comune di Porto San Giorgio, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 293 del 20.12.2018, è stato affidato l'incarico alla Soc. Gobid International Auction Group S.r.l. con contratto Rep. n. 1632 del 10.06.2019;

Vista la PEC della Soc. Gobid, acquisita al protocollo comunale al n. 6109 del 4.03.2010, con la quale è stato trasmesso il report della raccolta offerte ex Silos dell'ex Consorzio Agrario e delle autorimesse contenente il riepilogo dell'esito della raccolta delle offerte.

Preso atto che l'esperimento di vendita, svolto con campagne promozionali tramite canale web e attraverso mailing, si è concluso senza riscontrare ricezione di offerte e che, dalle attività svolte, è emersa in maniera netta l'impossibilità di vendita ai valori della raccolta offerte, in quanto ritenuti non in linea con il mercato di riferimento;

Riscontrate le considerazioni finali del Report della Gobid e la proposta di *"impostare una raccolta offerte senza vincolo di prezzo cosicché si possano raccogliere proposte irrevocabili da valutare, vincolanti per chi offre ma non per chi vende, probabilmente rispondenti ai veri valori attuali di mercato;*

Ritenute condivisibili le considerazioni finali e la proposta, contenuti nel Report della Gobid;

Valutata la necessità di individuare il nuovo valore dell'immobile Ex Silos ex Consorzio Agrario Area ZPU7 in € 1.890.000,00 (unmilioneottocentonovantamila), oltre IVA se dovuta e demandare alla Giunta comunale la determinazione delle azioni necessarie per l'alienazione dell'immobile ed in particolare della raccolta di offerte senza vincolo di prezzo, vincolanti per chi offre ma non per l'Amministrazione comunale, riservando al Consiglio comunale l'eventuale accoglimento dell'offerta;

Dato atto che è intenzione di questa Amministrazione provvedere all'alienazione dei seguenti immobili di proprietà confermando in parte gli immobili già inseriti nel piano delle alienazioni degli anni 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 con i nuovi valori di stima:

ALIENAZIONI ANNO 2021									
n.	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione urbanistica	Utilizzazione attuale	Fg	p.lla	Consist. superfici (mq)	Valore unitario stimato €/mq	Valore totale stimato	Destinazione e urbanistica d'uso in variante
1*	Ex Silos ex Consorzio Agrario Area ZPU7	Pubblica Commerc. Residenz. terziario	In corso di ristrutturaz	11	109 sub 4 sub 5	1.715,00 22,00	1.102,04	1.890.000,00 (oltre IVA se dovuta)	No
2	Autorimessa via Collina	FH	Autorimessa	4	311 sub 2	55,00	1.418,18	€ 78.000,00	No
3	Strada vicinale via Santa Vittoria	Strada vicinale Zona agricola E2	Strada vicinale	9		252	20,00	€ 5.040,00	No
4	lotto edificabile via Vanvitelli	Zona B1.1	Diritti Edificatori (transazione usucapione)	2	2421	12		€ 100.500,00	No
					2423	40			

			Lotto libero		2422	338			
5	Relitto stradale via del Rosario	Zona B1	Relitto stradale	5	808 (ex 15)	125	181,82	€ 22.727,27	No
6	Trasformazione Diritto sup.- propr. PEEP Pian della Noce	Zona B1	Alloggi in regime di diritto di superficie	10	P.E.E.P. Pian della Noce		80,00	€ 20.000,00	No
7	PIP via Morgagni aree residue	Zona agricola E1	Non utilizzato	10	1257	850,00	23,53	15.000,00	No
8	Area di risulta zona sud	FE Parco Territoriale naturalistico dell'ex AFA	Non utilizzato	11	1627	390	50	53.000,00	Si (FH+E2) Parcheggio e verde privato
					1628	670			
9	Relitti stradali	Piano Recupero Z.P.U.7 bis	Non utilizzato Tratto tra la via Cattaneo e via della Repubblica	11	Porzione 1382	300	30,00	6.000,00	No

ALIENAZIONI ANNO 2022

Non sono previste alienazioni

ALIENAZIONI ANNO 2023

Non sono previste alienazioni

Dato atto inoltre che sull'area occupata dal Relitto stradale di via del Rosario, foglio 5 part.IIa 808, ex 15, esiste una servitù pubblica dovuta all'insistenza di un fosso colatore interrato. Pertanto la cessione avverrà con l'obbligo, a carico dell'aggiudicatario, della pulizia e manutenzione dell'area e del permanere della servitù.

Dato atto che

- ai sensi del D.L. 69/2013 così come modificato dal D.L. 19 giugno 2015, n. 78, la quota del 10% dei proventi, derivanti dalle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile, saranno destinati prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui con modalità che sarà definite nel rispetto della vigente normativa nonché tenuto conto della convenienza delle operazioni.

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Ritenuta la propria competenza ai sensi e per gli effetti del combinato disposto del T.U.E.L.;

Visto il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con decreto legislativo 267/2000;

Visto il vigente Statuto comunale.

Dato atto che sulla presente proposta verranno acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267, dal Dirigente del Servizio Patrimonio e dei Servizi economici e finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Per quanto sopra esposto e considerato

SI PROPONE PERTANTO DI DELIBERARE COME SEGUE

- 1) Richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) Riscontrare le considerazioni finali del Report della Gobid e la proposta di *"impostare una raccolta offerte senza vincolo di prezzo cosicché si possano raccogliere proposte irrevocabili da valutare, vincolanti per chi offre ma non per chi vende, probabilmente rispondenti ai veri valori attuali di mercato"*, ritenendo condivisibili le considerazioni finali e la proposta, contenuti nel Report della Gobid;

- 3) Individuare il nuovo valore dell'immobile Ex Silos ex Consorzio Agrario Area ZPU7 in € 2.100.000,00 (duemilioneicentomila), oltre IVA se dovuta demandando alla Giunta comunale la determinazione delle azioni necessarie per l'alienazione dell'immobile ed in particolare della raccolta di offerte senza vincolo di prezzo, vincolanti per chi offre ma non per l'Amministrazione comunale, riservando al Consiglio comunale l'eventuale accoglimento dell'offerta;
- 4) Determinare, per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato, la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di dismissione nel periodo 2021-2022-2023, individuando i beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di alienazione, come da tabella di seguito indicata:

ALIENAZIONI ANNO 2021									
n.	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione urbanistica	Utilizzazione attuale	Fg	p.la	Consist. superfici (mq)	Valore unitario stimato €/mq	Valore totale stimato	Destinazione e urbanistica d'uso in variante
1*	Ex Silos ex Consorzio Agrario Area ZPU7	Pubblica Comm. Resid. terziario	In corso di ristrutturaz	11	109 sub 4 sub 5	1.715,00 22,00	1.102,04	1.890.000,00 (oltre IVA se dovuta)	No
2	Autorimessa via Collina	FH	Autorimessa	4	311 sub 2	55,00	1.418,18	€ 78.000,00	No
3	Strada vicinale via Santa Vittoria	Strada vicinale Zona agricola E2	Strada vicinale	9		252	20,00	€ 5.040,00	No
4	lotto edificabile via Vanvitelli	Zona B1.1	Diritti Edificatori (transazione usucapione)	2	2421	12		€ 100.500,00	No
					2423	40			
					Lotto libero	2422			
5	Relitto stradale via del Rosario	Zona B1	Relitto stradale	5	808 (ex 15)	125	181,82	€ 22.727,27	No
6	Trasformazione Diritto sup.- propr. PEEP Pian della Noce	Zona B1	Alloggi in regime di diritto di superficie	10	P.E.E.P. Pian della Noce		80,00	€ 20.000,00	No
7	PIP via Morgagni aree residue	Zona agricola E1	Non utilizzato	10	1257	850,00	23,53	15.000,00	No
8	Area di risulta zona sud	FE Parco Territoriale naturalistico dell'ex AFA	Non utilizzato	11	1627	390	50	53.000,00	Si (FH+E2) Parcheggio e verde privato
					1628	670			
9	Relitti stradali	Piano Recupero Z.P.U.7 bis	Non utilizzato Tratto tra la via Cattaneo e via della Repubblica	11	Porzione 1382	300	30,00	6.000,00	No

ALIENAZIONI ANNO 2022									
Non sono previste alienazioni									

ALIENAZIONI ANNO 2023
Non sono previste alienazioni

- 5) Dare atto che, ai sensi del D.L. 69/2013 così come modificato dal D.L. 19 giugno 2015, n. 78, la quota del 10% dei proventi, derivanti dalle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile, saranno destinati prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui con modalità che saranno definite nel rispetto della vigente normativa nonché tenuto conto della convenienza delle operazioni.
- 6) Proporre al Consiglio Comunale, in attuazione del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e della L. 31.12.2009 n. 196, ed ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008 n. 133, il Piano delle alienazioni relativamente al triennio 2021, 2022 e 2023 per addivenire ad un riordino del patrimonio immobiliare e una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- 7) Dare atto che l'inserimento degli immobili nel Piano:
 - a) ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile" e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica anche in variante alla vigente strumentazione urbanistica, così come previsto dall'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008 n. 133 e dall'art. 26 ter della Legge regionale 5 agosto 1992 n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" inserito dalla L.R. 21.01.2011 n. 2 "Modifica alla Legge regionale 5 agosto 1992 n. 34";
 - b) ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civ., nonché effetti sostituitivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, comma 3, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008;
- 8) Dare atto che gli elenchi saranno pubblicati all'Albo Pretorio del Comune;
- 9) Dare atto che, ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008 convertito dalla Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta (60) giorni dalla loro pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;
- 10) Dare atto che gli uffici competenti provvederanno, qualora si rendesse necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura catastale, oltre alle opportune variazioni al conto del patrimonio;
- 11) Rimandare ai medesimi uffici i provvedimenti di competenza;
- 12) Dare atto che il Piano sarà allegato al Bilancio di Previsione anno 2021 e sarà trasmesso senza indugio al Consiglio Comunale per la sua approvazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133.
- 13) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Testo Unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, pubblicato in G.U. 227 del 28.9.2000 – Supplemento Ordinario n.162.

L'istruttore
Arch. Luigi Scotece

La seduta si svolge in modalità di videoconferenza secondo quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18 del 17.03.2020 (convertito in legge n. 27 del 29.04.2020) nonché in conformità a quanto previsto dal regolamento per la disciplina del funzionamento della Giunta Comunale in modalità videoconferenza approvato con delibera G.C. n. 61 del 15.05.2020. Si dà atto che il Segretario Generale assiste alla seduta dal suo ufficio presso la sede municipale.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le conclusioni cui giunge l'istruttoria;

Richiesti e formalmente acquisiti i pareri previsti dall'ordinamento delle autonomie locali per il perfezionamento dell'atto deliberativo;

Visti i Decreti del Sindaco nn.1 del 29/01/2018, 13 del 7/11/2018, 14 del 27/12/2018, 10 del 31.12.2019, 2 del 31.1.2020, 3 del 26/2/2020, 4 del 23/3/2020, 9 del 4/6/2020, n. 15 del 25.09.2020, 1 del 18.01.2021, 2 del 25.01.2021 e 3 del 28.01.2021 con i quali sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali attualmente in corso;

Rilevata la propria competenza in merito;

a voti unanimi resi nelle forme di legge e di statuto;

DELIBERA

- per le ragioni espresse in premessa, di approvare integralmente quanto proposto e contenuto nel surriportato documento istruttorio;
- con successiva votazione, unanimemente espressa dal collegio deliberante, la presente deliberazione viene resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del testo unico degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 328 del 17/02/2021** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Dirigente **CENSI SAURO** in data **18/02/2021**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente dell'area Economica Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta **n.ro 328 del 17/02/2021** esprime parere **FAVOREVOLE**

Parere firmato da Dirigente **Dr.ssa FANESI IRAIDE** in data **18/02/2021**

LETTO FIRMATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
LOIRA NICOLA

Il Segretario Generale
Dott. VESPRINI DINO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 415

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **Dott. VESPRINI DINO** attesta che in data **26/02/2021** si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.
Nota di pubblicazione firmata da **Dott. VESPRINI DINO** il **26/02/2021**.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' PER LE QUALI E' PREVISTO IL RICORSO A CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023

ART. 3 – COMMA 55 – LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244

A – INDIVIDUAZIONE AREE E MATERIE NELLE QUALI E' POSSIBILE CONFERIRE INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA PER IL TRIENNIO 2021/2023

AMBITO NEL QUALE E' POSSIBILE IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO E TIPOLOGIA DELL'INCARICO DA CONFERIRE	
Assicurazioni	Incarichi di collaborazione/ prestazioni professionali.
Servizi demografici-statistici	Incarichi di collaborazione/ prestazioni professionali.
Segreteria generale – comunicazione istituzionale	Incarichi di collaborazione/ prestazioni professionali.
Gestione risorse umane	Incarichi di collaborazione/ prestazioni professionali.
Servizi sociali	Incarichi di collaborazione/ prestazioni professionali.
Servizi cimiteriali	Incarichi di collaborazione/ prestazioni professionali.
Politiche abitative	Incarichi di collaborazione/ prestazioni professionali.
Finanza e tributi	Incarichi di collaborazione/ prestazioni professionali.
Edilizia privata ed urbanistica/Pianificazione urbanistica	Incarichi di collaborazione/ prestazioni professionali.
Lavori pubblici/manutenzioni/sicurezza luoghi di lavoro	Incarichi di collaborazione/ prestazioni professionali.
Tutela ambientale	Incarichi di collaborazione/ prestazioni professionali.
Istruzione pubblica	Incarichi di collaborazione/ prestazioni professionali.
Sport e Politiche giovanili	Incarichi di collaborazione/ prestazioni professionali.
Promozione culturale e turistica/sviluppo economico	Incarichi di collaborazione/ prestazioni professionali.
Pianificazione commerciale	Incarichi di collaborazione/ prestazioni professionali.
Servizi produttivi	Incarichi di collaborazione/ prestazioni professionali.
Servizio patrimonio	Incarichi di collaborazione/ prestazioni professionali.
Partecipate e controllo di gestione	Incarichi di collaborazione/ prestazioni professionali.
Ufficio Europa	Incarichi di collaborazione/ prestazioni professionali.

Note:

- potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'Ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati;
- sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.) appositamente previste nel programma triennale approvato ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 ed i cui oneri sono allocati al Titolo II della spesa nell'ambito del QTE dell'opera da realizzare;
- l'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

***B – INDIVIDUAZIONE DEL LIMITE DI SPESA
ART. 3 – COMMA 56 – LEGGE N. 244/2007***

□ SETTORE – SEGRETERIA GENERALE

Descrizione attività: Attività di supporto e coordinamento attività gestione tributi e contabilizzazione entrate.
Servizio: Gestione delle entrate – Tributi - Utenze
Tipologia di incarico: Incarico occasionale.
Durata presunta: Incarico previsto nelle annualità 2021 e 2023
Importo: € 2.000,00 annuali oltre IRAP € 170,00
Finanziamento: Cap. 10304/15
Cap. 10304/16

□ SETTORE – AFFARI GENERALI, LEGALI E RISORSE UMANE

Descrizione attività: Addetto ufficio stampa.
Servizio: Segreteria generale –Ufficio stampa.
Tipologia di incarico: Co. Co. Co.
Durata presunta: Fino a giugno 2022 e comunque fino alla scadenza del mandato del sindaco (determina n. 1566 del 12/08/2017).
Importo: € 14.400,00 oltre € 1.050,00 IRAP
Finanziamento: Cap. 10190/1 – Cap. 10190/2
Cap. 10790/1

Descrizione attività: Formazione dipendenti.
Servizio: Risorse Umane.
Tipologia di incarico: Incarico occasionale.
Durata presunta: Annuale – Incarico previsto per l'intero triennio.
Importo: € 2.000,00 oltre € 170,00 IRAP
Finanziamento: Cap. 16647/1
Cap. 16647/2

□ SETTORE – POLITICHE SOCIALI E CULTURALI

Descrizione attività: Organizzazione e supporto manifestazioni per promozione turistica.

Servizio: Turismo

Tipologia di incarico: Incarichi occasionali.

Durata presunta: Annuale - Incarico previsto per l'intero triennio.

Importo: € 1.000,00 annui oltre IRAP € 85,00

Finanziamento: Cap. 11201/9
Cap. 10701/8

Descrizione attività: Rilascio certificazioni per gestione immobili ERAP.

Servizio: Servizi sociali e politiche casa.

Tipologia di incarico: Incarichi professionali

Durata presunta: Annuale - Incarico previsto per l'intero triennio.

Importo: € 500,00 annui

Finanziamento: Cap. 16810/1

Descrizione attività: Direzione artistica musei cantieri civiltà marinara.

Servizio: Servizi culturali (biblioteca, teatro, farmacia).

Tipologia di incarico: Direzione artistica – incarico professionale.

Durata presunta: Spesa prevista dal 2023

Importo: € 1.500,00 annue

Finanziamento: Cap. 16398/7

□ SETTORE – SERVIZI ECONOMICI E FINANZIARI

Descrizione attività: Esternalizzazione attività fiscali IVA, IRAP, sostituto d'imposta, predisposizione, compilazione e trasmissioni telematiche dichiarazioni IVA ed IRAP.

Servizio: Bilancio, programmazione, ragioneria.

Tipologia di incarico: Incarico professionale di lavoro autonomo.

Durata presunta: Annuale – Incarico previsto per tutto il triennio 2021/2023

Importo: € 4.000,00 lordi compresa IVA e CAP 4%.

Finanziamento: Cap. 10350/1

□ SETTORE – SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO

Descrizione attività: Assistenza per attuazione D.Lgs. n. 81/2008.
Servizio: Lavori pubblici e manutenzioni.
Tipologia di incarico: Incarico professionale di lavoro autonomo.
Durata presunta: Annuale, incarico previsto per l'intero triennio.
Importo: € 8.000,00 annui.
Finanziamento: Cap. 10350/4

Descrizione attività: Incarico redazione piano delle antenne, valutazioni vulnerabilità sismica e sicurezza degli immobili comunali, piani sicurezza, incarichi per rilascio certificati prevenzione incendi, valutazioni tecniche su fabbricati per sicurezza luoghi lavoro, certificazioni diverse, incarichi tecnici e collaudi.
Servizio: Lavori pubblici e manutenzioni.
Tipologia di incarico: Incarico professionale di lavoro autonomo.
Durata presunta: Annuale. Incarico previsto per il solo 2021.
Importo: € 6.000,00 per l'anno 2021
Finanziamento: Cap. 10352/1

Descrizione attività: Valutazioni vulnerabilità sismica e sicurezza degli immobili comunali, piani sicurezza, - incarichi per rilascio certificati prevenzione incendi, valutazioni tecniche su fabbricati per sicurezza luoghi lavoro, certificazioni diverse, incarichi tecnici e collaudi.
Servizio: Lavori pubblici e manutenzioni.
Tipologia di incarico: Incarico professionale di lavoro autonomo.
Durata presunta: Annuale, incarico previsto per l'intero triennio.
Importo: € 10.000,00 annui
Finanziamento: Cap. 10352/2

Descrizione attività: Incarichi professionali a supporto ufficio urbanistica.
Servizio: Urbanistica.
Tipologia di incarico: Incarico professionale di lavoro autonomo.
Durata presunta: Annuale. Incarico previsto per il solo 2021.
Importo: € 10.000,00 lordi.
Finanziamento: Cap. 10350/6

Descrizione attività: Adempimenti connessi alla gestione del rischio amianto.
Servizio: Ambiente – Patrimonio e Ufficio espropri.
Tipologia di incarico: Incarico professionale di lavoro autonomo.
Durata presunta: Annuale. Incarico previsto per l'intero triennio.
Importo: € 1.000,00 annui lordi.
Finanziamento: Cap. 10350/7

Descrizione attività: Relazioni e perizie agronomiche.
Servizio: Ambiente – Patrimonio e Ufficio espropri.
Tipologia di incarico: Incarico professionale di lavoro autonomo.
Durata presunta: Annuale. Incarico previsto per il solo 2021
Importo: € 6.000,00 annui
Finanziamento: Cap. 10351/5

Descrizione attività: Visure, trascrizioni e servizi catastali diversi.
Servizio: Ambiente – Patrimonio e Ufficio espropri.
Tipologia di incarico: Incarico professionale di lavoro autonomo.
Durata presunta: Annuale.
Importo: €1.000,00 per il 2021; € 500,00 per il 2022 e 2023
Finanziamento: Cap. 10300/5

TOTALE SPESA anno 2021 PREVISTA IN BILANCIO		€	67.375,00
(Art. 3, Comma 56, Legge 244/2007)			
di cui	finanziata da trasferimenti	€	10.000,00
	finanziata da fondi di bilancio	€	57.375,00

DETERMINAZIONE LIMITE DI SPESA MASSIMO BILANCIO 2021-2023

Sulla base di quanto previsto dal comma 56 dell'art. 3 della Legge Finanziaria 2008, modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, il limite della spesa annua per gli incarichi di collaborazione (senza distinzione), è fissato nel bilancio preventivo e non più nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. La Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con la Delibera n. 6/08, precisa che "il limite massimo di spesa deve essere fissato discrezionalmente dall'Ente con particolare riguardo alla spesa per il personale, attraverso una previsione annuale..."

Più puntualmente la funzione Pubblica, con la Circolare n. 2/08, ha precisato che "...per l'individuazione del limite massimo della spesa annua per gli incarichi e le consulenze occorrerà riferirsi, uniformando i bilanci di previsione alla spesa registrata in un anno base, ad esempio stabilendo un tetto ricavabile dall'attuazione dei principi in materia di riduzione della spesa per il personale, oppure stabilendo una percentuale in riferimento alla spesa per servizi e per collaborazioni sostenuta in un dato periodo annuale, in modo da porre dei limiti certi alla discrezionalità dell'Ente di ricorrere alle collaborazioni ed evitare futuri incrementi delle relative spese. Il limite così determinato si applicherà a tutte le forme di collaborazione e pertanto sia alle collaborazioni coordinate e continuative sia alle collaborazioni occasionali...."

L'art. 14 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, convertito in legge n. 89 del 23/06/2014, ha introdotto i seguenti due nuovi limiti:

- incarichi di consulenza, studio, ricerca: non possono essere superiori al 4,2% della spesa per il personale come risultante dal conto annuale 2012 (per enti con spesa del personale pari o inferiore a 5 milioni di euro);
- contratti di collaborazione coordinata e continuativa: non possono essere superiori al 4,5% della spesa per il personale come risultante dal conto annuale 2012 (per enti con spesa del personale pari o inferiore a 5 milioni di euro).

La Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale delle norme richiamate in relazione al periodo di applicazione delle stesse, che viene fissato nel triennio 2014-2016 e non più a "decorrere dal 2014".

Nonostante l'intervento della Corte Costituzionale, al fine dare continuità all'azione di contenimento dei suddetti costi, l'Ente intende confermare, per il 2021 la percentuale utilizzata nel 2020 per il calcolo del limite massimo di spesa, pari al 2,5%, applicando tale percentuale alla spesa per il personale risultante dal conto annuale 2012 (stessa annualità considerata dal D.L. n. 66/2014) pari a € 4.704.530,00. Il limite massimo di spesa per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione autonoma per l'anno 2021 risulta, quindi, pari a € 117.613,25, come di seguito mostrato:

Spese di personale conto annuale 2012

€ 4.704.530,00

- Limite massimo annuo di spesa 2021-2023 (2,5%)

€ 117.613,25

Vengono **esclusi** dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa;
3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008*).

Si fa presente che la spesa per incarichi dell'anno 2021 è finanziata per € 10.000,00 da trasferimenti statali L. n. 145/2018 art. 1 c. 892. La spesa effettiva prevista che rimane a carico delle risorse proprie dell'Ente è quindi di **€ 57.375,00**, contenuta nel limite di spesa sopra indicato.

Non vengono previsti conferimenti di incarichi di consulenza, studio e ricerca.

L'importo previsto per il conferimento di contratti di collaborazione coordinata e continuativa è, per il 2021, di € 15.450,00, ampliamente all'interno del limite disposto dall'art. 14 comma 2 del D.L. n. 66/2014.

ART. 14 D.L. N. 66 DEL 24/04/2014

CONTO ANNUALE PERSONALE 2012	
SPESA PERSONALE	€ 4.704.530,00

LIMITE SPESA INCARICHI CONSULENZA, STUDIO, RICERCA ANNO 2021		
%		4,20%
LIMITE SPESA INCARICHI CONSULENZA, STUDIO, RICERCA ANNO 2021	€	197.590,26
IMPORTO SPESA INCARICHI CONSULENZA, STUDIO, RICERCA ANNO 2021	€	-

LIMITE SPESA CO.CO.CO. ANNO 2021	%	4,50%
LIMITE SPESA CO.CO.CO. ANNO 2021	€	211.703,85
IMPORTO SPESA CO.CO.CO. ANNO 2021	€	15.450,00

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 503.675,75	€ 503.675,75	€ 1.007.351,50
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	€ -
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -
stanziamenti di bilancio	€ 180.700,00	€ 723.400,00	€ 904.100,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
Altro	€ -	€ -	€ -

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno 2021	Secondo anno 2022	Costi su annualità successive al 2022	Totale	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
81001530443/2021/00001	81001530443	2021	2022		NO		NO	Marche	servizi	55512000-2	Gestione "in house" dei servizi ausiliari di refezione scolastica	1	Della Casa	36	si	0,00	458.000,00	916.000,00	1.374.000,00					
81001530443/2021/00002	81001530443	2021	2021		NO		NO	Marche	servizi	75110000-0	Assistenza scuolabus	1	Della Casa	10	si	33.380,00	50.100,00	0,00	83.480,00					
81001530443/2021/00003	81001530443	2021	2021		NO		NO	Marche	servizi	60130000-8	Servizi trasporto scolastico	1	Della Casa	36	si	45.320,00	113.300,00	181.280,00	339.900,00			0000241695	AMMINISTRAZIONE REGIONE MARCHE	
81001530443/2021/00004	81001530443	2021	2020		NO		SI	Marche	servizi	85311000-2	Gestione del sistema di accoglienza, tutela ed integrazione di richiedenti e/o titolari di protezione internazionale o umanitaria (sconfinamenti)	1	Iraide Fanesi	36	si	292.457,00	292.457,00	292.457,00	877.371,00			0000242962	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERMO	
81001530443/2021/00005	81001530443	2021	2020		NO		SI	Marche	servizi	85311000-2	Gestione del sistema di accoglienza, tutela ed integrazione di richiedenti e/o titolari di protezione internazionale o umanitaria (Human Rights)	1	Iraide Fanesi	24	si	211.218,75	211.218,75	0,00	422.437,50			0000242962	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FERMO	
81001530443/2021/00006	81001530443	2021	2021		NO		NO	Marche	servizi	98341130-5 75251110-4	Gestione e custodia teatro comunale	1	Della Casa	36	si	31.500,00	31.500,00	31.500,00	94.500,00					
81001530443/2021/00007	81001530443	2021	2021		NO		NO	Marche	servizi	79992000-4	Gestione Cantieri della civiltà marinara	1	Della Casa	36	si	14.000,00	14.000,00	14.000,00	42.000,00					
81001530443/2021/00008	81001530443	2021	2021		NO		NO	Marche	servizi	90919200-4	Affidamento in house pulizia edifici comunali	2	Iraide Fanesi	24	si	56.500,00	56.500,00	56.500,00	169.500,00					
																684.375,75	1.227.075,75	1.491.737,00	3.403.188,50	0,00				

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) breve descrizione dei motivi